

Da venerdì 21 a domenica 23 novembre

Arriva Acqui & Sapori edizione 2008 tra tartufi, convegni e tanto gusto

Acqui Terme. Da venerdì 21 a domenica 23 novembre si svolgerà alla Expo Kaimano «Acqui & Sapori». Sarà l'occasione per avvicinare il pubblico alle migliori produzioni agroalimentari. La manifestazione è stata presentata ufficialmente nei locali dell'Enoteca regionale di palazzo Robellini dall'assessore al Turismo e Commercio Anna Leprato con la presenza di Michela Marengo, presidente dell'Enoteca regionale Acqui «Terme e Vino». Presenti alla conferenza stampa anche i consiglieri comunali Barbero, Gallizzi e Lobello, il direttore della Scuola alberghiera Pasquale Tosetto ed alcuni funzionari della Caffarel azienda dolciaria piemontese sponsor della manifestazione. L'assessore Leprato ha confermato la presenza di un centinaio di espositori, ap-

partenenti alla filiera delle tipicità enogastronomiche con mostra, degustazione e vendita dei prodotti più conosciuti delle diverse realtà a livello acquese, piemontese e di altre regioni, passando per quei prodotti di nicchia, fino alle prelibatezze che hanno conquistato il proprio spazio di visibilità con la tutela dei marchi Dop e Docg. L'edizione del 2008 di «Acqui & Sapori», infatti, apre le porte ad altre regioni, iniziando quest'anno dalla Calabria. Michele Gallizzi, presidente dell'associazione formata recentemente, «Piemonte-Calabria Insieme», ha affermato: «In città ci sono tanti calabresi adottati da Acqui Terme e chi in un modo o nell'altro ha contribuito a farla crescere. Con l'associazione cerchiamo le nostre radici e ne confermiamo la pie-

montesità». Michela Marengo ha ricordato che «dobbiamo realizzare insieme la valorizzazione del territorio, tutti dobbiamo farci portatori di iniziative per crescere insieme». Tosetto ha ricordato che durante la rassegna la Scuola alberghiera proporrà un servizio di ristorazione modificato rispetto a quello effettuato nelle precedenti edizioni, vale a dire con servizio al tavolo per fare in modo che gli allievi possano farsi una ulteriore esperienza lavorativa. «Acqui & Sapori» per tre giorni si presenta come un vero e proprio villaggio dell'eno-gastronomia offrendo ai visitatori un'occasione unica per sperimentare la qualità della tradizione agroalimentare in tutta la sua ricchezza di profumi, forme e sapori.

C.R.

• continua alla pagina 2

Speciale Acqui & Sapori



All'interno otto pagine dedicate alla manifestazione.

Bossi dà la carica a Bosio

“Prima di Natale li mandiamo a casa”



Acqui Terme. Sabato 15 novembre l'arrivo di Umberto Bossi alle Nuove Terme è stato sottolineato da grande entusiasmo. Anche Bernardino Bosio è parso galvanizzato dall'autorevole presenza, tanto da dire, ri-

ferendosi all'amministrazione comunale retta da Danilo Rappetti: «Abbiamo una sezione che è tornata ad avere 270 iscritti. Se andiamo avanti così prima di Natale li mandiamo a casa».

• servizio a pagina 8

Soprattutto domenica 16 novembre

Pienone alla fiera di Santa Caterina



Acqui Terme. Un vero bagno di folla ha contrassegnato l'edizione 2008 della Fiera di Santa Caterina, evento svoltosi da domenica 16 a martedì 18 novembre.

La giornata primaverile di domenica ha contribuito non poco alla presenza di un numero imprecisato ma altissimo di persone.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Il progetto sarà presentato in Consiglio comunale

Così cambia l'area della Borma vera rivoluzione urbanistica



Acqui Terme. La notizia relativa al progetto di riuso dell'area ex Borma ha destato interesse. Il progetto, che presto (probabile data venerdì 28 novembre) sarà portato alla discussione del Consiglio comunale, si riferisce ad una vasta area produttiva semicentrale mirata a «modulare l'innovazione e la continuità nello sviluppo urbano di Acqui Terme». Il discorso è riferito, come sostenuto dall'assessore all'Urbanistica ed alla Istruzione Giulia Gelati, ad una superficie che per oltre mezzo secolo è

stata sede di una azienda industriale. Un tempo, con i suoi 600 operai, era considerata tra le più importanti dell'intera provincia. Il programma degli interventi consiste in un insieme sistematico di trasformazioni, interne ed esterne all'area ex Borma, che si collocheranno verso nuove funzioni di interesse pubblico e privato. Secondo disposizioni normative approvate dal Comune a maggio 2003, le destinazioni ammesse risultano direzionali, commerciali, per servizi e turistico ricettive. Queste ultime,

nel contesto degli interventi, sono rappresentate dal progetto di costruzione di un «Hotel» considerato struttura «in grado di proporre una vacanza benessere in ricettività d'eccellenza, per meglio soddisfare le esigenze d'eccellenza della vacanza del benessere, del fitness e del termalismo». Un hotel destinato a proporre all'ospite un'ampia varietà di soluzioni di soggiorno, di interesse e di svago, di contatto con le peculiarità del territorio.

C.R.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Critiche alla Regione su ripartizione fondi Acna. *Servizi alle pagg. 30, 37, 39*
- Dibattiti sul futuro della scuola. *Servizi alle pagg. 32, 40*
- Lettere dell'opposizione di Strevi e del sindaco di Gronardo. *Servizi alle pagg. 37, 38*
- Ponzone: premiazione 6ª edizione «Alpini sempre». *Servizio a pag. 39*
- Ovada: insediato il nuovo direttore dell'ospedale. *Servizio a pag. 50*
- Ovada: il nuovo quartiere «Aie» prende forma. *Servizio a pag. 51*
- Tiglieto: ancora un bel premio per la scuola. *Servizio a pag. 53*
- Cairo: è entrato in attività il parco eolico. *Servizio a pag. 54*
- Canelli: Consiglio comunale schierato contro l'inceneritore. *Servizio a pag. 57*
- Nizza: contratto di fiume torrente Belbo. *Servizio a pag. 60*

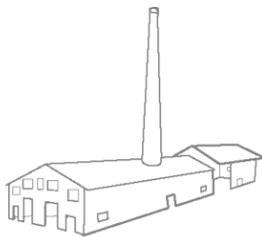
L'ANCORA

in PDF è all'indirizzo www.lancora.com/edicola/



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

imperdibile occasione

Dai visibilità alla tua attività personalizza il tuo calendario

a partire da 100 pezzi da 1,40 € cad. + iva



DALLA PRIMA

Arriva
Acqui & Saponi

La cerimonia di inaugurazione è prevista verso le 17,30 di venerdì 21 novembre alla presenza di personalità del mondo della cultura, dell'imprenditoria e delle istituzioni. Prevista, per l'occasione, nei locali della ex Kaimano, una riunione della giunta provinciale Confartigianato, di cui l'assessore acquese Leprato è vice presidente. Un modo ulteriore per far conoscere a rappresentanti di tutta la provincia le peculiarità della città termale.

Tra le iniziative in programma al momento della «vernice» dell'evento, la consegna al maestro pasticciere Franco Bellati di un riconoscimento per oltre quarant'anni di attività svolta nel settore con professionalità e passione. Da segnalare alle ore 21 di venerdì il concerto di Giorgio Conte in duo con Alessio Graziani.

Uno dei momenti clou della manifestazione è rappresentato dalla quarta edizione della «Mostra regionale del tartufo», un appuntamento realizzato dal Comune in collaborazione con l'Associazione acquese tartufai, che inizierà alle ore 10,30 di domenica 23 novembre. La manifestazione intende far conoscere la qualità dei tartufi bianchi, in particolare quelli delle nostre zone.

Festa di leva
per i nati
nel 1940

Acqui Terme. Il 1940 festeggia i 68 anni domenica 30 novembre.

L'appuntamento è alle 11 per la santa messa a Cristo Redentore, mentre il momento conviviale sarà al Ristorante Vallerana di Alice Bel Colle.

Prenotazioni entro il 27 novembre presso il Supermercato Olio Giacobbe e presso la gioielleria Negrini.

Gli organizzatori tengono a puntualizzare che alla festa di leva del 1940 saranno graditi coniugi e affini.

DALLA PRIMA

Pienone
alla fiera

La gente ha affollato le zone in cui alcune centinaia di venditori ambulanti avevano installato i loro banchi di vendita.

Stesso discorso va fatto, anche se in tono minore, per lunedì e la piovgerella intermittente di martedì non ha compromesso l'affluenza.

Come era stato preannunciato, il plateatico, cioè i posti riservati all'ambulantato, ha raggiunto il tutto esaurito e la presenza di ogni settore merceologico. Tutti, pur in un momento economico difficile, hanno fatto buoni affari.

Da segnalare qualche multa in più effettuata dagli agenti della polizia municipale acquese rispetto al passato, specialmente per occupazione abusiva di suolo pubblico, di allacciamenti abusivi alla corrente elettrica e di irregolarità rispetto agli spazi assegnati.

L'atmosfera di festa è stata certamente aumentata dalla presenza, in piazza Alende, del Luna park. I giostri tornano metodici ad Acqui Terme per le due fiere annuali, con tiro a segno, giostrine semplici ed avveniristiche, con gli stand dove si può vincere il pesciolino rosso o magari un premio maggiore.

C'è da ripetere che a giovani e meno giovani, la fiera piace a tutti. Santa Caterina si è sempre rivelato appuntamento di grosso interesse, che ogni anno trova nuova vitalità ed aumenta il pubblico che vi partecipa.

DALLA PRIMA

Così cambia l'area Borma

L'hotel si affaccerebbe su corso Bagni e su una via pedonale volta a nord e affacciata su un costruendo «boulevard».

L'idea progettuale prevede la realizzazione di un hotel di categoria superiore dimensionato complessivamente, con centro benessere e termale, su poco più di 10 mila metri quadrati di superficie utile. Si ipotizza un piano interrato destinato all'uso deposito e cantina, per impianti tecnologici, autorimessa in parte privata ed in parte assoggettata ad uso pubblico per 160 posti auto, per motocicli e biciclette. Al piano terreno, direzione e amministrazione, zone di atrio e reception, zone di distribuzione, bar con relative salette, ma anche boutique e negozi specializzati.

Al primo piano sono previste le funzioni di ospitalità quali le sale ristoranti con cucine, sale conferenze e meeting. Nella zona benessere troverebbero spazio tutte le strutture destinate appunto al benessere e ai percorsi termali, sale massaggi, per trattamenti, sale relax, saune. Ai piani superiori dell'hotel troverebbero collocazione un centinaio di camere tra singole, doppie e suite.

Lo spazio destinato al «riuso» comprende anche «luoghi del commercio» con tipologie diverse come medie strutture di vendita per offerte alimentari miste ed offerte extralimentari. Si parla anche di «Polo scolastico» e di «Scuola materna», interventi, come sostenuto dall'assessore all'Urbanistica Giulia Gelati, «da realizzare nell'ottica della ecosostenibilità che caratterizzerà tutto il nuovo edificato del quartiere, con particolare attenzione al risparmio energetico e alla qualità del vivere». La nuova scuola materna intende infatti ispirarsi a criteri di sostenibilità ambientale, a forme di apprendimento moderne, ad «aprire» la scuola a rapporti con il territorio.

L'area per la scuola è situata in via Rosselli, il percorso casa-scuola risulterebbe agevole sia con veicoli sia a livello pedonale. La dimensione è fissata in tre

sezioni e consentirebbe la frequenza ad una novantina di alunni. La volumetria dell'edificio sarebbe di 2.259 metri cubi circa, la superficie utile lorda di 600 metri quadrati circa, esclusi locali tecnologici. L'area avrebbe accessi agevoli e protetti rispetto al flusso di traffico anche locale, non avendo accessi diretti da strade statali e provinciali.

Il progetto prevede un «parco Belvedere» e una proposta per la valorizzazione della Passeggiata senatore Piola ed anche il «boulevard», cioè un nuovo asse secondario costituito da un elemento di collegamento tra corso Bagni e via Romita. Si ipotizza un modello di strada alberata, un asse verde ombreggiato necessario a garantire fluidità e sicurezza. Un ulteriore percorso è previsto con «la via del verde», una strada ciclopeditonale, che da corso Bagni porta a via Romita. Si parla anche di «piazza degli incontri» e «piazza mercato».

Vocabolario
italiano acquese

Acqui Terme. La Soms (Società operaia di mutuo soccorso) di Acqui Terme, come comunicato dal presidente Mauro Guala, concede il patrocinio per la pubblicazione del «Vocabolario italiano-acquese», opera realizzata da Giuseppe Morello. Sfogliandolo è come camminare nel passato, ma la passeggiata serve a farci capire il nostro presente, le radici degli *sgaentò*.

Il volume costituisce una ricerca condotta da Morello in ambito locale effettuata attraverso testimonianze orali, testi vari e documenti. Ne è derivata un'opera ricca di parole della vecchia Acqui, un vocabolario che costituisce anche memoria storica della città della Bollente. Il «Vocabolario Italiano-Aquese» è in via di stampa e si stanno cercando per questo generosi sponsor. Ci avviciniamo a grandi passi al Natale e chissà che possa far parte delle idee-regalo.

Presentato il 30 ottobre al Comune

Approvato schema d'atto
per media e materna

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha approvato lo schema di atto unilaterale d'obbligo presentato giovedì 30 ottobre da parte della «Immobiliare costruzione Piemonte Srl» di Acqui Terme in cui la medesima società si impegna nei confronti del Comune, irrevocabilmente per due anni dall'approvazione del Ppe (Piano particolareggiato esecutivo) e annessa specifica di Prg (Piano regolatore generale), alla «cessione in proprietà a titolo gratuito a favore del Comune di Acqui Terme di un comparto di aree per una superficie approssimativamente indicata in misura corrispondente a circa 8 mila metri quadrati da precisare con proposta di Sue (Superficie urbana edificabile) e «Ppe» in quanto comparto di aree utili per la realizzazione di opere di urbanizzazione secondaria di più ampio interesse urbano». «Detta area - è ancora scritto nell'impegno unilaterale - si intende essere scomputata dagli standard urbanistici complessivamente dovuti per l'intervento». Pertanto si tratta di area destinata ad uso pubblico, quale ad esempio, parcheggi, aree verdi ecc.

Si parla anche di «costruzione e cessione in proprietà al Comune di Acqui Terme, a titolo di liberalità, dell'edificio scuola materna completamente ultimato e collaudabile, dimensionato per tre sezioni oltre ad aule e spazi per attività speciali, nel rispetto delle norme tec-

niche relative all'edilizia scolastica, per una superficie lorda indicativamente di 600 metri quadrati». A seguire, la cessione comprende «l'opera strutturale completa di fabbricato per usi scolastici (vedi scuola media), a tre piani fuori terra e di superficie lorda complessiva pari a circa 6.000 metri quadrati, oltre a piano seminterrato parziale, realizzata con impiego di componenti modulari prefabbricati». La cessione dell'edificio scuola media «a titolo di liberalità» è fissata sino all'ultimo solaio, quindi escluso il tetto e da questo punto in poi tutto l'impiantistica e ultimazione finale del medesimo edificio, che avverrebbe a carico del Comune. A livello di impegno a favore del Comune ci sarebbero gli scavi e le fondazioni, le strutture verticali ed orizzontali composte da elementi modulari prefabbricati fino all'ultimo solaio, la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva delle opere strutturali.

C.R.

Offerte
San Vincenzo

Acqui Terme. La San Vincenzo della parrocchia di San Francesco sentitamente ringrazia per le offerte ricevute: Anna A. euro 20; N.N. in memoria dei defunti, euro 30; pia persona in memoria dei defunti, euro 5; S.M.E. euro 250; G.G. euro 50.



GELOSO VIAGGI



Professionisti dal 1966

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Aspi, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoquality.com @ @ @

VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE PARTENZE GARANTITE DA ACQUI/NIZZA/SAVONA

	CAPODANNO 2009
NIGHT EXPRESS	29 dicembre - 3 gennaio PARIGI
	29 dicembre - 3 gennaio BUDAPEST
	29 dicembre - 3 gennaio PRAGA
	29 dicembre - 3 gennaio AMSTERDAM
IN LIBERTÀ	30 dicembre - 2 gennaio ROMA
	30 dicembre - 2 gennaio VIENNA
	30 dicembre - 3 gennaio BARCELLONA
CLASSIC	30 dicembre - 2 gennaio VIENNA
	30 dicembre - 3 gennaio COSTA BRAVA e BARCELLONA
	30 dicembre - 2 gennaio ROMA
	31 dic. - 1 gen. CROCIERA sul LAGO DI COSTANZA

I MERCATINI NATALIZI	
5 - 8 dicembre	VIENNA
5 - 8 dicembre	FRANCONIA: Norimberga/Rothemburg/Wurzburg
6 - 8 dicembre e 12 - 14 dicembre	FORESTA NERA: Stoccarda/Friburgo/Gegenbach
6 - 8 dicembre	SALISBURGHESSE: Salisburgo/St. Wolfgang/Bad Ischi
6 - 8 dicembre	UMBRIA: Perugia/Assisi/Gubbio/Bevagna
7 e 14 dicembre	LIVIGNO per i regali di Natale
8 dicembre	TRENTO
13 - 14 dicembre	SVIZZERA: BERNA e MONTREAUX
13 - 14 dicembre	GINEVRA e ANNECY
13 dicembre	BOLZANO

TOUR DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE
TRASFERIMENTI IN AEROPORTO
ASSICURAZIONI - VISITE GUIDATE

BIRMANIA ➔
17 GENNAIO - 1 FEBBRAIO 2009
Tour dell'Antico Regno e al termine breve soggiorno mare

L'ALTRO EGITTO ➔
7 - 14 FEBBRAIO 2009
Alessandria - Siwa - Deserto bianco - Baharia

TUNISIA e JERBA ➔
1 - 8 MARZO 2009
Un itinerario completo tra oasi, dune, archeologia e mare

AUTENTICA SICILIA ➔
14 - 21 MARZO 2009
Primavera in terra di vulcani, barocco, archeologia e sapori veri

Dopo le polemiche legate alla 41ª edizione

Proposte del prof. Icardi per l'Acqui Storia

Acqui Terme. Pubblichiamo un intervento del Presidente del Consiglio della Provincia di Alessandria, prof. Adriano Icardi sul Premio Acqui Storia:

«Gent.mo Direttore, la 41ª edizione del Premio Acqui Storia è finita da alcune settimane con dibattiti, interventi, pungenti polemiche, assenze istituzionali assai importanti ed anche pubblico numeroso, come sempre, nella seduta conclusiva, che, quest'anno, cadeva sabato 25 ottobre.

I vincitori delle sezioni storiche, scientifica e divulgativa, Raimondo Luraghi e Maurizio Serra sono due personalità importanti della cultura italiana.

Raimondo Luraghi, partigiano combattente, decorato di medaglia d'argento, è un grande studioso degli Stati Uniti d'America, storico insigne e famoso, è stato il maestro di Gian Giacomo Migone, già vincitore del Premio Acqui Storia nel 1980 e per tanti anni Presidente della Commissione Esteri del Senato. Maurizio Serra è un ricercatore affermato, diplomatico di carriera e di notevole esperienza internazionale. I Testimoni del tempo hanno suscitato molte perplessità, anche perché sono ancora tutti in piena attività e, quindi, non sono testimoni veri ed obiettivi di un'epoca storica. È indispensabile cambiare metodo nella scelta dei Testimoni del tempo, altrimenti si rischia di cadere nelle superficialità e nell'improvvisazione.

Sono stato il primo lo scorso anno ad aprire il dibattito sulla decisione sbagliata dell'Amministrazione comunale, soprattutto nella scelta della giuria, ed ora desidero intervenire, a bocce ferme, prima che si prepari il bando della 42ª edizione.

Voglio bene a questo premio, unico in Italia nel suo genere, l'ho organizzato per oltre venti anni come Presidente dell'Azienda Autonoma di Cura e Soggiorno, come Sindaco e Assessore alla Cultura, ed ho partecipato alle riunioni della giuria con tre Presidenti eccezionali, di altissimo livello scientifico e di fama internazionale, come Norberto Bobbio, Geo Pistarino ed Arturo Colombo.

Ho goduto dell'amicizia preziosa e della frequentazione culturale e gentile di Marcello Venturi e di Camilla Salvago Raggi, i veri ideatori della grande manifesta-



zione acquese.

Rivolgo tre proposte al Sindaco e all'Assessore alla Cultura della nostra città:

a) È fondamentale, innanzitutto, ripartire dalle origini, cioè da un ricordo altissimo e solenne dello sterminio della Divisione Acqui, trucidata dalla barbarie nazista nell'isola del "greco mar" nel settembre 1943.

Ha segnato quell'avvenimento tragico l'inizio della Resistenza italiana ed europea contro il nazifascismo.

b) È necessario un ritorno al confronto e alla collaborazione tra gli Enti, cioè tra Comune di Acqui Terme, Provincia di Alessandria, Regione Piemonte, Consiglio di Amministrazione delle Terme e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Un confronto leale e profondo che metta al primo punto la cultura nel senso più alto del termine.

c) Infine, diventa obbligatoria la discussione sulla giuria, che dovrà essere scelta sulla base delle superiori qualità scientifiche, sulla competenza storica contemporanea ed anche su di un giudizio critico obiettivo, che abbia nell'antifascismo e nella Resistenza la sua fonte originaria ed ispiratrice.

È necessario ottenere il confronto subito, prima del nuovo bando, per avere un quadro obiettivo della situazione, che porti ad una serie di riunioni e di incontri tra Comune, Provincia, Regione e gli altri Enti e ad una soluzione più equilibrata e democratica dei componenti della giuria.

Si può e si deve ripartire da queste basi per riaprire un dibattito nella città, tra gli studenti, le varie associazioni culturali e la popolazione, affinché il Premio Acqui Storia diventi sempre più radicato nella comunità, come momento alto di cultura e nel segno del ricordo e della memoria».

Venerdì 21 novembre alle Nuove Terme

Concerto a sostegno delle malattie rare

Acqui Terme. Venerdì 21 novembre alle 21,30 presso la Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme si terrà la seconda edizione del concerto-varietà organizzato dal Rotaract Club Alto Monferrato e che quest'anno ha per titolo: "Quattro mani aiutano più di due - Divagazioni d'autunno". Il Rotaract, nella persona della sua Presidentessa Eleonora Trivella, si è avvalso della collaborazione del Rotary di Acqui Terme e del patrocinio del Municipio con l'Assessorato alla Cultura e delle Manifestazioni Musicali Terzesi del Ventennale. La finalità della serata - con ingresso ad offerta libera - è quella di raccogliere fondi per promuovere un progetto importante, sostenuto da tutti i Rotaract Club di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta: aiutare la ricerca sulle malattie rare. Più precisamente, finanziare il progetto My-Ki, che ha come obiettivo lo sviluppo e la produzione di speciali chiavette usb a forma di braccialetto in gomma da distribuire ai circa 1800 bambini piemontesi, liguri e valdostani malati rari. Lo scopo del braccialetto-usb è quello di agevolare la comunicazione tra medici e pazienti, sia nei casi d'emergenza, sia anche come "complemento" della tradizionale cartella clinica cartacea, per render più rapida e semplice la consultazione della storia clinica del paziente. Il paziente affetto da una malattia rara - che spesso è complessa - ha infatti una cartella clinica di grandi dimensioni, con decine o centinaia di pagine, che certo non può portarsi appresso e che è di lunga e difficile consultazione. Il supporto informatico, per sua natura, permette la ricerca veloce dei dati desiderati, è di piccole dimensioni e portatile: dovrebbe essere sempre disponibile per il paziente e per il personale sanitario che lo ha in carico, anche solo occasionalmente. Il progetto pilota è già stato completato, grazie al supporto di ricercatori medici e informatici, ed è attualmente in corso una sperimentazione sul campo che interessa 20 pazienti. Il concerto vedrà impegnate sette pianiste diplomate e diplomande al Conservatorio Vivaldi di Alessandria che eseguiranno brani a 4 e a 2 mani, e due attori che leggeranno poesie e brevi racconti da soli o accompagnati dalla musica. Durante l'intero spettacolo saranno proiettate suggestive immagini delle nostre campagne in autunno.

L'ideazione è di Eleonora Trivella (Presidente RAC Alto Monferrato), il coordinamento

di Gisella Chiarlo e del RAC Alto Monferrato, le pianiste sono Benedetta Bosco, Alice Bruschi, Gisella Chiarlo, Paola Formica, Hydra Meneghetti, Ilaria Solito ed Eleonora Trivella. Leggono Massimo e Maurizio Novelli. I testi, tutti ispirati all'autunno, sono di Crapsey, Jiménez, Gozzano, Lorca, Hikmet, Trilussa, Frost, Sandburg, Ungaretti, Cardarelli, Verlaine, Palazzeschi, Quasimodo, Pascoli, ma ci sarà anche un omaggio alla "lingua" piemontese, con la lettura di una poesia dell'indimenticabile Guido Cornaglia. La scelta delle musiche è legata da un filo rosso a quella dei brani: si alternano autori minori come Sanfiorenzo, Rinaldi, Capodaglio, con Debussy, Grieg, Fauré, Schubert e altri ancora.

Un'occasione per una serata diversa ma, soprattutto, per aiutare a migliorare la vita di molte persone.

Ad Alessandria

Quality for children

Acqui Terme. La Cooperativa Sociale "Azimut", attiva nel territorio acquese nel settore delle attività educative, presenta la ricerca internazionale "Quality For Children - Standard di qualità nell'accoglienza dei bambini" nell'ambito di un convegno che si svolgerà il 21 novembre dalle ore 9 presso la sala convegni dell'Associazione Cultura e Sviluppo, piazza F. de Andrè 76, Alessandria.

Il progetto europeo "Quality4Children" (Q4C) con l'obiettivo di individuare standard di qualità per l'accoglienza di bambini e adolescenti allontanati dalle famiglie, ha coinvolto 26 Paesi europei in una ricerca i cui risultati sono stati presentati al Parlamento Europeo nel giugno 2007.

Sono stati individuati 18 standard aggregati in tre aree tematiche: processo decisionale di ammissione, processo di accoglienza, processo di dimissione.

L'evento ha le finalità di far conoscere, diffondere ed approfondire gli standard attraverso la loro presentazione, le testimonianze, la tavola rotonda e i gruppi di lavoro tematici.

Interverranno esperti degli Enti gestori dei Servizi Socio Assistenziali (tra cui l'A.S.C.A. dell'Acquese), educatori della Cooperativa "Crescere Insieme" di Acqui Terme, operatori di Tribunale per i minorenni, Asl, Università.

L'agenda degli spettacoli

Tra musica e teatro un carnet ricchissimo



Acqui Terme. Anche se ad Acqui il Teatro non c'è, si può ugualmente comporre una piccola agenda teatral/musicale ad uso degli appassionati.

Jazz, piano, canzoni, cori
Cominciamo dal 21 novembre. Avete voglia di trovare una bella serata in zona?

Un proposta può venire da Bistagno (si esibisce l'Ajna Quartet: servizio alle pagine dell'Acquese) dove prosegue la stagione del Jazz.

Ad Acqui, invece, troviamo non solo la musica benefica a *Quattro mani e le poesie "d'autunno"* (Nuove Terme, ore 21 - si veda apposito contributo) ma anche all'Expo Kaimano (ingresso libero) il *Duo Giorgio Conte* (già Premio Protagonisti nella Musica di Terzo: fece un gran concerto all'Ariston una decina d'anni fa) - *Alessio Graziani*, preceduto dall'esibizione di Fabrizio Zanotti.

Il tutto si tiene nell'ambito della rassegna enogastronomica *Acqui & Sapori*.

Per gli appassionati della musica sinfonica corale invece assai appetitosa è la *serata alessandrina* (sempre il 21) al Comunale.

Dopo *Bohème*, tornano le maestranze artistiche del Regio di Torino, con Coro e Orchestra impegnati nelle pagine più belle del repertorio ottocentesco: cori verdiani da *Nabucco*, *Traviata*, *Ernani*, *Trovatore*, *Vespri siciliani* e *Lombardi*, e in mezzo *ouverture* e *intermezzi* attinti ora a Mascagni, ora a Rossini. Dirigerà Marcello Rota.

Domenica 23 novembre è poi in calendario la celebrazione di S. Cecilia da parte della Corale "Città di Acqui Terme".

Si comincia alle ore 11 con la Messa cantata presso la Parrocchiale di San Francesco (domenica 16 c'era il Corpo Bandistico Acquese), poi si proseguirà con il pranzo (aperto a musicofili e ai simpatizzanti, a musicisti e appassionati) presso il Ristorante Belvedere in Alice Belcolle.

Il grande teatro di prosa
Grande attesa anche a Valenza (stagione iniziata con Ita-

lo Svevo, *La rigenerazione*, e Gian Enrico Tedeschi, e soprattutto iniziata con il teatro pieno) per le *Lezioni americane* di Italo Calvino, adattate al palcoscenico per l'interpretazione di Giorgio Albertazzi.

Siamo però a martedì 25 novembre (inizio ore 20.45).

"Se volessi scegliere un simbolo augurale per l'affacciarsi al nuovo millennio [Calvino scrive nel 1984], sceglierei questo: l'agile salto improvviso del poeta-filosofo che si solleva sulla pesantezza del mondo [come faceva fare Kafka al suo celebre *Cavaliere del secchio*]... il poeta grave in apparenza e invece leggero "e una vitalità dei tempi, rumorosa e aggressiva, scalpitante e rombante che appartiene al regno della morte, come un cimitero d'automobili arrugginite". Ci sarà questa frase in copione? Lo scommetto di sì. E se non c'è non importa, perché le *Lezioni*, anzi [the] *Six mos for the next millennium* - cinque capitoli dedicati a leggerezza, rapidità, esattezza, visibilità, molteplicità; il sesto Calvino non fece tempo a scriverlo - costituiscono un breviario della Letteratura, e non solo; una sorta di enciclopedia *Divina Commedia* "asciugata" in cinque canti. Una prova. C'è Shakespeare? Certo. Pagine 19, 20 e 21 dell'edizione Garzanti. Citati *Amleto*, *Romeo and Juliet*, e *As You Like It*. Ma non il *Macbeth*.

Per (ri)trovarlo due mete vicine. *Mercoledì 26 novembre* eccolo a Bistagno (Teatro SOMS); il giorno successivo ad *Ovada*, città che per Marco Columbro lunedì 17 ha fatto registrare un tutto (veramente spettacolare) esaurito.

Teatro - il Comunale in riva all'Orba - pienissimo e l'impossibilità di soddisfare tutte le richieste tardive comunicate via telefono nel pomeriggio. Ci sarebbe stato bisogno di un teatro "doppio".

Dimenticavamo: ad *Ovada Macbeth* andrà in scena anche al mattino, e addirittura due saranno gli appuntamenti allestiti a beneficio degli studenti di quella città. **G.Sa**

MERCATINI DI NATALE DI UN GIORNO

Domenica 23 novembre
INNSBRUCK

Domenica 23 novembre
TRENTO - LEVICO

Sabato 29 novembre
BOLZANO

Domenica 30 novembre
MERANO

Domenica 30 novembre
MONTREUX

Sabato 6 dicembre
ANNECY

Domenica 7 dicembre
TRENTO e ARCO

Lunedì 8 dicembre
BERNA

Sabato 13 dicembre
BRESSANONE + Abbazia di Novacella

MERCATINI DI NATALE

Dal 28 al 30 novembre
AUSTRIA CENTRALE - STEYR - LINZ

Dal 6 all'8 dicembre
VIENNA - GRAZ

Dal 7 all'8 dicembre
ALTA ALSAZIA

Dal 13 al 14 dicembre
MERCATINI IN SLOVENIA

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130

0144356456

iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO - LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

Consultate
tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

CAPODANNO CON NOI

Dal 28 dicembre
al 2 gennaio

LLORET e COSTA BRAVA

Dal 29 dicembre
al 1º gennaio

MONACO DI BAVIERA e AUGUSTA

Dal 29 dicembre al 1º gennaio
PORTOROSE e ISTRIA

Dal 28 dicembre al 1º gennaio
**SORRENTO - COSTIERA AMALFITANA
CAPRI - NAPOLI**

EPIFANIA

Dal 3 al 6 gennaio 2009

I presepi artistici dell'UMBRIA

Dal 3 al 6 gennaio 2009

PARIGI con escursione a DISNEYLAND

MOSTRE

Lunedì 5 gennaio

PARMA e la mostra sul CORREGGIO

Domenica 18 gennaio e sabato 7 febbraio
BRESCIA e la mostra su VAN GOGH

FEBBRAIO 2009

Dal 14 al 21

TOUR L'ALTRA SICILIA
Traghetto Napoli-Catania
**Carnevale di ACIREALE + NOTO, RAGUSA,
MONREALE, CEFALÙ, ISOLE EOLIE**

Dal 16 al 23

EGITTO: IL CAIRO + crociera sul NILO

MARZO 2009

Dal 9 al 16

**GRAN TOUR della TUNISIA: TUNISI
CARTAGINE - HAMMAMET e le oasi**

RINGRAZIAMENTO



Roberto ARNALDO
di anni 88

Mercoledì 29 ottobre è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari. La famiglia ringrazia i parenti e quanti nella dolorosa circostanza hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

RINGRAZIAMENTO



Maria Vittoria SCOVAZZI
ved. Milano

Chiara e Massimo Milano, commossi per la dimostrazione di affetto nei confronti della propria mamma, ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. Un grazie particolare a: Tiziana Foglino, dr. Giorgio Gotta, dr.ssa Antonietta Barisone e tutto il personale del reparto Medicina, personale dell'ADI.

ANNUNCIO



Francesco BENZI
(Franco)

Mercoledì 12 novembre è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie, i figli con le rispettive famiglie, il nipote e parenti tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata sabato 13 dicembre alle ore 16 nella parrocchiale di Terzo.

ANNUNCIO



Pierina Rosa BARISONE
in Guerrina

29-06-1928

12-11-2008

"In silenzio, senza arrecare disturbo ci ha lasciato per raggiungere in Cielo l'amato figlio, che tragicamente l'ha preceduta". La santa messa di trigesima verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di "S.Caterina" in Cassine domenica 14 dicembre alle ore 11. Il marito e la figlia ringraziano anticipatamente quanti vorranno unirsi alle preghiere.

ANNUNCIO



Carla Renata MUSSO
ved. Canobbio
di anni 65

Venerdì 14 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

TRIGESIMA



Giuseppe BROVIA

"È trascorso poco più di un mese da quando ci hai lasciati, ma tu vivrai sempre nel cuore dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene". La moglie Anna, i figli Roberto e Massimo con le rispettive famiglie e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 30 novembre alle ore 11,15 nella cappella Carlo Alberto in zona Bagni.

ANNIVERSARIO



Amedeo BELLATI

"Dal cielo proteggici chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Nell'8° anniversario dalla scomparsa la moglie, la figlia, il genero, il nipote e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 23 novembre alle ore 10,30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Angela GALLIANO
in Berruti

"Ogni istante, con tanto amore, sei sempre presente nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Nel 3° anniversario dalla scomparsa il marito, il figlio, il papà unitamente ai parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 23 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Alberto CAZZULI

I suoi cari nel 3° anniversario dalla scomparsa lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 23 novembre alle ore 10,30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

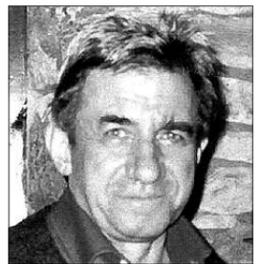
ANNIVERSARIO



Gianni LANZAVECCHIA

Nel 4° anniversario della sua scomparsa la moglie, i figli ed i suoi cari lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 23 novembre alle ore 18 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Sandrino GIACCHERO
1944 - † 16/11/2005

"Chi vive nel cuore di chi resta non muore". Nel 3° anniversario dalla scomparsa, con profondo affetto e rimpianto la famiglia, unitamente ai familiari tutti, lo ricorda nella s.messa che verrà celebrata domenica 23 novembre alle ore 11 nella parrocchiale di Moirano. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Carletto PITTAMIGLIO

Nel 5° anniversario dalla scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, la nuora, i nipoti unitamente ai parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 23 novembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giovanni RINALDI

"Sono trascorsi venti anni, ma il tuo ricordo ed il tuo esempio vivono ogni giorno nel cuore di chi ti ha voluto tanto bene". Ti ricorderemo nella santa messa che verrà celebrata domenica 23 novembre alle ore 11,30 nella chiesa parrocchiale di Grogna. Un grazie a chi si unirà nelle preghiere.

I tuoi cari

ANNIVERSARIO



Pietro RATTO

"Sei sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri ogni giorno". La moglie, le figlie Marina e Mirella lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata martedì 25 novembre alle ore 17,30 nella cappella della Madonna Pellegrina. Si ringrazia quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



GuidoIVALDI

"Ogni giorno sei nel cuore di chi ti ha voluto bene". Nel 4° anniversario della sua scomparsa la figlia, unitamente ai parenti, lo ricorda con l'affetto di sempre. Una s.messa in sua memoria verrà celebrata mercoledì 26 novembre alle ore 17,30 nella parrocchiale di S.Francesco. Grazie a chi si unirà al ricordo ed alla preghiera.

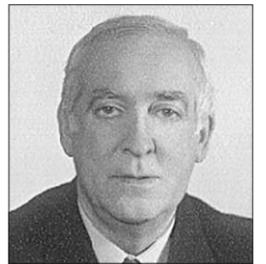
ANNIVERSARIO



Carmine BELLETTI

"Dal cielo proteggici chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Nel 5° anniversario dalla scomparsa i figli, la moglie e parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 26 novembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Mario GHIONE
1992 - 2008

"Il tesoro di umanità che ci hai lasciato è fonte inesauribile cui attingere sempre per rinnovare la gioia di aver vissuto insieme e proseguire con equilibrio e serenità nella vita quotidiana". Con amore, ti ricorderemo con la s.messa delle ore 17,30 giovedì 27 novembre, presso la parrocchiale di San Francesco.

I tuoi cari

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNUNCIO



Anella ARFINETTI
ved. Parodi
di anni 82

Venerdì 14 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari. I figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La santa messa di trigesima verrà celebrata sabato 20 dicembre alle ore 17 nella parrocchiale di Visone.

TRIGESIMA



Luigi LECCO
(Gino)

“È trascorso un mese da quando ci hai lasciati, ma tu vivrai sempre nel ricordo dei tuoi cari”. La moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 23 novembre alle ore 11 nella parrocchiale di Montabone. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

Ci scrivono i volontari

Acqui per Asmara
ponte di solidarietà



Acqui Terme. Ci scrivono i volontari di Acqui per Asmara: «Carissimi amici acquesi, il lungo ponte della solidarietà umana che unisce Acqui ad Asmara continua col suo viaggio anche grazie alla vostra generosità che fino ad ora ci avete dimostrato, e per questo vi ringraziamo di cuore.

Siamo molto fiduciose e piene di speranza nel credere che continuerete a sostenerci in questo cammino per dare un sollievo, un sorriso, un abbraccio a questi nostri amici che ogni giorno vengono ingiustamente privati del loro pieno diritto alla vita, ad una esistenza normale e dignitosa.

Per loro anche un pezzo di pane è negato perché troppo caro.

Cari amici, sappiamo di chiedervi molto data la situazione, ma questi bimbi e le loro famiglie soffrono da molto, più di noi e hanno veramente bisogno del nostro aiuto.

Spesso vengono sfrattati dalle loro «già misere abitazioni» perché non possono pagare l'affitto e grazie agli angeli di Asmara, cioè i fratelli Auxiliari,

trovano riparo in baracche improvvisate, come potete vedere nella foto pubblicata.

Cari acquesi ci stiamo avvicinando al Santo Natale, la grande festa dell'amore, e in questo giorno non dimentichiamo che condividere un gesto d'amore con il nostro prossimo può aiutarci a vivere con più gioia e serenità la nostra quotidianità senza nulla togliere a noi stessi; ma acquistando dentro di noi la più grande ricchezza di un amore incondizionato che ci unirà e ci renderà più felici.

Nel periodo prenatalizio faremo una lotteria il cui ricavato sarà devoluto esclusivamente per i nostri piccoli amici in difficoltà.

Grazie a chi ci aiuterà a realizzarla.

Il costo di un biglietto singolo sarà di euro 1,00.

La data dell'estrazione verrà comunicata previo avviso su L'Ankora.

Nel prossimo gennaio 2009 alcune di noi si recheranno ad Asmara per portare personalmente un aiuto, un sorriso a questi bimbi che amiamo molto e che fanno parte di noi stesse ed ora speriamo anche di voi.

Amici, l'unione dà la forza, e la forza ci aiuta ad andare avanti con coraggio.

Un saluto affettuoso dal gruppo Missionario Acqui per Asmara.

Per informazioni su adozioni e donazioni rivolgersi a monsignor Paolino Siri (Parroco del Duomo) o alla signora Tina Vallieri, via alla Bollente 52 telefono 0144 55839.

Attività Oftal

Questo è l'anno dedicato allo studio di San Paolo, gli scritti di Paolo sono tanti, scegliere quale sia il più incisivo, il più importante, è cosa ardua, a volte sono delle singole frasi che si incidono nella mente "guai a me se non predicassi il Vangelo" questa è una di quelle che lasciano il segno,

Ma questo è anche l'anno giubilare delle apparizioni della Beata Vergine a Lourdes, la Vergine parlò poco, una è certa "volete aver la bontà di venire qui". ma anche Bernadette nel momento di entrare in convento, a Nevrs il 5 luglio del 1866, dirà una frase di estrema modestia "sono venuta qui per nascondermi".

A volte si possono scrivere tomi e tomi senza dire nulla, così come a possibile dire con poche parole e con estrema sintesi delle cose che lasciano un segno indelebile.

Il personale dell'Oftal cerca di seguire questi principi, predicare il Vangelo, senza parole, ma con l'esempio, andare a Lourdes accompagnando i malati che altrimenti non potrebbero andare da soli, accudendoli, assistendoli, facendo animazione, ma anche con momenti di intensa spiritualità, vivere il tutto con la maggiore modestia possibile, seguendo anche il principio dell'essere piuttosto che l'apparire. Principio che domina tutta la vita di Bernadetta.

Certo in passato alcune cose erano semplici, si decideva di andare e si partiva, un po' alla ventura un po' affidandosi alle preghiere, ma ora è più prudente pensare anche ai detta-

gli, per il benessere dell'ammalato e del pellegrino, e perché no anche di chi li assiste.

Gli ammalati sono al centro dell'attività dell'Oftal, l'alternativa è fare del turismo religioso, gli ammalati è meglio lasciarli a casa, che non si stanchino, e non corrano rischi.

Il pellegrinaggio è nato, di per sé, a piedi, poi a dorso d'animale, in carrozza, in treno, ed ora?, ora dobbiamo affrontare con serenità le problematiche inerenti a nuovi modi di fare pellegrinaggio.

Il momento conviviale ed assembleare che ci aspetta, il 30 novembre, è l'occasione giusta per esaminare tutte le problematiche, sollevare le proprie perplessità le proprie incertezze, ma anche le proprie sicurezze sui cambiamenti che ci aspettano.

Ricordiamo a tutte le persone che operano a qualsiasi titolo nell'Oftal, che l'8 dicembre, SS. Eucaristia, alle ore 18, in Duomo per la chiusura dell'anno giubilare.

Il Pellegrinaggio di capodanno in Terra Santa, con tappe a Petra e nella Giordania Biblica, quello di febbraio a Lourdes con tappa a Nevrs.

Venerdì 21, che è il terzo del mese, c'è l'appuntamento con Don Flaviano nella cripta del duomo, dalle ore 21.

L'ufficio è aperto, martedì, venerdì e sabato, dalle ore 10 alle ore 12, i numeri telefonici cui fare riferimento per qualsiasi notizia inerente le attività dell'Oftal sono, 0144 321035, 338 2498484, 347 5108927.

Grazie per aiutarci a servire.
un barelliere

L'avventura dello scoutismo

Uscita di Comunità Capi (CoCa), Castelletto d'Erro 8-9 novembre. L'uscita di CoCa è un mezzo per la Comunità Capi di staccare per un week end dal servizio coi ragazzi, al fine di concentrarsi di più su se stessi, sui rapporti tra i vari educatori, e su temi che possono a loro interessare. Anche i capi del gruppo Acqui 1, sabato 8 e domenica 9 novembre, hanno avuto la loro uscita; si parlava di questo week end da tempo, ed era stato anche inserito ne Progetto Educativo, ma non si era mai riusciti a trovare un fine settimana in cui tutti fossimo tutti sgombri da impegni associativi, lavorativi o personali.

La nostra comunità, infatti, è molto eterogenea, sia dal punto di vista anagrafico (si va dai 20 ai 68 anni), sia dal punto di vista lavorativo e sociale, e un fine di questa attività, era quello di aiutarci a conoscerci, in un contesto più intimo e familiare di quando ci si incontra per le semplici riunioni settimanali.

E quale modo migliore per unire un gruppo, se non quello di fare strada insieme? Ed ecco che sabato siamo partiti a piedi da Ponti, salendo per le colline lungo il sentiero del CAI, fino ad arrivare a Castelletto d'Erro, dove abbiamo trovato ospitalità in casa di un membro della comunità.

Qui, dopo aver dato sfoggio delle nostre capacità culinarie con pizze e focacce a regola d'arte, abbiamo iniziato un'attività di confronto su un tema quanto mai attuale, in questo periodo di crisi economica: il cosiddetto "Altromercato". Animati dai nostri capi gruppo, abbiamo analizzato i problemi legati alla gestione di una multinazionale, e le sue ripercussioni sul mondo che le sta intorno, e, fatto un punto sulle nostre conoscenze attuali, abbiamo deciso di dedicare questo anno scout ad approfondire, anche con l'aiuto di esperti, il tema del "Mercato equo", sia a livello di comunità, sia in vista di proporre l'argomento, filtrato attraverso il metodo delle diverse branche, ai ragazzi.

Il mattino di domenica, dopo aver partecipato alla SS Messa presso la chiesa di Castelletto, si è parlato di progetto del Capo (un documento in cui ciascun capo pianifica i suoi obiettivi a livello associativo e non, da redigere ogni anno e condividere con la comunità), e ognuno di noi è stato invitato, tramite una Veglia ricca di spunti, a riflettere sul suo essere educatore, sul suo rapporto col metodo, col resto della staff e coi ragazzi che gli sono affidati. Pranzo fugace, zaino in spalla, e ci siamo rimessi sulla strada, alla volta di casa. È stato un week end intenso, le cose da fare erano tante, e il tempo quello che era. Nonostante tante cose siano rimaste da finire, i progetti ancora da esporre, è stato un momento di condivisione importante. È stato bello incontrarsi, e condividere un pezzo della nostra vita, al di fuori della nostra attività da educatori. Nel camminare insieme, nel ridere insieme intorno a una pizza, siamo riusciti a riconquistare quel senso di comunità, che rende unico il metodo educativo scout. La CoCa è, infatti, luogo di formazione permanente per i capi, in un clima di correzione fraterna, è più che un semplice gruppo di educatori che seguono gli stessi principi. Ed è proprio questo aspetto che spesso risulta il più difficile nell'essere capo: non tanto il programmare le attività settimanali, operazione che, grazie anche all'ausilio del metodo, risulta piuttosto semplificata, quanto l'essere in grado di superare, in CoCa, i diversi individualismi, il saper criticare e accettare le critiche in maniera costruttiva, senza mai perdere la finalità educativa verso i ragazzi che ci sono stati affidati e il rispetto reciproco, che dovrebbero sempre rimanere al centro del nostro servizio.

Andrea Libertino

ANNIVERSARIO



Valerio GARBERO

Nel 1° anniversario della scomparsa la famiglia lo ricorda con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 23 novembre alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di "S.Giorgio" in Montechiaro Alto. Un grazie di cuore a quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Giuseppe PERCIVALE

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 1° anniversario dalla scomparsa i figli, la cognata, la suocera e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 23 novembre alle ore 17 nella chiesa di "S. Antonio", borgo Pisterna. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Margherita CAZZOLA
in Giuliano

Nel 9° anniversario della scomparsa, la ricordano con affetto e rimpianto i figli e familiari tutti nella santa messa che verrà celebrata sabato 29 novembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

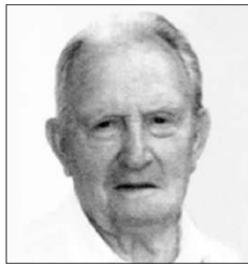
ANNIVERSARIO



Teresio COSSA

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, il nipote e parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 30 novembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Bernardo MALASPINA

Nel 1° anniversario dalla scomparsa i familiari lo ricordano con immutato affetto nelle s.s.messe che verranno celebrate sabato 29 novembre alle ore 17 nella chiesa di "S. Antonio", borgo Pisterna e domenica 30 novembre alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

Offerte pervenute all'AIDO acquese

Acqui Terme. Sono pervenute le seguenti offerte all'A.I.D.O. Gruppo Comunale Sergio Piccinin di Acqui Terme:

La famiglia Brovia devolve alla nostra associazione l'offerta ricevuta da parenti e amici di euro 320,00 in memoria del caro Giuseppe; gli amici di Massimo Brovia devolvono la somma di euro 180,00 in memoria del papà Giuseppe; la ditta L.L. 3 SNC Lavorazione Lamiere di Bistagno devolve la somma di euro 200,00 in memoria di Giuseppe Brovia.

Il consiglio direttivo sentitamente ringrazia la famiglia Brovia per aver scelto la nostra associazione.

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI

Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43

Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Domenica 16 novembre all'Addolorata

Consegna del mandato dal Vescovo ai catechisti



La celebrazione della consegna del Mandato ai catechisti da parte di Mons. Vescovo, Padre e Maestro nella fede della Diocesi di Acqui, si è svolta domenica 16 novembre, con la partecipazione di molti catechisti, che gremivano la Basilica dell'Addolorata.

Il Vescovo ha salutato i partecipanti e introdotto la celebrazione con calorose esortazioni ai catechisti presenti, ricordando il loro importante compito. Il gruppo che ha organizzato l'evento ha scelto di concentrarsi sulla Parola di Dio e, in particolare, sull'icona scelta dal nostro Vescovo per la Lettera Pastorale: *i discepoli di Emmaus* (Lc 24, 13-35).

Nello stile della *Lectio Divina* si è inserita la meditazione di don Benedetto Rossi, che ha paragonato lo stato d'animo dei due discepoli, tristi e senza speranza, all'atteggiamento

degli uomini del nostro tempo e il compito della catechesi ad un cammino compiuto fianco a fianco con i ragazzi di oggi, che vivono in una società che non propone i valori essenziali e tanto meno la fede.

Il momento dell'*oratio* (la preghiera come risposta alla parola) è stato partecipato da tutti, che hanno scritto un'invocazione, di cui ne sono state lette alcune. La Corale della Parrocchia di Visone ha dato un tono solenne alla celebrazione con l'esecuzione di canti appropriati.

I singoli catechisti sono andati in presbiterio per ricevere il mandato dalle mani del Vescovo che, prima della benedizione finale, ha ringraziato i partecipanti, il Rettore dell'Addolorata, il coro di Visone, don Paolo Parodi e i suoi collaboratori.

Ufficio Catechistico

Giornata della colletta alimentare 29 novembre: appello Caritas

In occasione della giornata europea della colletta alimentare la Caritas diocesana rivolge un caloroso e fiducioso appello a tutti coloro che vorranno mettersi a disposizione per effettuarla presso i vari supermercati della città di Acqui Terme.

È un atto di solidarietà umana e cristiana. Per comunicare la disponibilità anche telefonicamente rivolgersi a: Ufficio Caritas diocesana - via Caccia Moncalvo, 4 tel. 0144 321474 dalle ore 8,30 alle ore 12 dal lunedì al venerdì; Enzo Quaglia tel. 0144 312376 0131 777318.

Sperando in una numerosa adesione, la Caritas anticipatamente ringrazia.

Festa Madonna medaglia miracolosa

Acqui Terme. Giovedì 27 novembre nella Cappella della medaglia miracolosa, presso il Centro O.A.M.I. San Giuseppe, alle ore 11 sarà concelebrata la santa messa presieduta da Mons. Paulino Siri in onore della Madonna nell'anniversario della sua apparizione a Santa Caterina Labouré, Figlia della Carità di San Vincenzo de' Paoli. La medaglia miracolosa, a differenza delle altre medaglie volute dall'uomo, è stata ideata e voluta direttamente dalla Vergine Santissima.

Ella stessa la rivelò a Santa Caterina Labouré, il 27 novembre 1830, ordinandole di diffonderla e promettendo grazie e favori a chi l'avesse portata con fede.

Attraverso le Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli, la medaglia fu diffusa dappertutto, e furono tante le grazie materiali e spirituali ottenute che ben presto le fu dato dal popolo quel nome che ancora conserva "Medaglia miracolosa".

Concelebrerà don Bartolomeo Pastorino, Padre Spirituale dell'O.A.M.I. di Acqui Terme. L'O.A.M.I. è un'associazione presente in tutta Italia che dal 1964, attraverso i suoi soci, i benefattori, gli amici volontari si prodiga nel servizio al prossimo più debole, più sofferente, più solo. Un'opera d'amore nata a favore delle persone portatrici di handicap, dei minori, degli anziani.

Sabato 15 a Cristo Redentore

Incontro con responsabili delle case di riposo



Sabato 15 novembre si è svolto presso il salone della Parrocchia del Cristo Redentore ad Acqui Terme il previsto primo incontro voluto da Monsignor Micchiardi con i responsabili delle case di riposo per anziani che fanno riferimento alla Diocesi.

L'organizzazione è stata curata dalle Commissioni della pastorale della salute e della pastorale sociale e del lavoro, da un'idea di don Paolo Cirio, parroco di Altare, ove esiste una di tali strutture. Monsignor Micchiardi ha affidato a don Cirio un momento introduttivo di preghiera.

Il Vescovo ha inteso ringraziare i responsabili e gli operatori per il prezioso lavoro svolto, ricordando come aveva potuto rendersi personalmente conto delle varie realtà nel corso delle visite pastorali. Dopo il saluto dei responsabili delle commissioni organizzatrici ha preso la parola la dott.ssa Antonietta Barisone, geriatra, primario della divisione di medicina generale dell'ospedale di Acqui Terme. Il suo è stato un

intervento apprezzatissimo, tutto centrato sulla propria esperienza personale e umana ancor più che professionale. La dott.ssa Barisone ha posto l'accento sull'importanza della cura della persona, del tempo da spendere e della modalità di approccio il più attenta, affettuosa, rispettosa nei confronti del malato.

Hanno fatto seguito la presentazione dell'esperienza ormai pluriennale di cura alla persona cui dedica le proprie attività la cooperativa sociale "Crescere insieme", con le parole del presidente signor Giorgio Penna. L'incontro si è concluso con una breve presentazione delle istituzioni rappresentate con le parole dei vari delegati. Molto significativa la sottolineatura fatta da uno di loro circa l'elemento di sfida oggi costituito da queste pur piccole realtà con la loro attenzione al bisogno di umanizzazione. L'iniziativa ha suscitato consenso tra i presenti ed è stato formulato unitariamente l'auspicio a proseguire nel cammino così avviato.

Calendario diocesano

Venerdì 21 festa della cappella del Seminario dedicata a Maria Bambina presentata al tempio: alle 9,45 introduce il Vescovo, segue la parola del direttore, la messa. Si conclude con il pranzo.

Alle ore 21 nella chiesa delle Passioniste di Ovada il Vescovo tiene la "lectio divina" per i giovani della zona ovadese.

Venerdì 21 è la giornata delle Claustrali: in Diocesi operano due monasteri di clausura: le Passioniste di Ovada e le Certosine di Deگو.

Domenica 23 - Il Vescovo celebra ad Ovada, ore 11, la giornata del ringraziamento promossa dalla Coldiretti provinciale.

Martedì 25 - In Seminario corso di teologia nei due orari delle 15,30 e 20,30. Relazioni a cura del prof. Luciano Lombardi su "Attualità e limiti del pensiero di S.Paolo".

Da lunedì 24 a venerdì 28 il Vescovo partecipa alla commissione Cei a Roma e agli esercizi spirituali con i Vescovi piemontesi a Spotorno.

Festa della Cappella del Seminario

Venerdì 21 novembre, tutti i 104 sacerdoti della diocesi di Acqui, sono stati invitati dal rettore Mons. Carlo Ceretti, a presenziare all'annuale festa della Cappella del Seminario. *"I sacerdoti sono stati invitati - spiega Mons. Ceretti - ad unirsi ai seminaristi per passare una giornata di riflessione, di preghiera e di incontro conviviale. Quest'anno l'invito a partecipare all'Eucarestia e al pranzo è stato esteso anche ai famigliari del clero"*.

Alle ore 9,45, recita delle 'Lodi', cui seguirà una riflessione - bilancio sulla vita della diocesi da parte del Vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi; alle ore 11, celebrazione eucaristica; alle ore 12,30, pranzo offerto dal Seminario.

Giornata della carità

Acqui Terme. La San Vincenzo del Duomo indice una "Giornata della carità" per raccogliere offerte in favore dei poveri della città: i volontari saranno presenti in duomo alle s.messe di domenica 23 novembre e alla prefestiva di sabato 22 novembre.

95 anni compiuti a marzo

Don Antonio Foglino mitezza e semplicità

Anche in questo periodo, in cui è costretto a passare la maggior parte del suo tempo seduto su una poltrona, alla Casa del Clero della Diocesi di Acqui Terme don Antonio Foglino non ha smesso di dispensare il suo disarmante sorriso a tutti quelli che sono passati a trovarlo e a salutarlo volendo in qualche modo festeggiare con lui i 95 anni che ha raggiunto il 9 marzo scorso essendo nato a Mombaldone nel 1913.

E oggi i suoi ricordi sono tanti, partendo dai sacrifici dei genitori Michele e Virginia Mozzone per mandarlo a studiare in Seminario, dalla vita difficile a cui allora erano condannate le famiglie contadine, specie se numerose, nei paesi della Langha, per giungere alla vestizione dell'abito clericale avvenuta nel Seminario Diocesano il 12 luglio del 1931. Per lui un primo passo significativo nella realizzazione di un sogno nel quale aveva tanto sperato: quello di poter diventare sacerdote. Sogno che si realizzò l'11 giugno del 1938 con l'imposizione delle mani da parte di mons. Lorenzo Delponte, allora Vescovo di questa Diocesi.

I suoi primi incarichi: una lunga serie di paesi dove i superiori lo mandarono come vice parroco Carpeneto, Carcare, S. Giovanni di Nizza Monferrato, il ritorno nuovamente a Carcare e per ultimo a Castelnuovo Bormida. La seconda guerra mondiale era in pieno svolgimento, ma dai racconti degli alpini che facevano ritorno dalla campagna di Russia si intuiva l'immane tragedia che si sarebbe abbattuta sul nostro Paese, quando ricevette l'incarico di parroco a Cavatore dove arriva il 1 marzo del 1943. In questo, come in tutti i paesi precedenti, per le sue indubbie qualità umane Don Antonio riesce ad avere un intenso fruttuoso rapporto di amicizia con i giovani, porta a loro la speranza, fa capire che nella società che verrà a formarsi negli anni futuri sarà importante, per i credenti, avere una fede forte e una grande speranza. Si sono appena as-



sopiti gli orrori della guerra quando, il 3 settembre del 1946, viene nominato parroco a Montechiaro d'Acqui, nella parte alta del paese. Vi rimarrà fino al 17 ottobre del 1967 quando, dovendo sostituire don Pompeo Ravera andato parroco a Mombaruzzo, viene nominato parroco di Roccaverano. Qui lo aveva preceduto la buona fama che si era fatto nella zona come predicatore e come confessore, ma soprattutto come formatore di coscienze. Sua l'intuizione di aprire un asilo per combattere lo spopolamento, sua l'idea di dedicare ai giovani una serie di iniziative per la loro formazione umana e civile. Motivi di salute saranno alla base della sua rinuncia alla guida della parrocchia ma completamente ristabilitosi il suo desiderio di essere prete al servizio degli altri lo porterà ad accettare l'incarico di parroco a Calamandranza alta, nella parrocchia di Maria Immacolata. Sottraendolo al riposo, constatò che lungo il giorno, gli restava un poco di tempo disponibile, ed eccolo prima impegnato come vice e successivamente come cappellano all'ospedale di Nizza Monferrato fino alla rinuncia avvenuta alla fine del 1992. Da allora don Antonio ha continuato a fare, seppure in modo diverso, il prete, prima in un convento in Liguria e dal 2001 alla casa del clero dove ancora oggi riesce a dispensare a tutti la sua parola e il suo dolce e rasserrenante sorriso.

Vangelo della domenica

Con domenica 23 termina l'anno liturgico; nella messa domenicale si è letto il vangelo di Matteo, imprenditore riuscito e temuto che, rinunciato alla carriera, si lascia conquistare dal rabbi Gesù. La messa è dedicata a "Cristo re dell'universo". Nostalgie monarchiche? No, invito a riflettere su chi è Dio e su chi è il discepolo.

Un Dio sconfitto

Più di tutti gli sconfitti, fragile più di ogni fragilità. Un re senza trono e senza scettro, appeso nudo alla croce, un re che necessita di un cartello per identificarlo, un re senza potere se non quello dell'amore. Un Dio che manifesta la sua grandezza nell'amore e nel perdono. Dio si mette in gioco, si scopre, si svela, si consegna. Dio non è nascosto, misterioso: è provocatoriamente evidente; appeso ad una croce, apparentemente sconfitto, gioca il tutto per tutto per piegare la durezza dell'uomo. Gesù è venuto a proclamare Dio, a raccontarlo. Lui, figlio del Padre ci dice veramente chi è Dio. Forse preferiamo un Dio un po' severo e scostante, sommo egoista bastante a se

stesso, potente da convincere e tenere buono. Forse l'idea pagana di Dio ci soddisfa maggiormente perché ci assomiglia di più, non ci costringe a conversione, ci chiede superstizione; non piega i nostri affetti, solo li solletica.

Un Dio da aiutare

In Gesù, Dio ci chiederà se lo avremo riconosciuto, nel povero, nel debole, nell'affamato, nel solo, nell'anziano abbandonato, nel parente scomodo. Il giudizio sarà tutto su ciò che avremo fatto. E sul cuore con cui lo avremo fatto. La fede è concretezza, non parole, la preghiera contagia la vita, la cambia, non la anestetizza, la messa continua nella vita di ogni giorno, non finisce nel tempio. Allora, certo, la preghiera, l'eucarestia, la confessione, sono strumenti di comunione col Cristo e tra noi per fare della nostra vita il luogo della fede. Nel mio ufficio, alla mia facoltà, in casa a servire mi salverò. Se saprò portare la fede da dentro a fuori, da lontano a vicino, e riconoscere il volto del Cristo adorato nel volto del fratello che incontro ogni giorno.

d. G.

Scrive il gruppo acquese di Forza Italia

Non si barattano i contributi con la licenza per il casinò

Acqui Terme. Ci scrive il gruppo di Forza Italia:

«Leggendo le affermazioni del sig. Marozzi Silvio, apparse in un articolo di domenica, 16 novembre, su un quotidiano nazionale [Silvio Marozzi, presidente del Comitato per la riapertura di una casa da gioco di Acqui Terme aveva proposto: "Al posto dei contributi per la Valle Bormida una licenza per la riapertura del casinò" ndr], sorgono spontanee alcune domande: che cosa c'entrano i fondi della Valle Bormida con la scelta di avere il casinò ad Acqui Terme? Crede davvero il sig. Marozzi che, rinunciando a finanziamenti per la realizzazione di opere strategiche per il nostro territorio, sia possibile ottenere la certezza di inserire la nostra città tra le sedi del casinò? Ma ha chiaro di che si sta parlando, quando si pensa agli interventi ambientali dichiarati finanziati dalla Regione Piemonte a favore della nostra città?»

Per cominciare, diciamo quali sono questi interventi: si tratta di opere di rinaturalizzazione del nostro fiume, di interventi per realizzare percorsi ambientali tra corso Bagni ed il comune di Visone, di lavori di messa in sicurezza del Rio Ravanasco, di sistemazione di nuovi tratti fognari della nostra città, di riqualificazione del no-

stro depuratore. Pare poco? Peraltro, questi finanziamenti sono il risultato di un faticoso lavoro di mediazione, di incontri, di confronti, che avevano preso avvio tempo fa. Pensi, il sig. Marozzi, che a giugno scorso, una prima proposta di distribuzione dei fondi redatta a cura dell'Osservatorio per la Valle Bormida escludeva del tutto la nostra città di qualsivoglia forma di finanziamento! È stato solo grazie all'impegno profuso dal Direttore generale, dott.ssa Laura Bruna, che è stato possibile recuperare anche questa porzione di territorio quale beneficiaria di ben 700.000 euro, che saranno finalizzati agli interventi sopra citati, oltre a 1,3 milioni di euro per il depuratore destinati ad Amag.

Sarebbe ora un vero affronto per la nostra città, che ha subito per anni le conseguenze di un inquinamento che l'ha limitata nel suo sviluppo e l'ha danneggiata nella sua immagine, rifiutare l'unica forma di compensazione fino ad oggi concretamente riconosciuta al nostro territorio, operando un tentativo di storno che non ha la benché minima connessione logica.

L'autorizzazione al casinò, infatti, segue ben altre strade, che non coinvolgono né il Ministero dell'ambiente né la Regione Piemonte, ma che trova-

no il luogo deputato alla decisione nel dibattito delle aule parlamentari. La lotta perseguita dal Comitato per ottenere il casinò ad Acqui Terme merita sicuramente di essere condotta, in quanto la sua concretizzazione rappresenterebbe un ulteriore apporto allo sviluppo della nostra città e nessuno paventa l'idea di interrompere tale impegno. Ma è un discorso completamente avulso dalla questione dei fondi ambientali.

Il gruppo di Forza Italia di Acqui, assessori, consiglieri, iscritti e simpatizzanti tutti, desiderano esprimere la loro meraviglia nel vedere che qualcuno non solo non ha apprezzato l'arrivo di finanziamenti per la nostra città, in un periodo di vacche veramente magre, ma ha addirittura proposto di rinunciare, in cambio - si sospetta - di uno spazio pubblicitario fine a se stesso».

In una lettera alla redazione

Le bellezze di Acqui Terme e le... bruttezze in galleria

Acqui Terme. Questa lettera è stata portata in redazione:

«Come tutti noi sappiamo Acqui Terme è una bellissima cittadina dell'alto Monferrato, a spiccata vocazione turistica dovuta sia ai doni che le ha ceduto la natura, le sorgenti termali, sia all'opera dell'uomo nei secoli.

La qualità della vita delle città italiane di dimensioni piccole e medie come Acqui Terme, ci è invidiata in tutto il mondo e, secondo molti, potrebbe addirittura divenire un modello urbano da esportare.

Vi sono tuttavia angoli di questa città in cui avvengono episodi che mal si conciliano con quanto detto finora.

Mi riferisco alla Galleria Garibaldi, cioè quella galleria che mette in comunicazione via Garibaldi con via Don Minzoni.

Nei fine settimana e nei periodi festivi (speriamo che ciò non avvenga questo Na-

tale), diversi gruppi di ragazzi, dopo aver consumato nei vari locali cittadini, scambiano questo luogo commerciale e residenziale in orinatoio pubblico con vasche di raccolta a cielo aperto, con le conseguenze che tutti possono immaginare.

Tali ragazzi non sono extracomunitari o rom, ma figli della nostra terra.

Spesso trattasi di persone spiritose, sia dal punto di vista dell'umore, sia per l'ebbrezza alcolica, e allora, alle urine, si aggiunge il vomito, rendendo questo luogo estremamente inospitale e precario dal punto di vista igienico.

Dulcis in fundo... i cani. Ebbene sì, anche i cani, visto l'uso che ne fanno gli umani, scambiano questa galleria in bagno pubblico.

È allora persino i loro padroni, forse adeguandosi al grado del luogo, omettono di

raccogliere i rifiuti dei loro animali, come invece fanno in tutte le altre strade della città.

Mi rivolgo allora ai cittadini tutti, ai ragazzi, affinché ci risparmino questa inciviltà, ai loro genitori, affinché siano più vicini ai figli e li guidino meglio nell'avventura della vita, ai padroni dei cani, affinché ricordino che anche in quel luogo, sebbene reso da altri malsano, sono valide le abituali norme igieniche, e infine ai cani, che in questa storia sono... i meno colpevoli.

È speriamo che questo scritto sia utile a modificare le abitudini di qualcuno e non diventi invece un contributo per modificare la toponomastica cittadina.

Vorrei che via Don Minzoni continui a essere così denominata e non diventi via Minzoni.

Segue la firma

A proposito di casinò...

Acqui Terme. È capitata a fagiolo la precisazione effettuata dalla segreteria di Acqui Terme di Forza Italia su affermazioni rilasciate dal presidente del Comitato per la riapertura di una casa da gioco nella città termale. Ascoltando un qualunque discorso sulla istituzione di un casinò pare di sentir parlare delle guerre combattute tra Roma e Cartagine. La discussione era iniziata dal dopo guerra, quando le case da gioco erano in grande voga e splendore. Vale a dire quando nei locali pubblici era considerato gioco d'azzardo anche la partita a ruba mazzetto, quando il casinò attirava i vip e non solo i disperati, quando si parlava di miracolo economico e la lira girava a go-go.

Nei decenni a venire il significato di «gioco d'azzardo» si è trasformato. Le così dette macchinette «mangiasoldi» le troviamo ormai in ogni locale, dal tabaccaio al bar, in sale-gioco in cui mancano solo le roulette per «tentare la s-fortuna» e chissà slot machines, dove l'unica cosa da fare è inserire una moneta o gettone e tirare la maniglia o schiacciare un pulsante, un giorno non lontano vengano anche installate negli ingressi degli edifici condominiali.

Tornando al tema acquese per un casinò, pure al momento in cui sembrava che la richiesta per ottenere l'autorizzazione della realizzazione di una casa da gioco sarebbe stata la soluzione di tutti i problemi, Acqui Terme era perdente. Per un casinò concesso dallo Stato alla Regione, la meglio la avrebbe avuta Stresa. Se poi si parla di rinunciare a dei contributi per la Valle Bormida per la riapertura del casinò, la situazione diventa malinconica.

C.R.

Bando per l'area della ex Merlo

Acqui Terme. L'area ex Merlo sta per essere sgomberata dagli Uffici e magazzini economato in attesa della vendita dell'edificio, capannone ed area. Con tutto ciò, nessuna offerta è stata presentata entro i termini di scadenza per l'acquisto di quella proprietà considerata di pregio. Si tratta di diecimila metri che ultimamente l'amministrazione comunale trasformò da area servizi ad area residenziale, pertanto con possibilità di costruire ulteriori palazzi. Il prezzo di vendita dell'area ex caseificio Merlo indicata nel bando era di 3 milioni e 100 mila euro. Il termine per la presentazione delle offerte per partecipare all'asta pubblica era stata prorogata alle 14 di martedì 18 novembre.

Ora si pensa alla disposizione di un nuovo bando effettuato senza modifiche rispetto al precedente, soprattutto per la richiesta della somma d'acquisto.

È uscito il n. 15 della rivista Iter

Acqui Terme. È uscito da pochi giorni, in edicola, il numero 15 della rivista trimestrale ITER, ricerche, fonti e immagini per un territorio. Dopo le pagine d'apertura che invitano a considerare la ricchezza dei suoni polifonici tanto nella cultura, quanto nella politica (Editoriale), e accettata l'esortazione a camminare nel Monferrato sulle strade di Augusto Monti (I viaggi di Iter), ecco che il viandante-lettore si trova d'incanto nel picciola terra di Casalotto. Prosegue anche in questo numero, infatti, l'indagine storica di Gian Domenico Zucca sui ricetti della nostra zona. L'attenzione si concentra sul casale dei Dagna, famiglia che poi emigrò anche ad Acqui, e a cui è legata la fortuna dell'omonimo teatro.

BAZZANO arredamenti



VENDITA PROMOZIONALE CON SCONTI FINO AL 50% su mobili, salotti, cucine e camerette bimbi in esposizione

**Prezzi particolari
su cucine Scavolini
esposte
per rinnovo stand**

S.S. ACQUI TERME - SAVONA

BISTAGNO

Tel. 0144 79121

mobilificiobazzano@libero.it - www.bazzano.it

APERTO ANCHE DOMENICA POMERIGGIO

Numerose persone hanno accolto il "senatur"

Bossi dà la carica a Bosio "prima di Natale li mandiamo a casa"

Acqui Terme. Il rilancio della sezione acquese della Lega Nord, oltre alla presenza di Umberto Bossi, dell'onorevole Roberto Cota e dell'onorevole Tino Rossi e di altri dirigenti regionali e provinciali del Carroccio, è stato concretizzato nel tardo pomeriggio di sabato 15 novembre nel salone Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme. Il «rombo» nella sala è arrivato dalle parole di sfida lanciate da Dino Bosio al sindaco Danilo Rapetti: «Abbiamo una sezione che è tornata ad avere 270 iscritti. Se andiamo avanti così prima di Natale li mandiamo a casa». Spiegazione, la giunta comunale, sempre secondo le affermazioni di Bosio, dovrebbe essere a «fine corsa». Sempre secondo il leader leghista acquese la capitolazione dell'attuale giunta, retta soprattutto da Forza Italia, sarebbe da considerare «un grande regalo per gli acquesi».

Le dichiarazioni di Bosio hanno trovato convalida da parte dell'onorevole Cota, segretario nazionale della Lega Nord Piemonte: «Come Lega abbiamo in programma di tornare ad essere il primo partito di Acqui Terme e di riprendere l'amministrazione di questa bella città».

Il salone delle Terme per l'occasione è stato ampliato rispetto al ruolo consueto delle riunioni con l'apertura di una parete, decisione resasi necessaria a contenere una folla decisamente grande di gente. «Acqui Terme leghista ha avuto un momento di tensione superata, la presenza di Bossi è un segnale di attenzione verso la città oltre che verso il Piemonte. Ad Acqui Terme la Lega deve ridiventare il primo partito di una regione che ha voglia di federalismo. Dobbiamo tutelare le imprese, chi lavora, bisogna scegliere persone che siano in grado di gestire la città». Il tema dell'amministrazione è stato discusso anche da chi non era al tavolo dei relatori. In sala si sono visti molte persone che a vario titolo avevano collaborato con la ex giunta Bosio, sottovalutate e non considerate dal «Rapetti bis» forse per troppo soddi-



sfare le pretese di Forza Italia, che in consiglio comunale detta legge ed ha ottenuto spazi amministrativi all'eccesso.

Nel suo intervento concesso ai giornalisti in una saletta dell'hotel mentre sorseggiava un caffè, Bossi dopo avere riferito su situazioni locali, ha affrontato brevemente ma incisivamente temi nazionali e internazionali. La crisi economica? «Non sarà facile uscirne». Gli immigrati? «C'è chi li conside-

ra una risorsa importante per l'Italia, io non la penso così». L'ingresso della Turchia nelle Nazioni unite? «Sono contrario a far entrare 220 milioni di turchi, democraticamente vincerebbero sempre loro. Non possiamo ritrovare l'Italia come una provincia turca. Ankara non è Europa, non ci vengano a raccontare storie. Senza l'identità cristiana, l'ho detto a Berlusconi, non esiste Europa». **C.R.**

Alla vigilia dell'arrivo in città di Umberto Bossi

Eletto il nuovo direttivo di sezione della Lega Nord



Acqui Terme. Domenica 9 novembre, a Palazzo Robellini si è svolta l'assemblea dei soci della sezione Lega Nord di Acqui Terme, alla presenza del segretario provinciale, il Consigliere Regionale on. Oreste Rossi, il commissario prof. Gianfranco Cuttica di Revigliasco, capogruppo consigliere Lega Nord ad Alessandria. La sezione acquese della Lega Nord Sezione ha così introdotto il momento partecipativo: «Dopo un anno di lavoro si è giunti alla positiva conclusione di un lungo e articolato percorso di riorganizzazione della sezione acquese. Il commissariamento è stato in realtà un'ottima occasione per una riflessione approfondita sul ruolo della Lega ad Acqui Terme e nell'acquese, per recuperare gli strumenti migliori e le strategie più idonee a per impostare il progetto Lega Nord in città con un'attenzione estesa anche al territorio circostante, definito con la fusione tra le sezioni di Acqui e di Cassine e la creazione di una nuova sezione a Ponzone per equilibrare il lavoro sul territorio».

La Lega ha definito la propria iniziativa amministrativa per la città di Acqui Terme con l'elezione del nuovo direttivo di sezione. Questi gli eletti:

Paolo Gandini segretario di sezione, Francesco Novello, vice-segretario, consiglieri Giampaolo Sacco, Christian Mutti, Valter Cordara, Ernestino Torti,

Antonella Gagino, Claudio Ghinelli, Graziella Giacobbe, Salvatore Olia e Giovanni Faccio in rappresentanza di Cassine. Nominati inoltre, come membri permanenti: Bernardino Bosio, relazioni esterne e portavoce, Mauro Loris Marengo in qualità di amministratore. Si è poi creato un particolare gruppo di lavoro che integri il consiglio direttivo, composto da Virginio Penengo per i rapporti con le associazioni, Giovanni Martinelli e Vittorio Ratto per i problemi di sicurezza, Luigi Servato per le feste, Pier Marcozzi esperto di commercio e moda, Nella Zampati dedicata al mondo del sociale.

Soddisfatto il prof. Cuttica, che ha dichiarato: «Grazie alla collaborazione e alla comprensione di tutti, si è lavorato con forza ed energia e con l'imprescindibile contributo della segreteria provinciale, nella persona di Fernando Tempesta, si sono determinati, per esempio, i lusinghieri risultati elettorali delle consultazioni politiche. Un'ottima occasione, servita a recuperare le figure che hanno determinato la centralità della Lega Nord ad Acqui Terme e non solo con l'obiettivo di un innovativo progetto integrato ed aperto a nuove istanze. L'elezione del nuovo direttivo cittadino è un'ottima occasione per rilanciare con tutte le forze e le energie una dimensione più ampia del movimento, presente nel tessuto cittadino, per

ridarle una sostanziale consistenza, fatto attestato dall'evidente manifestazione consensuale di 250 tesserati. Un'ottima occasione per riflettere su Acqui e l'acquese, sui problemi, sulle opportunità e sugli sviluppi e le specifiche potenzialità del territorio. Un ringraziamento sincero a tutti coloro che in questo lungo periodo si sono attivati con entusiasmo e un augurio al neo-eletto segretario e a tutti i membri del direttivo di sezione». Il nuovo segretario, entusiasta, ha dichiarato: «Da oggi è necessario un progetto di governo della città che parli agli Acquesi, capace di rappresentarli e di condurli a quello sviluppo che Acqui Terme e i paesi limitrofi meritano, creare la possibilità di eleggere, alle prossime elezioni, esponenti in tutti i comuni limitrofi, ed avere nostri rappresentanti in Giunta e in consiglio provinciale».

Tesseramento PD

Acqui Terme. Prosegue il tesseramento 2008/2009 al PD. Il costo della tessera è di 15,00 euro.

Per chi volesse iscriversi e sostenere il Partito Democratico, sia dal punto di vista economico che di idee e di contributi per farlo crescere sul nostro territorio, può telefonare ai seguenti numeri: 334.1910195 e 329.1586452.



BigMat
www.bigmat.it

PESTARINO & C. SRL • MATERIALI EDILI

ACQUI TERME
Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

ELETTROUTENSILI PROFESSIONALI PER L'EDILIZIA DELLE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ VANTAGGIOSI

IL NOLEGGIO
AD HOC
Per i professionisti dell'edilizia

L'attrezzo giusto,
al momento giusto,
al prezzo giusto



FIREBOX®
INSERTO A LEGNA

Per l'acquisto di **FIREBOX®**
BUONO SCONTO
€ 350

Sul prezzo di listino Edilkamin
Offerta valida fino al 31/12/08

EDILKAMIN dedica a te...
2 STRORDINARIE SOLUZIONI PER
TAGLIARE LA BOLLETTA



PELLBOX®
FOCOLARE A PELLETTA

Per l'acquisto di **PELLBOX SCF**
BUONO SCONTO
€ 700

Sul prezzo di listino Edilkamin
Offerta valida fino al 31/12/08

Personaggi che lasciano il segno, con la propria serietà, con il proprio impegno, con l'assiduità e la costanza dimostrate quotidianamente nello svolgimento della propria attività.

A loro una rubrica che si condensa nel titolo che introduce il loro nome: complimenti!

I carabinieri impegnati nelle missioni all'estero rappresentano quello che siamo in grado di definire le frontiere dell'ordine, della diplomazia e della solidarietà. Rappresentano anche, grazie alla loro operatività, un irrinunciabile elemento della pace e di ricostituzione delle istituzioni. Per le missioni all'estero si parla anche di attività investigativa svolta in Iraq ed in altre nazioni. Dopo il compiacimento per questi pregevoli riscontri, nello spazio del primo servizio de L'Ancora della rubrica «Complimenti», ed il titolo dice tutto, i complimenti sono puntati sul maresciallo dei carabinieri e luogotenente Antonio Centonze.

Compie trent'anni di servizio nell'Arma, anniversario che ha festeggiato con una bicchierata assieme a colleghi. Un momento per mettere in risalto l'ultima, in ordine di tempo,

COMPLIMENTI

Luogotenente Antonio Centonze

onorificenza proposta: quella di Cavaliere ufficiale, ma pure per tenere presente le benemerite ottenute attraverso le missioni effettuate in varie nazioni al servizio di contingenti militari che si sono evidenziati nell'assolvimento dei compiti loro assegnati suscitando ammirazione.

Possiamo dunque considerare il luogotenente Centonze un «reduce» da esperienze con capacità operativa effettuata tra e per la gente con la propria esperienza professionale in campo internazionale, come nel nostro Paese e nella nostra città.

Tanto per cominciare è giusto precisare che dal 19 agosto 1999 al 21 febbraio 2008 ha compiuto sei missioni all'estero per una durata complessiva di 43 mesi. Tre anni e sette mesi trascorsi prima in Kosovo con le Forze armate nazionali, in ambito Onu, poi lo troviamo impegnato in Bosnia Erzegovina nella missione militare di pace ed attività di soccorso internazionale. Quindi,

ecolo nella missione di pace nei Balcani, in Iraq ancora con le Forze armate. A seguire viene comandato di servizio in Cisgiordania dal Comando generale dell'Arma ed infine partecipa alla missione Interforze di polizia tra Italia e Albania, in qualità di ufficiale di collegamento per conto del Ministero degli Interni, Ufficio criminalità organizzata, direzione centrale servizi antidroga.

Antonio Centonze, 49 anni, nasce a Torre Annunziata (Na). Attualmente con il grado di luogotenente è al comando del Nucleo operativo e radiomobili della Compagnia carabinieri di Acqui Terme.

È nell'arma dal 1978. Inizia con la Scuola allievi carabinieri a Roma per diventare, un anno dopo, carabiniere effettivo, quindi allievo sottufficiale con corso effettuato a Firenze. Quale vice brigadiere nel 1982 viene assegnato alla Legione di Alessandria con servizio alla Squadra di polizia giudiziaria presso il Tribunale. Stesso incarico lo ottiene ad Acqui

Terme, quindi viene incaricato del comando della stazione carabinieri di Spigno Monferrato.

Nel 1986 lo troviamo alla Legione di Bologna con incarico antimafia e antidroga, a Ferrara come antiterrorismo, nel 1990 ad Acqui Terme, sezione di polizia giudiziaria. Come maresciallo capo, dal '95 al '99 ad Acqui Terme. Dal 2001 al 2005, vice comandante Nucleo operativo e aiutante Ups, nel 2006 ne diventa comandante.

Il luogotenente Centonze nel tempo, oltre all'esperienza maturata sul campo, ha di continuo compiuto attività per studi abilitazioni, a cominciare dall'83 con l'idoneità conseguita presso il Comando gruppo della Guardia di finanza di Alessandria per la legge antimafia.

Nel 2003, abilitazione alle operazioni per infiltrazioni con discesa rapida di personale da elicottero e quindi direttore delle medesime operazioni (Fast roper master USA). Non ha

mancato di frequentare corsi di lingue straniere, dall'albanese al serbo, inglese, spagnolo, corso base «parlato e compreso» di arabo.

Naturale, a questo punto ricordare le onorificenze ed i benemeriti ottenuti. Tanti. Una quarantina. Ci vorrebbero pagine per descriverne le motivazioni, dalla medaglia Nato per la missione «Joint forge» in Bosnia. Per benemerita rilasciata dal Ministero della difesa spagnolo, Croce d'oro sacra per attività umanitarie svolte in Terra Santa, quindi tributi dalla Regione carabinieri ed iscrizione nell'albo d'oro per le considerevoli doti professionali e l'alto senso del dovere. Un riconoscimento, quest'ultimo, che da solo indica le doti di Centonze.

Utile a questo punto ricordare la saggia massima «dietro un grande uomo c'è sempre una grande donna», una famiglia. Nel caso parliamo della signora Paola e della figlia Serena. Paola, sempre in fiducia attesa del ritorno del mari-



to, che per servizio, può rientrare ad orari improbabili. Senza drammi quando il telefono squilla nel cuore della notte e sempre in attesa del ritorno quando Antonio è in missione all'estero a contribuire al mantenimento dell'ordine o della sicurezza delle popolazioni. Tutto ciò ben conoscendo la difficoltà che i carabinieri incontrano in ogni momento o servizio effettuato.

C.R.

Saranno attivati a breve

Tre nuovi corsi all'Enaip di Acqui Terme

Acqui Terme. Presso il centro servizi formativi En.A.I.P. di Acqui Terme verranno attivati a breve i seguenti corsi, approvati e finanziati dalla Provincia di Alessandria.

La prima proposta corsuale è *Programmazione di macchine utensili a controllo numerico* livello base, della durata di 150 ore.

Il corso ha l'obiettivo di fornire le basi relative alle tecnologie di riferimento ed alle tecniche di programmazione su MU a CN, mettendo in grado il partecipante di gestire il ciclo di lavoro relativo alla produzione automatizzata di particolari meccanici, programmandone lo svolgimento sulla base delle informazioni geometriche e tecnologiche che egli stesso è in grado di ricavare e rielaborare, partendo da disegno o da cicli di lavorazione.

Il corso si propone di portare il partecipante a conoscere, comprendere e utilizzare macchine utensili a controllo numerico programmabili su specifiche assegnate.

Conduce macchine a 2 o più assi (centri di lavoro) provvedendo al presetting utensile e attrezzaggio macchina, eseguendo modifiche di parti di programma e il collaudo del pezzo.

Un'altra proposta per aggiornare le proprie competenze è il corso *Programmazione software Plc* livello base, della durata di 100 ore.

Il corso prevede la discussione e l'utilizzo di tecniche base di programmazione, la parametrizzazione di schede PLC per la realizzazione di funzioni tecnologiche e l'utilizzo di PC per la supervisione ed il controllo/telecontrollo dei PLC.

L'allievo, al termine dell'intervento formativo, dovrà essere in grado di: creare una programmazione strutturata utilizzando le subroutine, gestire reti tra PLC per lo scambio di informazioni e di comandi, conoscere ed utilizzare le funzioni di base ed avanzate di un sistema di supervisione, conoscere la realtà di processo dalla logica

cablata alla logica programmabile, conoscere alcuni tipi di sistemi di supervisione, saper utilizzare i comandi e saper gestire i sinottici a video, utilizzare il PC per la gestione e l'emulazione dei PLC, utilizzare Internet per l'aggiornamento del software e la ricerca on-line della componentistica.

Tali corsi hanno una frequenza serale al martedì ed al giovedì dalle 20 alle 23.00.

Il terzo corso proposto è *Sviluppo competenze aziendali - paghe e contributi* della durata di 150 ore.

Il corso fornisce competenze nell'ambito dell'amministrazione del personale, nella gestione delle pratiche previdenziali e assicurative, nella produzione della documentazione richiesta dalle norme e dalle leggi che regolano il rapporto di lavoro.

Gli allievi verranno addestrati all'utilizzo dei software gestionali più diffusi in ambito aziendale anche relativi alla gestione del personale.

Tale corso si svolgerà in orario pomeridiano.

Il calendario verrà delineato in base alle esigenze dei partecipanti.

Ai disoccupati partecipanti verrà offerta l'opportunità di effettuare un tirocinio formativo in aziende del settore, la durata del tirocinio verrà concordata con ogni candidato.

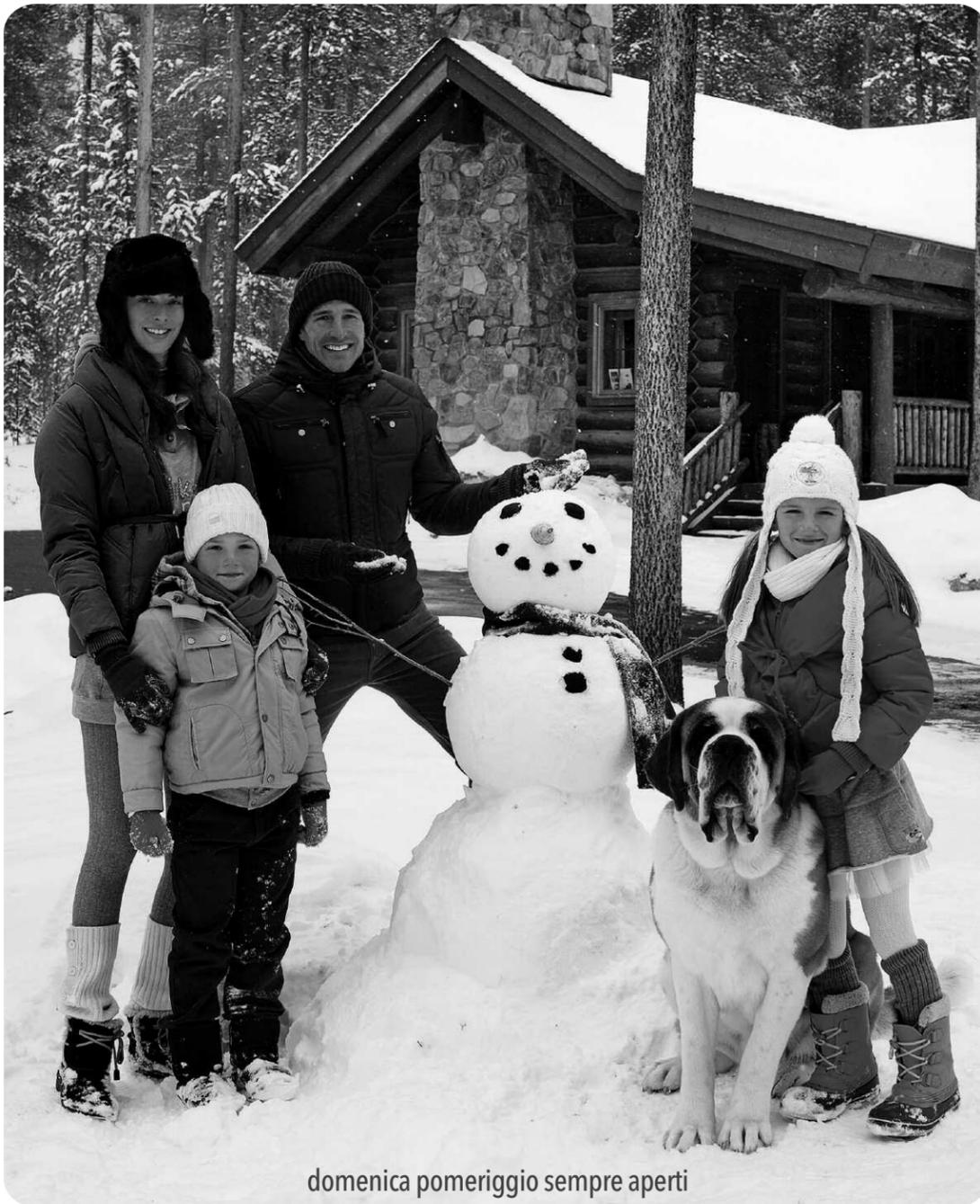
I corsi sono dedicati a lavoratori ultra18enni e a disoccupati ultra 25enni e si svolgeranno nel periodo dicembre 2008 - aprile 2009.

È prevista una quota a carico degli allievi occupati di euro 2,00 per ora/corso.

I corsi si concludono con un attestato di frequenza rilasciato dalla Provincia di Alessandria.

Per ogni informazione sull'inizio dei corsi e per effettuare un'iscrizione si prega di contattare il CSF Enaip di Acqui Terme, via Principato di Seborga 6, tel. 0144 313413, fax 0144 313342.

Orari: da lunedì a venerdì, 8-13 e 14-18, il sabato dalle 8 alle 13.



domenica pomeriggio sempre aperti

Acqui Terme
Via Garibaldi, 44



ORIGINAL
MARINES

Chi vive original, veste original!

Scrive l'Italia dei Valori

Le delucidazioni dell'assessorato

Gli errori del passato dicono "no alla Lega"

Acqui Terme. Interviene il coordinamento cittadino Italia dei Valori:

«Gentile direttore, le chiediamo qualche riga di spazio per poter fare qualche riflessione riguardo gli ultimi anni di vita politica nella nostra città, riflessione resa necessaria dalla "minaccia" della Lega di riprendersi l'amministrazione comunale. Addentrandosi nei meandri finanziari degli ultimi quindici anni di amministrazione del nostro Comune (quindi-cennio Bosio/Rapetti per la continuità) c'è da fare una seria riflessione. Nel 1993 iniziò Bosio, oggi continua Rapetti ed il risultato è il medesimo: negativo.

Senza scendere nei particolari gli insuccessi economici più evidenti si hanno con:

- La discarica mai realizzata di Gavonata (figlia dell'amministrazione Bosio) che ha ottenuto (otterrà) come unico risultato l'evaporazione di 2 milioni di euro dalle casse comunali.

- Il fortemente voluto grattacielo giapponese in zona Bagni, mai realizzato, che in compenso ha prodotto un debito di 1 milione e mezzo di euro.

- Quel "meraviglioso" esempio di architettura difficilmente collocabile stilisticamente che risponde al nome di Centro Congressi, una struttura monovalente senza l'ombra di un parcheggio nelle immediate vicinanze, la cui ultima rata è 2 milioni di euro.

- Gli SWAP, splendido esempio di finanza creativa che, allo stato attuale, comporterebbe un esborso di 2 milioni e 300 mila euro per venire fuori. L'amministrazione comunale non fa nulla di utile per uscire nonostante le indicazioni del comitato di cittadini sorto a difesa delle finanze comunali.

- 200 mila euro annui per l'affitto delle scuole, che c'erano già ma sono state trasformate in un Tribunale, con il vecchio Tribunale di Saracco messo all'asta che regolarmente va deserta.

- 160 mila euro all'anno per lo stipendio del City Manager acquese (neanche fossimo Milano), carica ricoperta a suo tempo anche dal grande moralizzatore Bosio e da Muschiato.

- Più di 300 mila euro persi con i concerti.

- L'altro progetto giapponese per la costruzione della biblioteca nell'ex Caserma Cesare Battisti, circa 300 mila euro per un progetto rimasto sulla carta.

- STU, macello in valle, grattacielo in piazza Foro Boario, etc.

Fatti a grandi linee due calcoli si giunge al risultato che un neonato che nasce oggi nel nostro comune ha già accumulato circa 700 mila euro di debiti, e sono calcoli parziali.

In questo amalgama di contesti, che non esauriscono comunque il panorama d'indebitamento di questo quindicennio, si racchiude il senso di questa continuità amministrativa Bosio/Rapetti. Questi veri e propri disastri sono imputabili solo ed esclusivamente alle amministrazioni che si sono susseguite dal 1993 ad oggi.

Noi dell'Italia dei Valori non intendiamo dar credito a Bosio che oggi tenta di ricostruirsi una verginità politica facendo opposizione e comportandosi, in alcune occasioni, come se non avesse mai amministrato la città. Urge un secco cambiamento di rotta, deve intervenire un soggetto nuovo che porti con sé una ventata di aria pulita per porre fine a questo quindicennio, noi siamo impegnati in questa prospettiva».

Procede la raccolta rifiuti porta a porta tra molti dubbi e perplessità



Raccolta rifiuti: da così a così (le due fotografie sono state prese nella stessa giornata di lunedì 17 novembre)

Acqui Terme. La recente iniziativa della raccolta rifiuti porta a porta ha destato molti interrogativi, incertezze, richieste di delucidazioni da parte di cittadini all'amministrazione comunale. Non tutti sono d'accordo, molti chiedono anche se la nuova forma di raccolta rifiuti determinerà un risparmio per i contribuenti. Ecco la risposta da parte dell'Assessorato all'Ambiente.

«Questa nuova iniziativa è stata decisa dal Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese ed Ovadese (del quale sono soci tutti Comuni della zona) che, a seguito di quanto previsto dalla Legge regionale 24 del 2002, ha la competenza decisionale in materia.

La modalità di raccolta porta a porta adottata dal Consorzio presuppone che siano domiciliati presso l'utenza il cassonetto per il rifiuto indifferenziato ed il cassonetto per l'organico: ciò comporta che i cassonetti devono stabilmente essere collocati entro le perti-

nenze condominiali o della singola unità abitativa, per essere poi esposti sulla pubblica via solo nei giorni stabiliti per lo svuotamento da parte di Econet. Per pertinenza condominiale si intende lo spazio esterno a disposizione e di proprietà del Condominio, quali cortili, marciapiedi esterni, giardini. Nel caso che il condominio non disponga di spazi adatti, l'Amministrazione Comunale ricerca, insieme all'Amministratore del condominio ed a Econet, la soluzione più idonea, provvedendo a sopralluogo di verifica delle condizioni logistiche. Si fa presente che in nessun caso si obbliga il condominio a collocare i cassonetti all'interno di atrii o spazi chiusi.

Per quanto riguarda poi i giorni nei quali è consentito esporre il cassonetto sulla strada per lo svuotamento, non è necessario effettuare le vatacce, ma è possibile esporre il cassonetto dalla sera prima, possibilmente dopo le 22. Si ricorda inoltre che la ditta

Econet, al fine di favorire l'utente, se il cortile o il giardino dove sono collocati i cassonetti sono accessibili al mezzo di raccolta (e ne consentono le manovre), è disponibile a svuotare i cassonetti direttamente nel luogo dove sono posizionati, rendendo non necessaria l'esposizione sulla pubblica via.

Per ottenere questo servizio è sufficiente che l'Amministratore del condominio contatti il responsabile di Econet.

L'Assessore all'Ambiente ha già organizzato, il 2 ottobre scorso, una riunione operativa, alla quale sono stati invitati a partecipare tutti gli amministratori di condominio acquesi, proprio per venire a conoscenza di tutte le problematiche e spiegare, insieme al responsabile locale di Econet, l'articolazione del servizio porta a porta.

Sicuramente saranno organizzati altri incontri informativi.

Poiché i cassonetti di umido ed indifferenziato sono domiciliati, della loro pulizia e del lo-

ro decoro sono responsabili direttamente i condomini, i quali vi dovranno provvedere direttamente o incaricare la ditta che si occupa anche della pulizia delle scale.

Si fa presente che l'Ufficio Ecologia del Comune è sempre disponibile per qualsiasi chiarimento, nell'ottica di arrecare il minor disagio possibile all'utenza».

Orario biblioteca civica

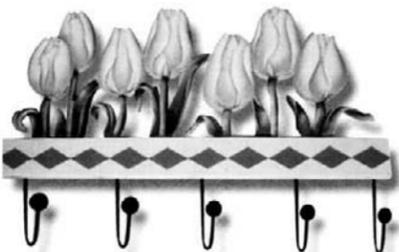
La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede nei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: <http://www.librinlinea.it>) dal 15 settembre 2008 al 13 giugno 2009 osserva il seguente orario: lunedì e mercoledì 14.30-18; martedì, giovedì e venerdì 8.30-12 / 14.30-18; sabato 9-12.

idee regalo

sorelle
Gnech

Acqui Terme - Via Emilia, 36 - Tel. 0144 55354

MESE DI DICEMBRE
ORARIO CONTINUATO 9 - 20
DOMENICA COMPRESA



Assortimento tendaggi - coordinati cucina
trapunte - copriletti
cestoni - cestini per confezioni
complementi d'arredo - casalinghi

Ampia esposizione di articoli
per i vostri regali di Natale

QUATTROZAMPE ARTICOLI PER ANIMALI

VENDITA

PROMOZIONALE
CON SCONTI

FINO AL 50%

su cappotti, brandine, guinzaglieria
cucce, tutine

Corso Divisione Acqui 50
ACQUI TERME

ROXY BAR

Via Roma 20 • Rivalta Bormida

Pranzo con menù a prezzo fisso

€ 10 dal martedì al sabato

mercoledì, sabato,
domenica sera

Pizza e farinata
con forno a legna

Tel. 0144 372690 - (Chiuso il lunedì)



GUMMY PARK

Giochi gonfiabili
di Fiori Vareno

ACQUI TERME
Zona Bagni - Ex campi da tennis

PARCO GIOCHI GONFIABILI
800 mq coperti e riscaldati

APERTO SABATO, DOMENICA E FESTIVI

Si organizzano feste di compleanno

Informazioni e prenotazioni
335 6663851 - 393 9151587



Cerchi un'attività
La vuoi cedere
AFFIDATI A NOI
Trattiamo solo
Attività Commerciali

Disponiamo di Alberghi Bar Negozi
Ristoranti Stabilimenti Balneari Aziende
Artigianali nell'Alessandrino e nelle località di
mare più rinomate del Ponente Ligure.
visitate il nostro sito - contattateci:

www.varazzeaziende.com
019.9354337 - 339.7846231

Ci scrive Alberto Garbarino

Il problema non sussiste... ma, purtroppo, esiste

Acqui Terme. Ci scrive l'ex assessore Alberto Garbarino: «Egregio direttore, premessa: ci sono momenti in cui la politica, quella della retorica, dovrebbe trasformarsi; magari evolversi, per cedere il passo alla semplice ammissione della verità.

Ci sono dei contesti storici particolari, dove proseguire imperterriti con un'oratoria fine a se stessa, non fa altro che sottolineare l'agonia dell'oratore medesimo.

Nei momenti di "straordinaria amministrazione", insomma, basterebbe ammettere tale condizione per poter iniziare il processo di "rigenerazione".

Per lo meno l'oratore dimostrerebbe, così, di avere ancora un contatto con la realtà, dimostrerebbe il suo lato amministrativo, tecnico, e non quello semplicemente politico-retorico.

Sostanza: che l'amministrazione comunale abbia ormai finito le proprie energie vitali è evidente come è evidente che il mondo stia vivendo la più grande crisi economica dal do-

po guerra. Infatti, così come qualche dottore in economia (pochi per fortuna) si affretta a rassicurare i cittadini-consumatori che questa è solo una crisi passeggera, probabilmente per dare un sostegno - ottimismo - psicologico (non si sa se per il loro benessere psicofisico o per quello di chi li ascolta), così ad Acqui, gli amministratori continuano, imperterriti, a voler negare l'evidenza dei problemi locali, come se negandoli potessero essere cancellati.

Forse è giusto così: un problema si risolve se ne viene negata l'esistenza.

Ci sono problemi di collegialità in giunta? Non c'è nessun problema; poi, che qualche assessore si lamenti pubblicamente perché compaiono i nomi dei suoi colleghi su manifesti di eventi comunitari cittadini è sicuramente segno di grande comunione.

Ci sono problemi a trovare i soldi per coprire buchi di bilancio di spese non previste? Non c'è nessun problema, tanto arriveranno soldi

pubblici di sponsorizzazioni. Che poi siano solo poche migliaia di euro poco prima del bilancio non importa, tanto i bilanci sono sempre stati chiusi e pareggerà anche questa volta.

C'è un senso di insoddisfazione generale dei cittadini nei confronti dell'operare della giunta? Non c'è nessun problema; questo sentimento è solo il frutto di una cospirazione ideata dai giornali locali e dai poteri forti che la dirigono (la città si intende). E ancora: alcuni saggi consiglieri della maggioranza sono un po' stanchi di questo andazzo?

C'è grande delusione da parte di chi ha creduto e appoggiato questa amministrazione tanto da candidarsi con essa, come il sottoscritto?

C'è stata meno gente in giro per la città rispetto agli anni precedenti soprattutto nelle serate estive?

I commercianti hanno incassato meno rispetto al passato?

Si svendono gli immobili pubblici perché altrimenti il bilancio, questa volta, non pareggia davvero?

Chiudono locali? Dei locali non hanno mai aperto?

La città è più sporca? Due più due fa quattro?

Per queste e tante altre domande la risposta da parte dell'amministrazione è sempre uguale: il problema non sussiste.

È vero, il problema non sussiste, esiste. Poi, per carità, possiamo anche spingerci a dire che due più due fa cinque. Se ci fa sentire meglio, fa cinque davvero. Io, purtroppo, non lo nego, ho un po' di nostalgia di quando due più due faceva sempre quattro».

Per il coordinatore della due giorni olimpica Marco Protopapa

Ringraziamenti e curiosità

Acqui Terme. Ci scrive Marco Protopapa, coordinatore dell'evento "Olimpiadi. Ieri, oggi e domani" (il servizio a pagina 29):

«Egr. Direttore, le richiedo cortesemente un po' di spazio sul suo giornale al fine di poter ringraziare tutti quelli che hanno collaborato all'iniziativa "Acqui olimpionica".

Ideata casualmente mentre il nostro olimpionico Franco Musso voleva organizzare ad Acqui una riunione pugilistica e nel frattempo che erano prossime le Olimpiadi di Pechino, con l'adesione dell'Assessorato allo Sport Comunale ed il patrocinio del CONI è partita la macchina organizzativa con un risultato eccellente, con grande soddisfazione e questo grazie a tutti quelli che hanno voluto dare il proprio contributo. Il primo grazie lo devo assegnare ai due grandi maestri Alfredo Provenzali e Filippo Grassia che hanno offerto un supporto unico ed insostituibile per il buon esito della serata, Franco Musso, Cosimo Pinto e Maurizio Damilano che hanno preso cura rispettivamente della riunione pugilistica e della camminata di fitwalking, Roberto La Barbera e Paolo Viganò Campioni delle Paraolimpiadi che hanno permesso di affrontare l'importante argomento del valore dello sport anche per le persone con difficoltà motoria. A livello tecnico un plauso ad Alberto Bottero e Fabrizio Valenza che hanno materializzato tutte le idee video-sonore creando un prodotto di grande qualità, il maestro Enrico Pesce che con la bravura degli interpreti Alessia Antonacci, Chiara Cattaneo e Marco Benzi hanno ripercorso i 50 anni delle olimpiadi anche sotto l'aspetto musicale, i dipendenti e responsabili dell'Assessorato allo Sport di Acqui, attivi e puntuali nelle varie esigenze, l'Assessorato all'Istruzione che è riuscito a mobilitare alcune scuole per partecipare alla giornata del sabato mattina e questo se pur le stesse erano chiuse (un vero grazie agli insegnanti, direttori didattici e presidi), al comandante e vigili urbani che hanno dato il massimo servizio sia per la serata di venerdì che per la camminata cittadina, quest'ultima coadiuvata con la Protezione Civile, le vallette Federica e Francesca che hanno ingraziato il palco con la loro presenza, Virginia che con pazienza ha accudito gli 11 bambini che hanno rappresentato le altrettante discipline olimpiche durante la serata, il Sindaco Danilo Rapetti e gli amministratori che hanno creduto in questa iniziativa, il CONI di Alessandria che ha patrocinato le due giornate, la Provincia, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, il Monte dei Paschi di Siena, la IMEB quadri elettrici, alcune piccole realtà commerciali del territorio e speriamo a breve anche la Re-

gione Piemonte che prima ad essere interessata per sostegno economico, ad oggi non ha ancora dato esito alla richiesta effettuata dal Comune. Un grazie alle società sportive che hanno collaborato ed in particolare l'A.T.A., l'A.S. Virtus Judo e Budo Club Acqui Terme, l'Acqui Boxe Camparo, all'Enoteca Comunale che ha ospitato il primo saluto della città agli atleti olimpionici, a Giambattista dello IAT che ha organizzato un apprezzato giro turistico per la città storica ed il Bar del Complesso Polisportivo Mombarone che ha offerto un po' di sostegno energetico ai piccoli presenti sabato mattina.

È una manifestazione che fin dalle emozioni ricevute durante la serata di venerdì può essere sicuramente classificata come evento sociale-sportivo ma anche come momento di promozione turistica avendo potuto far apprezzare ad atleti che hanno girato il mondo la nostra città: c'è la volontà di creare questo evento come avvenimento a cadenza annuale, sarà il pubblico ed i partecipanti di quest'anno sicuramente i migliori informatori per quelli che questa volta sono mancati, si resta a disposizione per eventuali idee da sviluppare. Vorrei concludere con alcune curiosità che fan parte del risultato e dei valori dell'iniziativa: Dorina Vaccaroni, passata dopo la scherma con successo al ciclismo, ha deciso di prolungare ancora di una giornata la sua permanenza e nelle due giornate si è allenata percorrendo con la propria bici le strade di Roccaverano e del Ponzonese fino al Bric Berton e Sassello; Alberto Cova e Maurizio Damilano hanno percorso da soli a piedi il rientro da Mombarone al centro Città, discutendo dell'organizzazione e futuro del Comitato di Atletica Europea e completando la chiacchierata sul muretto della nostra Bollente; la presenza di Rossano Galtarossa ad Acqui ha fatto mobilitare le società Piemontesi e del Piacentino di canottaggio che volevano l'opportunità d'incontrarlo; Paolo Viganò, oro olimpico nel ciclismo delle paraolimpiadi pur avendo avuto problemi con l'auto (predisposta per il suo problema fisico) ha fatto di tutto per esserci, trovando un'alternativa e rientrando la sera stessa a casa da solo poiché i famigliari non avevano potuto accompagnarlo: aveva dato la parola della sua presenza; Alfredo Provenzali e Filippo Grassia pur sentendosi tutte le domeniche sportive radiofoniche (il primo conduce "Tutto il calcio minuto per minuto" dagli studi RAI di Roma, l'altro "La moviola alla radio" da quelli di Milano), si sono rincontrati presso un Ristorante di Cavatore dopo quattro anni e in due ore hanno organizzato la conduzione della serata. Tutto questo succedeva ad Acqui Terme pochi giorni fa».

Ringraziamento

Patrizia con i genitori, dopo il giorno 8 luglio u.s., intendo vivamente ringraziare tutte le varie ditte che con solerzia e competenza si sono attivate per ripristinare in tempi brevi la loro casa, al contrario purtroppo del disinteresse riscontrato in persone molto vicine a loro.

Biser Porte, Color Line, Giuseppe Garbarino & c. S.n.c., Arredare S.n.c., l'idraulico, gli elettricisti che hanno lavorato in modo veloce e attento e che ora con pazienza stanno aspettando...

Un cordiale grazie alla gentile signora Anna che ha offerto una casa arredata per il tempo necessario; infine una menzione particolare per l'architetto Danilo Parola per la professionalità e l'umanità con la quale ha seguito l'evento risolvendo i gravi problemi che si sono presentati.

A tutti grazie di cuore.



CIRCOLO DEL SALE

**Ogni giovedì a cena
serata a tema:**

**Affettati, polenta e baccalà, robiola,
dolce, acqua e vino.**

Euro 16,00

**Ogni Venerdì musica dal vivo
con menù di pesce e non solo...**



Aperto giovedì, venerdì e
sabato dalle 18
Domenica a pranzo

Reg. Ovrano, 1
MOMBALDONE (AT)
Tel. 0144 950762
www.circolodelsale.it

RISERVATO AI SOCI

GOSLINO

FONTANILE (AT)
Via Mignone, 60
Tel. 0141 739126

**SPACCIO
cioccolato AZIENDALE**



direttamente
dalla produzione
**cioccolato
pralineria
confezioni
natalizie
cesti**

*La migliore qualità
al migliore prezzo*

ORARIO AL PUBBLICO

Dal lunedì al venerdì:

14,30 - 19

Sabato: 9,30 - 12 • 15 - 18

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 23 novembre - AGIP: corso Divisione Acqui 26; ERG: reg. Martinetto; API: piazza Matteotti 54; Centro Imp. Metano e GPL: via Circonvallazione (7.30-12.30).
EDICOLE dom. 23 novembre - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da venerdì 21 a venerdì 28 - ven. 21 Terme; sab. 22 Bollente, Terme e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 23 Bollente**; lun. 24 Centrale; mar. 25 Caponnetto; mer. 26 Cignoli; gio. 27 Terme; ven. 28 Bollente.

Stato civile

Nati: Clarissa Bolla, Aurora Benzi, Greta Cherchi.
Morti: Ines Cazzuli, Carina Grassi, Irma Teresa Crosio, Renata Cagnolo, Carla Musso, Claudia Mandrilli, Giuseppina Curelli, Ernesta Nervi, Maria Corletto, Albertino Calcagno.

Numeri utili

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701; **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113, Emergenza sanitaria 118, Vigili del fuoco 115, Emergenza infanzia 114, Corpo Forestale dello Stato 1515.

SPURGHI
MONDIAL-ECO
di Nebrilla

Reg. Garberi - Montechiaro d'Acqui
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili
Disotturazione reti fognarie
e attraversamenti stradali con canal jet
Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
Trasporto e smaltimento rifiuti speciali liquidi

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

RATTO
VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

"Sono ormai passati 3 mesi da quando la nostra associazione ha organizzato la serata benefica Art and Music for Life all'Osteria 46 per raccogliere fondi per i bambini della comunità di Payatas, nelle Filippine. Ricordiamo che in quella zona, a circa un'ora di macchina da Manila, nelle Filippine, la Congregazione di Don Orione gestisce la missione insieme ai Preti e alle Suore Piccole Missionarie della Carità. Payatas è una vera disarica a cielo aperto dove vivono migliaia di persone ed è conosciuta in Asia come uno dei luoghi più infernali per l'aria putrida ed irrespirabile e l'alto tasso di malattie legate all'apparato respiratorio, tra le quali la più diffusa è senza dubbio la tubercolosi. A Payatas esiste una vera e propria montagna costituita da tonnellate di rifiuti dove adulti e bambini scavano ogni giorno per raccogliere ogni oggetto da loro considerato recuperabile per poi essere rivenduto. Questo enorme deposito è per loro motivo di sussistenza ma anche terribile tragedia; parte della montagna infatti, chiamata ironicamente Terra Promessa, il 10 luglio del 2000 a seguito delle piogge torrenziali del monzone, collassò portandosi dietro i corpi di centinaia di bambini. La comunità religiosa orioniana, grazie anche all'aiuto di numerosi volontari filippini, gestisce asili e scuole, ambulatori ed un Piccolo Cottolengo di 41 bambini con handicap sia fisici che mentali, che, come dicono i religiosi, sono stati salvati dalla Provvidenza sennò sarebbero di certo stati abbandonati senza speranza. Grazie alla generosità di acquisi e non, la serata aveva raggiunto un risultato straordinario in termini di aiuto economico alla popolazione delle Fi-



lippine ma anche di sensibilizzazione verso il problema da parte di molti che si sono resi poi parte attiva al programma di aiuto.

Gli esiti sono stati sorprendenti: abbiamo infatti acquistato un microscopio che serve ora alle analisi di laboratorio degli ambulatori; il Feeding Programme (ossia il Programma di Alimentazione dei bambini denutriti) è stato aumentato di ulteriori 3 gruppi di bambini e ciò significa altri 45 bambini a gruppo per un totale di nuovi 135 bambini denutriti ai quali vengono garantiti 3 pasti al giorno. Sono stati inoltre acquistati medicinali antitubercolosi distribuiti ai 2 ambulatori di Payatas ed è stato infine creato un piccolo ricreatorio per i bambini di strada con giochi per le attività ricreative.

Pochi giorni fa una delle missionarie di Payatas, Suor Nicodema, è arrivata in Italia per un breve soggiorno e ci è venuta a trovare. Quando siamo andati a prenderla in stazione, è sceso un angelo con un piccolo zaino. Stupiti, le abbiamo chiesto dov'era il resto del bagaglio. Lei ci ha risposto che non possedendo nulla, ha solo quello che veramente le serve: un abito religioso di ricambio, pochi oggetti personali ed un libro di preghiere. Non le serve nient'altro, ci ha confessato sorridendo. Anche a noi piacerebbe essere capaci di pensare così; e siamo certi che quelle che spesso consideriamo piccole rinunce sono invece straordinarie per qualcun'altro.

Un gruppo di ragazzi acquisi ha preso così a cuore i problemi della comunità di Payatas che ha deciso, insieme alla Need You, di creare un divertente calendario 2009 con parodie di famosi film il cui ricavato sarà devoluto alla Need You e al progetto Filippine. Chiunque fosse interessato a fare un'offerta per il calendario, può rivolgersi direttamente alla Need You (telefono 0144-328834, Chiara e Sandra).

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

- 1) on line, direttamente sul sito con carta di credito;
- 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus;
- 3) bonifico bancario, Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940;
- 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti.

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Ricordando
Giuseppe Siligato



Acqui Terme. Il giorno 27 ottobre 2008, presso la Residenza Il Platano di Acqui Terme, munito dei conforti religiosi, si è spento il signor Giuseppe Siligato.

Nel lontano 1941 giunse ad Acqui Terme per svolgere il servizio di leva presso lo Stabilimento Balneo Termale Militare.

L'8 settembre del 1943, per non cadere nelle mani dei tedeschi, si rifugiò in quel di Lussito.

Dopo il 25 aprile del 1945 ritornò allo Stabilimento e fu attivo collaboratore della famosa Suor Lucia per la riapertura delle Terme Militari dove prestò la sua opera in qualità di dipendente civile del Ministero della Difesa fino ad arrivare alla qualifica di Capo operaio. Uomo semplice, lavoratore instancabile, intelligente, onesto rimarrà sempre nel cuore dei suoi più cari amici.

Offerta
Croce Rossa

Acqui Terme. Pubblichiamo la seguente offerta pervenuta alla Croce Rossa che sentitamente ringraziamo: i colleghi di Monica Merzio donano euro 150 in ricordo del papà Guglielmo.



SPURGHI
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. e fax 0144 40119
349 3418245 - 338 3847067



INSTAL S.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

AGEVOLAZIONI FISCALI DEL 55%
finanziamento a tasso zero
fino a 5.000 euro



Porte, finestre e persiane

FINSTRAL

NIENTE PIÙ OPERE MURARIE

Isola sempre in bellezza

www.finstral.com

Rag. Bo Piergino **INFORMAZIONI SOLO IN AGENZIA**
EuroCasa Immobiliare

Mediazione • Elaborazione Dati • Amministrazioni condominiali
Acqui Terme (AL) - Corso Cavour, 84 - Tel. 014457180 - 3483578077



• **Acqui Terme** vendonsi ville, nuova costruzione, rifiniture di lusso.

• **Acqui Terme**, zona piazza Ariston vendesi alloggio composto da ingresso, cucina, salone, due camere, bagno, due balconi, cantina, solaio.

• **Acqui Terme**, zona Due Fontane bellissimo alloggio riordinato composto da ingresso, sala, cucina, camera, bagno, due balconi, veranda/lavanderia, piccola mansarda con bagno. Veramente bello.

• **Acqui Terme**, via Crispi bellissimo attico con grosso terrazzo composto da ingresso/soggiorno con angolo cottura, due camere. Euro 130.000

• **Acqui Terme**, alloggio mansardato ammobiliato ristrutturato. Euro 95.000

• **Acqui Terme**, via Goito vendesi alloggio ristrutturato composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno, due balconi posto auto. Euro 132.000

• **Acqui Terme**, ideale uso investimento alloggio di nuova costruzione con finiture di pregio zona corso Bagni. Euro 135.000 riscaldamento autonomo

• **Acqui Terme**, vendesi locali uso negozio zona centro, semi centro. Info in agenzia

• **Occasionissima. Terzo**, vendesi alloggio totalmente ristrutturato composto da ingresso su soggiorno, grossa cucina, due camere, bagno, balcone.

INFORMAZIONI, PLANIMETRIE E TANTE ALTRE PROPOSTE IN AGENZIA

Per il clima "poco sereno"

No alla pista di ghiaccio in piazza Bollente

Acqui Terme. Pare che l'amministrazione comunale non possa fare a meno di cacciarsi nelle grane. Il riferimento attuale va alla pista di pattinaggio su ghiaccio, impianto previsto in piazza Bollente. La sua collocazione avrebbe dovuto avvenire durante il periodo natalizio. Poi la giunta comunale, così come aveva approvato l'installazione della struttura nel salotto della città, ha preso atto della rinuncia da parte della società Acqui Futura, proprietaria della pista, di installare la struttura sulla piazza della Bollente. «Conseguentemente al clima poco sereno ed obiettivo che si era creato attorno al progetto», è quanto avrebbe sostenuto uno dei proprietari della pista.

Sul problema si erano formati alcuni schieramenti. Da una parte gli abitanti di piazza Bollente e vie limitrofe che aveva promosso una raccolta di firme contro l'installazione della struttura. A favore della pista si erano dichiarati commercianti, soprattutto quelli con attività in quella parte del centro

storico cittadino. Nessuno aveva considerato la funzione che può esercitare l'opinione pubblica, cioè di chi è o non è commerciante o abitante di quella zona e pertanto non si conforma a verità confezionata. Opinione pubblica che significa gran massa degli *sgaientò*, che considera la Bollente la massima espressione urbana, fonte attorno la quale Acqui Terme venne costruita per riconoscimento del dono dell'acqua calda che la natura fornisce alla città. *Sgaientò* che avevano considerato l'installazione dell'impianto una profanazione per la Bollente e per l'acqua a 75 gradi che sgorga dalla fontana situata alla base dell'edicola del Ceruti. A questo punto viene spontanea la domanda se gli amministratori, nel portare avanti il «discorso pista sì, pista no» abbiano rinunciato a pensare che il caso avrebbe destato un vespaio, anche alla luce delle polemiche provocate quando la struttura, nel 2007, venne installata nel cortile della ex caserma Cesare Battisti. **C.R.**

Vigili di quartiere

Acqui Terme. Vigili di quartiere, pattugliamento a piedi ogni giorno della settimana mattina e pomeriggio. È quanto annunciato dall'assessore alla Polizia urbana Enrico Bertero per far percepire agli acquisi la presenza dell'amministrazione comunale e per essere vicini alla gente. Si parte da piazza Italia con un vigile fisso, quindi il lunedì e il mercoledì è prevista la predisposizione di quattro turni a piedi particolarmente in corso Cavour, galleria Volta, via Amendola, via Casagrande, via Crenna, via Don Bosco, via Emilia, via Marconi, via Mariscotti, via Nizza e via Salvo D'Acquisto. Per via Cavour e via Nizza si tratterebbe di un «pattugliamento» rinforzato, costante e diffuso sia al mattino che al pomeriggio.

A questo punto sorgono spontanee alcune domande. La prima è se per caso è aumentato l'organico dei vigili urbani poiché si pensa che quel servizio non sia virtuale e necessari di una notevole quantità di vigili. Questi ultimi, infatti, non sono privi di incombenze. I loro impegni sono veramente tanti e la loro disponibilità è difficile da moltiplicare con la bacchetta magica. C'è poi una disposizione regionale in cui viene distinto «vigile di quartiere, polizia di prossimità, due concetti apparentemente ovvi,

consueti per chi si occupa di sicurezza che da soli sembrano definirsi senza aggiungere altro». Ancora dal documento: «Vicinanza al cittadino e visibilità, conoscenza dei territori e disponibilità alla comunicazione, tempestività dell'intervento e capacità di rassicurare, mediazione e prevenzione. A questo e a molto altro si allude quando si parla di polizia municipale di prossimità. Talvolta distinguendo polizia di prossimità da polizia di quartiere. Altre volte, includendo la polizia di quartiere nel più ampio insieme della prossimità. Ma a ben guardare le cose non sono così semplici. E le difficoltà emergono con forza quando dal piano astratto dei principi e delle finalità». Scendendo al meno attraente, ma inevitabile piano della pratica organizzativa, dei requisiti e dei costi che un servizio di polizia di prossimità ha, si intende sicuramente che quotidianamente sia a contatto con gli abitanti, con le loro storie, con il disordine e le problematiche, con conflitti che si sviluppano nel territorio.

Il vigile dunque dovrebbe fare da antenna sul campo, che i servizi di polizia municipale di prossimità siano intesi come progetti che, coinvolgendo tutta l'amministrazione comunale, riescano a dare risposte concrete ai bisogni dei cittadini. **C.R.**

Ai Venerdì del mistero

In silenzio per captare l'altra dimensione



Il numeroso pubblico presente al 92° appuntamento dei Venerdì del mistero.

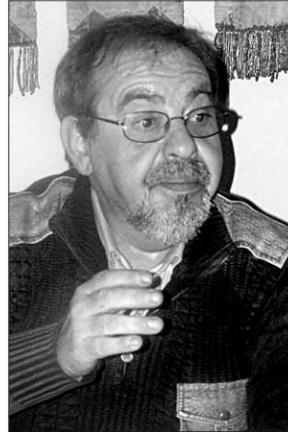
Acqui Terme. Nuovo pieno di pubblico (dopo la conferenza sull'astrologia dello scorso mese di ottobre), venerdì 14 novembre, a palazzo Robellini, per il 92° appuntamento della popolare rassegna di ambito divulgativo dei «Venerdì del mistero», organizzati fin dal 1995 dall'Associazione no profit LineaCultura.

La serata, introdotta dal coordinatore generale delegato Massimo Garbarino, di concerto con il presidente Lorenzo Ivaldi, ha visto il ricercatore genovese Riccardo Di Napoli trattare il tema «Comunicazioni con l'altra dimensione». Riccardo Di Napoli è uno dei massimi esperti nazionali di Metafonia, concernente la possibilità teorica di poter ottenere comunicazioni con l'aldilà attraverso l'utilizzo di radio e registratori.

In apertura della serata, nell'introdurre il conferenziere, Massimo Garbarino ha portato i saluti dell'assessore comunale alla cultura, Carlo Sburlati, assente giustificato in quanto impegnato sino a sabato in un congresso medico internazionale a Firenze. Sono stati portati altresì i saluti del vicesindaco Enrico Bertero. La serata si è valsa del patrocinio dell'Enoteca regionale 'Terme e Vino'.

L'esperto ha dissertato per oltre un'ora e mezza, colloquiando con il pubblico che ha posto una fitta serie di domande sul tema oggetto del 92° «Venerdì del mistero», circa i riscontri che, a detta del medesimo, sarebbero stati ottenuti da Di Napoli in quasi venti anni di sperimentazione, traducibili in ore ed ore di registrazioni: «I riscontri - ha ricordato il ricercatore genovese - sono stati moltissimi e tali da lasciarmi stupefatto».

Un momento di grande interesse è stato quello dell'ascol-



Riccardo Di Napoli.

to di un Cd, allegato al proprio ultimo libro, che è stato possibile ascoltare con un pubblico di circa 90 persone in silenzioso ascolto.

Riccardo Di Napoli ha ricordato, fra l'altro, come egli stesso, per una serie di vicissitudini personali sia stato oggetto, nel corso della sua vita e nell'ambito della sperimentazione, di presunti fenomeni paranormali: senza alcun scopo di lucro, visti i risultati ottenuti, il ricercatore di Genova ha iniziato via via ad aiutare varie persone bisognose di un possibile «contatto» con i loro cari affetti, per lo più genitori orfani dei loro figli. A tutt'oggi è il responsabile della Sezione di Parapsicologia e Metafonia denominata: «Oltre l'Orizzonte» c/o CRAL A.M.T. di Genova.

Venerdì 5 dicembre si terrà il 93° «Venerdì del mistero», che concluderà il ciclo invernale 2008, con la conferenza della ricercatrice bolognese Anna Maria Mandelli su «Visioni, Gloria et Morte di Giovanna D'Arco». Seguiranno nel 2009 altri sette appuntamenti sul mistero con il raggiungimento del centesimo evento della rassegna, unitamente ad ulteriori iniziative di LineaCultura.



Piazza San Guido, 34
ACQUI TERME

Concediti
un momento
di relax

Sonia vi aspetta
sabato 22 novembre
dalle ore 18,30 per

**APERITIVO
& MUSICA**
con tantissimi stuzzichini

ACCOMPAGNAMENTO MUSICALE

con il **D.J. Douglas**

Tradizione
e innovazione...
dal classico
alle novità moda

Prodotti di qualità
per ogni esigenza



ACCONCIATURE
**GIANNA
SAMANTHA**
VIGONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289

Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

Dal martedì al venerdì solo su appuntamento



Studio di Naturopatia
Dottoressa **Eva Scamazzo**

Corso Saracco, 66 (interno 7) - Ovada
Riceve su appuntamento cell. 335 486534



Nutrizione - Floriterapia
Flowermassage® - Linfodrenaggio
Tuina - Qi Gong
Test di analisi della compatibilità
energetica degli alimenti (Vegatest)

DE STALES
ALTA QUALITÀ MADE IN ITALY

Produzione
e vendita diretta
abbigliamento
per bambini 0-12



STREVI - Via Alessandria 67
Tel. 0144 363833 - 335 6976118
www.destales.it

La Bottega
Dolce e Salato

di Davide Uneval e Summa

**Panetteria
e pasticceria artigianale**

Torte per cerimonia
Torte alla nocciola

Siamo aperti la domenica mattina
con pane fresco, focaccia e pasticceria

Via Ottolenghi, 8 - Acqui Terme
Tel. 0144 980188

La scuola media visita il palazzo comunale



Acqui Terme. Anche quest'anno la Scuola Secondaria di 1° grado "G. Bella" ha aderito alla proposta del Comune di Acqui Terme di visitare il Palazzo Comunale. Infatti tra il mese di ottobre e di novembre alcune classi dell'istituto si sono recate in p.zza Levi ove, guidate dal capace Giambattista Garbarino, hanno conosciuto le sedi comunali, riflettuto sulle valenze storiche degli edifici e sul funzionamento di alcuni servizi, quali l'Ufficio Anagrafe. La serie di incontri, uno per classe, si è conclusa mercoledì 12 novembre alla presenza del sindaco Danilo Rapetti e del vice sindaco Enrico Bertero. L'iniziativa ha riscosso un consenso particolare poiché rientra tra le attività di educazione civica promosse dalla scuola. Si coglie l'occasione per ringraziare quanti hanno collaborato.

Saracco: letture animate per le prime



Acqui Terme. Nei giorni 11 e 13 novembre 2008 gli alunni delle classi prime della Scuola Primaria "G. Saracco" con le loro insegnanti si sono recati in visita alla Libreria "Mondadori" per prendere confidenza con il mondo dei libri e per accendere la loro curiosità per la lettura. I bambini sono stati entusiasti per le attività di animazione e per gli omaggi ricevuti. Le insegnanti e gli alunni ringraziano Valeria e Cinzia della libreria per la loro gentilezza e disponibilità.

25° anniversario della maturità classica



Acqui Terme. Sabato 15 dicembre scorso si è rinnovato il tradizionale appuntamento di un affiatato gruppo di amici che hanno festeggiato quest'anno il 25° anniversario della maturità classica. La serata, dopo l'aperitivo, è proseguita con la consueta cena, momento conviviale al quale nessuno ha voluto mancare. Immane la foto di gruppo davanti allo storico Liceo Classico Saracco (a noi piace ricordarlo così). Complimenti e arrivederci alla prossima!

Riuniti i marinai Piemonte orientale

Acqui Terme. Ha avuto luogo domenica 16 novembre una riunione dei 15 Presidenti dei Gruppi A.N.M.I. del Piemonte Orientale. Su iniziativa del Delegato Regionale C.V. Cav. Pier Marco Gallo, ospitati per la colazione dal Gruppo cittadino presieduto dal Cav. Pier Luigi Benazzo, i Presidenti, unitamente ai Consiglieri Nazionali Geom. Giuseppe Maretto per il Piemonte Occidentale/Valle d'Aosta e Cav. Uff. Raffaele Pallavicini per il Piemonte Orientale, si sono ritrovati nella sede di piazzale Don Dolermo per poi trasferirsi nei locali dell'Enoteca Regionale "Acqui Terme & vino", cortesemente messi a disposizione. In questa suggestiva e molto apprezzata cornice ha avuto luogo l'incontro nel corso del quale sono state trattate le problematiche ed i programmi dei Gruppi, che mediante questo coordinamento potranno porre in essere molte iniziative nel corso del 2009. La Delegazione del Piemonte Orientale dei Marinai in congedo comprende i Gruppi di Alessandria, Acqui Terme, Asti, Biella, Casale Monferrato, Galliate, Novara, Movi Ligure, Oleggio, Tortona, Tracate, Tronzano Vercellese, Domodossola, Varallo Sesia e Verbania. Durante la riunione le consorti dei Presidenti ed i numerosi accompagnatori hanno potuto visitare la nostra città e trascorrere una mattinata particolare tra le bancarelle della Fiera di Santa Caterina. Unanime apprezzamento sia per la città che per i prestigiosi locali ed i vini dell'Enoteca Regionale. Coniugando lavoro e turismo vi è stato modo sia di porre le basi per l'attività del prossimo anno che di apprezzare le bellezze della nostra città, concludendo questa bella giornata nei locali della vineria Perbacco.

**NON C'È PEGGIOR SORDO
DI CHI NON VUOL SENTIRE!**
Presta ascolto alle offerte Audibel

AUDIBEL
APPARECCHI ACUSTICI

**APPARECCHI
ACUSTICI DI FASCIA SUPERIORE
CON UN CONTRIBUTO DI
290,00 €**

(valido per pratiche "riconducibili" agli aventi diritto del contributo del SSN)

**Testa GRATIS
il tuo udito
e ritira il regalo
natalizio**



fino ad esaurimento scorte

- **ACQUI** Via Garibaldi, 45 - Tel.0144-32.37.51
- **BISTAGNO** c/o Ottica Bracco C.so Italia, 9 Tel. 0144-37.71.43
- **SPIGNO** c/o Ottica Bracco P.zza Garibaldi, 4 Tel. 0144-95.00.69

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CHIAMI IL NUMERO VERDE GRATUITO
800.500.500

Si riunisce la giuria dell'AcquiAmbiente

Acqui Terme. Si riunirà nei primi giorni di dicembre la giuria del premio AcquiAmbiente per scegliere i finalisti della 7ª edizione del premio bandito con cadenza biennale, dall'assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme, con il patrocinio del Ministero all'Ambiente, della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria e con il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino. Come tutte le edizioni precedenti, anche questa del 2009 è dedicata alla memoria dell'intellettuale nigeriano Ken Saro Wiwa, fondatore di un movimento ambientalista oppositore delle grandi multinazionali del petrolio.

"L'AcquiAmbiente 2009 intende valorizzare la volontà di riqualificare il territorio e le città con politiche ed interventi concreti, promuovendo le risorse offerte dall'ambiente in senso naturalistico, culturale, architettonico ed enogastronomico, - dichiarano il sindaco di Acqui Terme Danilo Rapetti e l'Assessore alla Cultura Carlo Sburlati - I numerosi volumi partecipanti quest'anno al premio, giunti in segreteria in numero superiore alle precedenti edizioni, confermano l'attualità e la concretezza di un premio legato alle tematiche ambientali e alla necessità di riconoscere nel diritto alla cultura dell'ambiente una componente irrinunciabile per l'uomo del Terzo Millennio».

La Giuria del Premio AcquiAmbiente è composta da specialisti di settore e giornalisti di fama nazionale impegnati in tematiche ambientali: Adriana Aringheri Ghelli (esperta ambientalista, responsabile sezione locale WWF Italia), Silvia Rosa Brusin (giornalista, curatrice del programma scientifico RAI "TG Leonardo"), Beppe Rovera

(giornalista, curatore del programma RAI "Ambiente Italia"), Luciano Garibaldi (giornalista professionista, esperto di tematiche ambientali, già redattore capo di "Gente"), Gabriele Marconi (giornalista professionista esperto di tematiche ambientali), Maurizio Cabona (inviato speciale del quotidiano "Il Giornale" ed esperto di tematiche ambientali), Gianpaolo Cossa (Dipartimento di Alessandria dell'A.R.P.A. Piemonte), Aldo Viarengo (Direttore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie avanzate dell'Università del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro).

I finalisti saranno scelti dalla Giuria fra i 24 libri e le 30 tesi di laurea pervenuti alla Segreteria organizzativa. Il Premio AcquiAmbiente si compone di tre sezioni: quella di impronta "Letteraria" che raccoglie opere di autori italiani o stranieri su argomenti relativi all'ambiente e alla sua tutela (borsa di 4000 euro), la sezione dedicata alle Tesi di laurea e di dottorato di ricerca concernenti problematiche relative all'ambiente discusse a partire da gennaio 2006 (borsa di 2000 euro) e il riconoscimento speciale dedicato a chi si è distinto nella promozione ambientale (borsa di 2000).

La premiazione dei vincitori della 7ª edizione dell'AcquiAmbiente avrà luogo ad Acqui Terme nella primavera 2009.

Le precedenti edizioni del Premio AcquiAmbiente hanno visto vincitori nomi illustri come Nico Orengo, Stephen J. Gould, il Lama tibetano Ganchen Timpoce, l'indiano Lakota Birgitl Kills Straight, Gianfranco Bettin, Mario Fazio, Reinhold Messner, Vandana Shiva, Francesco Erban, Tony Mc Michael, Giulio Di Luzio, Nicholas Georgescu-Roegen e Carlin Petrini. **C.R.**

Ricordando l'occupazione scolastica agli inizi di novembre del 2008



Acqui Terme. Terminata la fase di "occupazione" in alcune scuole superiori, restano le motivazioni, le foto, le palpazioni del momento. A ricordo di tutto, dei versi, scritti da uno dei "pre-occupati".

«Tutto ha inizio, nella pesante pioggia / un lunedì d'autunno, tra foglie d'erba / col freddo che penetra nelle ossa, / tanti passi fugaci che si susseguono / e poche prospettive davanti a noi. /

Ci siamo divertiti, aiutati / odiati e voluti bene. / Abbiamo pensato, scritto, lavorato, / giocato, bevuto, fumato. / In un concatenarsi di emozioni / con luce e oscurità / battito di speranza / in corridoi, aule, sale, cortili, porte / permeate dalla nostra suprema personalità / dal nostro interesse per il mondo / dalla nostra voglia di libertà.

Notti aspettando l'alba del giorno / tra film e poesia, elezioni e percussioni, rock e disco / panteistici arcobaleni e lunghi striscioni / incontri e riposo, quiete e tempesta, / vortici visioni, sonno appena accennato / per sottolineare il nostro dissenso / guardando verso un cambiamento imminente / la nostra voglia di contare qualcosa, / che arde con parole, articoli, gesti / in questa società complessa, dura / e difficile da interpretare per noi giovani.

La felicità di aver incontrato /

persone straordinarie, affiatate / nuovi fratelli e grandi amici, / o semplici bravi ragazzi, felici / nel condividere meravigliosi attimi fuggenti.

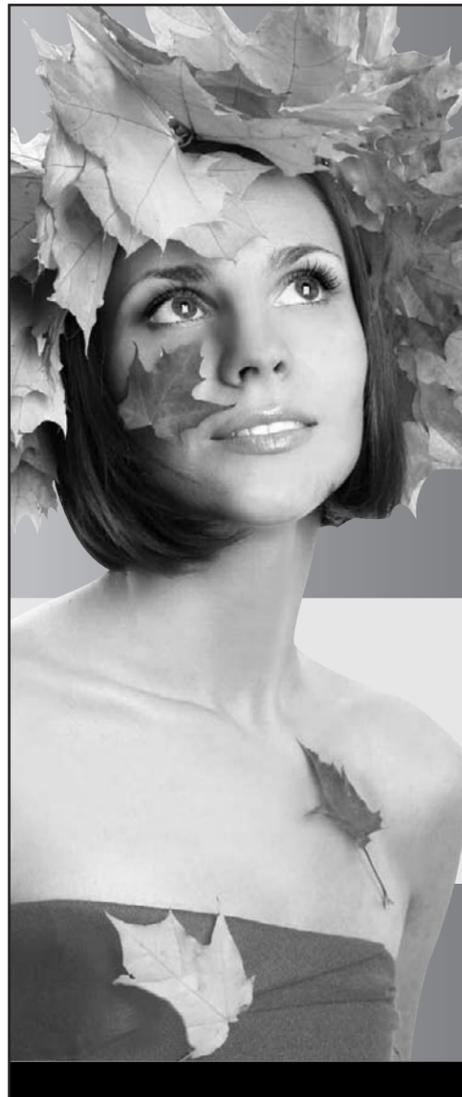
E arriva incombente la festa, il caos, le liti / il mattino dopo che rende tutti / partecipi e orgogliosi di un momento / speciale e, per noi, indimenticabile.

Poi... la fine, il sole che fa capolino / dopo bui surreali giorni, illuminati / dal tempo trascorso insieme / e la strada che dritta verso casa / sembra ricordare, già lontani / momenti che mai torneranno, / ma, allo stesso tempo, mai moriranno; / a pochi metri dal termine / di questo straordinario, metaforico, lungo viaggio / le nuvole ricoprono tutto / il cielo, il nostro sfrontato attivismo / ma non la nostra convinzione / di credere in un tempo migliore, / di vedere verso un oltre limite poi non così lontano, / di alzarsi e camminare come profani discendenti di Lazzaro / di preoccuparci nel tempo, per sempre / di parlare, creare, sognare, vivere / per un futuro che, al di là di tutto, può, anzi deve, essere il nostro!».

Queste spontanee parole sono dedicate a tutti gli adolescenti che hanno voluto, realizzato, sviluppato e creduto all'occupazione del liceo scientifico nel novembre 2008.

Erik e i ragazzi occupanti





Novembre fantastici eventi per tutti i gusti!

venerdì 21
Villaggio Indiano
bambini, venite a scoprire il sentiero di guerra, le tende e i trucchi degli indiani.

sabato 22
Crepes per tutti!
Degustazione di dolci Crepes per tutti i clienti*

domenica 30
Amaretti e vino!
Degustazione di amaretti di Mombaruzzo e vino* dolce per tutti i clienti in collaborazione con il Cav. Vicenzi Franco

domenica 23
W il Compleanno!
Taglio della Maxi torta*

e inoltre... vieni a giocare con noi! grande gioco Vai a 1000!
metti alla prova la tua abilità e fortuna!
Fantastici premi per tutti*

Nuova apertura!

mun

FORME & STILE

il nuovo modo per arredare la casa

tutte le animazioni si svolgeranno nel pomeriggio

Domenica sempre aperto

LA FORNACE
Centro Commerciale

il gigante
IPERMERCATI
e 30 negozi

www.centrolafornace.it

Strada Canelli 10
Nizza Monferrato (AT)

I NOSTRI ORARI

da lunedì a domenica 9.00-20.30

ARREDAMENTI SU MISURA

F.lli **Larocca**

Realizziamo mobili in legno o laminato
per tutti gli ambienti casa e ufficio

Acqui Terme - Via Cassarogna, 46 - Tel. e fax 0144 323630

Il centro estetico

VENERE

presenta **IL MESE
DELLE MANI IN FESTA**

Ilaria ti aspetta
per presentare
le **NUOVE TECNICHE**
di **RICOSTRUZIONE UNGHIE**
che ti permetteranno
di vestire a festa
le tue mani

*Se vorrai potrai anche
scegliere tra una vasta
gamma di originali decori*

**Fino al 7 dicembre
fantastica PROMOZIONE
sul TRUCCO SEMIPERMANENTE**

Contorno labbra € 350 € 250
Sopracciglia € 350 € 250
Eye liner € 150 € 100

Prenota la tua seduta!

Centro estetico Venere
Via Acqui, 16/A - Visone (AL) - tel. 0144 395119

Festa della leva 1941



Acqui Terme. Dal bel parco del Castello i coscritti della leva 1941 salutano allegri per la festa per i loro 67 anni. Dopo la messa in duomo, celebrata dal parroco Mons. Paolino Siri, nella quale hanno ricordato i loro coetanei più sfortunati che ci hanno lasciati, hanno festeggiato con un pranzo presso il nuovo ristorante Antica Stazione. È stata una bella sorpresa per tutti, data la novità del ristorante, e ringraziamo la cuoca Angela e Filippo per gli ottimi piatti e per la bellissima accoglienza.

(Foto Tronville)

Unitre acquese: la lezione di lunedì 17 novembre

Acqui Terme. La lezione del 17 novembre all'Unitre acquese è stata tenuta dalla prof.ssa Marzia Bia sul tema "La prima svolta razionale e il Romanticismo".

Il periodo neoclassico costituisce la prima grande svolta razionale in senso stilistico nella storia delle arti contemporanee. La rivoluzione abbatte, insieme all'ancien régime, un modo di abbigliarsi davvero smisurato. Il desiderio di semplificazione nasce anche grazie alle scoperte archeologiche che riportano alla luce algide divinità in pepi evanescenti ed eroi ammantati di gloria: ecco dunque lo stile impero, promosso anche dallo stesso Napoleone Bonaparte.

La razionalità riuscirà dunque a prevalere, finalmente, o sarà solo una schiarita di temporale? La risposta giunge dal Biedermeier con la sua linea a clessidra, e dal Romanticismo, fa-

moso per le crinoline emisferiche indossate dall'imperatrice Eugenia. La donna viene di nuovo condannata al busto e ad un'intelaiatura simile ad una grande gabbia che la costringe nei movimenti per oltre mezzo secolo. Solo la grande Coco Chanel avrà il merito di restituire alle signore quella comodità che è sempre stata appannaggio del mondo maschile.

La prossima lezione si terrà lunedì 24 novembre: alle 15,30 parleranno il dott. G.B. Garbarino e la dott.ssa S.Lassa sul tema "Architetture medioevali del territorio acquese", alle 16,30 i docenti A.Castagno, M.Golzio, B.Fanan illustreranno l'argomento "Pensione tra oggi e domani".

Si ricorda che sono aperte le iscrizioni all'Unitre prima di ogni lezione e la referente è la sig. Gianna Chiarlo. Sul sito www.unitreacqui.org sono riportate tutte le lezioni precedenti.

Sera a cena per quelli del 1966

Acqui Terme. Il 1966 è stato un anno di avvenimenti importanti. Ne citiamo alcuni: a gennaio Indira Gandhi viene eletta primo ministro indiano; sempre a gennaio a Sanremo vincono Domenico Modugno e Gigliola Cinquetti con "Dio, come ti amo". Ad aprile in Texas avviene il primo impianto di cuore artificiale in un organismo umano; a maggio viene introdotta in Italia, per la prima volta, l'ora legale; a giugno gli Stati Uniti iniziano massicci bombardamenti sul Vietnam del Nord; a luglio la nazionale italiana di calcio non supera la fase eliminatória dei mondiali ed esce di scena, sconfitta dalla Corea del Nord; a novembre una terribile alluvione si abbatte su molte città che si affacciano sul mare o a ridosso dei grandi fiumi. Grandi ondate di piena sommergono Venezia, Trento, Siena, ma è Firenze a subire i danni più gravi. Tralasciando gli eventi mondiali e quelli nazionali, nel 1966 dalle nostre parti nasceva un gruppo di gente in gamba, che si sarebbe distinto, man mano che gli anni passavano, per simpatia, doti personali, grande spirito di unità e di amicizia. Così, per ricordare i 42 anni trascorsi, "quelli del 1966" si sono dati appuntamento per "una sera a cena". La data è stata fissata per venerdì 28 novembre.

Informazioni e prenotazioni entro il 26 novembre presso il caffè "Il Vicoletto" via Municipio 9 tel. 0144.57561; Vodafone "Panucciservice" via Garibaldi 24, tel. 0144.325106; erboristeria "Peruzzo" corso Bagni 143, tel. 339.3428981.

Storica salumeria in Acqui ricerca commesso/a

sia per periodo natalizio sia da inserire in modo stabile nell'organico

Per ulteriori informazioni contattare tel. 0144 324987 orario 8,30-13 e 15-18,30 e-mail: info@oliveri-piemonte.it

Acqui Terme cedesì negozio

abbigliamento bimbi, zona centrale, mq 60, arredato, con o senza merce. Affitto modesto. Tel. 393 4999442

Campagna di sensibilizzazione Admo

Acqui Terme. Bisogna sensibilizzare soprattutto i giovani a donare il midollo osseo: è la mission dell'ADMO, che cerca donatori per dare una nuova possibilità di vivere a chi sta lottando contro la leucemia o altre gravi malattie del sangue.

Proprio per informare e sensibilizzare la popolazione, quindi, ritorna nelle piazze italiane l'iniziativa ADMO "un panettone per la vita". A fronte di un'offerta, a tutte le persone di buona volontà viene donato un panettone. Ad Acqui Terme Admo sarà presente in piazza Bollente nel pomeriggio dell'8 e del 20 dicembre.



Vendita di vernici e pitture professionali
CAPAROL e SAYERLACK

Consulenze tecniche e sopralluoghi in cantiere

**PENNELLI ZENIT
INTONACI DEUMIDIFICANTI
CAPPOTTI TERMICI**



GIORGIO GRAESAN



Sono aperte le adesioni per "Corso base di prodotti per l'alta decorazione di interni" riservato ai professionisti

15011 ACQUI TERME - Via Emilia, 20
Tel. 0144 356006
E-mail: colorificioparodi@libero.it

ORARI NEGOZIO
Mattino 8-12,30 • Pomeriggio 14-19

Colline Bistagno

bella casa, ristrutturata, cucina, salone con caminetto, 3 camere, grande bagno, riscaldamento, cantina, garage, porticato, più rustico in pietra. Stupenda posizione panoramica. 1.500 mq terreno. Euro 170.000
Tel. 368 218815

Vendonsi 2 bellissimi cuccioli

di Pincher, focati, un maschio e una femmina
Tel. 0144 71358
(ore pasti)

Vendesi alloggio

di circa 95 mq con solaio e cantina in via Emilia, Acqui Terme
Richiesta €130.000 trattabili
Tel. 0144 322928

VISONE

vendesi appartamento

cucina, salone, camera letto, bagno, ripostiglio, 2 balconi, eventuale garage
Tel. 0144 322699

Villa Cora srl

ricerca 1 cuoco

con esperienza maturata presso comunità

Inviare curriculum vitae a villacorasrl@tin.it
oppure via Prata 51 - Incisa Scapaccino

SGOMBERO case e alloggi

ACQUISTO ANTICHI ARREDI
mobili - lampadari
argenti - libri - oggettistica

Tel. 338 5873585

Affitto magazzino

mq 45 circa, in cortile privato, viale Savona, Acqui Terme
Tel. 333 5868961

Magazzino + Appartamento + Piazzale

recintato, con telecomando, ingressi fronte strada Orsara-Rivalta Bormida
AFFITTIAMO
in divisione con la proprietà. Mq. coperti liberi 400 + appartamento mq 100 + 2000 di piazzale.
Tel. 0144 367016 - Cell 333 9556399
mail: info@orsara.com

Santo Stefano (IM) affitto annuale

alloggio
ammobiliato, vista mare con piscina e 2 posti auto
Tel. 340 1049619

Vendesi centro estetico

in Acqui Terme
Per informazioni tel. 333 1392205 ore pasti

CORSI SERALI

statali per **ADULTI**
Qualifica e maturità professionale
Info I.P.S.I.A. Fermi Acqui Terme
Tel. 0144 324864

Vendo imbarcazione a motore

metri 10, completamente rifatta a nuovo, di legno, in perfette condizioni e con tutti gli accessori
Tel. 333 5868961

Venerdì 21 in biblioteca alle ore 18

Arte e musica con Salvo e Paolo Repetto

Acqui Terme. Dopo l'incontro con l'arte del narrare - presentata da Angelo Arata - e quella del teatro - con la Coltelleria Einstein - proseguono gli incontri de "Architettura". Venerdì 21 novembre, alle ore 18, presso la Biblioteca Civica, un nuovo appuntamento, sempre moderato dal prof. Carlo Prosperi. Sul tavolo della discussione il tema *Musica & arte* che sarà svolto attingendo all'esperienza del musicista (e musicologo) Paolo Repetto, acquese, e dell'artista torinese Salvo. E proprio ricorrendo alle due biografie si possono cominciare a dedurre i primi motivi di interesse dell'incontro che ha il pregio di "viaggiare" in modo assolutamente libero e che prevede una ampia possibilità di intervento da parte del pubblico.

G. Paolo Repetto

È nato nel 1965. Ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino, diplomandosi in Pianoforte; e si è laureato con lode in Lettere moderne all'Università di Genova sotto la guida del M^o Leopoldo Gamberini. Autore di svariati interventi critici sull'arte figurativa acclusi a importanti cataloghi d'arte, si è interessato di musica medievale (in particolare dedicandosi a *I trovatori alla corte di Bonifacio I*), ma in particolare al repertorio contemporaneo, contribuendo a realizzare - con Silvia Belfiore - le giornate autunnali del Festival "Omaggio a..." dedicate agli autori novecenteschi.

Come pianista ha effettuato alcuni concerti in Italia e a Parigi - presso la Cité Universitaire e la Mairie du VI arrondissement.

Dopo aver dato alle stampe con Il Nuovo Melangolo, i contributi *Il sogno di Pan. Saggio su Debussy*, sviluppo del suo lavoro di laurea (2000), e *L'orizzonte dell'eternità. La musica romantica* (2003), ha recentemente presentato *La visione dei suoni. Arte-musica* in cui si cimenta con

l'analisi comparata di forme e generi espressivi diversi e distinti.

All'origine della riflessione la consapevolezza che musica e arte figurativa - suoni e colori - da sempre, sin dal mito greco, hanno dialogato. Si sono intrecciate, si sono influenzate, si sono respinte. Relazioni, corrispondenze, ispirazioni: il tutto su un larghissimo arco che va dalle origini mitiche di *Apollo ed Ermete* e giunge a Ligeti e Rothko; da Cavalli e Poussin a Schoenberg e Kandinskij; da Weber e Friedrich a Stravinskij e Picasso passando attraverso altri autori insospettati: Watteau, Ensor, Klee, de Stael, Le Corbusier, Mondrian, Melotti.

Salvo

Era il 1956 quando Salvatore Mangione (Salvo) si trasferisce a Torino dalla Sicilia, regione che tornerà tematicamente e alternativamente nelle sue opere. Precoce l'interesse per l'arte: Salvo visita mostre, apprezza Francis Bacon e, nell'estate del 1963, all'età di soli sedici anni, partecipa alla 121^a Esposizione della Società Promotrice di Belle Arti di Torino. Da questo momento dipinge e vende ritratti, copia le opere di Rembrandt e di Van Gogh, di Chagall e Fontana. È questo l'inizio della brillante carriera del giovane che, negli anni in cui le tendenze artistiche dominanti erano quelle dell'Arte Povera e dell'Arte Concettuale, compie una scelta coraggiosa: ritornare alla pittura partendo dalle sale del museo. Quindi, non soltanto neon modellati e trasformati in frasi o domande retoriche, cartoni ondulati, tronchi d'albero lavorati nella forma essenziale, fascine e quant'altro fosse quotidiano e "povero", ma anche tele e pennelli, forme e colori, generi artistici tradizionali e generi abbandonati "nel cestino della spazzatura". La mostra monografica allestita al Galleria d'Arte Moderna di Torino (GAM) nella pri-

mavera 2007 e curata dal Direttore Pier Giovanni Castagnoli, ha bene ripercorso le tappe fondamentali della carriera dell'artista dagli esordi ad oggi.

Ben conoscendo i meccanismi del mercato dell'arte, Salvo parte presto da un'autocelebrazione e da un'autostoricizzazione costruendosi, anticipatamente, una personale mitografia attraverso la realizzazione di lapidi in marmo su cui incide frasi sentenziose quali "Io sono il migliore", "Salvo è vivo", "Amare me" o inserendo il proprio nome a conclusione di una lista di illustri uomini della storia antica e moderna. Di questo percorso (quasi dannunziano), che sottende una forte carica narcisistica e autoironica, fa parte la serie degli autoritratti fotografici in cui l'artista si rappresenta nella forma di Cristo benedice (*Benedizione di Lucerna*, 1970 - '75) per esplicitare il ruolo demiurgico dell'artista e la coincidenza di questi con la propria opera. Antecedente dell'uso del mezzo fotografico è la serie dei 12 autoritratti 1969 in cui l'artista si rappresenta alternativamente in veste di operaio, di guerriero, di barista, di soldato americano, di ballerino, ecc... ad indicare la condizione comune dell'essere sociale "uno, nessuno e centomila". Seguono opere pittoriche ispirate a dipinti antichi di Raffaello, Carpaccio, Pollaiuolo, Cosmè Tura, El Greco, Paolo Uccello... in cui Salvo interviene con vistose sottrazioni o con colori decisamente diversi dall'originale giungendo, così, a realizzare dei lavori "simili non identici". Tutta la produzione pittorica di Salvo, da questo momento in avanti, è una volontaria, consapevole e selezionata citazione di stili compositivi e tematici di artisti del passato (ricordate Borges? Il mito inesistente dell'originalità). Ecco un'arte per citazioni e richiami, ma ugualmente originalissima.

G.Sa

Successo di Brunori alla Globart Gallery

Acqui Terme. Successo della mostra di Enzo Brunori dal titolo "I colori della natura", presso la "Globart Gallery" in via Aureliano Galeazzo.

La personale presenta 67 opere sia su tela che su carta, realizzate dall'artista soprattutto negli anni '50 e '60, quando Brunori dialoga con il linguaggio informale non condividente completamente l'immediatezza e la brevità del gesto, ma esaltandone comunque la complessa manipolazione della materia cromatica.

A quindici anni dalla scomparsa dell'artista, la Globart Gallery presenta nell'ambito del suo progetto espositivo, dopo Eugenio Carmi, Turi Simeti, Antonio Carena, un altro maestro storico dell'arte italiana del dopoguerra. Brunori infatti, nato nel 1924 a Perugia, docente di pittura all'Accademia di Belle Arti di L'Aquila e poi di Roma, è stato un indiscusso protagonista nella seconda metà del secolo scorso con numerose presenze in importanti rassegne; ricordiamo fra tutte: "Arte Astratta" alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, le Quadriennali di Roma nel 1955, 1959, 1973 e 1986, le Biennali di Venezia nel 1956 e nel 1958, "Painting in Post-War Italy a New York, L'Informale in Italia" alla Galleria d'Arte Moderna di Bologna. Sono inoltre diverse le personali alle-



stite nelle più famose Gallerie Italiane (Il Milione di Milano, La Medusa e La Salita di Roma, La Loggia di Bologna, La Bussola di Torino, Galleria Numero di Firenze) con il commento di autorevoli critici da Maurizio Calvesi a Enrico Crispolti, da Nello Ponnente a Lionello Venturi, da Franco Russoli a Cesare Valdi.

Con l'intento di conservare una traccia dell'attività, di costruire una memoria della Galleria stessa, è stato pubblicato per l'occasione un ricco e voluminoso catalogo dove, oltre alle riproduzioni delle opere (tutte esposte e visibili anche sul sito), si possono apprezzare numerose fotografie, alcune inedite, della vita dell'artista.

La mostra rimane aperta fino al 31 dicembre 2008 e si può visitare dal martedì al sabato dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Matiz Eco Logic la GPL più venduta in Italia.

Da soli **€ 6.950** con rottamazione.

In più 10.000 km di GPL gratis.

OGNI PIENO SOLO 20 EURO.

MATIZ Oggi e per tutto dicembre, con Matiz Eco Logic GPL, progettata con la doppia alimentazione GPL/benzina, i vantaggi non finiscono più! Tua da soli 6.950 euro con rottamazione, e in più 10.000 km di GPL offerti dai concessionari che aderiscono all'iniziativa; e ancora, garanzia di 3 anni o 100.000 km. Risparmi subito e risparmi sempre: è Matiz.

GET REAL.

CHEVROLET

Unica Concessionaria per Alessandria e provincia

CasalKar S.r.l.
Gruppo Mercandelli

ALESSANDRIA - Via del Lavoro, 3 - Zona D3
Tel. 0131 246791 - Fax 0131 246663

CASALE MONFERRATO (AL) - Via A. Grandi, 33 - Zona Ind.
Tel. 0142 461537 - Fax 0142 455055

Il 15 e 16 novembre

Due giorni di danze con Natalia Titova

Acqui Terme. Il 15 e 16 novembre, Acqui ha ospitato un personaggio straordinario del mondo del ballo; la "Bailando Dance Academy Acqui" di Carlo Alberto Burchi e Linda Olivieri, di via De Gasperi n. 11, ha ospitato Natalia Titova, ballerina professionista di danze sportive, tra le protagoniste di uno degli spettacoli più seguiti in televisione, ovvero "Ballando con le Stelle", un programma dove la Titova e sue colleghe insegnano danza ai personaggi celebri del mondo dello spettacolo e dello sport. Natalia Titova nei due giorni passati ad Acqui ha lavorato per una coreografia di Rumba Show con i due maestri acquisi ed ha poi seguito i giovani, Alessio e Cristina, ed i bambini più piccoli, Guido e Verdiana. Lo spettacolo di "Rumba Show" verrà presentato al saggio di Natale. La domenica è stata dedicata ad uno stage di "gestualità femminile e movimento corpo" al quale hanno partecipato non solo appassionati di danze latino americane ma anche caraibiche. La giornata si è poi conclusa con una cena presso il ristorante "Vallerana" che ha accolto la Titova ed i suoi ammiratori con i titolari Rinuccia e Franco, che hanno donato all'artista un prezioso tartufo. E l'omaggio non poteva essere di altro genere, dal momento che veniva dalle mani di Franco, che da anni è promotore della tipicità del "Tartufo del Monferrato". «Una città molto ospitale» - ha detto Natalia Titova, ed ha inoltre sottolineato che ritornerà volentieri quando finirà il suo show in televisione. Soddisfazione anche tra gli organizzatori, Carlo e Linda, nonostante per lo stage si aspettassero un maggiore coinvolgimento delle scuole di ballo locali. Linda e Carlo che, nei



prossimi mesi, continueranno a studiare ed allenarsi con il gruppo della Titova.

Alla Pro loco Ovrano

Cena a sostegno di "Orto in condotta"

Acqui Terme. Venerdì 14 novembre, nei locali della Pro Loco di Ovrano, si è tenuta una grande cena a sostegno del Progetto "Orto in condotta".

I protagonisti della serata sono stati lo chef, Claudio Barisono ed il suo eccellente staff, i nonni, i genitori e gli insegnanti coinvolti nel Progetto realizzato dal 1° Circolo di Acqui Terme in collaborazione con il Comune di Acqui Terme e Slow Food. Il Progetto è al suo terzo anno di realizzazione e continua ad avere ampi consensi, non solo da parte dei diretti partecipanti, ma anche da parte di coloro che vivono sul territorio e che contribuiscono a vario titolo al suo sviluppo, perché è importante per tutti diffondere l'educazione alimentare e del gusto ed approfondire i temi dell'educazione ambientale, dello sviluppo sostenibile e del consumo consapevole. Il grandioso menù, consistente in una magnifica bagna cauda, scodella maritata di cardi e topinambur, straccetti di carne di vitella saltati nel brachetto passito, zabaione di brachetto con torrone, è stato accompagnato dalla musica del coinvolgente Umberto Coretto che ha reso la serata ancora più piacevole e divertente. Alla cena hanno partecipato la dott. Novaro dell'Ufficio Ecologia del Comune di Acqui, il Fiduciario della Condotta locale Slow Food, sig. Codogno, Davide Ghirardi ed Annalisa D'Onorio, responsabili dei Progetti "Orti in condotta" di tutta Italia.

Si ringrazia la sig.ra Michela Marengo dell'Enoteca Regionale "Acqui Terme e Vino", per aver offerto i vini per la cena e tutto lo staff della Pro Loco di Ovrano per la splendida cena, oltre che per la generosità a favore del Progetto.

Modello 730/2009, già online la bozza

Acqui Terme. Modello 730/2009 al debutto. È online sul sito Internet dell'Agenzia delle Entrate, con largo anticipo rispetto all'anno scorso, la bozza di dichiarazione semplificata dei redditi 2008, completa di istruzioni.

Tra le novità, l'inclusione del Comune di residenza tra i possibili beneficiari del cinque per mille dell'Irpef, la possibilità di restituire il "bonus fiscale", se indebitamente ricevuto, e di optare per una differente modalità di tassazione dei compensi per lavoro straordinario. Nel modello trovano poi spazio le prorogate detrazioni per le spese di riqualificazione energetica e di ristrutturazione edilizia, rispettivamente pari al 55 e al 36%, per la sostituzione di frigoriferi e congelatori (20%) e il bonus per le spese di formazione e autoaggiornamento dei docenti (19%). Tra le novità, la detrazione, pari al 19%, riconosciuta agli studenti universitari fuori sede anche nel caso di spese sostenute per canoni relativi a contratti di ospitalità. Sempre in tema di studi, il riscatto della laurea dei familiari fiscalmente a carico diventa più leggero, grazie alla possibilità di usufruire della detrazione del 19% sui contributi versati. Una novità anche l'aumento del limite di detraibilità per interessi passivi su mutui.

Il modello può essere utilizzato per dichiarare i seguenti tipi di reddito, posseduti nel 2008:

- di lavoro dipendente e assimilati;
- dei terreni e dei fabbricati;
- di capitale;
- di lavoro autonomo, per i quali non è richiesta la partita Iva;
- alcuni dei redditi diversi;
- alcuni dei redditi assoggettabili a tassazione separata.

La bozza del 730/2009 e le relative istruzioni sono disponibili sul sito Internet dell'Agenzia, www.agenziaentrate.gov.it.

In convegno ad Acqui & Saporì

Calabria e Piemonte culture a confronto

Acqui Terme. Sabato 22 novembre alle ore 16 presso la sala conferenze Kaimano, ci sarà il debutto ufficiale dell'associazione culturale CalabriaPiemonteinsieme con il convegno "Saporì e culture a confronto", inserito nel contesto della rassegna enogastronomica "Acqui & Saporì".

Michele Gallizzi presidente dell'associazione CalabriaPiemonteinsieme ci ha inviato il seguente commento: «Il convegno rappresenta un momento importante per i calabresi residenti ad Acqui Terme, perché possono testimoniare con la loro presenza la perfetta integrazione in questa città, pur non perdendo di vista le proprie radici nel rispetto e la condivisione della cultura ospitante. Un ringraziamento vigoroso va indirizzato a tutta l'amministrazione comunale e, in particolar modo, all'assessore al turismo, signora Leprato, che ha accolto e condiviso la proposta, accordando alla nostra associazione lo spazio per il convegno e anche uno stand per promuovere i prodotti tipici calabresi e piemontesi. Dobbiamo altresì ringraziare il direttore della Scuola Alberghiera Pasquale Tosetto per aver inserito tra i suoi piatti, per la cena di sabato 22, anche un tipico calabrese. L'associazione è nata per volontà di un gruppo di cittadini acquisi che hanno voluto stigmatizzare la presenza più che tangibile della collettività calabrese. Ovviamente l'associazione rappresenta la sintesi di due culture diverse che si sono incontrate negli anni e hanno condiviso e scambiato momenti di enogastronomia e culturali diversi. Nell'ambito del vivere civile e nell'integrazione avvenuta naturalmente negli anni, i calabresi hanno conservato la



loro identità, portandosi appresso cultura e tradizioni e, nel contempo, hanno fatto proprie quelle piemontesi che hanno tracciato una seconda identità. Una identità acquisita negli anni attraverso l'esperienza quotidiana di vita vissuta in una società nuova, dimostrando di avere una grande capacità di adattamento senza rinnegare le proprie origini. Ed è questa capacità l'elemento determinante che dà vitalità e forza ai calabresi fino ad acquisire, senza perdere la propria, una seconda identità: quella piemontese. Il binomio identificativo di queste due culture si può definire con due termini: Calabresità e Piemontesità. CalabriaPiemonteinsieme, appunto, sintesi dell'Italianità. È importante sostenere anche questa per avere un'identità nazionale nell'era della cosiddetta globalizzazione. Lo scopo della nostra associazione è indubbiamente di tipo culturale, di promozione sociale e anche quello di favorire incontri istituzionali tra gli enti pubblici calabresi e piemontesi, affinché le due culture, la storia e le tradizioni siano sempre più vicine in un cammino comune di crescita e civiltà».

Comune

PRO-LOCO

MALVICINO

Struttura coperta di località Madonnina

"BAGNA CAUDA" 2008

22 - 23 novembre

SABATO 22 ore 19,30

Antipasti
Bagna cauda
Crostatà

DOMENICA 23 ore 12,30

Antipasti
Bagna cauda
Crostatà

È gradita la prenotazione • Tel. 346 3846173

L'organizzazione declina ogni responsabilità per danni a cose e persone durante la manifestazione



Sottopasso via Crenna, ovvero la storia infinita

Acqui Terme. La storia infinita di un sottopasso che permetta di evitare i fastidiosi passaggi a livello che ostacolano la viabilità sul lato nord-est della città con la zona di San Defendente, risale a poco meno di una trentina di anni fa. Era iniziata negli anni Settanta con un progetto che prevedeva un sovrappasso al passaggio a livello di corso Divisione Acqui. Quindi avanzò l'ipotesi di passare sotto quel passaggio a livello, ma non se ne fece nulla. Si arriva al 1990 quando appare il progetto del sottopasso di via Crenna.

A febbraio 1992 L'Ancora scriveva "Il progetto per la costruzione del sottopasso di via Crenna è pronto, ma si addensano nubi che promettono brutto tempo sul tracciato che unisce via Crenna alla via Buonarroti, strada che conduce al complesso polisportivo di Mombarone e prosegue verso Moirano, ed incrocia diverse strade... l'opera avrebbe lo scopo di realizzare una maggiore scorrevolezza per le auto in transito da e per la zona di espansione di S.Defendente e verso l'ospedale...".

A novembre del 1992 si legge, sempre su L'Ancora, l'indicazione della somma prevista per l'opera: 470 milioni di lire. Un salto di più di dieci anni con numerosi interventi sul sottopasso e siamo al numero 48 del 25 dicembre 2005, L'Ancora riporta ancora in prima pagina un servizio riguardante la struttura viaria dal titolo «Cambia piazza Maggiorino Ferraris e si farà il sottopasso di via Crenna». Nell'articolo si parlava di fare chiarezza relativamente alle modalità operative adottate per la riqualificazione dell'area in questione. Nell'occasione il sindaco Rapetti affermava: «Entro gennaio (del 2006 n.d.r.) dovranno allestire il cantiere per la realizzazione del sottopasso. In mancanza il Comune riterrà non soddisfatti i termini della convenzione e procederà con un'ordinanza, o con un'azione sostitutiva alla esecuzione della struttura».

Vediamo di ricostruire gli avvenimenti dal 2005 ad oggi, per sommi capi: nel 2005 avviene la presentazione, al Comune e alle Ferrovie, di un progetto esecutivo, che prevedeva la demolizione di una casa situata in parte dell'area interessata dalla struttura viaria. Di conseguenza, ecco la richiesta all'amministrazione comunale di mettere a disposizione l'area, autorizzazione senza

la quale le ruspe non potevano entrare in funzione. A marzo del 2006, ecco il parere favorevole delle Ferrovie, rilasciato tenendo conto di alcune prescrizioni. Nel frattempo, da gennaio a luglio, sul tavolo dell'amministrazione comunale sarebbero comparse altre undici bozze di progetto per la realizzazione dell'opera, alcune comprendente l'esproprio di cortili, ma non di abitazioni.

Il 21 marzo 2007 L'Ancora riportava questa notizia con il titolo "Impegno solenne": «Il geometra Renato Gaggino, amministratore della Maggiorino SRL, che ha acquistato dalla società Nordicom le proprietà ex Benazzo, materiali edili ed ex Pozzoli (zona Piazza Maggiorino Ferraris) per realizzare un intervento edilizio, intende fare delle dichiarazioni che ritiene molto importanti per la Città: nella trattativa che ha portato avanti con Nordicom è rimasto immutato, per quest'ultima, l'impegno a realizzare il sottopasso che eliminerà l'attraversamento ferroviario di Via Crenna».

Il geometra Gaggino è certo che tale opera verrà realizzata da chi di dovere, (ad oggi i lavori non sono ancora iniziati perché si attendono le autorizzazioni dall'Ente Ferrovie), ma nel caso, per qualsiasi sopraggiunto motivo, dovessero sorgere degli impedimenti, egli, nella sua qualità di imprenditore acquisi, conosciuto, operante da anni ad Acqui Terme e particolarmente legato agli Acquisi, si impegna a realizzare l'opera, che ritiene, fondamentale per il bene della Città. Indipendentemente dal fatto che il Comune potrà escutere dalla Nordicom la fideiussione stipulata a garanzia della realizzazione del sottopasso».

Uno degli ultimi passi verso la realizzazione della struttura, con l'approvazione di una variante al Piano regolatore consistente nella dichiarazione di area di insediamento viabile, con sottopasso, era stata discussa in Consiglio comunale il 31 marzo di quest'anno, 2008.

Nell'occasione il sindaco disse: «Prima della fine di questo mio mandato il sottopasso sarà sicuramente inaugurato».

Il mandato del sindaco, se non ci saranno incidenti di percorso, finirà nel 2012.

Per il sottopasso, come L'Ancora ha già avuto occasione di annotare, ne vedremo ancora delle belle. **red.acq.**

Presentato ad Alessandria un volume anche acquisese

Tesori di carte e di arte delle diocesi alessandrine

Acqui Terme. Lunedì 10 novembre, ad Alessandria, in Palazzo Ghilini, nella sala del Consiglio Provinciale, è stato presentato il IV e ultimo volume dedicato alle testimonianze archivistiche e d'arte delle Diocesi della nostra Provincia. Dopo Tortona, Acqui, Casale *Arte e carte*, opera miscelanea di notevoli ambizioni, che raccoglie i contributi degli specialisti dell'Università e quelli dei cultori del territorio, ha scandagliato i monumenta alessandrini.

Un volume notevole, anche un poco "acquisese"

Senza nulla togliere ai tomi casalesi e tortonesi della collana, l'opera da poco licenziata dalle Officine Tipografiche Mario Gros (ma che non abbiamo ancora avuto modo di leggere in modo approfondito: un disguido tipografico ha impedito la distribuzione alla stampa e ai tanti ospiti della Provincia) presenta più di un motivo di interesse.

Innanzitutto da registrare le motivazioni storiche: prima della fondazione di Alessandria e la creazione di una cattedra episcopale in riva al Tanaro, molti erano i territori alessandrini che facevano riferimento ai Pastori d'Acqui. E questo valeva, intorno al Mille, per Felizzano, Gamondio, Frugarolo e Bosco, e per Villa del Foro.

Non solo: tra 1405 e 1805 le parrocchie di Fubine, Cuccaro, Quargnento e Solero dipendevano dai vescovi eredi di Guido, e così anche Fresonara e Basaluzzo tra 1805 e 1817.

Insomma, pur offrendo riscontri obbligatoriamente molto sommarî, si evince dalle righe di cui sopra una contiguità e una continuità geografica che non ha escluso il sovrapporsi di Alessandria nell'Acquisese, e di Acqui nell'Alessandrino. E questo vale a spiegare la presenza dell'ordinario



diocesano Mons. Pier Giorgio Micchiardi in occasione della presentazione, accanto al Vescovo locale Versaldi.

Seconda ragione di acquisità del volume si riscontra nel ruolo fondamentale assunto dalla dott.ssa Gabriella Parodi, archivista, laureata in Storia e anche in Filosofia, cui si deve tra l'altro il riordino (compiuto unitamente a don Siri e ad altri volontari) dell'Archivio Vescovile di piazza Duomo. La ricercatrice con Roberto Livraghi si è assunta (oltre alle responsabilità di un saggio) l'onere della coordinazione dell'opera.

Per ragionare insieme sul patrimonio

Lunedì 10 novembre, presenti il prefetto, il questore e innumerevoli personalità del mondo della cultura e della politica locale, in sede di presentazione, palpabile era la soddisfazione di coloro che hanno contribuito al progetto.

Hanno parlato Carlo Boggio Sola (CRTortona) e il Dott. G.Franco Pittatore (CRAlessandria), e quest'ultimo intervento ha voluto sottolineare la continuità dell'opera ultima nata con i volumi strenna che hanno indagato i percorsi artistici e culturali della provincia, ora dedicati alle città, ai sistemi difensivi, all'architettura, agli affreschi nelle pievi e nelle grandi chiese, al Monferrato.

Son seguiti i brevi saluti di Paolo Filippi, presidente della Provincia (che non ha mancato di ricordare la presentazione, alle Nuove Terme, del volume allestito per la Diocesi di Acqui, e le precedenti iniziative del Millenario 2004) e di Mons. Versaldi, a ribadire il ruolo della Fede come "tesoro vero".

E' quindi toccato a Roberto Livraghi e a Carla Enrica Spantigati intrattenere il pubblico, foltissimo, con una libera conversazione, un vero e proprio duetto, che è iniziato da una data e da un campanile. 1728. 8 novembre. Charles-Louis de Secondat, barone de La Brède, ovvero il giovanissimo Montesquieu, sale sulla torre campanaria della cattedrale alessandrina e osserva città e circondario.

Ebbene, ecco, idealmente con *Arte e carte* si compie identica operazione. E il paesaggio appare straordinariamente ricco, tanto che grandissima è stata la fatica nel condensare i contenuti.

Felicissima la conversazione, che non ha mancato di far memoria delle tappe di un discorso di tutela che affonda le radici nei censimenti e nei riordini di archivi e biblioteche, e di ricordare i ricercatori non solo di oggi, ma anche di ieri (a cominciare da Giulio Ieni), e soprattutto

prattutto il lavoro di squadra, reso possibile da una circolazione - senza riserbo particolare, senza gelosie - dei dati storici originali di volta in volta reperiti.

Tutto bene, o quasi. Son poche (solo mille) le copie stampate, per un volume indispensabile.

Ma la soluzione al problema non è difficile, ed è stata difatti proposta: ricorrendo allo strumento di un riassunto digitale in CD rom (o alla creazione di un sito sulla rete) o alla stampa di una versione "leggera", formato rivista (magari convertendo le immagini da colore a bianco/nero).

Ma, come è facile immaginare, sarà questo semmai un compito da attribuire alla prossima amministrazione provinciale.

G.Sa

Aiutiamoci a Vivere ringrazia

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus ringrazia sentitamente per l'offerta di euro 1.000,00 ricevuta da Borio Almo Maria Angela dagli amici in ricordo di Alfiero Bertolino.

I contenuti del volume



Arte e carte della Diocesi di Alessandria, il pregevole libro, di ampio formato, di oltre 200 pagine promosso dalla Provincia con l'indispensabile supporto finanziario della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona, accoglie una serie di contributi interessantissimi.

L'indice. Parte prima - Gli archivi per la storia della Diocesi.

Alessandro Casagrande, *Riflessioni a conclusione del nostro lavoro*; Renzo Rapetti, *Arte e carte. Scienza della memoria e cultura dei luoghi*; Roberto Livraghi, *Profilo storico della Chiesa d'Alessandria (XI-XX secolo)*; Maurizio Guasco, *Pio V pontefice alessandrino*; Blythe Alice Raviola, *Elite e luoghi di transito tra il Piemonte e la Milano spagnola: l'Alessandrino nella prima età moderna*; Gabriella Parodi, *L'archivio del Capitolo dell'Eccelesia Cathedralis: carte per le storie della chiesa e del territorio alessandrino*; Alessandra Mazza, *L'archivio di curia e gli archivi storici della parrocchie della diocesi di Alessandria*; Maria Pia Mirone & Alessandra Rivera, *Il seminario Vescovile di Alessandria e la sua Bi-*

blioteca storica; Gian Maria Panizza, *La chiesa dispersa. Documenti per la storia della Diocesi presso l'Archivio di Stato di Alessandria.*

Parte seconda - Arte in Diocesi.

Carla Enrica Spantigati, *Ricerche e proposte alla riscoperta della storia di una diocesi*; Giovanni Donato, *Sculture medievali dal San Francesco di Valenza*; Geografia culturale di Francesco Filiberti, *plasticatore alessandrino del XV secolo. Una scheda breve*; Laura Vaschetti, *Maioliche orientali del tardo Medioevo a Felizzano*; Fulvio Cervini, *La scultura dal XV al XVIII secolo*; Maria Carla Visconti, *La chiesa di Santa Croce di Bosco Marengo: problemi di tutela e scelte di restauro*; Roberto Livraghi, *Stefano Vil autore dell'ancona nella Cappella della Madonna del Rosario presso la Chiesa di Santa Croce di Bosco Marengo*; Antonella Perin, *La cattedrale di San Pietro*; Gelsomina Spione, *Pittura tra Seicento e Settecento. Il caso di Felizzano*; Luciano Orsini, *Il duomo di Valenza*; Annalisa Dameri, *L'architettura religiosa barocca*; Roberto Livraghi, *Tavola cronologica dei Vescovi*. Bibliografia. G.Sa



ACQUITERME

FAI CRESCERE IL TUO FUTURO

CORSI DI FORMAZIONE 2008/2009

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI
DIREZIONE REGIONALE PER IL PIEMONTE
per l'Occupazione e la Formazione



REGIONE PIEMONTE



Provincia di Alessandria

- **PROGRAMMAZIONE DI MACCHINE UTENSILI A CONTROLLO NUMERICO**
 livello base, durata 150 ore frequenza serale al martedì ed al giovedì dalle 20.00 alle 23.00
- **PROGRAMMAZIONE SOFTWARE PLC**
 livello base, durata 100 ore frequenza serale al martedì ed al giovedì dalle 20.00 alle 23.00
- **SVILUPPO COMPETENZE AZIENDALI - PAGHE E CONTRIBUTI**
 orario pomeridiano il calendario verrà delineato in base alla durata di 150 ore alle esigenze dei partecipanti

I corsi sono dedicati a lavoratori **ultra18enni e a disoccupati ultra 25enni** e si svolgeranno nel periodo **dicembre 2008 - aprile 2009**. È prevista una quota a carico degli allievi **occupati** di € 2,00 per ora/corso. I corsi si concludono con un **Attestato di Frequenza rilasciato dalla Provincia di Alessandria**.

Ai **disoccupati** partecipanti verrà offerta l'opportunità di **effettuare un tirocinio formativo** in aziende del settore, la durata del tirocinio verrà concordata con ogni candidato.

CSF ACQUI TERME
 Via Principato di Seborga, 6 - Acqui T.
 Tel. 0144 313413 Fax 0144 313342 e-mail: csf-acquiterme@enaip.piemonte.it www.enaip.piemonte.it

CORSI APPROVATI E FINANZIATI DA PARTE DELLA PROVINCIA di ALESSANDRIA
 CORSI DESTINATI A PERSONE DI ENTRAMBI I SESSI (L. 903/77, L.125/91)

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili con incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita con incanto in data **9 gennaio 2009 ore 9 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni:

Dott. Giovanni Gabutto

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N° 2/08

CREDITORE PROCEDENTE CONDOMINIO SAN GUIDO

con Avv. Carlo Chiesa

Professionista Delegato: Avv. **ARNALDA ZANINI**

con studio in Acqui Terme, Via del Municipio n. 3

Lotto unico: in Comune di Acqui Terme (AL), via Crenna n. 71, unità immobiliare a destinazione abitazione di tipo civile sita al piano quarto del denominato "Condominio San Guido" così costituita: ingresso - soggiorno, ripostiglio, cucina abitabile, camera letto, camera bimbi, bagno, corridoio, due balconi. Al piano interrato: cantina.

Gli immobili sono censiti al N.C.E.U. del Comune di Acqui Terme come segue: Foglio n. 23, Mappale 577 sub. 32, cat. A/2, cl. 4, consistenza 5,5, rendita catastale € 426,08.

Prezzo Base € 108.750,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.

ESECUZIONE N° 22/06 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA S.c.r.l.
con Avv. V. FERRARI E S. CAMICIOTTI

Professionista Delegato: Dott. **GIUSEPPE BERTERO**

con studio in corso Viganò n. 11 - 15011 ACQUI TERME

Lotto unico: intera proprietà da terra a tetto di fabbricato su tre livelli (compreso piano sottotetto) di complessivi m² 332 (m² 126 al piano terreno, m² 103 al piano primo e m² 103 con altezza utile inferiore a cm. 270 al piano sottotetto) di superficie lorda, oltre a sedime circostante di circa m² 3.314 (superficie complessiva catastale delle particelle mq. 3.440 meno superficie coperta del fabbricato esistente pari a circa mq. 126) di cui circa m² 1.900 sistemati a giardino (aree verdi o porzioni pavimentate) e di questi poco meno di m² 90 coperti da portici o tettoie, ad uso di civile abitazione composta da: sala, ingresso, lavanderia, tinello, cucina, forno, disimpegno, centrale termica, w.c., tettoie e porticati al piano terreno; quattro camere, due ripostigli, due bagni e due corridoi al piano primo; due ampi locali mansardati e due w.c. al piano sottotetto; situato in Comune di Cortiglione (AT) - Via San Martino. Intera proprietà di terreno incolto di circa m² 960 in un altro foglio di mappa; catastalmente così censiti al Catasto dei Terreni e dei Fabbricati del Comune di Cortiglione:

Catasto dei Terreni del Comune di Cortiglione (AT)

N°	Fg.	Part.	Qualità Cl.	Sup. HA	R.D.	R.A.
1	4	300	Vigneto 1 ^a	00.02.20	2,90 €	2,05 €
2	4	302	Seminativo 1	00.03.00	2,56 €	2,01 €
3	4	304	Ente urbano	00.13.80	-	-
4	4	307	Seminativo 1 ^a	00.06.00	5,11 €	4,03 €
5	4	510	Sem arbor 1 ^a	00.07.70	6,56 €	5,57 €
6	4	511	Sem arbor 1 ^a	00.01.70	1,45 €	1,23 €
7	5	238	B. ceduo 1 ^a	00.09.60	1,24 €	0,64 €

Catasto dei Fabbricati del Comune di Cortiglione (AT)

N°	Fg.	Part.	Cat.	Cl.	Consist.	Rendita
8	4	304	A/2	1	10,5 vani	390,44 €

Indirizzo: Strada San Martino n. 24 piano: T-1-2

Prezzo Base € 172.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione (l'eventuale eccedenza sarà restituita).

ESECUZIONE N. 42/07 R.G.E.

PROMOSSA DA: **BANCA INTESA SANPAOLO S.P.A.**

con l'Avv. M. MACOLA

Professionista Delegato: Avv. **ROBERTO RASOIRA**

con studio in Acqui Terme - Corso Italia n. 72

Lotto unico: proprietari per quote i debitori composto da: "In Comune di Acqui Terme (AL) - via IV Novembre n.12, alloggio interno n. 8 posto al 3° piano del "Condominio Madonnina della Pace" composto da: corridoio, due camere, cucinino/veranda, soggiorno, bagno, balconcino e cantina nel seminterrato.

Censito al N.C.E.U. del Comune di Acqui Terme come segue:

Fg.	Mapp.	Sub.	Ubicazione	Cat.	Cl.	Cons.	R.C.
23	1758	8	via IV Novembre, 12-p. S1-3°	A/4	7	v.5	296,96

La cantina pertinenziale è attualmente occupata da terzi (V. pag. 6 - b.4) della C.T.U. Geom. Somaglia 07.01.08)

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come meglio descritti nella perizia in atti del Geom. B. Somaglia 07.01.08 e successiva relazione integrativa del 23.05.08 di cui all'eseguito aggiornamento catastale, il cui contenuto ed allegati si richiamano integralmente.

Prezzo base € 64.687,50; cauzione 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

NOTA BENE: A seguito delle irregolarità urbanistiche riscontrate, l'aggiudicatario dovrà provvedere alle relative regolarizzazioni ed incombenzi elencati in C.T.U. Geom. Somaglia, comportanti una spesa presuntiva di € 5.716,00.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE VENDITE DELEGATE CON INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti non ammessi agli incanti), per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare presso lo studio del Professionista delegato, la relativa domanda entro le ore 12:00 del giorno non festivo o prefestivo antecedente a quello dell'incanto. Tali offerte devono essere accompagnate dal deposito di una somma pari al 10% del prezzo base (a titolo di cauzione), mediante deposito di assegno circolare trasferibile intestato al Professionista, inserito nella busta contenente l'offerta.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente.

Ai sensi dell'art.580 C.p.C., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omissso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentazione e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. In caso di pluralità di offerte si terrà una gara sull'offerta più alta avanti al Professionista delegato presso il proprio studio. L'aggiudicatario, entro 45 giorni dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratta la cauzione già versata, mediante assegno circolare presso lo studio del Professionista. Saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, che dovranno essere versate mediante assegno circolare con le medesime modalità. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario a cura del Professionista.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate presso lo studio del Professionista offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede d'incanto. Gli offerenti dovranno depositare un assegno circolare trasferibile, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita all'incanto, presso lo studio del Professionista ed al medesimo intestato. Anche in questo caso l'aggiudicatario, ad esito della gara indetta ai sensi dell'art.584 C.p.C., entro 45 giorni dall'aggiudicazione, dovrà provvedere al versamento del saldo, detratta la cauzione già versata, mediante deposito di assegno circolare presso lo studio del Professionista ed al medesimo intestato. Inoltre lo stesso aggiudicatario dovrà consegnare al Professionista delegato, un assegno circolare per la somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese presunte di vendita. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario a cura del Professionista. Atti relativi a vendita consultabili presso il custode: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE, Via Fernando Santi n° 26, Zona Industriale D 4, 15100 Alessandria - Tel./fax: 0131/22.51.42 - 22.61.45; e consultabili sul sito internet www.alessandria.astagiudiziaria.com - e-mail: ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Gli appuntamenti nelle nostre zone

MESE DI NOVEMBRE

Acqui Terme. Da venerdì 21 a domenica 23, 4ª edizione di "Acqui & Saporì", mostra mercato delle tipicità enogastronomiche del territorio. Inaugurazione venerdì 21 ore 17.30; orario apertura: sabato dalle 10 alle 24, domenica dalle 9 alle 22.

Cortemilia. Lunedì 24 e martedì 25, antica fiera di Santa Caterina: lunedì ore 17.30, convento di San Francesco, incontro-dibattito "La coltivazione del tartufo, come valorizzare il territorio attraverso i suoi prodotti"; martedì dalle 9 alle 18 in piazzetta Roma, mostra mercato dei prodotti agricoli delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo.

VENERDÌ 21 NOVEMBRE

Acqui Terme. Alle ore 18 in biblioteca civica, l'associazione Archicultura presenta "L'arte oggi", dialogo tra un musicista, Paolo Repetto e un pittore, Salvo. Moderatore Carlo Prospero.

Bistagno. Al teatro della Soms, ore 21.15, concerto jazz del gruppo Ajna Quartet.

Canelli. Al teatro Balbo, ore 21.15, "Un giardino di aranci fatto in casa" di Neil Simon, con Gianfranco D'Angelo e Ivana Monti. Seguirà dopo-teatro. Biglietto: intero euro 14, ridotto (sotto i 25 anni e sopra i 60) euro 10. Per informazioni: www.tempovivo.it - 0141 590064.

Cortemilia. Festival musicale d'autunno: ore 21.15, chiesa di San Francesco, concerto premio "International Music Competition", Alberto Marchisio, pianoforte.

SABATO 22 NOVEMBRE

Acqui Terme. Per la rassegna di musica sacra, concerto della scuola di musica "Don Aurelio Puppo", ore 21.15 in cattedrale.

Acqui Terme. Nell'ambito di "Acqui & Saporì", convegno "Il turismo del benessere", sala conferenze Kaimano, ore 10. Convegno "Sapori e culture a

confronto - Piemonte - Calabria", sala conferenze Kaimano, ore 16.

DOMENICA 23 NOVEMBRE

Acqui Terme. In corso Bagni, mercatino degli sgaiéntò, bancarelle di antiquariato, dell'artigianato, cose vecchie e usate.

Denice. Il centro "Agility dog" organizza la tradizionale gara sociale e apre le porte a tutti i cuccioli pre-agilitisti, presso la Cascina Poggio Sheepdog Centre in Regione Poggio. Dalle ore 14 inizierà la gara sociale con la partecipazione di tante razze. Per informazioni: 347 8144152, susan.woodard@libero.it

MERCOLEDÌ 26 NOVEMBRE

Bistagno. La compagnia teatrale di Jurij Ferrini porterà in scena il "Macbeth", ore 21.15 al teatro Soms.

Nizza Monferrato. "Anteprima vendemmia", dati e previsioni sull'annata vitivinicola, appuntamento promosso da Regione Piemonte e Vignaioli Piemontesi; dalle ore 9 al Foro Boario in piazza Garibaldi. Al termine sarà consegnato il premio "Piemonte Anteprima Vendemmia 2008" a Gad Lerner.

VENERDÌ 28 NOVEMBRE

Acqui Terme. Al Palafeste Kaimano, serata enogastronomica finalizzata alla raccolta di fondi per la Lega Italiana Lotta contro i tumori.

SABATO 29 NOVEMBRE

Cremolino. Alle ore 15, nell'auditorium Fondazione Karmel onlus, in piazza Vittorio Emanuele II, presentazione ufficiale del restauro conservativo del dipinto olio su tela denominato "Madonna degli angeli", opera del 1675 pittore Giovanni Monevi.

Ovada. Alle ore 17.30, nelle cantine del palazzo comunale, per la 13ª rassegna di "Incontri d'autore", Francesca Baroncelli e Igor Santos Salazar presentano il libro "Complice lo specchio" di Antonio Marangolo.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Galleria Repetto - via Amendola 23: *fino al 23 novembre*, "Il profumo delle stelle - opere scelte, 1956 - 1991", mostra dedicata a Sam Francis. Orario: dal lunedì al sabato 9.30 - 12.30, 15.30 - 19.30; domenica su appuntamento. Info: 0144 325318 - www.galleriarepetto.com

Palazzo Robellini - *fino a domenica 23 novembre*, "La ricerca del segno" mostra di pittura di Agostino Ferrari; organizzazione a cura di Beppe Lupo. Orario: festivi 11-12.30, 16.30-19; feriali 16.30-19, lunedì chiuso.

GlobArt Gallery - via Galeazzo: *fino al 31 dicembre*, "I colori della natura", mostra personale di Enzo Brunori. Orario: dal martedì al sabato dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30.



TUTTO NOLEGGI

S.R.L.

VENDITA - ASSISTENZA - NOLEGGIO
Escavatori da 8 a 140 quintali - Attrezzature agricole - Furgoni - Vetture

Reg. Quartino 17d - Melazzo - Tel. e fax 0144 41157 - Cell. 339 6801750 - 333 4286714
E-mail: info@tuttonoleggisrl.it - www.tuttonoleggisrl.it

shindaiwa

MERLO

YANMAR



JOHN DEERE

Concessionaria
TAKEUCHI
per le province
di AL e AT

BELCAFÉ di Brusco
 "Se pensi al caffè... pensa a me"
 BISTAGNO - Regione Cartesio km 30
 Tel. 0144 79727 - Fax 0144 377407
 www.belcafe.it

Acqui & sapori

21-22-23 NOVEMBRE 2008

e 4^a MOSTRA REGIONALE DEL TARTUFO

Le migliori produzioni agroalimentari sul palcoscenico acquese



«Acqui e Sapori» nasce alcuni anni fa come novità di rilievo nel settore espositivo acquese e diventa fiera specializzata delle tipicità agroalimentari.

È una manifestazione che ha origine dalle ceneri di mostre mercato despecializzate e dalla considerazione che le prospettive fieristiche e di sviluppo, per Acqui Terme, sono ormai rappresentate dalle mostre specializzate per settori ben definiti.

Effettuare mostre mercato, con un poco di tutto e niente di tutto, non è lungimirante nei confronti dei tempi nostri e le aspettative della gente del terzo millennio.

«Acqui e Sapori» e Mostra regionale del tartufo rappresenta sicuramente una continuità della città termale nell'ambito della realizzazione di fiere e mostre mercato. Si tratta di un evento che ha radici secolari ed oggi si presenta al pubblico bene organizzato dall'amministrazione comunale secondo le tipologie, le metodologie ed i canoni del terzo millennio. Fa dunque parte della storia di una città famosa per le terme e l'agricoltura. Di epoche in cui la buona gastronomia, gli ottimi vini erano già concetti conosciuti, ma anche l'industria prosperava. Per avvalorare questa tesi citiamo la copertina del catalogo che nel 1929 annunciava la realizzazione di una tra le prime edizioni

delle rassegne fieristiche acquesi, chiamiamole «dei tempi moderni».

Il titolo era: «Anno VII, Città di Acqui, stazione termale di primo ordine, Mostra d'arte, agricoltura, industria e artigianato». Un'epoca in cui le Terme di Acqui, anche per gli alberghi di gran lusso allora esistenti, erano considerate «di primo ordine», non solamente a livello di dicitura sul catalogo, ma per la frequenza della migliore clientela italiana ed estera. Da giornali dell'epoca si apprende che alcuni negozi e sartorie di Acqui Terme avevano in assortimento le migliori griffe internazionali del tempo quali «Brachenbrae e Sergidor», della «Ditta House, Med e Sons di Londra» e così via.

Se si parla di «modelli» a livello mondiale, significa ovviamente che la nostra città era frequentata da una clientela vip. L'affitto degli stand era di 3 lire al metro quadrato per i padiglioni aperti, di 4 per quelli situati nelle sale.

In occasione della mostra il regolamento prevedeva «l'esenzione da tassa di dazio consumo, ma dovranno pagare lire 10 per diritto d'iscrizione, con tale pagamento avranno diritto all'ingresso gratuito alla mostra per tutta la durata».

La prima mostra importante del dopoguerra risale al 1979. Si svolse nelle aule dell'edificio scolastico delle scuole

elementari di via XX Settembre. La rassegna fieristica, dopo alcuni anni di inattività e alterne fortune, riprese nel 1981 nella ex caserma Cesare Battisti. Poi nella tensostruttura di piazza Allende. La prima mostra mercato del 2000, effettuata nel segno di continuità e novità, si svolge nell'area dell'ex stabilimento industriale Kaimano, che attraverso un restyling è diventato spazio espositivo di notevole ampiezza per essere ottimamente adatto ad ospitare mostre, convegni ed appuntamenti di spettacolo ed enogastronomici importanti.

Sin dal 2000 il «piatto forte» della manifestazione fieristica annuale era rappresentato da un confronto di idee, di progetti e attività innovative onde evidenziare le capacità imprenditoriali locali.

«Acqui e Sapori» del 2007, nel segno di una grande tradizione, ha quindi la peculiarità di offrire agli operatori del territorio e della Regione le opportunità di proporsi in un contesto scenograficamente rappresentativo a visitatori e possibili clienti non solamente del territorio stesso.

Una mostra acquese di importante tradizione

L'appuntamento protagonista dei prodotti tipici dell'enogastronomia, da venerdì 21 a domenica 23 novembre è «Acqui e Sapori». L'occasione per avvicinare il pubblico alle migliori produzioni agroalimentari ha come palcoscenico Expo Kaimano, spazio in cui trovano collocazione centinaia di stand. Le produzioni artigianali nell'ambito dell'esposizione sono, tra le altre, quelle di salumi, dolci, riso, conserve ed altre specialità in vasetto, formaggi tra cui le tradizionali e rinomate formaggette, pasta, cioccolato, quindi liquori e fiumi di vino docg e doc, oltre naturalmente al re della cucina: il tartufo.

«Acqui e Sapori» per tre giorni si presenta come un vero e proprio villaggio dell'enogastronomia offrendo ai visitatori un'occasione unica per sperimentare la qualità della tradizione agroalimentare in tutta la sua ricchezza di profumi, forme e sapori. La cerimonia di inaugurazione è prevista verso le 17,30 di venerdì 21 novembre alla presenza di personalità del mondo della cultura, dell'imprenditoria e delle istituzioni. Prevista, per l'occasione, nei locali della ex Kaimano, una riunione della giunta provinciale Confartigianato, di cui l'assessore acquese Leprato è vice presidente. Un modo ulteriore per far conoscere a rappresentanti di tutta la provincia le peculiarità della città termale.

Tra le iniziative in programma al momento della «vernice» dell'evento, la consegna al maestro pasticcere Franco Bellati di un riconoscimento per oltre quarant'anni di attività svolta nel settore con professionalità e passione. Durante la rassegna i visitatori, come da programma dettagliato pubblicato in altra parte de L'Ancora, potranno assistere a spettacoli vari. Uno dei momenti clou della manifestazione è rappresentato dalla quarta edizione della «Mostra regionale del tartufo», un appuntamento in calendario domenica 23 novembre realizzato dal Comune in collaborazione con l'Associazione acquese tartufai. La manifestazione intende far conoscere la produzione di tartufi bianchi, particolarmente delle nostre zone, sicuramente pari se non migliori di quelli di altre zone più titolate e maggiormente sostenute da pubblicità e marketing. Da segnalare, tra gli eventi musicali, l'esibizione, nella serata di venerdì, di Giorgio Conte.



Città di Acqui Terme
Assessorato Turismo e Manifestazioni



Acqui & sapori

21 - 23 Novembre 2008
Expo KAIMANO, Via M. Ferraris
4^a Mostra mercato delle tipicità enogastronomiche del territorio

ORARIO

Venerdì 21	dalle ore 18,00 alle ore 24,00
Sabato 22	dalle ore 10,00 alle ore 24,00
Domenica 23	dalle ore 9,00 alle ore 22,00

INGRESSO LIBERO

Tutte le sere spettacoli ed intrattenimenti
Ristorante con piatti tipici del Territorio

Info: Comune di Acqui Terme - Piazza Levi, 12 - Tel. 0144 770274 - 0144 770240
www.comuneacqui.com - turismo@comuneacqui.com







Città di Acqui Terme
Assessorato Turismo e Manifestazioni



Acqui & sapori

INGRESSO LIBERO

Domenica 23 Novembre 2008
Expo KAIMANO, Via M. Ferraris dalle ore 9,00 alle ore 22,00
4^a Mostra Regionale del Tartufo





Info: Comune di Acqui Terme - Piazza Levi, 12 - Tel. 0144 770274 - 0144 770240
www.comuneacqui.com - turismo@comuneacqui.com





OREFICERIA ARGENTERIA OROLOGERIA

ARNUZZO

di Zunino Cristina e Maurizio

Acqui Terme - C.so Italia 21 - Tel. 0144 322051

**Nuove collezioni
Natale 2008**

NAUTICA
WATCHES

OTTAVIANI
1945
ARGENTI

HAMILTON
THE AMERICAN BRAND SINCE 1892
OROLOGI

GLYCINE
SWISS
OROLOGI

BACI & ABBRACCI
OROLOGI

Paul Picot
Artisan - Horloger - Suisse

DINI
GIOIELLI

Chronotech
OROLOGI

Pensi in Felici
GIOIELLI

ALVIERO MARTINI
1^A CLASSE
OROLOGI

Pensi in Felici
GIOIELLI

D&G
DOLCE & GABBANA
TIME

SWEET YEARS
OROLOGI

BOCCADAMO
Rossetta Brescia per Boccadamo
Limited edition

Piniello Rivalta
oro miniato

KIENZLE
1822
OROLOGI

Messaggio di benvenuto alla rassegna acquese



Danilo Rapetti
Sindaco
di Acqui Terme



Michela Marengo
Presidente Enoteca
Acqui "Terme e Vino"



Anna Maria Leprato
Assessore al turismo
e manifestazioni

L'enogastronomia è divenuta il motore principale delle realtà economico-territoriali che fondono la propria politica di sviluppo sui prodotti tipici delle loro terre e sul lavoro di tante persone che, da quelle terre, traggono tesori del gusto e del sapore apprezzati in tutto il mondo.

Acqui e Sapori, che apre la quarta edizione il 21 novembre p.v. è un pregevole tassello della strategia promozionale che il nostro territorio utilizza per attrarre l'arrivo dei turisti e dei "gastronauti" che vogliono percorrere un saporito e goloso viaggio tra le nostre eccellenze. Arricchita dalla presenza della Mostra Regionale del Tartufo di domenica 23 novembre, la manifestazione, ancora una volta, sarà in grado di soddisfare appieno le migliaia di visitatori che giungeranno ad Acqui Terme.

Siamo lieti di poter garantire ancora una volta qualità, eccellenza, squisitezza alle tre giornate acquesi dedicate all'enogastronomia.

Il turismo del benessere e sapori a confronto

Tra le iniziative relative ad «Acqui e Sapori» meritano l'interesse della comunità due convegni in calendario nella Sala conferenze Kaimano.

Il primo, sul tema «Il turismo del benessere» è previsto sabato 22 alle 10. Moderatore sarà Elio Archimede, direttore della rivista «Barolo e Co», con l'intervento dell'assessore regionale al Turismo Giuliana Manica, di Anna Leprato assessore al Turismo del Comune di Acqui Terme; Maurizio Carcione, sindaco di Nizza Monferrato; Aureliano Ga-

leazzo, presidente della Strada del vino Alto Monferrato; Enrico Ercole, docente di Sociologia dello sviluppo territoriale; Mauro Busa, docente di Tutela e valorizzazione delle produzioni agroalimentari; Luca Mogliotti, presidente tra operatori turistici «Langa-Astesana-Riviera».

Il Convegno sul tema «Sapori e cultura a confronto. Piemonte-Calabria» è in programma sabato 22 alle 16, sempre nella Sala conferenze Kaimano. Sarà moderatore della riunione il consigliere

comunale Michele Gallizzi, presidente della Associazione culturale «Calabria-Piemonte Insieme». I relatori: Italo Richichi, presidente della Federazione circoli calabresi al Nord, sul tema «La dieta mediterranea»; Giuseppe Gallizzi, presidente Fondazione circolo della stampa di Milano, su «Stampa e gastronomia»; il regista Beppe Navello su «Tradizioni teatrali»; Anna Maria Leprato, assessore di Acqui Terme su «Il turismo di nicchia»; l'onorevole Elio Belcastro su «Rapporti istituzionali».



Acqui & sapori

Venerdì 21 ■ sabato 22 ■ domenica 23 novembre 2008

ELENCO AZIENDE ADERENTI ALL'ENOTECA REGIONALE CHE PARTECIPANO ALLA MANIFESTAZIONE "ACQUI & SAPORI" EDIZIONE 2008

- Bragnolo vini-passiti - Strevi
- C.S. Castagnole Monferrato - Castagnole Monferrato
- Ca' du Ruja - Az. agricola - Strevi
- Cantina Bel Colle - Alice Bel Colle
- Cantina Tre Cascine - Cassine
- Cantina Tre Castelli - Montaldo Bormida
- Carlotta e Rivarola - Az. agricola - Ovada
- Cascina Bertolotto - Az. agricola - Spigno Monferrato
- Cascina Sant'Ubaldo - Az. agricola Moirano - Acqui Terme
- Gruppo italiano vini - Alice Bel Colle
- Il Cartino - Az. agrituristica - Acqui Terme
- Ivaldi Dario - Az. agricola - Nizza Monferrato

- Ivaldi Franco - Az. vitivinicola - Cassine
- Marengo viticoltori in Strevi - Strevi
- Marengo Paolo - Az. vitivinicola - Castel Rocchero
- Noceto Michelotti - Az. vitivinicola - Castel Boglione
- Piacenza Giovanni - Az. vitivinicola - Nizza Monferrato
- Tenuta La Tessitora - Nizza Monferrato
- Tre Acini - Az. vitivinicola - Agliano Terme
- Vecchia cantina di Alice Bel Colle - Alice Bel Colle
- Vigne Regali - Strevi

PRODOTTI TIPICI

- Apicoltura Poggio - Denice
- Apicoltura miele di nonno Beppe - Acqui Terme



ASSESSORATO
EVENTI
E MANIFESTAZIONI

enoteca regionale acqui "terme e vino"
società consortile a responsabilità limitata - 15011 Acqui Terme
Piazza A. Levi, 7 - Tel. 0144 770273 - Fax 0144 350196

PROGRAMMA

VENERDÌ 21 NOVEMBRE

Ore 17.30: Inaugurazione mostra

Ore 18: Aperitivo inaugurale offerto da Scuola Alberghiera di Acqui Terme e Enoteca Regionale di Acqui Terme

Ore 21: Concerto di **Giorgio Conte** in duo con Alessio Graziani

SABATO 22 NOVEMBRE

Ore 10: Convegno: **Il turismo del benessere** *La strada del Vino Alto Monferrato propone di lavorare in modo armonico per costruire una prospettiva solida per il Distretto del Benessere*

Ore 16: Convegno **"Sapori e culture a confronto: Piemonte e Calabria"**

Ore 21: Serata musicale con l'orchestra spettacolo **Genio e Pierrots**

DOMENICA 23 NOVEMBRE

4^a Mostra Regionale del Tartufo

Ore 10.30: Inaugurazione Mostra Regionale del Tartufo

Ore 10.40: Apertura Concorso "Trifula d'Àich". Esposizione dei tartufi in concorso. Valutazione tartufi da parte della giuria specializzata

Ore 12.30: Premiazione Concorso "Trifula d'Àich". **Presenta Meo Cavallero**

Ore 15,30: Spettacolo per bambini con **Elisabetta Viviani, Mago Max** e il **duo musicale Mara e Tix**

Ore 17.30: Anteprima di Babbo Natale a cura dell'ABC. Omaggi e doni ai bambini

Ore 18: Presentazione della squadra di Acqui Terme che ha partecipato alla trasmissione televisiva di Canale 5 "Fantasia"

Spazio ristorazione a cura della Scuola Alberghiera di Acqui Terme

Proposte di piatti indicati per l'abbinamento con il tartufo

Coppa di Brachetto d'Acqui docg
offerta dall'Associazione Comuni del Brachetto d'Acqui

Sabato 22 novembre dalle ore 10 alle ore 20
il Comune di Acqui Terme offrirà un gustoso omaggio
a tutti gli ultra sessantacinquenni
che si presenteranno presso lo stand istituzionale

Domenica 23 novembre
distribuzione "piccole goloserie" offerte da CAFFAREL

PREMI CONCORSO "TRIFULA D'AICH"

Miglior Tartufo Solitario
€ 500,00 + trofeo

Cesto Tartufi - Gruppo Commercianti

1° classificato € 300,00

2° classificato € 200,00

Cesto Tartufi - Gruppo Ristoratori

1° classificato € 300,00

2° classificato € 200,00

Cesto Tartufi - Gruppo Trifulàù

1° classificato € 300,00

2° classificato € 200,00

Salumificio Cima

Frazione Cimaferle, 181
15010 Ponzzone (AL)
Tel. 0144 765244
Fax 0144 765281
www.salumificio.cima.it
salumificio.cima@libero.it



Vi aspettiamo
in fiera per
un assaggio
dei nostri prodotti classici
in uno stand rinnovato
dove potrete trovare
idee regalo personalizzate
e sempre di buon gusto

Per tutto il mese di novembre e dicembre
il salumificio Cima
nei **NUOVI LOCALI DEGUSTAZIONE**
sarà a vostra disposizione
per farvi **assaggiare**
il meglio della produzione

**SIRIO
CAMPER**

di Rapetti Franco

**NOLEGGIO - VENDITA USATO con garanzia
VENDITA e MONTAGGIO ACCESSORI
RIPARAZIONE - MANUTENZIONE**

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 77
Tel. e fax 0144 311127 - Cell. 333 9022325 - 333 4529770
E-mail: siriocamper@libero.it - info@siriocamper.com

Stanco dei tuoi investimenti?
L'economia ti rende nervoso?

INVESTI NEL TUO TEMPO LIBERO

Da noi puoi trovare il meglio
per week-end e ferie in tutto relax

NOLEGGIO CAMPER a partire da € 80

Pompa di calore
Condizionatore

Telair
AIR CONDITIONER
da € 1.250

Sacchi a pelo

FERRINDA
da € 25

**ACCESSORI DELLE
MIGLIORI MARCHE**

Oscuranti termici da € 60

Catene
neve
camper
da € 70

Pile a
combustibile
EFOY
ENERGY FOR YOU
da € 1.929

Condizionatore
evaporativo

**VIESA
HOLIDAY**
da € 1.400

Riscaldamento
Webasto
da € 1.300

**ROSA REGALE
BANFI**

VIGNE REGALI

Via Vittorio Veneto - 15019 Strevi (AL)
Tel. +39 0144 363485 Fax +39 0144 363777
www.castellobanfi.it

Non manchi un brindisi con i nostri vini!



Nella città termale e nei Comuni del comprensorio dell'Acquese, la vite riveste un ruolo fondamentale nello sviluppo economico del territorio. Il prodotto importante che ne deriva, di eccezionale varietà ed indiscussa qualità, dà vita ad una carta dei vini che vanta una notevole quantità di Doc e Docg.

Il vino, protagonista primario nel panorama gastronomico, si affianca a tanti prodotti del settore agroalimentare e propone appuntamenti con i buongustai delle mostre e delle fiere. A questo punto un ruolo importante, un punto di riferimento per l'intenditore appassionato di vini e cibi e per il turista curioso è rappresentato da «Acqui e Saporì».

Una rassegna che si pone al pubblico come vetrina delle migliori produzioni vitivinicole dell'Acquese, è voglia di far conoscere e apprezzare il nostro territorio, è anche momento di festa del vino segnato dal godimento e dalla gioia di poter presentare, da parte delle aziende produttrici, il prodotto delle viti che, nascosto in cantina per mesi o per anni, secondo la tipologia dei diversi vini, è pronto per essere versato nei bicchieri.

Infatti, nell'ambito della rassegna dedicata ai sapori, alle tipicità e al settore agroalimentare una rappresentanza di particolare interesse è svolta dal vino. Un comparto di indubbio interesse, anche economico, per la città termale e per i Comuni del suo comprensorio. È evidente l'opportunità per i visitatori dediti a Bacco, di poter godere di degustazioni allestite per promuovere prodotti della nostra enologia.

I vini esposti dalle aziende vitivinicole, dalle magnifiche cantine sociali o da produttori singoli che operano nella nostra zona, sono nella massima

parte doc e docg, quindi sinonimi di garanzia a conferma che in fatto di vini il territorio dell'Acquese può reggere a qualunque disputa sul primato della qualità con altre blasonate zone, e non solamente a livello nazionale.

Il poker vincente della nostra enologia è rappresentato dal Brachetto d'Acqui Docg, Barbera doc, Dolcetto d'Acqui Doc, Moscato docg, ma carte da giocare sono anche costituite da Chardonnay e Cortese. La terra dell'Acquese è di antiche e radicate tradizioni enologiche, vantiamo una produzione invidiabile, non solamente sotto il profilo quantitativo, ma i nostri vini sono apprezzati per la loro qualità ed il loro pregio. Il mondo del vino, nelle nostre zone, racchiude un fascino particolare, quello derivato dalle radici di una civiltà contadina che, particolarmente per la coltivazione della vite e per la vinificazione, assume sempre ruoli di grande interesse nella società d'oggi.

Certamente la promozione e la pubblicizzazione del prodotto sono necessarie, particolarmente quando a monte, come i visitatori potranno valutare durante «Acqui e Saporì», c'è un elevato livello qualitativo. Il vino è anche strumento di comunicazione culturale, elemento unificato di esperienze che rappresentano i territori di produzione. Le aziende vitivinicole presenti alla rassegna dell'ex Kaimano sono in grado di soddisfare le esigenze di un consumatore molto informato, più attento ed esigente di quanto lo fosse nei decenni appena trascorsi. A questo proposito è conveniente sottolineare che il panorama vitivinicolo dell'Acquese in questi ultimi anni è enormemente cresciuto anche in tecnologia e professionalità. Le aziende, cooperative e non, sono attualmente al passo con i tempi.

Servizi
a cura
di Carlo
Ricci

di Baldizzone Elisa
**ENOTECK'
HOUSE**



dove la sete
si toglie
solo con
GRANDI VINI

**IMPORTANTE ASSORTIMENTO
di 500 ETICHETTE**

100 validi produttori seri, scelti, ottimi,
importanti, quotati e valutati

Esempio:
Accornero
Banfi
Vigne Regali

Coppo
Mastroberardino
Casco
Cusumano
Foss Marai
Graglia
Mazzetti
Montalbera
Monti
Barone Pizzini
Malgrà
Scrimaglio
Villa Sandi

**Vini doc-docg
e passiti doc del
comune di Strevi
e d'Italia**
**Prodotti tipici
pugliesi e non**
Caffè Leprato
**Abbinamenti
enogastronomici**
**Confezioni
accurate di regali
e di cassette
e cesti**

Vi aspettiamo

**Orario di apertura
dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 20**
*(su richiesta e prenotazione
aperti anche nella pausa pranzo e alla sera)*
Giorno di chiusura: lunedì
*(a richiesta anche aperto
previa telefonata di preavviso nei termini)*

Via Acqui, 103 - Zona Girasole - STREVI
Tel. e fax 0144 363504 - Cell. 346 5225587
Cell. 347 3561515

marenco



VITICOLTORI IN STREVI



Piazza Vittorio Emanuele II, 10
Strevi (AL)
Tel. 0144 363133

Il diamante dei boschi impresiosisce i piatti

La Mostra regionale del tartufo non è solo esposizione del prezioso tubero, ma anche conoscenza del prodotto, del suo ciclo biologico, cominciando dal fatto che i tartufi devono vivere in simbiosi con piante arboree o arbusti.

Per scovare il tubero il cercatore o «trifulau» deve avvalersi della collaborazione di un cane dal fiuto super fino addestrato al riconoscimento dell'aroma di questo fungo sotterraneo.

Nel bosco, quando il cane fiuta il tartufo lo indica al cercatore il quale con un particolare zappino lo estrae con la massima delicatezza.

Per permettere la formazione di nuove radichette, che saranno a loro volta micorrizzate, è di fondamentale importanza che il cercatore rimetta a posto il terreno rimosso, così da poter ben sperare nella formazione di un nuovo corpo fruttifero.

«Tartufo» è il nome comune con il quale vengono indicati i corpi fruttiferi appartenenti al genere *Tuber*. La determinazione delle diverse specie di tartufi è basata, essenzialmente, su caratteri morfologici come forma, dimensione, colore, aspetto della parte esterna e di quella interna, profumo e sapore. Il tartufo bianco è il più pregiato. Le dimensioni variano notevolmente e possono raggiungere pesi sino ad un chilo. Si raccoglie dalla fine dell'estate a tutta la stagione autunnale con punte anche ad inverno inoltrato.

Per i piatti con il tartufo ce ne sono per tutti i gusti. Superlativo sul risotto, arricchisce egregiamente i tajarein e gli agnolotti. Un altro abbinamento che si può considerare d'obbligo è quello con la carne cruda, quella tagliata a fettine sottilissi-

me e condita con un filo d'olio. Ai golosissimi si consiglia di affettare il tartufo su due uova in padella.

Piatto mitico è poi da considerare la fonduta con il formaggio fuso che si mescola a quello intenso dei tartufi. Egregio anche il tartufo tagliato a fettine sulla formaggetta di capra.

Per i prezzi, da capogiro. Si parla da 170 euro in su, a seconda del peso, della qualità e del luogo di provenienza. Giusto pertanto indicare questo tubero come il «diamante del bosco». Per il tartufo non esiste una vera doc come per i vini, per difficoltà legate tanto alla manifesta impossibilità di censire la produzione effettiva, ma si spera un giorno di creare una denominazione protetta per proteggere questo prodotto anche dall'invasione di tartufi provenienti dall'estero.

Per la scelta del tartufo si consiglia di verificarne l'aspetto, rotondo, privo di intrusioni o danni. Il colore marrone troppo scuro indica l'eccessiva maturazione e la prossima marcescenza mentre l'assenza di profumo indica che il tartufo è stato raccolto troppo presto. Il modo migliore per conservarlo

e per mantenerlo intatto, è quello di avvolgerlo in un pezzo di tela o in un foglio di carta, da cambiare ogni giorno e sistemarlo nel frigorifero chiuso in un barattolo per impedirgli di perdere profumo.

Per il consumo è utile lavarlo sotto acqua tiepida usando uno spazzolino, solo prima di consumarlo. «Muore» tagliato finemente a fettine. Va accompagnato preferibilmente con vini rossi, corposi, ma non eccessivamente invecchiati. Quelli doc e docg prodotti ad Acqui Terme e nell'Acquese.



Per il tartufo c'è un settore speciale di mostra - mercato

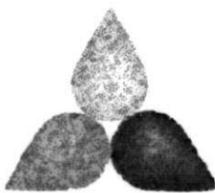


È tempo di «trifole» e Acqui Terme rilancia per il quarto anno la «Mostra regionale del tartufo». L'appuntamento è in calendario domenica 23 novembre, al PalaFeste (ex Kaimano) nell'ambito di «Acqui & Saperi», che in un centinaio di stand propone prodotti della enogastronomia piemontese d'autore. Le motivazioni che, anni fa spinsero l'Associazione acquese trifulau e l'amministrazione comunale ad organizzare la «Mostra mercato del tartufo», sono iniziate dal fatto che la nostra zona rappresenta un habitat ideale per la crescita del miglior tartufo.

Il prezioso tubero gode il suo momento di massimo splendore in autunno/inverno come ingrediente essenziale della tavola nostrana ricca di cibi e piatti, semplici ed elaborati, ma indiscutibilmente unici. La città termale guarda con interesse crescente la rassegna annuale del tartufo ritenendola un'occasione, non solo per esaltare la qualità del tubero, ma anche per mettere in evidenza la vasta gamma dei prodotti locali e regionali.

Con il suo delizioso profumo valorizza ed esalta i sapori della cucina autunnale e diventa, come nel caso della

mostra acquese, protagonista di una ricca serie di manifestazioni. Tartufo che per tutta la giornata sarà destinato a fare da attrattiva per un gran numero di persone, turisti e residenti. Il tartufo nobilita i piatti tipici della cucina della nostra zona, ma esalta anche le qualità dei nostri vini. In fatto di tartufi, ogni cercatore è convinto di trovare i migliori, i più profumati, quelli insuperabili. Le varietà certificate in Europa sono poco più di trenta, ma non tutte hanno lo stesso sapore e profumo. Nell'Acquese esistono terreni «tartufati» più che ottimi per la produzione di tuberi di qualità. I cercatori sono potenziati da cani prestigiosi, nella loro «odorosa» attività agiscono prevalentemente di notte. I punti dove nascono i tartufi diventano sempre più scarsi, la produzione diminuisce e i prezzi vanno alle stelle. «Di tartufi in questo periodo ce ne sono tanti», ha affermato il presidente dell'Associazione trifulau e proprietari di piante da tartufo, Dionigi Barbero. Infatti, dopo un periodo in cui si pensava al peggio, le condizioni climatiche sono migliorate offrendo la possibilità di un ottimo raccolto.



CANTINA
ALICE BEL COLLE



*Per i tuoi regali di Natale
vieni a trovarci
presso il nostro punto vendita,
potrai trovare
un vasto assortimento
di vini in bottiglia,
sfusi e bag in box,
grappe, prodotti tipici
e confezioni natalizie.*

**Siamo presenti alla rassegna
Acqui & Saperi
con degustazione
dei nostri premiati vini**



CANTINA ALICE BEL COLLE S.C.A.

Reg. Stazione, 9 - ALICE BEL COLLE (AL) - Tel. 0144 74103 - Fax 0144 313980
e-mail: info@cantinaalicebc.it - www.cantinaalicebc.it



CFC s.a.s. di Ferrari Fabrizio e C.

**STABILIMENTO
Spigno Monferrato (AL)**

Regione Menasco
Tel. e fax 0144 950829 - Tel. 0144 950421
www.cfcferrari.it - e-mail: cfcferrari@libero.it

FORNITURE ALBERGHIERE • PROGETTAZIONE-ALLESTIMENTI



ARREDI BAR

Specializzato:

- Alberghi
- Mini Market
- Ristoranti
- Sel Service
- Bar
- Mense
- Gelaterie-Pasticcerie
- Gastronomie
- Macellerie
- Pescherie

Forniture norma HACCP:

- Detergenti
- Sanificanti
- Disinfettanti
- Disincrostanti
- Manutentori
- Linea completa carta
- Attrezzature pulizia

**Vi invitiamo nel nostro show-room
per la gamma ampliata
dei nostri prodotti**

**LA CONFARTIGIANATO E LE SUE DITTE
VI ASPETTANO**

**ALLA 4ª EDIZIONE DI
ACQUI & SAPORI**

TORREFAZIONE LEPRATO
di Leprato Anna & C. s.a.s.
ACQUI TERME

IL FRUTTETO
di Fogliati e Pesce s.n.c.
ACQUI TERME

IL GERMOGLIO DEI SAPORI
di Volpe Riccardo & C. s.n.c.
ACQUI TERME

OLIO RAIMONDI
VIGNOLE BORBERA

AMARETTI L.P.M.
di Vacca & C. s.n.c.
MORBELLO



Confartigianato

A L E S S A N D R I A

Ufficio zona di Acqui Terme: via del Municipio 3 - Tel. 0144 323218

ESPOSITORI

- Adorno Andrea Az. Agr. (Ponti - AL) *Formaggi, vino*
- Antichi Sapori della Magna Grecia (Alessandria - AL) *Formaggi, salumi*
- Araba Fenice Edizioni (Boves - Cn) *Libri cucina*
- Asl 22 Aiutiamoci A Vivere Onlus (Acqui Terme - AL) *Istituzionale*
- Ass. Comuni Del Brachetto *Istituzionale*
- Ass. Piemonte Calabria Insieme *Istituzionale*
- Associazione Trifulau (Acqui Terme - AL) *Istituzionale*
- Beer & Bier (San Damiano D'Asti - AT) *Birra*
- Bottega Delle Bontà (Castiglione Stiv. - MN) *Specialità mantovane*
- Bosso S.A.S. (Scalenghe - TO) *Grissini e dolci*
- Bragagnolo Vini - Passiti (Strevi - AL) *Vini e confettura*
- C.S. Castagnole M.To S.C.A. (Castagnole Monferrato - AT) *Vini*
- Ca' Du Ruja Az. Agr. (Strevi - AL) *Vini*
- Cantina Bel Colle (Alice Bel Colle - AL) *Vini*
- Cantina Tre Cascine Scral (Cassine - AL) *Vini*
- Cantina Tre Castelli S.C.A. (Montaldo Bormida - AL) *Vini*
- Carlotta E Rivarola Az. Agr. (Ovada - AL) *Vini*
- Casagrossa Az. Agr. (Monbaldone - AT) *Formaggi*
- Cascina Bertolotto Az. Agr. (Spigno Monferrato - AL) *Vini*
- Cascina Sant'Ubaldo Az. Agr. (Acqui Terme - AL) *Vini*
- Caseificio di Roccaverano s.r.l. (Roccaverano - AT) *Formaggi*
- Comune di Acqui Terme (Acqui Terme - AL) *Istituzionale*
- Comune di Alice Bel Colle (Alice Bel Colle - AL) *Istituzionale*
- Comunità Collinare Alto Monferrato (Cassine - AL) *Istituzionale*
- Comunità Montana "Suoi d'Aaleramo" (Ponzzone - AL) *Prodotti tipici*
- Conf. Italiana Agricoltori (Acqui Terme - AL) *Prodotti vari*
- Confagricoltura (Alessandria) *Istituzionale*
- Confartigianato (Acqui Terme - AL) *Prodotti vari*
- Consorzio Export Grand Gourmet (Aglia Terme - AT) *Salumi e vini*
- Consorzio Tutela Vini d'Acqui (Acqui Terme - AL) *Brachetto Acqui*
- Dalpian Az. Agr. (Tiglieto - GE) *Confetture*
- Di Vinos Cafè (Castel Boglione - AT) *Vini e tartufi*
- Distretto del Benessere (Nizza Monferrato - AT) *Istituzionale*
- Enoteca Reg. Acqui "Terme e Vino" (Acqui Terme - AL) *Vino*
- Erboristeria Verde Essenza (Acqui Terme - AL) *Alimentazione biologica*
- Gallarato Bruno (Vesime - AT) *Salumi*
- Gap Oltrepo srl (Rocca Susella - PV) *Salumi*
- Gruppo Italiano Vini (Alice Bel Colle - AL) *Vini*
- Gusti e Sapori (Casale M.To - AL) *Salumi e tartufi*
- I Sapori Sardi sas (Fluminimaggiore - CA) *Prodotti sardi*
- Il Bric Apicoltura (Castelletto d'Erro - AL) *Miele e derivati*
- Il Cacio Com'era (S. Giustino V.No - AR) *Formaggi*
- Il Cartino Az. Vitiv. (Acqui Terme - AL) *Vini*
- Ivaldi Dario Az. Agr. (Nizza Monferrato - AT) *Vini*
- Ivaldi Franco Az. Vitivinicola (Cassine - AL) *Vini*
- La Fattoria (Vigevano - PV) *Salumi d'oca*
- La Poiana Valle Grana (Castelmagno - CN) *Formaggi*
- La Rocca Di San Nicolao srl (Chiusanico - IM) *Olio e derivati*
- La Sreja Az. Agrituristica (Sessame - AT) *Vini*
- L'artigiana del Fungo (Sassello - SV) *Funghi*
- Lavagè Az. Agr. (Rossiglione - GE) *Formaggi*
- Le Piagge Agriturismo (Ponzzone - AL) *Pane, focacce, torte*
- Libreria Cibrario (Acqui Terme - AL) *Libri cucina*
- Lidestri Salvatore (San Salvatore Monferrato - AL) *Funghi e tartufi*
- Lions Club Acqui Terme (Acqui Terme - AL) *Istituzionale*
- Lurisia Acque Minerali (Roccaforte Mondovì - CN) *Acqua e terme*
- Marengo Viticoltori in Strevi (Strevi - AL) *Vini*
- Marengo Paolo Az. Vitivinicola (Castel Rocchero - AT) *Vini*
- Maya (Alessandria) *Depuratori acqua*
- Miele di Nonno Beppe Apicoltura (Acqui Terme - AL) *Miele*
- Moretti Lorenzo (Spigno Monferrato - AL) *Farine*
- Noceto Michelotti Az. Agr. (Castel Boglione - AT) *Vini*
- P.G. Delikatessen (Acqui Terme - AL) *Prodotti vari*
- Pasta Fresca Donnini (Acqui Terme - AL) *Pasta fresca*
- Pasticceria Alessia (Castelletto d'Orba - AL) *Amaretti*
- Pasticceria Eden dDi Pace Michele (Asti) *Dolci e vino*
- Pasticceria Gallo (Bubbio - AT) *Dolci nocciola*
- Piacenza Giovanni Az. Vitiv. (Nizza Monferrato - AT) *Vini*
- Poggio Apicoltura (Denice - AL) *Miele e derivati*
- Proloco Alice Bel Colle (Alice Bel Colle - AL) *Prodotti tipici*
- Prunotto Salumi a rl (Guarene - CN) *Salumi*
- Punto Idea (La Morra - Cn) *Libri cucina*
- Ricci Simonetta Az. Agr. (Morsasco - AL) *Confetture e miele*
- Salumeria Allemanni Giorgio (Bubbio - AT) *Salumi*
- Salumificio Cima (Ponzzone - AL) *Salumi*
- Salumificio Artigianale Granese (Grana Monferrato - AT) *Salumi*
- San Faustino Az. Agr. (Ceto - BS) *Salumi e formaggi*
- Schiavini Davide (Villa Falletto - CN) *Formaggi*
- Selezione Snc (Frabosa Soprana - CN) *Formaggi*
- Soffice Bontà (Nizza Monferrato - AT) *Dolciumi*
- Strada del Vino Alto Monferrato (Alice Bel Colle - AL) *Istituzionale*
- Tenuta La Tessitora (Genova - GE) *Vini*
- Terme di Acqui Spa (Acqui Terme - AL) *Istituzionale*
- Tre Acini Az. Vitiv. (Aglia Terme - AT) *Vini*
- Vecchia Cantina Soc. Alice Bel Colle (Alice Bel Colle - AL) *Vini*
- Vigna Lasina Grazia (Quincinetto - TO) *Prodotti Valle d'Aosta*
- Vigne Regali (Strevi - AL) *Vini*
- Worwerk Contempora Bimby (Acqui Terme - AL) *Robot cucina*

Un tragitto per tutti pieno di gusto

In occasione dell'edizione 2008 di «Acqui e Sapori» la Scuola alberghiera di Acqui Terme, come annunciato dal direttore Pasquale Tassetto, proporrà una torta appositamente confezionata per l'occasione. La «Torta Acqui e Sapori» sarà preparata esclusivamente con prodotti Caffarel, sponsor della manifestazione, riprendendo la ricetta della «Torta del brentau» ideata dal noto pasticciere acquese

effettua un viaggio dove si valuta, si compra, si degusta, si ha l'opportunità di mangiare nello spazio ristorazione predisposto dalla Scuola alberghiera.

Un tragitto da effettuare singolarmente, con la famiglia o con gli amici dove si possono fare piccole soste durante le quali fare la conoscenza diretta di cibi e di chi li ha prodotti.



Franco Bellati. Proprio a Franco Bellati l'amministrazione comunale consegnerà una targa a riconoscimento della professionalità e della passione con la quale ha sempre affrontato il proprio lavoro. La Caffarel, domenica 23 novembre, sarà presente ad Acqui e Sapori con la Limousine di rappresentanza e alcune hostess provvederanno alla distribuzione di cioccolatini ai visitatori.

Altro riconoscimento voluto dall'amministrazione comunale e dall'Associazione trifulaia, verrà consegnato in occasione della «Trifula d'Aich» in memoria di Fausto Gamba, giovane cercatore di tartufi deceduto prematuramente.

Sabato 22, dalle 10 alle 20, novembre, come da tradizione realizzata nell'ambito della rassegna acquese, il Comune offrirà un gustoso omaggio a tutti gli ultra sessantacinquenni che si presenteranno presso lo stand istituzionale.

Percorrendo le rotte dei sapori presenti alla rassegna in programma ad Expo Kaimano, si

Si tratta dunque di una mostra-mercato in cui è possibile veramente risalire alle radici del cibo, sostare negli spazi dedicati alle degustazioni. La rassegna sfida i venti di crisi, rivela un'economia che ha i piedi ben piantati per terra dimostrando che il futuro si costruisce lavorando e la terra è la primaria fonte del lavoro. È anche importante che le istituzioni riconoscano quei valori, sostengano chi guarda al futuro forte della propria identità, lavori con rinnovata responsabilità ben sapendo che senza la qualità, la sicurezza e il gusto delle nostre produzioni agroalimentari perderemmo molti dei valori della nostra zona.

È pertanto interessante che dal 21 al 23 novembre la città termale si trasformi in un punto di ritrovo per tutti gli appassionati delle tipicità enogastronomiche, della buona tavola e per palati raffinati.

Da non dimenticare la Mostra regionale del tartufo che rappresenta un momento clou della rassegna.

Amaretti e grissini le nostre specialità

In Piemonte ogni città, in fatto di dolci, ha la sua specialità. Torino, ad esempio, va famosa per i cioccolatini e le caramelle. Acqui Terme, da sempre, produce amaretti.

Si tratta di una specialità popolare, conosciuta non solo in ambito locale e regionale, che nel tempo si è aggiudicata importanti riconoscimenti. Il modo migliore per gustare queste prelibatezze è quello di abbinarle con

ni. Sono prodotti che hanno anche una valenza economica, oltre che una cultura gastronomica legata ad una tradizione che permette di gustare sapori esclusivi, se non addirittura unici.

Si tratta di specialità del settore alimentare che rispondono alla richiesta del consumatore e rappresentano una garanzia di «naturalità». In molti casi possono fregiarsi del «Made in Acqui Terme».

Le origini dei grissini, quel piccolo bastone di pane che storia e leggenda vorrebbero attribuire al torinese maestro fornaio Antonio Bannero.

Sarebbe stato lui, nel 1679, che avrebbe prodotto, i primi grissini, «les petites batons de Turin» per Vittorio Amedeo II sofferente di disturbi gastrici. Sono specialità per cui la città termale ha sempre ottenuto consensi da parte dei consumatori.

Questa specialità alimentare, che altre fonti farebbero risalire al 1580 circa, certamente intorno alla metà del 17° secolo, era già un prodotto collaudato, diffuso, affermato ed in quel periodo

avrebbe fatto la sua comparsa ad Acqui Terme. Divenne, insomma, patrimonio e specialità dei panificatori della città termale.

Secondo la tradizione, «viene denominato grissino il pane a forma di bastoncino ottenuto dalla cottura di una pasta lievitata, preparata con farina di grano tenero di tipo 0 o di tipo 00, acqua e lievito con o senza sale».

A sfornare quei pani lunghi, sottili, friabili, croccantini, facilmente digeribili ci pensò per primo quel fornaio di Torino, tirando pazientemente a mano la pasta del pane per dare forma appunto ai grissini.

Di certo si sa che intorno alla metà del diciassettesimo secolo era già un prodotto collaudato, che esperti artigiani panettieri della città termale producevano.

Sono produzioni che nel tempo, in moltissimi casi, sono sopravvissute, ancora fatti a mano, fedeli ai metodi e ai sapori, come ben sanno i buongustai che acquistano ad Acqui Terme i grissini.



un bicchiere di Moscato o di Brachetto d'Acqui Docg. Ad Acqui Terme la specialità di questi piccoli dolci con le mandorle, risale almeno alla metà dell'Ottocento.

La fama dell'Amaretto d'Acqui, in questi ultimi anni ha varcato la soglia dei confini nazionali, e questo prelibato piccolo dolce si è presentato alla ribalta di prestigiose manifestazioni effettuate in campo nazionale ed internazionale.

Sin dall'Ottocento, le migliori pasticcerie acquese parteciparono alle grandi manifestazioni fieristiche nazionali ed internazionali ottenendo sempre la medaglia d'oro, la cui immagine veniva stampata sulle scatole in cui gli amaretti erano sistemati per la vendita.

Il segreto del successo degli amaretti d'Acqui sta ancora oggi nella lavorazione artigianale e nel rispetto delle antiche ricette, nella cottura e nel taglio, ma anche nella loro veste che deve essere di carta oleata.

Altro spazio di notevole importanza deve senza alcun dubbio essere attribuito ai grissini.

MACCHINE AGRICOLE



O.M.A. s.r.l.

Via Stazione, 5

15010 ALICE BEL COLLE (AL)

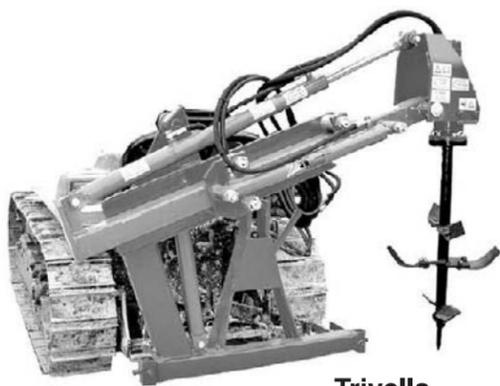
Tel. 0144 74146

Fax 0144 745900

e-mail: info@omasrldiroffredo.it

www.omasrldiroffredo.it

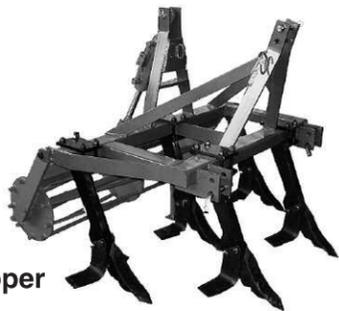
... una scelta di qualità



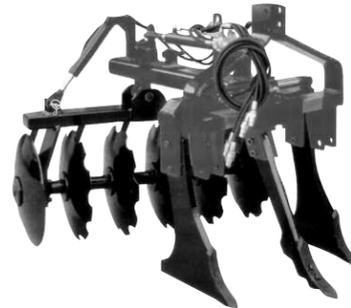
Trivella



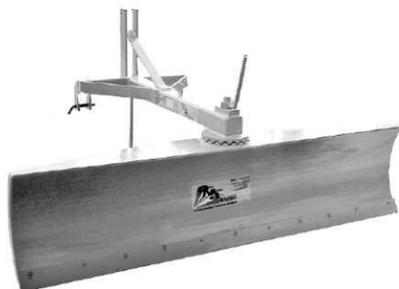
Spandiconcime EP1



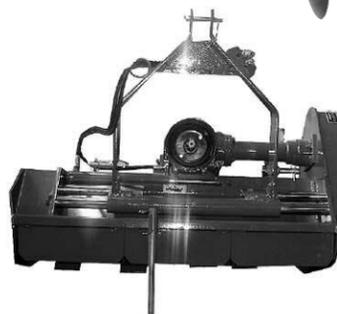
Ripper



Disco reversibile



Lama neve



Trinciasarmenti TRL



 **FARMA
GRUPPO**
FARMACIE PER TE

PRIMA CHE ARRIVI L'INFLUENZA

**NOI ABBASSIAMO
LA FEBBRE DEI PREZZI**

Per combattere l'influenza
da oggi **Acido Acetilsalicilico**
e **Paracetamolo** ad un prezzo unico.

Solo nelle Farmacie Farmagruppo.

Trova la tua Farmacia Farmagruppo sul sito www.farmagruppo.org

Sabato 15 e domenica 16 novembre ad Acqui Terme

Rivissuti i successi olimpici un avvenimento di grande interesse

Acqui Terme. In piazza Matteotti, il grande braciere Olimpico ha accolto, venerdì sera 14 novembre, le 18 medaglie "convocate" per l'atteso evento - "Olimpiadi: Ieri, Oggi, Domani - L'effetto di una vittoria olimpica su di un giovane sportivo" - organizzato dal Comune di Acqui Terme, Assessorato allo Sport con il patrocinio del Coni e grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Provincia di Alessandria e Regione Piemonte oltre all'Istituto Monte dei Paschi di Siena e l'IMEB quadri elettrici.

Atleti che sono saliti sul palco del teatro Ariston, guidati da due giudici di grande esperienza sportiva come Alfredo Provenzali e Filippo Grassia.

Atleti con le loro storie, diverse, in alcuni casi slegate dal semplice avvenimento sportivo, con le loro vittorie che sono state raccontate attraverso video di pregevole fattura predisposti dalla Mystage e commentati da Fabrizio Valenza di Radio Babboleo. Per ogni campione è stato trasmesso un remake dell'Olimpiade a cui era riferita la medaglia conquistata, il momento della gara e la premiazione prima che lo stesso tra gli applausi del pubblico andasse ad accomodarsi sul palco accolto da Alfredo Provenzali e Filippo Grassia. Il primo, con la sua inconfondibile voce, esperienza e conoscenza accumulati in quaranta anni di radio-sport, introdotto dal coordinatore della serata Marco Protopapa, ha effettuato una profonda analisi di quello che era il tema della Manifestazione. Una rivisitazione del mondo dello sport e, agli ascoltatori di "Tutto il calcio minuto per minuto", ha fatto ricordare le ore passate alla radio, la domenica pomeriggio, ad ascoltare quella voce che collega tutti i campi di calcio di serie A e B.

Il secondo, scrittore, conduttore e commentatore dell'apprezzata trasmissione radiofonica "La moviola alla radio" inserita nel programma Domenica Sport, solo più giovane di età ma di grande esperienza anche grazie incarichi di responsabilità (attualmente è presidente del Coni di Milano), ha colmato con grande capacità i misurati

spazi lasciati dal collega. Si è venuta così a creare una simpatica staffetta storico-sportiva che ha avuto come primo "frazionista" l'acquese Franco Musso (seppur colpito in mattinata da un grave lutto familiare) seguito da Cosimo Pinto, Ezio Gamba, Alberto Cova (con il quale è stato rivissuto il mitico arrivo del mondiale Helsinki 83), Maurizio Damilano, Dorina Vaccaroni, Rossano Galtarossa (5 Olimpiadi, 4 Medaglie e con la trasmissione di un altro arrivo da brivido commentato dalla voce di Giampiero Galeazzi), Roberto La Barbera e Paolo Viganò (che hanno permesso di approfondire grazie alle loro vittorie alle Paralimpiadi l'argomento dello sport utile come elemento di forza per affrontare la vita in situazione di disabilità) e infine la più giovane Elisa Rigaud, cuneese che ha concluso con il suo ingresso il video delle 28 medaglie olimpiche di Pechino 2008.

Altri momenti di forte emozione sono stati l'inizio della serata con l'inno di Mameli e l'apertura del sipario con 11 bambini in rappresentanza di altrettante discipline sportive olimpiche ed il finale quando gli stessi hanno ricevuto dai campioni, come un passaggio di testimone, una medaglia commemorativa della manifestazione. La musica ha accompagnato l'incendere della premiazione grazie a bravissimi professionisti diretti dal maestro Enrico Pesce (Marco Benzi, Alessia Antonacci, Chiara Cattaneo) che hanno cantato 6 brani musicali rappresentanti i vari decenni dal 1960 ad oggi in sottofondo ai filmati delle varie olimpiadi: l'ultima canzone "We are the champions" ha avuto come sfondo diverse decine di fotogrammi di campioni di tutte le epoche ed è terminata con una foto di piccoli atleti con la scritta "Noi saremo i Campioni".

Tutti sul palco, i campioni hanno risposto ad alcune domande a tema dei conduttori e relative ai momenti della loro gioventù sportiva. Musso e compagni hanno preso spunto dai consigli ricevuti, dalle esperienze fatte ed hanno trasmesso il tutto ai campioni del domani e, ancora di più, ai loro genitori

che devono avere il giusto spirito per seguire i figli nell'attività sportiva. Sempre nell'ambito della serata sono stati salutati alcuni atleti presenti in sala: l'olimpionico di Pallanuoto Andrea Pisano, la velocista alessandrina Maddalena Grassano, l'acquese olimpionico di tennistavolo nelle Paraolimpiadi di Sidney 2004 Bruno Panucci, l'ex Commissario Tecnico della squadra nazionale di sci femminile Piermario Caltamugli, il ciclista acquese Francesco Masi ed il prof. Pasquale Cappella.

La consegna delle targhe agli olimpionici, è stata effettuata oltre che dal Sindaco di Acqui Terme Danilo Rapetti, dall'on. Franco Stradella, dal Consigliere Regionale Ugo Cavallera, dal Presidente del Consiglio Provinciale Adriano Icardi, dai delegati allo sport Alberto Protopapa e Paolo Tabano, dal Presidente del Coni Roberto Pareti, e quello dei Veterani Olimpionici ed Azzurri provinciale, Franco Bianchi. Il programma del sabato 15 novembre, favorito da una stupenda giornata di sole, è iniziato con una camminata di fit-walking lungo le vie della città con circa 200 bambini delle scuole cittadine, insieme agli insegnanti ed alcuni genitori con in testa Maurizio Damilano ed in coda Alberto Cova che da piazza Italia ha raggiunto il Complesso Polisportivo Mombaronne. Qui grazie all'impegno della società sportiva A.T.A. sono state organizzate delle gare di atletica su pista con le premiazioni curate direttamente dagli Olimpionici: a tutti i bambini partecipanti è stata rilasciata una medaglia ricordo mentre una focaccia con te veniva offerta e distribuita dal Bar del Complesso Polisportivo. Al pomeriggio è stata la volta del Judo che grazie all'impegno degli istruttori Paolo Polverini ed Ezio Rossero, oltre a due società alessandrine, hanno proposto un valido programma d'incontri per circa 80 bambini alla presenza di Ezio Gamba, l'olimpionico di Mosca 1980 e Los Angeles 1984, che ha effettuato man mano le premiazioni oltre ai naturali e richiestissimi autografi. Ha concluso la due giorni dedicata allo sport, la riunione di boxe svoltasi al-



la sera presso il Circolo "La Boccia" di via Cassarogna, gremito di appassionati della nobile arte e dove dopo alcune dimostrazioni di bambini si sono svolti 5 combattuti incontri tra i pugili della Camparo Boxe, della palestra Boxe Chieri e della Moscatelli Boxe Orbasano; il tutto sotto lo sguardo vigile ed attento dei due olimpionici Franco Musso e Cosimo Pinto.

Acqui Olimpionica 2008 si è così

conclusa con soddisfazione di tutti i partecipanti ed organizzatori, speranzosi di altri momenti come questi dove si è riscontrato ancora un valido movimento sportivo cittadino da sostenere, molte volte purtroppo sminuito o ignorato dalle istituzioni. Fra qualche giorno le Bandiere Olimpiche sul ponte dei Bagni saranno ammainate e l'augurio è quello di vederle sventolare il prossimo anno con tanti altri campioni. **w.g.**

Sabato 15 novembre a La Boccia

Riunione di boxe per onorare le Olimpiadi



Acqui Terme. Non era l'usuale rumore metallico quello che sabato 15 novembre echeggiava presso i locali de La Boccia di via Cassarogna, bensì quello del tifo "indiaiolato" che ha accompagnato i pugili acquesi impegnati sul ring allestito dalla Camparo Boxe Acqui in occasione della grande manifestazione Acqui Olimpica.

Hanno aperto la serata tre esibizioni di ragazzi ancora amatori che si allenano con impegno seguiti dai tecnici Franco Musso, Daniele De Sarno e Michele Peretto, e la presentazione dei tre atleti Daniele Cusmano, Abdelouhad El Kannouch e Andrea Monti che non hanno potuto disputare i loro incontri (a causa di infortunio e di mancanza d'avversario): un piccolo modo per ringraziarli per l'impegno e i sacrifici affrontati. Dopo il primo match che ha visto lo scontro tra le palestre di Orbasano e Chieri, è salito sul quadrato Abdeljalil Bouchfar, marocchino di 15 anni al suo terzo match, opposto al bargese Gasca Gian Luca: un sorriso da incorniciare si è dipinto sul volto dell'atleta locale, quando lo speaker an-

nuncia la sua prima e tanto cercata vittoria, arrivata grazie a tanta volontà e consapevolezza nei propri mezzi.

In un clima di gioia, sono stati chiamati tra le quattro corde i due campioni olimpici Franco Musso (che a bordo ring ha sfornato preziosi consigli ai propri atleti) e Cosimo Pinto premiati con una targa ricordo ed applauditi da tutto il pubblico che non ha dimenticato le loro gesta. A seguire Daniel Petrov, quindicenne macedone, ottiene un verdetto di parità dopo un match difficile da interpretare: l'esperto avversario Erbi, dotato di una buona tecnica, non ha permesso al nostro (già campione della Coppa Piemonte) di affrontare le tre riprese come tante volte preparate in palestra. Petrov, attento ai consigli tattici che De Sarno e Peretto gli indicavano, porta a casa il risultato grazie ad un micidiale gancio sinistro più volte andato a segno.

Simone Terzolo, universitario nicese, grazie alla sua continua azione offensiva costringe l'avversario Tirone Alessio, parso sorpreso ed in netta difficoltà, a tenere un

comportamento scorretto che l'attento arbitro non ha esitato a sanzionare con la squalifica per somma di ammonizioni.

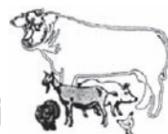
Terza vittoria in carriera per Terzolo, a cui va il merito di aver mantenuto la concentrazione nonostante le continue interruzioni arbitrali a cui è stato costretto.

Jovani Jeton, esperto pugile albanese, accende il pubblico grazie alla sua esperienza ed alla sua boxe potente e precisa. Opposto a Marco Del Mestro, vince in scioltezza i primi due round, subendo però un calo di ossigeno durante i restanti quattro minuti d'incontro: Jeton, che ha potuto svolgere solo due settimane di allenamento e che non affrontava un match da giugno, accoglie con rammarico un giusto verdetto di parità che premia la generosità di entrambi i pugili.

Un grande ringraziamento va al ds Giuseppe Buffa, al presidente Paolo Rosselli, al pubblico presente, ai soci ed ai baristi della bocciofila, all'assessorato allo sport ed al comune di Acqui Terme per la disponibilità dimostrata.

MACELLERIA "LA FATTORIA"

ACQUI TERME - Viale Savona, 44
Adiacente Penny Market
Tel. 0144 312433



**Carni - Salumi
Formaggi**

PACCO FAMIGLIA

1 kg di bollito con osso
1 kg di macinato per sugo
1 kg di spezzatino **€ 16**

1 pollo a busto kg 1 - 1 kg di macinato per sugo
500 gr di costine di suino
n. 6 uova grandi **€ 12**

**FETTINE
DI COSCIA
(noce)**
€ 10,90 al kg

**NOCE
A PEZZI**
€ 9,90 al kg

Fettine di bovino € 9,90 al kg
Prosciutto crudo San Daniele € 19,90 al kg
Braciola coppa suino € 5,50 al kg

SERVIZIO BANCOMAT E TICKET
Altre offerte all'interno del punto vendita

A Sessame al convegno organizzato da Forza Italia sullo sviluppo della valle

Critiche alla Regione sui fondi Acna

Sessame. Una cinquantina di persone, tra cui una trentina di amministratori locali hanno partecipato venerdì sera, 14 novembre, al convegno «Per una nuova stagione di sviluppo della Valle Bormida», organizzato da Forza Italia e dal partito de "Il popolo della Libertà - Berlusconi presidente", nella Confraternita dei Battuti.

Sono intervenuti Paolo Milano, coordinatore provinciale di Forza Italia, Enrico Pregliasco presidente Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo", Sergio Primosig presidente Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; concludono Pier Franco Ferraris assessore Provincia di Asti e il dott. Francesco Caffa, consigliere comunale di Cortemilia e coordinatore cittadino di Forza Italia, fungeva da moderatore.

Era prevista anche la partecipazione della presidente della Provincia di Asti, on. Maria Teresa Armosino, costretta invece a dare forfait, a causa di sovrappiù impegni.

Ad aprire gli interventi, dopo il saluto del sindaco di Sessame, Carlo Berchio, è stato Paolo Milano coordinatore provinciale di Forza Italia ha ricordato che questa plaga è come «avere un'opera d'arte e nasconderla è come non averla» lasciando intuire che molto di più e meglio si sarebbe potuto fare per la valorizzazione dei prodotti e del territorio langarolo, richiamando l'attenzione degli amministratori presenti sul fatto che è una nuova stagione di sviluppo della valle, passi attraverso turismo e strade «senza una adeguata e scorrevole viabilità nel fondovalle questo territorio non va da nessuna parte».

Milano ha quindi poi criticato il modo con il quale la Regione ha suddiviso i 30 milioni di euro a suo tempo stanziati dal ministero dell'Ambiente come risarcimento per i danni procurati dall'Acna affermando che «per i Comuni è arrivato il momento di uscire dalla logica di prendere quello che ci danno, per passare a quella di pretendere quello a cui si ha effettivamente diritto».

Dopo Milano ha preso la parola il presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", Sergio Primosig, che ha riscontrato nelle parole del coordinatore Milano, una critica all'ente montano sulla promozione e valorizzazione turistica, ribadendo che in questi anni ci si è adoperati nell'attivare finanziamenti e portare avanti progetti mirati in questo senso. Primosig ha concluso ribadendo che la ripartizione dei fondi Acna da parte della Regione è stato in massima parte concordato con gli amministratori locali ed l'area beneficiaria è quella dei 51 comuni, inseriti nel 1987 nell'area ad elevato rischio di crisi ambientale. Per Enrico Pregliasco, presidente della Comunità Montana "Langa delle Valli" è sindaco di Sali-



ceto, viabilità, con uno studio di adeguamento della fondovalle (e sarebbe l'ennesimo, basta che qualche politico si adoperi per attorne uno dei tanti che giace in qualche cassetto di professionista o ente, e cerchi il "vil denaro"). L'assessore provinciale Franco Ferraris ha ribadito la volontà dell'amministrazione provinciale di operare a fianco dei Comuni per la promozione e la valorizzazione del territorio langarolo nel campo turistico e della promozione dei prodotti.

Quindi sono intervenuti nel dibattito Gigi Gallareto, sindaco di Monastero Bormida, che ha proposto che «Tutti i primi cittadini sottoscrivano una dichiarazione di intenti in cui si impegnano a destinare i futuri finanziamenti, non a destinazione vincolata, in favore dei loro Comuni per realizzare una adeguata strada di fondovalle nel tratto da Cortemilia ad Acqui Terme».

Stefano Reggio sindaco di Bubbio, ha ribadito che: «I fondi Acna siamo riusciti a capitalizzarli ma non a gestirli, oggi è invece urgente una verifica idraulica del fiume Bormida che consenta di sboccare i piani regolatori dei Comuni e di

conseguenza gli insediamenti di nuove attività produttive». Infine gli interventi Celeste Malerba, ex sindaco di Sessame per più legislature ed ex consigliere provinciale; Gian Franco Murialdi, sindaco di Vesime e Ivo Armino consigliere comunale a Mombaldone.

Infine nel dibattito si è fatto cenno, alla presa di posizione congiunta di tutte le associazioni ambientaliste delle valli Bormida, secondo a suo dire dell'utilizzo distorto dei fondi del ministero dell'Ambiente, e dopo aver stigmatizzato il metodo seguito dalla Regione nella scelta dei progetti da finanziare e le modalità di presentazione degli stessi, in quanto non è stato fatto un incontro pubblico, ma solo riunioni con gli amministratori comunali.

Inoltre dall'esame della tabella delle spese di riparto emerge che la gran parte riguarda il sistema idraulico integrato (acquedotti, fognature e impianti di depurazione) e la formulazione ambigua di alcuni di essi può essere fonte di preoccupazione in merito alla reale natura dell'intervento: «Centro di prima lavorazione del legno o centrale a biomasse?».

G.S.

Sabato 22 novembre la benedizione alle ore 17

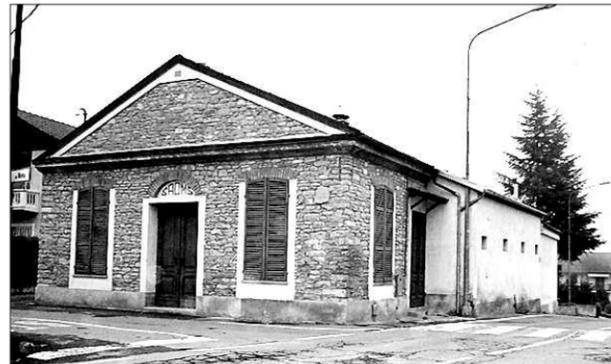
Bubbio la bandiera della Saoms

Bubbio. Sarà gran festa sabato 22 novembre in paese, per la benedizione della bandiera della Saoms, che avverrà nel corso della messa, delle ore 17, da parte del parroco, don Bruno Chiappello.

La Società agricola operaia bubiense è stata costituita il 3 luglio del 1912, ed è oggi presieduta, da quasi un decennio, da Bruno Marengo.

La sede sorge nel bel complesso, all'ingresso del centro storico del paese, all'inizio della circonvallazione, su di un terreno che era di proprietà della famiglia Muratori e che venne venduto al prezzo di mille lire, affinché si potesse edificare l'attuale immobile. Attualmente sono una sessantina i soci.

La Saoms ha svolto in questi ultimi trent'anni, una forte azione sociale, mettendo il suo locale a disposizione, specialmente nella stagione autunno-invernale, per le varie asso-



ciazioni bubiense, per le loro varie minifestazioni.

Ma veniamo alla bandiera che è, espressamente citata nello statuto e che deve richiamarsi ai colori del tricolore e nella parte centrale bianca deve raffigurare due avambracci che si tendono la mano in segno di solidarietà e di mutuo soccorso. Nella bandiera

della Saoms bubiense, vi saranno anche due figure una in alto di contadino con la falce ed in basso un operaio che batte sull'incudine. La bandiera è opera della prof. Silvana Borra ed il ricamo è di Ines Marengo. Al termine della funzione, alle ore 18, nella sede della Saoms, il rinfresco.

G.S.

In attesa della trippa, festa a Diego e Cristina

Cortemilia confraternita della Nocciola



Cortemilia. Ultimi due appuntamenti della stagione per la "Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa" di Cortemilia, sabato 29 novembre, presso la sede istituzionale di Palazzo Rabino, alle ore 20, per il tradizionale appuntamento con la serata della trippa ("na squela 'd trupa e "trippa accòmodà") preparata dai confratelli Diego, il gran capo cuoco, coadiuvato da Gigi, il gran maestro e da Antonio, Gianni e Gianfranco, con la presenza dei confratelli della Trippa di Moncalieri, in occasione dell'Antica fiera di Santa Caterina a Cortemilia di lunedì 24 e martedì 25 novembre.

Infine sabato 20 dicembre per gli auguri di Natale, presso la sede operativa di piazza Oscar Molinari.

Nel frattempo sono continuati e continuano gli impegni del sodalizio eno-gastronomico, prima a Levico Terme e Trento il 6° congresso europeo delle Confraternite enogastronomiche, dove è stato presentato un grandioso rinfresco (400 persone) di prodotti alla nocciola. Poi Vercelli il 28° ca-



pitolo della Confraternita del vino e della panissa.

Mentre domenica 16, "festa in famiglia", a sorpresa, che ha visto i soci festeggiare e congratularsi con Diego Pongibove, per i suoi primi 70 anni e per Cristina Sampiero, per il conseguimento della sua seconda laurea. Diego è il gran capo cuoco e Cristina il medico della confraternita, è dieto-

loga alla Fondazione Maugeri di Pavia ed ora potrà anche diventare direttore generale di aziende sanitarie o ospedaliere.

La Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa" di Cortemilia, si prefigge, come scopo principale, la valorizzazione e promozione della nocciola "Tonda e Gentile di Langa".

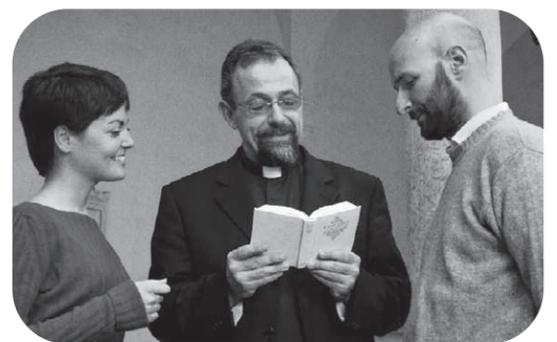
G.S.

La Cee abbassa la guardia sulla qualità dell'ortofrutta

Gli Stati membri dell'Unione Europea hanno approvato, con il voto contrario dell'Italia, le proposte della Commissione che abrogano le norme specifiche di commercializzazione di 26 tipi di frutta e ortaggi. Le norme adottate, per motivi pratici, entreranno in vigore il 1° luglio 2009. Fortemente critica sul provvedimento Confagricoltura, convinta che si sia rinunciato a regole che, attraverso la definizione del calibro, del peso, del numero dei frutti, della uniformità, hanno contribuito a fare giungere sulle tavole dei consumatori prodotti apprezzabili dal punto di vista estetico e organolettico, di cui è certa l'origine e con un prezzo determinato in funzione delle va-

rie categorie di qualità. L'attuale quadro regolamentare è sempre stato apprezzato e utilizzato da tutti gli attori della filiera e ha assicurato, dal produttore al consumatore, la trasparenza e la sicurezza giuridica nelle transazioni, fornendo parametri omogenei e oggettivi, che hanno permesso di caratterizzare e identificare il prodotto che viene commercializzato. Con la nuova regolamentazione comunitaria, ad avviso di Confagricoltura, si è abbassata la guardia sulla qualità dei prodotti ortofrutticoli, rischiando di esporre il mercato ad importazioni incontrollate da Paesi terzi di prodotti con caratteristiche non eccelse.

I SACERDOTI AIUTANO TUTTI.

AIUTA TUTTI
I SACERDOTI.

Ogni giorno 38 mila sacerdoti diocesani annunciano il Vangelo nelle parrocchie tra la gente, offrendo a tutti carità, conforto e speranza. Per continuare la loro missione, hanno bisogno anche del tuo aiuto concreto: di un'offerta per il sostentamento dei sacerdoti. Queste offerte arrivano all'Istituto Centrale Sostentamento Clero e vengono distribuite tra tutti i sacerdoti, specialmente a quelli delle comunità più bisognose, che possono contare così sulla generosità di tutti.

OFFERTE PER I NOSTRI SACERDOTI. UN SOSTEGNO A MOLTI PER IL BENE DI TUTTI.

Per offrire il tuo contributo hai a disposizione 4 modalità:

- Conto corrente postale n° 57803009
- Carte di credito: circuito CartaSi chiamando il numero verde 800.82.50.00 o via internet www.offertesacerdoti.it
- Bonifico bancario presso le principali banche italiane
- Direttamente presso l'Istituto Sostentamento Clero della tua diocesi.

L'offerta è deducibile:

Per chi vuole, le offerte versate a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero sono deducibili fino ad un massimo di 1032,91 euro annui dal proprio reddito complessivo ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali.

Per maggiori informazioni consulta il sito www.offertesacerdoti.it

Incontro dibattito nel teatro comunale organizzato dall'istituto comprensivo di Vesime

Monastero: "Scuola in Valle: quale futuro?"



Monastero Bormida. Circa 200 tra insegnanti, personale scolastico, genitori e gente della Valle Bormida hanno gremito il teatro comunale di Monastero giovedì 13 novembre per partecipare ad un incontro pubblico sul tema "Scuola in Valle: Quale futuro?" promosso dall'Istituto Comprensivo di Vesime. La scelta della presidente ssa Palmira Stanga - condivisa da docenti e amministrazioni comunali - è stata quella di fornire una spiegazione tecnica della cosiddetta "riforma" Gelmini e delle disposizioni normative collaterali, che stanno creando tanta apprensione nel mondo della scuola.

È apparso opportuno, infatti, non cavalcare l'onda delle facili emozioni di parte - esaltando o stroncando a priori le novità introdotte - ma analizzare passo passo le disposizioni di legge per verificare i lati positivi e quelli negativi e soprattutto gli effetti che potrebbero derivare alle piccole realtà scolastiche dei Comuni montani.

L'esauriente lezione del prof. Marco Pavese, docente di Diritto della Scuola all'Università di Genova e noto studioso di storia locale (dirige i benemeriti "Quaderni dell'Erca" di Nizza Monferrato) ha consentito a tutti di avere una visione chiara e obiettiva della mutata situazione scolastica e al tempo stesso di formulare giudizi senza preconcetti.

Ne è emerso che la cosiddetta "riforma" è in realtà un insieme di norme di legge che toccano qua e là l'ordinamento scolastico esistente, unendo alcune innovazioni con diversi recuperi di consuetudini del passato e soprattutto con la

necessità di effettuare dei risparmi nella gestione del sistema scolastico nazionale.

La divulgazione televisiva ha insistito soprattutto sugli aspetti più "popolari" della "riforma": il voto in condotta, il voto al posto del giudizio, il maestro unico. La protesta studentesca e degli insegnanti, d'altro canto, ha focalizzato l'attenzione soprattutto sulla riduzione di posti di lavoro e sulla difficoltà di insegnamento soprattutto nelle piccole scuole, dove il futuro maestro unico dovrà confrontarsi con realtà di pluriclassi che oggi hanno esigenze molto diverse rispetto a quelle della scuola di un tempo.

La relazione del prof. Pavese ha consentito di far luce su questi aspetti in modo molto obiettivo.

La figura del maestro unico entrerà in funzione gradualmente, a partire dal 2009 con le sole prime elementari, ed esclude l'insegnamento di religione e inglese, che resterebbero a docenti diversi. Oltre alle problematiche didattiche, a questo punto sorge anche la questione delle pluriclassi, che unendo bambini di due o più anni si troverebbero ad avere qualcuno che frequenta per 24 ore con il maestro unico e qualcun altro, sempre nella stessa classe, che frequenta per 27 o 30 ore con più maestri. La riduzione di orario - non obbligatoria in linea di principio, ma in pratica quasi vincolata dai tagli alle spese - potrebbe inoltre creare problemi alle famiglie che non avrebbero più la possibilità di lasciare i bambini a scuola al pomeriggio. Ancora peggiore sarebbe la situazione nella scuola ma-

terna, dove l'eventuale maestro unico (ora ce ne sono due per sezione) costringerebbe a chiudere gli asili nel pomeriggio, a meno che non subentrino forme di cofinanziamento dei Comuni, della Comunità Montana o di altri Enti per garantire, tramite cooperative, il prolungamento dell'orario.

Anche dal punto di vista dei minimi numerici per formare le classi e i plessi, la situazione, pur migliorata rispetto alle dichiarazioni iniziali, appare un po' incerta.

Se da un lato i Comuni montani parrebbero esclusi dal fatidico limite dei 50 bambini per plesso necessari per tenere in vita la scuola (numeri che in Comunità Montana sono difficilissimi da raggiungere), dall'altro anche la riduzione del numero minimo a 12 condannerebbe alla chiusura quattro scuole elementari del territorio: Roccaverano, Cessole, Loazolo e Cassinasco. Quanto all'Istituto Comprensivo di Vesime, dovrebbe essere al riparo da accorpamenti in quanto supera complessivamente il limite dei 300 alunni. Per fortuna un emendamento governativo proroga di un anno i ridimensionamenti scolastici, ma il problema appare solo rinviato - pur nella positività di avere più tempo davanti per organizzare la situazione - e comunque non posticipa anche i tagli del personale, che nella particolare situazione della Langa Astigiana vuol dire soprattutto avere più pluriclassi e meno possibilità di sdoppiamento delle stesse anche nell'insegnamento delle materie principali, come finora è di fatto avvenuto.

Insomma, i motivi di preoccupazione non mancano, e sono stati ben esplicitati dagli interventi del Capo di Istituto, degli insegnanti, dei genitori, del presidente della Comunità Montana, dei numerosi Sinda-

ci presenti, tutti consapevoli che le scuole in valle sono una indispensabile risorsa sociale, educativa e formativa, ma anche economica. D'altro canto anche i Comuni non stanno attraversando un periodo florido, per i continui tagli di bilancio che li costringono a forzose economie soprattutto sulle spese correnti, per cui, nonostante la buona volontà di tutti, sarà difficile sopperire integralmente alle riduzioni di servizi da parte dello Stato. Inoltre già stanno sopportando spese ingenti per il complesso funzionamento della macchina scolastica: dalla gestione associata dei trasporti da parte della Comunità Montana alle gestioni degli edifici scolastici e alle integrazioni di progetti didattici e prolungamenti da parte dei Comuni.

Commenta il sindaco di Monastero dott. Luigi Gallareto: «La riunione è stata utilissima, perché ha consentito di avere informazioni corrette e tecniche sulla nuova legge della scuola. Inutile nascondere che la preoccupazione è molto elevata e che deve coinvolgere tutti, sia chi ha figli in età scolare sia chi non li ha, perché in questi casi l'egoismo individualista deve lasciare spazio a una visione più ampia, per il bene del paese e della valle. Importante è che tutti i genitori della Comunità Montana scrivano i loro figli nelle scuole del loro paese, altrimenti concorrono anch'essi ai rischi di chiusura. Se da un lato non dobbiamo rassegnarci né farci prendere dallo sconforto, dall'altro è sbagliato sostenere che questi sono allarmismi ingiustificati. Al vecchio motto "tutto va ben, madama la marchesa" non crede più nessuno. I Comuni sono vicini alle istituzioni scolastiche e le aiuteranno in qualche modo a superare questo difficile momento». G.S.

Urge un piano del Governo per la "questione cerealicola"

L'analisi dei mercati cerealicoli italiano, europeo e mondiale non lascia adito a dubbi. Senza adeguati interventi di politica economica aumenta il rischio che i redditi dei produttori non tengano più e che calino le semine di cereali, esponendo il nostro Paese ad una maggiore dipendenza dall'estero. Tra flessione delle quotazioni e aumento dei costi, la produzione dei cereali in Italia per il 2009 appare già compromessa dal punto di vista dei redditi. I prezzi di grano tenero e grano duro si sono ridotti nell'ultimo anno rispettivamente del 36 e del 48%. Per il mais la flessione è stata altrettanto marcata, con un -39% rispetto alla passata campagna. Parallelamente, i costi di produzione del frumento sono aumentati in media tra il 24 e il 31% e oggi praticamente sono superiori rispetto al ricavo stimato per unità di prodotto. In queste condizioni, se il Governo non vara un piano di emergenza che punti a sciogliere i nodi economici del comparto, gli agricoltori non potranno garantire un'offerta adeguata al fabbisogno delle filiere. Queste, in 5 punti, le richieste che Confagricoltura indirizza al Governo: 1) ottenere dall'U.E. deroghe specifiche alle norme in materia di aiuti di Stato per poter varare contromisure, in favore degli agricoltori, idonee a controbilanciare gli aumenti dei costi di produzione; 2) riordinare le procedure per la fissazione dei prezzi nell'ambito delle Borse merci; 3) attivare strumenti di garanzia del prezzo finale di vendita del prodotto; 4) intervenire sui prezzi di vendita dei mezzi tecnici, anche attraverso l'azzeramento delle accise; 5) stabilizzare le misure di fiscalizzazione degli oneri sociali per le aree montane e svantaggiate.

Interrogazione al presidente della Liguria

Sassello, alle campane ci penserà Burlando?

Sassello. Sulle campane di Sassello l'affare si complica. È sceso in campo anche il consigliere regionale Pietro Oliva, di Forza Italia, e c'è chi tra i 735 firmatari della petizione che è a favore del suono delle campane propone di inviare al Difensore Civico una richiesta per impedire, di notte, il passaggio degli autotreni che disturbano più del rumore del batacchio.

Sassello si è stretta attorno al suo campanile, ed a fianco dei sassellesi si è schierato il consigliere regionale Pietro Oliva che non usa troppi giri di parole per analizzare il problema: «Limitare il suono delle campane ha un significato particolare che investe la nostra identità culturale cattolica millenaria ed è al centro della ritualità confessionale».

A fianco di Oliva gran parte dei sassellesi che continuano a battersi per ripristinare il suono notturno.

«Da trecento anni - sottolinea il consigliere regionale Oliva - intere generazioni di sassellesi hanno misurato il loro tempo al ritmo dei rintocchi del campanile della chiesa dell'Immacolata Concezione senza subire danni fisici o psichici».

Presentò una interrogazione al presidente Burlando per approfondire la problematica; in un momento in cui si discute solo di moschee occorre parlare anche di campanili e di campane che, non dimentichiamolo, scandiscono i momenti più importanti della vita di un cristiano».

Nei prossimi giorni il sindaco Dino Zunino convocherà le due parti ed affiderà al Difensore Civico il compito di dirimere la questione sulla base di nuovi e più attenti accertamenti sull'intensità del rumore; un primo passo che, molto probabilmente non sarà quello definitivo.

Già si ipotizza un ricorso al TAR da parte del comitato che si è formato a difesa del suono e, c'è anche chi individua un primo accenno di campagna elettorale in vista del voto della prossima primavera.

Valutazione che, tra i 735 firmatari non trova assolutamente consensi - «È un'iniziativa bipartisan - dicono i sassellesi - non è una questione politica ed è chiaro che tutto il paese ha un solo obiettivo, far ritornare le campane esattamente come succede da trecento anni».

w.g.

Una tradizione datata 1993

Da Mombaruzzo a Fatima in pellegrinaggio



Mombaruzzo. Un gruppo di sedici abitanti di Mombaruzzo si è recato in pellegrinaggio a Fatima (Portogallo) da lunedì 6 ottobre a venerdì 10 ottobre. Un viaggio organizzato dai pellegrini che hanno usufruito di auto, aereo, pullman. Da Mombaruzzo a Malpensa, in auto quindi in aereo sino a Lisbona e di qui a Fatima in pullman. Partiti al mattino del 6 dal paese, sono giunti a Fatima nel primo pomeriggio. I pellegrini non si sono mai mossi da Fatima e sono stati giorni di preghiera, meditazione, silenzio. È la sesta volta che da Mombaruzzo il gruppo, organizzato dalla parrocchia e con in prima fila il parroco don Pietro Bellati, si reca a Fatima (1993, 1997, 2004, 2006, 2007, 2008) e quest'anno per la seconda volta ha trovato ospitalità presso una casa di religione.

A Ponti i coscritti del 1948

Grande festa di leva per i sessantenni



Ponti. Domenica 9 novembre i componenti della classe 1948 si sono ritrovati per festeggiare i loro 60 anni. La giornata è iniziata con la partecipazione, nella parrocchiale di "N.S. Assunta", alla messa celebrata dal parroco don Giovanni Falchero. Insieme hanno ringraziato il Signore per il dono della vita e pregato per i coscritti defunti. La giornata è poi proseguita con un piacevole convivio al "Castello di Bubbio" durante il quale ognuno ha potuto rivivere i momenti lieti degli anni passati.

Il sindaco Guglieri risponde a Pistarino

Nome sulla lapide è un grognardese

Grognardo. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera del primo cittadino di Grognardo in risposta a quella di Elio Pistarino:

«Egregio Direttore, sono Renzo Guglieri Sindaco di Grognardo. Le scrivo per fare chiarezza in merito all'articolo a firma Elio Pistarino apparso su L'ancora del 16 novembre, alla pagina 26, dal titolo "Lapide dei caduti un nome di troppo".

Vorrei rendere edotti i lettori che, entrando nel merito, nel novembre 2004, durante la commemorazione dei Caduti di tutte le guerre, un gruppo di grognardesi, residenti e non, tra i quali alcuni reduci alpini e marinai, mi fece notare che non esisteva in Grognardo una lapide che ricordasse i caduti della II guerra mondiale, sollecitandomi ad attivarmi per avviare alla mancanza. Mi impegnai personalmente interpellando alcuni reduci di guerra tra i quali il prof. Bruno Chiarlo noto storico locale, per avere maggiori ragguagli circa i grognardesi che erano morti o dispersi nel corso della II guerra mondiale. Nel gennaio 2005 inviai una interrogazione scritta al Ministero della Difesa per avere un elenco ufficiale dei caduti e dispersi della II guerra mondiale. Il 28 febbraio 2005 il Ministero interpellato mi rispondeva inviandomi un elenco dettagliato di quanto richiesto e, nella lettera di accompagnamento, mi veniva specificato che: "non risultano Caduti o Dispersi nella guerra per la conquista dell'Africa Orientale Italiana e di Spagna". Essendo a conoscenza, dalle informazioni assunte in precedenza, che un soldato grognardese era caduto durante la guerra di Spagna, chiesi al Ministero se ciò corrispondesse al vero, l'ufficio apposto mi inviò un fax in data 11 marzo 2005 con il quale mi veniva confermato che: "il Caporamaglie Guglieri Pilade Bartolomeo, nato in Grognardo il 23 febbraio 1915, era deceduto in Catalogna il 24 dicembre 1938" scusandosi per l'omissione in quanto gli elenchi dei Caduti durante la guerra di Spagna non erano stati informatizzati.

Nello scorso mese di ottobre l'Amministrazione comunale di Grognardo ha ritenuto doveroso rendere onore ai caduti della 2ª guerra mondiale apponendo una lapide nell'atrio del Municipio. Tra i caduti grognardesi figura elencato il nome del soldato Guglieri Pilade, inseri-

to e non camuffato per cercare di nascondere gli eventi che hanno determinato la sua morte ma, con la precisazione che era deceduto in Spagna nel 1938. Di ciò mi assumo personalmente ogni responsabilità per aver interpretato la frase di risposta pervenutami dal Ministero come motivo di riconoscimento di caduto durante la 2ª guerra mondiale. Personalmente ritengo che i retaggi storici, siano essi conseguenti ad attività di natura politica o anche militare, debbano essere di monito per una pacifica convivenza senza ricorrere ad ideologie che fanno parte di un passato ormai remoto e, trovo pertanto, fuori luogo ogni ironia trattandosi di morte di ragazzi che, al di là di ogni fazione politica, credevano con fede di servire la Patria. Il contenuto e soprattutto la forma con cui l'articolo è stato pubblicato non fa onore a chi ne ha avuto l'iniziativa. Conosco i miei limiti culturali e non me ne vergogno. Anzi! Mi stupisce che il rilievo sull'inizio della seconda guerra mondiale provenga da un pulpito dal quale il mio interlocutore predica, con beffarda ironia, la mia ignoranza sull'inizio e la fine della seconda guerra mondiale. L'Italia è certamente entrata in guerra nel 1940 ma è altrettanto vero che la guerra di Spagna viene universalmente riconosciuta come anticamera della seconda guerra mondiale. Non ho voluto certamente stravolgere gli eventi storici inserendo il soldato Guglieri Pilade tra i Caduti grognardesi. Aggiungo, in conclusione, che ho la netta sensazione che Elio Pistarino si sia avvalso di tutt'altra penna, intrisa di inchiostro che da tempo secerne veleni, atteggiamenti volutamente antagonisti e vene polemiche tanto sterili ed offensive quanto inutili e fini a se stesse (che cosa c'entra il parroco in tutto ciò?). Esse costituiscono il frutto di una statura morale, che non si fa scrupolo di strumentalizzare a fini meramente polemici la morte di un figlio di Grognardo di ventitré anni.

Quanto al riferimento scolastico e alla preghiera rivolta al Ministro della Pubblica Istruzione Maria Grazia Gelmini, appare una battuta che respingo al mittente, battuta che non fa ridere nessuno se non qualcuno per compatimento verso chi l'ha fatta.

La ringrazio per la cortese attenzione e ospitalità».

Agricoltori in piazza a Torino

Allarme per la tenuta del sistema agricolo: crollo generalizzato dei prezzi dei prodotti (cereali, carne, latte), aumento dei costi di produzione (macchine, carburanti, fertilizzanti, fitofarmaci), mancati interventi sul fronte della previdenza, del fisco, delle assicurazioni, del credito, della semplificazione burocratica, dell'energia. Sono questi i motivi che inducono Confagricoltura a manifestare il profondo malcontento dei propri agricoltori associati, con due iniziative di protesta. Dopo la prima, a livello nazionale, che si è svolta a Bologna mercoledì 19 novembre, in concomitanza con il negoziato sull'health check a Bruxelles, che rischia di chiudersi con un insuccesso per il nostro Paese. La seconda, a livello regionale, in collaborazione con Cia, si terrà lunedì 24 novembre, a Torino, dove si operano le scelte in ordine alla gestione delle misure e dei sostegni previsti dalla Pac, sia per il primo pilastro (aiuti diretti), sia per il secondo (sviluppo rurale). Confagricoltura Piemonte e Cia Piemonte chiedono alla Regione, in particolare, di procedere celermente al pagamento degli aiuti e dei premi alle aziende agricole, di alleggerire il carico burocratico che grava su di esse, di dare immediato avvio a tutti gli interventi previsti dal Programma di sviluppo rurale e di retti a sostenere le imprese nei loro impegni di investimento e nei loro obblighi di adeguamento alle normative ambientali. Gli imprenditori agricoli reclamano quanto promesso loro da tempo, affinché l'agricoltura possa svilupparsi a vantaggio di tutti. Confagricoltura guida queste legittime istanze e si fa carico verso il Governo, verso la Regione, verso il Paese tutto di rappresentarle con forza.

Nella seduta di martedì 18 novembre

A Ricaldone un Consiglio tutto all'unanimità

Ricaldone. Consiglio comunale senza alcuna controversia a Ricaldone, nella serata di martedì 18 novembre. L'assemblea, riunita per esaminare cinque punti all'ordine del giorno, li ha infatti approvati tutti all'unanimità.

Dopo la scontata approvazione dei verbali della seduta precedente, il Consiglio ricaldone ha dato via libera al rinnovo della convenzione con Alice Bel Colle per l'utilizzo del micronido comunale. La convenzione, rinnovata alle medesime condizioni dell'anno scorso, permette ai bambini ricaldonei (sono 3 quelli che fruiscono della struttura) di accedere al nido alicese alle stesse condizioni economiche di quelli di Alice Bel Colle, il tutto grazie a un contributo concesso dal Comune che paga a quello di Alice 750 euro annui per ogni bambino ricaldoneo frequentante il nido.

Nessun problema anche nell'approvazione del nuovo regolamento sullo smaltimento dei rifiuti urbani. Il regolamento, già approvato anche da molti altri paesi del circondario, disciplina la complessa materia della raccolta dei rifiuti e consente all'amministrazione di punire i trasgressori comminando multe dai 100 ai 500 euro a seconda del tipo di comportamento scorretto riscontrato.

Unanimità anche per il quarto punto, ovvero l'adesione del Comune al nuovo servizio associato di promozione turistica promosso dalla Comunità Collinare. Il servizio, in verità previsto a termini di statuto fin dalla nascita dell'Unione, è diventato imprescindibile dopo il parziale scioglimento del servizio congiunto di polizia municipale, avvenuto negli scorsi

mesi con l'uscita di Strevi e Rivalta. La rinuncia a questa forma di collaborazione associata, infatti, ha reso necessario individuarne una nuova, per evitare possibili riduzioni nei fondi erogati dalla Regione all'unione stessa. Anche qui, assoluta unanimità: un po' per convinzione verso gli indubbi vantaggi ascritti al servizio, un po' per senso di opportunità.

Infine, l'ultimo punto approvato, riguardante una variazione di bilancio che si è resa necessaria a seguito di alcuni contributi erogati al Comune. In cassa entrano infatti 50.000 euro concessi come contributo per la manutenzione stradale (legge sulle calamità naturali) a cui vanno aggiunti 30.000 euro di contributi erogati in base alla legge regionale 18, ovvero 5.000 più di quanti erano stati previsti a bilancio.

Sono inoltre stati inseriti a bilancio altri 19.000 euro, che verranno versati al Comune come ripartizione degli oneri di urbanizzazione per il nuovo centro commerciale Ipercoop che sorgerà presto in regione Barbatto ad Acqui Terme. La legge dello stato infatti prevede che, in caso di installazione di una attività di grande distribuzione, anche i centri limitrofi possano beneficiare di parte degli oneri, con un contributo vincolato alla promozione delle attività commerciali del paese (il che può avvenire anche con opere di abbellimento del paese stesso). Il sindaco Massimo Lovisolo ha comunque chiarito che i 19.000 euro messi a bilancio non verranno utilizzati fino alla loro effettiva erogazione.

Gli altri 55.000 euro di entrate sono invece stati distribuiti a pioggia sulle varie voci del bilancio. **M.Pr**

Allo stand il presidente Enit Marzotto

Le Langhe alla borsa del turismo di Londra



Cortemilia. Le Langhe e Roero attraverso i rappresentanti istituzionali dell'Ati (Azienda turismo locale) Alba, Bra, Langhe e Roero e del Consorzio Turistico Langhe Monferrato e Roero di Alba, con la partecipazione anche del tour operator albese Vic di Irene Sandri, hanno preso parte alla Borsa Internazionale del Turismo - Wtm (World Travel Market) di Londra all'interno dello stand della Regione Piemonte nel padiglione "Italia" allestito dall'Enit. A presentare le bellezze del territorio con il materiale dell'Ati era presente Gualtieri Scotellaro mentre in veste di portavoce degli operatori nostrani è intervenuto il presidente del Consorzio Carlo Zarri.

«È stata una fiera che rispecchia il difficile momento economico internazionale – ci spiega Scotellaro – con molta affluenza di operatori dell'offerta ma pochi operatori interessati all'informazione o all'acquisto dei pacchetti. Inoltre, da una ricerca effettuata dal-

l'ufficio Enit di Londra, sembra che nel 2009 si potrebbe registrare un calo di arrivi inglesi in Italia intorno al 20%».

Per parte sua, Carlo Zarri ci racconta: «Al termine della partecipazione a questa fiera, la sensazione è che nonostante l'enogastronomia, il nostro territorio ed i nostri pacchetti turistici continuino a suscitare un forte e crescente interesse tra gli operatori internazionali, è difficile poter prevedere un andamento turistico della stagione 2009 senza incognite e oscillazioni di flussi per brevi ed isolati periodi».

A testimoniare l'interesse verso le Langhe ed il Roero è stata una graditissima visita allo spazio del Piemonte da parte del nuovo presidente dell'Enit, il dott. Matteo Marzotto, il quale si è intrattenuto a lungo con Carlo Zarri per avere maggiori informazioni sul tartufo, sui flussi turistici legati all'enogastronomia e promettendo una visita ad Alba nel volgere di breve tempo.

Tra le sei dop c'è la robiola di Roccaverano

La Regione valorizza i formaggi dop piemontesi

Roccaverano. La Regione Piemonte, in collaborazione con IMA Piemonte, ha promosso una campagna di comunicazione e di valorizzazione dei formaggi Dop piemontesi, presentata il 6 novembre a Torino, presso l'assessorato Agricoltura in corso Stati Uniti, dall'assessore Mino Taricco e dal presidente IMA Angelo Giordano.

La campagna pubblicitaria riguarda le sei Dop (denominazione di origine protetta) prodotte esclusivamente in Piemonte: Toma Piemontese, Bra, Raschera, Castelmagno, Robiola di Roccaverano e Murazzano. È partita mercoledì 12 novembre per una durata di quattro settimane, con annunci stampa, spot televisivi e distribuzione di cartoline e pieghevoli nei punti vendita, a livello regionale, per poi estendersi nel 2009 in Lombardia e Liguria.

La campagna promozionale prevede annunci stampa sui quotidiani nazionali più diffusi nel territorio regionale, ovvero La Stampa, La Repubblica e Il Giornale. Un'azione centrata su annunci di alta visibilità e immediatezza, destinati a generare un elevatissimo numero di contatti e sarà supportata anche da altre importanti iniziative di comunicazione, come spot sulle televisioni locali più seguite, che avranno il compito di rafforzare l'incisività e la diffusione del messaggio. La produzione e la distribuzione di free cards (ognuna dedicata a un diverso formaggio, con la descrizione delle sue caratteristiche) presso i punti vendita, le vinerie, i ristoranti e gli agriturismi più importanti della Regione, permetterà di rafforzare i concetti della campagna e la conoscenza approfondita dei sei prodotti. Un'azione articolata verso un unico obiettivo: valorizzare e promuovere una vera ricchezza del Piemonte, i formaggi Dop.



Un passo importante per far evolvere il consumo dei prodotti d'eccellenza.

Il progetto di valorizzazione nasce da un impegno che la Regione si è assunta, con uno stanziamento di 200.000 euro per il 2008 e 200.000 euro per il 2009, maturato nell'ambito del tavolo regionale sul latte, per favorire il rilancio di un comparto che sta attraversando una fase di difficoltà.

«I formaggi protagonisti di questa campagna – ha affermato l'assessore Mino Taricco – sono delle vere e proprie perle di qualità, che hanno una forte vocazione territoriale e al tempo stesso una grande riconoscibilità a livello nazionale e internazionale. E sono profondamente legati alla sapienza produttiva, in molti casi artigianale del nostro territorio: non a caso hanno ottenuto la denominazione Dop, che a livello comunitario rappresenta uno dei disciplinari più rigorosi, quanto a zona di provenienza, lavorazione e commercializzazione. Naturalmente non sono gli uni-

ci: ci sono i formaggi prodotti anche in altre Regioni, oltre a realtà di nicchia molto particolari, tra cui il Toumin dal mel, che è in attesa di riconoscimento».

Questa campagna intende contribuire a diffondere la conoscenza dei formaggi piemontesi presso il pubblico dei consumatori e fornire un sostegno concreto al settore lattiero-caseario che sta attraversando una fase non facile».

La Dop è un riconoscimento comunitario, che prevede disciplinari rigorosi non solo sulle metodologie produttive, ma anche sulle zone di provenienza: tanto la produzione quanto le fasi successive di lavorazione e commercializzazione devono essere realizzate in un'area geografica specifica. Complessivamente i formaggi Dop piemontesi sono nove e sono certificati dal 1996: ai sei protagonisti della campagna, si aggiungono Gorgonzola, Grana Padano, Taleggio, prodotti anche in Lombardia e in altre regioni.

Per quanto riguarda la Robiola Dop di Roccaverano, stando ai dati Inoq e Consorzi, nel 2007 la produzione è stata di 89 tonnellate, per complessive 275.455 forme, ed è stato utilizzato per la produzione 880 tonnellate di latte, ed il numero dei soci è di 20.

La nobile Robiola Dop di Roccaverano è prodotta in pochi Comuni nelle Province di Asti e Alessandria. La sua esistenza è documentata fin dal 1300, secolo in cui – ed è tutto dire – era più costosa della carne. La sua sapiente lavorazione prevede l'impiego in prevalenza di latte caprino o misto latte ovino e vaccino, e una stagionatura dai 5 ai 20 giorni. Si consuma quindi quasi fresca, a volte sott'olio o come ingrediente di accorti condimenti, e il suo tipico sapore lievemente piccante è una vera delizia per i gourmet.

Sino al 90% per i comuni sotto i 1.000 abitanti

Contributi per recupero dei borghi storici

Roccoverano. È stato presentato martedì 18 novembre, in Provincia ad Asti, il bando pubblico per la concessione di finanziamenti per interventi di recupero, ristrutturazione e valorizzazione di edifici e borghi storici dei Comuni della Provincia di Asti. Presenti all'incontro, insieme ai dirigenti e ai funzionari della Provincia, che seguono il progetto, la dott.ssa Daniela Formento dirigente della Regione Piemonte.

«L'intesa istituzionale tra la Regione e la Provincia di Asti chiarisce il presidente on. Maria Teresa Armosino - prevede uno stanziamento complessivo di 11 milioni di euro. Tra le iniziative programmate, oltre alle rete dei borghi storici, vi sono interventi di edilizia scolastica, per un investimento di 4 milioni di euro in 3 anni e per il polo infrastrutturale per lo sviluppo economico del sud Astigiano, per il quale è previsto un impegno di spesa di 3,5 milioni di euro in 3 anni».

Come ha chiarito l'assessore Annalisa Conti, che ha la responsabilità politica del progetto, «Possono beneficiare dei finanziamenti, per beni di interesse storico culturale di proprietà comunale, i Comuni della Provincia di Asti con popolazione residente inferiore ai 5.000 abitanti al 31 dicembre 2007».

Gli interventi ammessi a finanziamento riguardano la riqualificazione dei centri storici, il recupero ambientale delle aree di cornice dei centri storici, il recupero di edifici e manufatti di interesse storico - culturale localizzati all'interno della perimetrazione del centro storico e di cui i Comuni abbiano la disponibilità.

La disponibilità finanziaria complessiva per il cofinanzia-

mento degli interventi che saranno ammessi a contributo è stabilita dall'intesa istituzionale in 3,5 milioni di euro in 3 anni. Le proposte progettuali ritenute valide verranno cofinanziate nella misura massima del 60% del costo complessivo ammissibile con un limite massimo di 175.000 euro per proposta progettuale e per ente.

Per i Comuni della Provincia che alla data del 31 dicembre 2007 avevano una popolazione residente inferiore a 1.000 abitanti il contributo invece sarà corrisposto nella misura del 90% del costo massimo ammissibile, fermo restando il limite massimo di 175.000 euro.

«Con questo intervento - afferma Annalisa Conti - intendiamo offrire un sostegno concreto alle amministrazioni locali che hanno a cuore la valorizzazione del nostro territorio, mettendo loro a disposizione uno strumento efficace per far crescere la nostra vocazione turistica».

Le domande, redatte su carta intestata dell'ente dovranno essere presentate, utilizzando un apposito schema con la documentazione richiesta e dovranno pervenire alla Provincia di Asti, Ufficio Programmi Sviluppo, piazza Alfieri 33, Asti, mediante consegna a mano o inviate per posta a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno (in questo caso farà fede la data del timbro postale di spedizione) entro le ore 12 del 16 febbraio 2009.

Il bando sarà anche pubblicizzato sul sito internet della Provincia di Asti. Gli interventi finanziati dovranno essere iniziati entro 6 mesi dalla data di comunicazione della concessione del contributo e dovranno essere ultimati entro il 31 dicembre 2010.

Ad Alice giornata multietnica per il progetto ponte

Alice Bel Colle. Una grande giornata tutta dedicata alla multiculturalità e alla comunicazione fra culture si svolgerà sabato 29 novembre ad Alice Bel Colle, presso i locali della Confraternita della SS Trinità. Dalle ore 16,30 fino alle 22,30, proiezioni, approfondimenti, una mostra fotografica, una cena etnica e esposizioni di prodotti locali sottolineeranno la perfetta riuscita sul territorio alicese del "Progetto Ponte", un piano per l'accoglienza dei rifugiati politici a cui Alice aderisce già da diversi anni, consentendo a persone fuggite da conflitti, guerre civili e persecuzioni, di trovare una vita migliore sotto la protezione del nostro Paese. Per ulteriori particolari sul "Progetto Ponte" e sull'articolato programma della Giornata Multietnica vi rimandiamo al prossimo numero del nostro settimanale. **M.Pr**

Senso unico sulla s.p. 592 "di Canelli"

Nizza Monferrato. L'Ufficio Viabilità della Provincia di Asti informa che per lavori di smaltimento acque reflue e allacciamento alla rete dell'acquedotto lungo la SP 592 "di Canelli" dal km 1,900 al km 2, nel territorio del comune di Nizza Monferrato, si rende necessaria l'istituzione temporanea di un senso unico alternato. L'istituzione sarà attiva fino al 21 novembre, dalle ore 8 alle 18. Il traffico sarà deviato su percorsi alternativi indicati sul posto da adeguata segnaletica stradale.

"Villa Tassara" incontri di preghiera

Montaldo di Spigno. Nella casa di preghiera Villa Tassara di Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153), incontri di preghiera, da fine agosto a fine ottobre. "Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli" (MT 5,3). Gli incontri che si svolgeranno, alla domenica pomeriggio, con inizio alle ore 15,30, avranno per tema le Beatitudini. La messa, alle ore 17, e la preghiera di intercessione con l'Adorazione Eucaristica, chiuderanno gli incontri.

Antincendi boschivi

Bistagno. Campagna antincendi boschivi 2008. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

Lunedì 24 e martedì 25 novembre a Cortemilia

Antica Fiera di Santa Caterina

Cortemilia. Si svolgerà lunedì 24 e martedì 25 novembre l'antica fiera di Santa Caterina, tradizionale appuntamento autunnale nella capitale della nocciola "Tonda e Gentile di Langa", organizzato da l'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite (tel. 0173 821568, 81027, ecomuseo@comune-cortemilia), dal Comune e dalla Coldiretti di Cuneo.

«Ci sono tanti modi per dare valore a un territorio - spiega l'arch. Donatella Murtas, direttore dell'Ecomuseo - uno dei più importanti ed efficaci è senz'altro quello che parte dall'attenzione data ai prodotti agricoli e alle attività artigianali di qualità. Si tratta di una scelta assolutamente strategica perché si ripropone di mettere in collegamento, ribadendo l'interdipendenza, luoghi, persone e saperi. È una scelta che decide di privilegiare uno sviluppo locale in sintonia con le specificità del territorio, che vuole contribuire a dare forza a chi è già attivo nel settore così come a chi vorrebbe intraprendere il percorso della produzione di qualità».

Di questi temi si parlerà al convegno - dibattito organizzato dalla Coldiretti Cuneo e dall'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite "La coltivazione del tartufo - valorizzare il territorio attraverso i suoi prodotti" in occasione dell'antica fiera di Santa Caterina che storica-

mente si tiene a Cortemilia il 25 novembre.

L'incontro, che aprirà la manifestazione, avverrà alle ore 17,30 di lunedì 24 novembre a Cortemilia nel convento di San Francesco. Interverranno: Aldo Bruna, sindaco di Cortemilia; Cesare Gilli, segretario di zona della Coldiretti (Fondazione Campagna Amica); Donatella Murtas, coordinatrice dell'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della vite (il paniere dei prodotti del paesaggio terrazzato dell'alta Langa) e Alfredo Vizzini, dipartimento biologia vegetale dell'Università di Torino (la coltivazione del tartufo: utopia o realtà?).

A questa serata seguirà il giorno successivo, la fiera vera e propria. Da alcuni anni, accanto ai banchi che propongono le merci più disparate, ci saranno anche i piccoli produttori locali con i loro prodotti agricoli ed artigianali di qualità. E martedì 25 novembre, in piazzetta Roma, dalle 9 alle 18, mostra mercato dei prodotti agricoli delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo, con degustazioni. Stand espositivo a cura dell'Ecomuseo con i prodotti dell'autunno: castagne bianche dell'essiccatoio di Doglio, farina di mais otto file, pubblicazioni.

Un'occasione da non mancare per tutti quelli che credono nel futuro del mondo rurale, della sua qualità, e della concretezza dei fatti.

Le più belle vendute alla Fiera

A Cortemilia cernita delle castagne bianche

Cortemilia. Dopo alcune settimane le castagne ormai giunte a perfetta seccazione, sono state scaricate, mercoledì 12 novembre, fuori dall'essiccatoio, lo "scau" di frazione Doglio. Grazie alla "macchina per battere le castagne" messa a disposizione dal Franco Negro, e al prezioso aiuto del solito gruppo di fedelissimi, tra i quali Giovanni Ressa, Arturo Kislig e Ottavio Gatti, le bucce sono state separate dal frutto.

Ora non resta che fare la cernita delle castagne bianche per separare quelle più belle, che saranno vendute all'Antica Fiera di Santa Caterina di lunedì 24 e martedì 25 novembre a Cortemilia. E potranno essere utilizzate per cucinare piatti prelibati, da quelle "rotte" desti-

nate a diventare farina di castagne fino a quelle che saranno utilizzate come cibo per gli animali. L'appuntamento per scegliere le castagne è per il 21 novembre a Monteoliveto. Da alcuni anni questo momento è vissuto come un'occasione di incontro, di scambio di conoscenze e di soprattutto di festa. Un piatto di polenta fumante preparato dal Gruppo Alpini di Cortemilia con la farina di mais otto file coltivata a Monteoliveto, concluderà la stagione dei tetti che fumano...

Grazie, dall'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite di Cortemilia, a tutti coloro che anche quest'anno hanno dedicato tempo ed entusiasmo per riproporre questa preziosa tradizione.

A Montechiaro senso unico lungo ex s.s. n.30 di Valle Bormida

Montechiaro d'Acqui. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del senso unico alternato, governato da impianto semaforico o da movieri, della limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30 km/h e del divieto di sorpasso lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 52+180 al km 52+500, nel Comune di Montechiaro d'Acqui, dalle ore 8 alle 17, a tutto venerdì 28 novembre, con esclusione dei giorni festivi e prefestivi, per consentire la realizzazione di percorrenze della condotta di tubazione del gas naturale. Arcalgas Progetti di Roccavignale (SV), esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica direzionale e di cantiere.

Bubbio, incontri in biblioteca

Bubbio. Incontri del giovedì, alle ore 21, alla Biblioteca comunale di Bubbio, con il seguente calendario: giovedì 4 e giovedì 18 dicembre. Verranno trattati argomenti di vario genere: sport, medicina, arte, storia locale, lettura espressiva. Gli incontri sono spontanei e aperti a tutti. Informazioni più dettagliate si troveranno sulle locandine esposte nel centro turistico, in bacheca e nei negozi.

In tre ristoranti

Pranzo in Langa a Cassinasco e Bubbio

Cassinasco. Tre appuntamenti in questo fine settimana con la rassegna enogastronomia "Pranzo in Langa" edizione 2008-2009 autunno - primavera. La fortunata manifestazione, della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" taglia quest'anno il traguardo del 25° anno, ideata da Mauro Ferro e da Giuseppe Bertonasco, allora vice presidente e presidente dell'Ente.

Iniziata il 26 ottobre, alla "Trattoria delle Langhe" di Serole, proseguita a "Casa Carina" di Sessame, "Madonna della Neve" di Cessole, "Antico albergo Aurora" di Roccoverano, "Il Giardinetto" di Sessame e "da Teresio" di Bubbio, proseguirà venerdì 21 novembre, alle ore 20, al ristorante "La casa nel bosco", di regione Galvagno 23, di Cassinasco; sabato 22 novembre, ore 20, al ristorante "Castello di Bubbio", piazza del Castello1, di Bubbio e domenica 23 novembre, ore 13, al ristorante "Mangia Ben" di regione Caffi 249, di Cassinasco.

«I prodotti utilizzati e i menù elaborati con professionalità e simpatia dai ristoratori, rappresentano quanto di meglio e genuino viene prodotto sul territorio della "Langa Astigiana" - spiega il presidente della Comunità Montana Sergio Primosig e prosegue - Gli Amministratori della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", oltre a formulare un caloroso invito ad assaporare le specialità della presente rassegna culinaria, vi esortano a visitare il territorio ricco di sorprese da scoprire, dove sicuramente ci sarà sempre un buon motivo per ritornare an-

cora».

L'opuscolo presenta anche l'elenco delle strutture dove è possibile dormire, proprio per favorire il turista a sostare qualche giorno in più nel territorio che oltre all'enogastronomia presenta tante altre ottime occasioni per essere visitato, come i castelli (Monastero Bormida), le torri (Cassinasco, Rocchetta Palafea, San Giorgio Scarampi e Roccoverano), le pievi medioevali, i sentieri naturalistici (per trekking, mountain bike, passeggiate a cavallo o con gli asini) oppure, per gli appassionati, la possibilità di scattare foto di rara bellezza nel prossimo periodo autunnale quando i colori dei nostri vigneti e delle zone boscate disegnano quadri indimenticabili.

La rassegna, come nella precedente edizione, prevede un periodo autunnale che va dal 26 ottobre al 30 novembre 2008 ed un periodo primaverile che va dal 22 febbraio al 29 marzo 2009.

È possibile ritirare l'opuscolo con il programma presso l'ufficio informazioni turistiche (IAT) di Canelli, in via GB Giuliani 29 (tel. 0141 820231, 820224, 820280); presso l'ATL di Asti (tel. 0141 530357); o presso la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" sede di Roccoverano (ufficio turismo 0144 93244) oppure visitare il sito internet www.langastigiana.at.it.

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La Comunità Montana augura buon appetito e buon divertimento.

G.S.

Con le donne della CRI di Monastero ai mercatini di Natale di Anncy

Monastero Bormida. Il gruppo femminile della Croce Rossa Italiana, Langa Astigiana Val Bormida, organizza per giovedì 11 dicembre un viaggio ai Mercatini di Natale di Anncy in Francia. La quota di partecipazione al viaggio è di 30 euro e le prenotazioni si ricevono allo 0144 89048. Parte della quota di partecipazione verrà devoluta al gruppo CRI Val Bormida Astigiana per la gestione del gruppo.

Telefonando per le prenotazioni si potranno avere anche maggiori informazioni sulla organizzazione del viaggio stesso.

Sette azioni per la salute del bimbo nella campagna "Genitoripiu"

È partita anche nelle ASL del Piemonte la campagna "Genitoripiu", avviata nella Regione del Veneto ed ora estesa per iniziativa del Ministero della Salute all'intero territorio nazionale. Un progetto che ha come obiettivo promuovere la salute dei bambini attraverso sette azioni di fondamentale importanza.

Ma come possono i genitori essere davvero i protagonisti della salute dei loro piccoli?

Attraverso sette azioni di dimostrata efficacia non solo nei primi anni di vita ma accumulando anche un capitale per gli anni futuri.

Come assumere l'acido folico, vitamina preziosa sia per la mamma che per il bambino, non fumare, allattare il bambino al seno e metterlo a dormire a pancia in su, utilizzare durante il trasporto in automobile sempre i dispositivi di sicurezza anche nei tragitti brevi, fargli fare tutte le vaccinazioni consigliate e leggere un libro al proprio bambino ad alta voce.

Ma per promuovere in modo integrato queste sette azioni è essenziale una sinergia di tutti gli operatori (pediatri di libera scelta, assistenti sanitari, medici e personale infermieristico dei servizi vaccinali, ostetriche e ginecologi territoriali, medici di medicina generale, pediatri e ginecologi ospedalieri, ostetriche e personale infermieristico dei punti nascita, tutto il personale dei consultori ed altri ancora) che, da prima del concepimento al primo anno di vita, incontrano genitori e bambini.

E per raggiungere questo obiettivo è stato predisposto un pieghevole informativo per la famiglia ed un manuale ad uso degli operatori impegnati in prima persona nella diffusione dei messaggi della campagna, perché attraverso uno strumento comune possano costituire una rete di referenti, in grado di informare e sostenere i genitori nelle loro scelte di salute.

Da ricordare infine che è stato creato un sito internet www.genitoripiu.it al cui interno si possono trovare tutte le informazioni sulla Campagna ed una dettagliata descrizione delle sette azioni da mettere in atto per la salute del proprio bambino.

Concelebrazione, relazione e conviviale

A Vesime il Serra Club di Acqui Terme



Vesime. Mercoledì 12 novembre si è svolto il consueto incontro mensile del Serra International - distretto 69 Club di Acqui Terme 690 a Vesime. Dopo la bella serata di apertura dell'anno sociale ad Altare, l'incontro a Vesime nella suggestiva chiesa della Confraternita adiacente alla parrocchiale di "Nostra Signora Assunta", dove il presidente, il geom. Efisio Chiavegato di Acqui Terme, ha accolto, i serrani ed i loro famigliari, unitamente al segretario, rag. Giuseppe Baldizzone e ai locali Gianfranco Murialdi, enologo, imprenditore, sindaco di Vesime, al dott. Silvano Gallo e all'imprenditore vitivinicolo Giacomo Cavallero.

Alle ore 19,30 la concelebrazione eucaristica presieduta dal vicario generale mons. Paulino Siri, da mons. Giovanni Pistone e dal parroco don Piero Lecco, unitamente al dia-

cono Carlo Gallo ed altri sacerdoti presenti. Al termine della concelebrazione mons. Paulino Siri, ha tenuto una relazione su: "La Famiglia prima e vitale cellula della Società" (Ciò che è bene per la famiglia è bene per il paese). Ha fatto seguito la conviviale presso l'agriturismo da "Matein" di Vesime. Alle ore 22, il saluto del presidente Chiavegato, che ha dato appuntamento ai serrani, per mercoledì 17 dicembre, alle ore 19,30, nella parrocchia di Cristo Redentore ad Acqui Terme.

Sono oltre 35 i soci del Serra Club di Acqui Terme, di questo movimento laicale internazionale al servizio della Chiesa cattolica, il cui scopo è quello di affiancare coloro che Dio ha prediletto chiamandoli al servizio del sacerdozio, con la preghiera, l'amicizia e ogni altra attività. **G.S.**

A Cortemilia il "Festival musicale d'autunno"

Cortemilia. Ha preso il via il 28 settembre, nella chiesa di San Francesco, con il concerto del duo: Gernot Winischhofer (violino), Maurizio Barboro (pianoforte), il "Festival musicale d'autunno 2008", allestito dal Comune di Cortemilia con l'ETM Pro Lo-co manifestazioni e con il patrocinio della Fondazione CRT e della Regione Piemonte.

E questi gli altri appuntamenti del festival che si protrarrà sino a domenica 21 dicembre:

Venerdì 21 novembre: Concerto premio "International Music Competition", Alberto Marchisio, pianoforte. **Domenica 7 dicembre:** Ensemble di otto violoncelli "Cello Consort", D. Destefano e R. Lukic (solisti). Prime parti teatro Regio di Torino, musiche da Haendel ai Beatles. **Sabato 13 dicembre:** concerto organistico, Roberto Scarpa Meylougan, musiche di J.S. Bach. **Domenica 21 dicembre:** concerto del coro da camera "900 vocal ensemble", musiche di Dvorak, Part, Ellington. **G.S.**

Venerdì 21 novembre alla Soms

Bistagno, serata jazz con l'Ajna Quartet

Bistagno. Sarà l'Ajna Quartet, gruppo di recente formazione, fresco e giovanile, e che racchiude al suo interno i suoni - decisamente insoliti per questo repertorio - dell'arpa, a calcare il palcoscenico del Teatro della SOMS di Bistagno **venerdì 21 novembre**, in occasione del settimo concerto (il terzo ultimo) della stagione jazz "Dal Mississippi alla Bormida." L'appuntamento come di consueto alle ore 21.15 (biglietto intero 10 euro, ridotti 8).

Invito al concerto

Il tempo cambia. Anche nella musica. Una volta Le partiture si intitolavano *Le quattro stagioni* (Vivaldi). Beethoven poteva battezzare una sinfonia *La pastorale* e un'altra *L'eroica*. Haydn componeva un quartetto detto *dell'Imperatore* o le sinfonie *Oxford* e *La sorpresa*, *La pendola* e *Dei gattoli*. Anche per i poemi sinfonici si passa in rassegna un vasto catalogo di entità che non solo sono "reali", ma anche "occidentali": si va dalla *Ouverture 1812* (ancora Napoleone) di Ciaikovski a *La Moldava* di Dvorak, a *Pacific 231* di Honnegger.

Battaglie, fiumi, treni... Non solo. Certe volte il titolo di una partitura (o il nome dell'Autore) suggerisce la denominazione del gruppo.

Con l'Ajna Quartet, abbandonati gli orizzonti classici (ma davvero poi questi orizzonti devono essere distinti?), si entra in una dimensione globalizzata: ecco per prima cosa un quartetto dal nome orientale, che rimanda alle discipline olistiche.

"L'Ajna sta tra le sopracciglia, in mezzo alla fronte, nella posizione del terzo occhio: è infatti la *chakra* (punto di energia) «dove si realizza il comando», appare come un loto di colore lunare, bianco splendente, con due petali, con inscritte pure, in bianco, le lettere *ha* e *ksha*. E' qui che si ritrova la dimensione mentale sottile, il senso dell'ego e l'intelletto. E a questo *sesto chakra* si lega anche la mistica sillaba *aum* origine di tutti i mantra".

Così recita, più o meno fedelmente, il vocabolario (informativo).

Certo è che, senza l'ausilio di un ascolto preventivo, non possiamo dire quanto sia stretto il legame tra la poetica del gruppo e il sapere orientale: altrettanto certo però che la *band* si segnali per la capacità di "donare al pubblico esperienza musicali inedite". **G.Sa**

Monastero, lezioni di diritto dell'Utea con l'avv. Fogliati

Monastero Bormida. Continuano i corsi dell'UTEA (Università della Terza Età) che si svolgono il venerdì sera presso la sala consigliare del castello medioevale di Monastero Bormida.

Le lezioni sono rivolte a un pubblico vasto, hanno carattere divulgativo e di approfondimento di argomenti spesso importanti nella nostra vita quotidiana, dalla medicina al diritto, dalla psicologia alla cultura locale. Il bacino di utenza non è solo quello di Monastero Bormida, ma di tutta l'area della Comunità Montana Langa Astigiana, per cui sono invitati a iscriversi anche i residenti nei Comuni limitrofi. E anche possibile partecipare solo ad alcune lezioni o iscriversi al momento del primo incontro (Comune tel. 0144 88012, 328 0410869).

Dopo la storia locale, il diritto. Le lezioni proseguono con 3 lezioni di diritto (dopo il 14, 21 e 28 novembre) con l'avv. Fausto Fogliati. Quindi 3 di pratica filosofica (5, 12 e 19 dicembre) con la dott.ssa Stefania Terzi, per passare all'anno 2009 con 4 serate dedicate alla medicina a cura del dott. Soldani (23/1, 30/1, 6/2, 13/2). Poi la dott.ssa Germana Poggio con 3 lezioni di psicologia (20/2, 27/2, 6/3), per concludere con il prof. Carlo Prosperi di Acqui per 2 conferenze di letteratura italiana.

Si tratta di una importante realtà culturale per il territorio della Langa Astigiana, che dura da alcuni anni e che si spera possa radicarsi sempre più nel tessuto sociale della Valle Bormida.



(E in questo lessico, forse, si può cogliere già la suggestione di un Jazz "orientale"?).

Sta di fatto che il programma contempla diversi approcci: da un lato jazz e rock (Gershwin, Duke Ellington, Jimi Hendrix, Corea, Zeppelin, sino a Piazzola), dall'altro la musica irlandese rivista in chiave improvvisativa, e poi i brani di scrittura originale.

I protagonisti

Michela La Fauci - arpa

Diplomatasi al Conservatorio "Paganini" di Genova, perfezionatasi quindi con la prof. Antonelli alla Fondazione Scuola di Musica di Fiesole, collabora in qualità di prima arpa con l'Orchestra Sinfonica di San Remo, con quella di Savona, con la Filarmonica di Genova e con la Sinfonica del Piemonte.

Kiko Parisi Lalonde contrabbasso

Inizia a suonare a 9 anni. Il suo nome diventa presto famoso tra gli addetti ai lavori: nel 1994 registra un videoclip per MTV Europa e, aggregato a vari gruppi, compie *tournee* in tutto il continente.

Nel 2002 si trasferisce a Siviglia concentrandosi sul flamenco, quindi in Canada suonando con la Victoria Chamber Orchestra. Da quest'anno è tornato in Italia.

Christian Parisi - batteria

Ha studiato con Marco Schiavoni, Eugenio Carico, Giuseppe De Paola, Jimmy Weinstein, Ellade Bandini. In Brasile (dove ha vissuto 7 anni) è stato poi allievo di Vera Figueiredo e di Tony Meneses (percussioni afro cubane).

Stefano Guazzo - sax

Gli studi li ha compiuti al Louisiana Jazz Club di Genova e presso CPM di Milano, sotto la guida di Cesare Marchini, Enrico Rava e Gianpaolo Casati, vecchie conoscenze dell'"Acqui in Jazz" acquese.

Ha preso parte ad Umbria Jazz 1994, perfezionandosi con Nat Aderley e Mc Pherson. E' uno dei componenti del Green Quartet.

Prossimo appuntamento a Bistagno, attesissimo, il 28 novembre, con il gruppo di Carlo Milanese. **G.Sa**

Avviata nuova e accogliente struttura

L'attività del nido "Girotondo" di Bistagno



Bistagno. A distanza di alcune settimane dall'inaugurazione ufficiale (sabato 25 ottobre) è pienamente avviata la nuova e accogliente struttura "Girotondo" (il micro - nido) con i progressivi inserimenti dei bambini iscritti.

Il nido che può ospitare fino a 15 bambini dai 3 mesi ai 3 anni, è aperto dalle ore 7.30 alle 18.30 al fine di soddisfare appieno le esigenze dei bambini e delle loro famiglie, sia dei residenti di Bistagno che dei Comuni limitrofi. Infatti la struttura è aperta a tutti coloro che necessitano del servizio, a tale proposito per venire incontro alle esigenze delle famiglie l'Amministrazione comunale è intervenuta proponendo delle tariffe più accessibili e delle proposte tariffarie diversificate per ogni esigenza. Nello speci-

fico le nuove tariffe sono fissate in 275 euro per il tempo pieno e 195 euro per il part time, sia mattutino che pomeridiano, ma prevedono anche altre possibilità di effettuare diverse tipologie di orari.

Il nido, grazie alla moderna struttura e alla proposta educativa della Cooperativa CrescereInsieme Onlus che la gestisce, mira a fornire un servizio eccellente, sia per quanto riguarda le attività rivolte ai bambini, che per gli incontri formativi per i genitori e l'attenzione all'alimentazione, grazie alla cucina interna.

Mentre già si stanno programmando le attività natalizie è possibile avere maggiori informazioni visitandolo a Bistagno in via 8 Marzo o contattando al numero telefonico 0144 392264.

Juventus Club Doc Langa Bianconera

150 soci alla cena inaugurale di Perletto



Perletto. Presso la "Trattoria della Torre" di Perletto nella serata di venerdì 14 novembre si è svolta la cena inaugurale dello Juventus Club Doc Langa Bianconera "Alessandro Del Piero".

Di fronte a 150 soci entusiasti hanno partecipato anche alcuni esponenti della Juventus Football Club ed in particolare il signor Ezio Morina in qualità di responsabile del coordinamento Club Doc e la signora Mariella Scirea in qualità di presidente onorario e Juventus Channel.

L'on. Mariella Scirea, morsa-chese, è la moglie del campione ed indimenticato campione (di sport e di vita) Gaetano Scirea, tumulato nella tomba di famiglia del cimitero di Morsasco.

Il volto femminile della prima televisione dedicata interamente alla Vecchia Signora, Valeria Ciardiello, ha intervistato il presidente Alessandro Delmonte e alcuni soci del Club per il programma Nero su Bianco che andrà in onda sulla piattaforma di Sky canale 231.

Durante la serata è stata consegnata una "trifula bianca" all'on. Scirea in segno di stima, affetto e riconoscenza per cosa rappresenta il nome Scirea per tutti gli juventini Doc.

Il direttivo del Club ringrazia tutti gli sponsor che hanno contribuito alla realizzazione della serata.

Il club è nato il 16 luglio 2008. Per informazioni: tel. 345 4637269, e-mail: altalanga bianconera@alice.it.

Mercoledì 26 novembre alla Soms di Bistagno

Il Macbeth di Ferrini sul palco la tragedia

Bistagno. Il palco è piccolo, forse non conterrà tutte le scene, che straborderanno.

Ma non importa. Mercoledì 26 novembre, alle ore 21, dopo la convincente rappresentazione de *La locandiera* di Goldoni, la Compagnia progetto URT di Jurij Ferrini tornerà a calcare le fortunate assi del Teatro della SOMS di Bistagno.

Fortunate perché non c'è miglior modo di dar vita ad un Teatro, che offrirgli occasioni di apertura.

Nell'autunno in riva alla Bormida non c'è solo il Jazz. E, a forza di improvvisazioni (magistrali, s'intende) quella della musica hanno contaminato la prosa.

Una compagnia che aveva bisogno di riallestire (in due/tre settimane di lavoro) il proprio repertorio, la disponibilità della SOMS, e il gioco è fatto.

Quando si dice degli incontri fortunati.

In attesa della stagione di prosa che partirà a Bistagno con l'anno nuovo, due classicissimi in scena per riannodare, in novembre, le affettuose relazioni con il pubblico degli appassionati.

Con la commedia settecentesca è stato un gran successo (era il primo del mese); ora tocca alla tragedia shakesperiana che, oltretutto, ha una genesi molto acquese.

Quella Scozia di Monferrato

"Per suggestionare me e gli altri attori ho in mente di far nascere la spettacolo in un castello abbandonato o diroccato, dove poter provare dal tramonto a notte fonda.

I rumori del bosco, il silenzio delle pietre, il movimento dell'aria entreranno sotto la nostra pelle, e quando riporteremo in teatro lo spettacolo ne saremo ricchi, e potremo donare al pubblico questa esperienza.

I luoghi cambiano il teatro, le atmosfere cambiano il teatro, e ciò che si portano dentro gli attori cambia il teatro".

Così scriveva qualche tempo fa Jurij Ferrini, quando pensava di realizzare un laboratorio del *Macbeth* più o meno dalle parti di Mombaldone, e scorrazzava in compagnia di Lucia Baricola per cercare le "location" più interessanti.

Idea tanto originale quanto impraticabile.

Nell'estate, in luglio, ecco le prove ad Acqui, nel vecchio cimitero sconosciuto di Via Nizza, in mezzo ai resti delle lapidi, tra gli alberi rigogliosi, e i richiami della civetta, e un'acustica naturale assai generosa.

Una lettura non solo filologica quella di Ferrini: "provando lo spettacolo, sviscerando il testo e l'azione, mi sono reso conto che in fondo esiste persino un forte umorismo nero e sinistro in quest'opera, umorismo che nella mia fantasia mi riporta persino ad una matrice inglese rintracciabile delle *dark comedies*, filone che fu la base di tanta produzione artistica di quel fervido paese, e che arrivò a lasciare tracce più che evidenti nei film di Alfred Hitchcock.

E dal bianco e nero dei suoi film è facile risalire a quello di Orson Welles (1947: ecco il *Macbeth* dai costumi barbarici, atmosfere nebbiose di ghiaccio secco, teatralità a tinte fosche e a forti sensazioni; e non è che l'*exemplum* non suggestioni anche un po' il nostro Jurij?), un capolavoro che può funzionare, con i suoi 80 minuti, da ottima introduzione alla tragedia.



Ma cosa raccontava la prima fonte, ossia l'Eschilo (e difatti l'*Oresteia* è egualmente angosciante ed orrorifica) di Stratford on Avon?

Blood and fear (sangue e paura)

Scozia. Pochi anni dopo il Mille. Macbeth, di ritorno da una battaglia, incontra tre masche che gli profetizzano il trono. Profezia oscura: il re del Paese è Duncan, ben in sella, che oltretutto ha due figli Malcolm e Macduff.

Schiarisce bene le idee Lady Macbeth, anima nera che "inaridisce il latte dell'umana bontà": per conseguire il risultato non c'è altro modo che lo spargimento del sangue. Oltretutto Duncan è arrivato al castello per congratularsi con il generale Macbeth e nominarlo Thano ("compagno del sovrano") di Cadwor.

Un omicidio facile facile a portata di mano: Macbeth uccide Duncan nel sonno, poi incolpa le guardie.

Poiché secondo la profezia l'amico Banquo, o il di lui figlio Fleance, potrebbero succedergli sul trono, anche Banquo viene soppresso, mentre Fleance fugge.

Ma tanti delitti non possono non avere conseguenze: il primo è la pazzia. Ecco gli spettri incumbenti e la paura di una congiura universale.

A pagare sono la moglie e il figlio di Macduff rimasti in Scozia.

Ecco poi un nuovo consulto con le forze soprannaturali: rassicurante. In apparenza. "Nessun uomo nato da donna può nuocere a Macbeth" (ma c'è il trucco: quanto detto non vale per chi è estratto con i ferri dal ventre...).

Macduff ottiene dal re d'Inghilterra diecimila uomini e marcia contro il rivale.

"Macbeth sarà invincibile sino a che la foresta di Birnam non marcerà su Dunsinane": così la profezia. Sembra una eventualità improponibile nella realtà. E invece succede. Gli uomini di Macduff si mimetizzano con rami e foglie. E così avanzano...

A grandi passi si procede verso l'epilogo. Lady Macbeth si suicida, in preda a visioni di sangue. Macduff, uccide il tiranno ormai rassegnato alla sconfitta, e Malcolm diviene re di Scozia.

G.Sa.

Tra le colline 105 partecipanti

Ponti, 3ª camminata "Chiese campestri"



Ponti. Sono stati 105 i partecipanti al 3° percorso "Chiese campestri", camminata non competitiva di domenica 16 novembre, organizzata dalla Pro Loco e Comune di Ponti, in collaborazione con il C.A.I. sezione di Acqui Terme (presidente Bruno Rasoira).

Alle 8, piazza Caduti, era un via vai di camminatori che si sono dati appuntamenti e si preparavano, per la partenza che veniva data alle ore 8.30 (partenza percorso lungo 22 chilometri circa, che richiedeva un tempo totale di circa ore 5.30, con un dislivello di circa 800 metri) e alle ore 9 veniva data la partenza del percorso breve (lunghezza circa 16 chilometri, per un tempo totale di circa ore 4.30, e un dislivello di circa 600 metri).

Un percorso, sia lungo che breve consentiva ed offriva la visione di un territorio bello e sempre incantevole. Da piazza Caduti si saliva su ver-



so la chiesa Vecchia e si proseguiva per la chiesetta di Sant'Anna e poi verso Montechiaro Alto al santuario della Madonna Carpeneta per poi scendere e arrivare a Ponti.

A fine percorso, intorno alle ore 13, nel salone ex Soms, il pranzo (antipasto, pasta e fasoj, formaggio e dolce), per tutti i partecipanti.

M.Pr

Numerose le novità per la 16ª stagione

Grognardo prepara il presepe vivente



Grognardo. Scrivono gli organizzatori: «Il gruppo che da anni organizza il Presepe Vivente, ideato dalla Pro Loco e amici di altri luoghi, è già al lavoro dalla fine di ottobre.

L'organizzazione di questa manifestazione, tipica espressione della religiosità popolare delle nostre terre, si presenta infatti quest'anno particolarmente impegnativa per le novità che si è deciso di introdurre. Il Presepe Vivente di Grognardo, infatti, proprio perché espressione schiettamente popolare, non è un evento statico, con un copione già scritto e ben fissato; cambia col mutare delle circostanze, dei partecipanti, con le iniziative spontanee dei cittadini che vogliono parteciparvi.

Quest'anno, ad esempio, si pensa di dare una ampiezza ancora maggiore ai tradizionali episodi della sacra rappresentazione e cioè Matrimonio di Maria, Annunciazione, Visita ad Elisabetta, peregrinaggio per Betlemme e Natività, tutti ispirati alle pitture del Muto di Toletto; si spera inoltre di poter

nuovamente concludere, come un tempo, la Natività nella Chiesa parrocchiale.

L'uso inoltre di una antica e bella casa padronale, generosamente concessa dalla famiglia Zaccone, permetterà nuove ambientazioni altamente suggestive ed iniziative nuove, tutte al riparo dal freddo della notte. Ma stanno maturando altre disponibilità di famiglie grognardesi, per bellissimi progetti dei quali parleremo.

Il comitato per il Presepe sta inoltre preparando iniziative per il finanziamento della manifestazione, che sarà per una piccola organizzazione come la nostra notevolmente pesante; per questo vogliamo ringraziare i tanti che hanno accolto il nostro invito e sono venuti, le sere del sabato, al Fontanino per gustare farinata dorata e piccole saporite specialità, contribuendo così al Presepe di Grognardo.

Sabato 22 novembre oltre alla "panissa", anche la "bagna cuada". Vi aspettiamo per i prossimi sabati pregandovi di prenotare ai numeri 0144 762127 e 0144 762180».

Denice 23 novembre in regione Poggio

Denice, agility dog per tutti i cuccioli



Denice. Domenica 23 novembre il centro di Agility Denice organizza la sua tradizionale gara sociale e apre le porte a tutti i cuccioli pre-agility presso la cascina Poggio Sheepdog Centre in regione Poggio 1 a Denice. Se avete un cucciolo o cane giovane e vorreste provare a divertirvi e correre assieme con l'agility dog, portalo alla festa di domenica, la maestra Susan è disponibile mattino e pomeriggio: la prima prova è gratuita. Nel pomeriggio a partire dalle ore 14, inizierà la gara sociale con la partecipazione di tante razze diverse: pincher nano, cavalier king, jack russell, golden retriever, pastore tedesco, border collie e tanti cani fantasia. Ci saranno padroni conduttori di tutte le età: dai 7 anni in poi... l'agility è proprio uno sport aperto a tutti. Venite a provare o vedere la dimostrazione: per maggiori informazioni, anche sui nuovi corsi cuccioli contattare Susan al 347 8144152 oppure susan.woodard@libero.it.

A Rivalta Bormida il contributo delle scuole per la "Giornata mondiale dell'albero"

Rivalta Bormida. In occasione della "Giornata mondiale dell'Albero", dedicata al ripopolamento di zone diboscate con nuove piante, utili per rinfrescare il pianeta e combattere l'avanzata dell'effetto serra, anche la scuola elementare di Rivalta Bormida darà il proprio contributo con la piantumazione di due pini.

Gli alberi, regalati dai due vivaisti rivaltensi, troveranno dimora nel giardino dell'asilo nido "Il Melo Dorato" e nelle prossime settimane verranno poi addobbati con i consueti ninnoli natalizi.

I bambini delle scuole di Rivalta, accompagnati dalle loro insegnanti, procederanno alla piantumazione venerdì 21 novembre, alle ore 10,15.

Venerdì 21 novembre sui disservizi ferroviari

Cassine, per i pendolari si discute con Zorzan

Cassine. Il Comune di Cassine intensifica la propria azione a favore dei pendolari. Dopo la proposta, lanciata dall'assessore Gian Piero Cassero di dare vita a un comitato dei pendolari cassinesi, così da consentire al Comune di trovare un referente con cui rapportarsi, l'amministrazione comunale compie un ulteriore passo a sostegno dei passeggeri della linea Alessandria - Acqui, alle prese da ormai quattro anni con intollerabili disagi. La vicenda è nota e riguarda il treno delle ore 7,10 Alessandria - Savona, che numerosi pendolari cassinesi, tra cui molti studenti delle scuole superiori, utilizzano per recarsi ad Acqui Terme.

Il problema è sempre lo stesso: il convoglio viene soppresso con grande frequenza (mediamente circa due volte a settimana) e molto spesso il disagio viene ulteriormente aggravato dalla mancanza di un adeguato preavviso, col risultato che, per raggiungere Acqui Terme, i pendolari, dopo aver pagato regolarmente un abbonamento, si trovano costretti a ricorrere all'auto di qualche genitore.

«Non c'è dubbio che sia necessario porre rimedio alla situazione, anche se rapportarsi con Trenitalia non è la cosa più facile», fanno notare dal Municipio.

Per cominciare, un primo passo è dato dalla riunione, convocata nella sala del Consiglio per venerdì 21 novembre. Sono invitati a partecipare tutti i pendolari cassinesi; tra i presenti, oltre a rappresentan-

ti dell'Amministrazione (tra questi ovviamente lo stesso assessore Cassero), ci sarà anche il presidente dell'Associazione Pendolari Acquesi, Alfio Zorzan, che ha già annunciato l'intenzione di portare avanti le istanze dei cassinesi attraverso i canali più diretti. «A questo punto - spiega Cassero - sarebbe importante trovare qualcuno, tra gli studenti o fra i loro genitori, che voglia proporsi come referente cassinese per l'Associazione: i Pendolari Acquesi effettuano un continuo monitoraggio delle varie linee e un referente di zona potrebbe aiutare l'associazione a tenere sotto controllo i disagi che coinvolgono i cassinesi e attivarsi di volta in volta con tempestività per un intervento». Da parte dell'amministrazione, invece, Cassero assicura che «esiste l'intenzione di compiere passi ufficiali». Anche per questo, alla riunione parteciperà anche un delegato del Comune di Acqui, da tempo in prima linea nella battaglia che Regione e Enti Locali hanno avviato con Trenitalia e Ferrovie per quanto riguarda tutte le linee da e per Acqui. Il delegato del Comune di Acqui non è ancora stato indicato ufficialmente ma dovrebbe trattarsi di Maurizio Gotta. «Speriamo, con l'aiuto di tutti, di poter arrivare a qualche risultato», auspica Cassero, che aggiunge «un invito a tutti i cittadini di Cassine perché siano presenti venerdì a discutere di questo progetto che, direttamente o indirettamente, riguarda l'intero paese».

M.Pr

De Ruggiero su accordo Val Bormida

I progetti definiti insieme alle comunità

Bubbio. In merito all'accordo sulla valle Bormida, alla ripartizione dei fondi, non cenano a placarsi le polemiche. E così dopo le associazioni della valle Bormida che difendono la salubrità dell'ambiente, la salvaguardia del territorio e cercano prospettive di rilancio e risanamento, anche alcuni amministratori hanno sollevato perplessità sulla ripartizione.

Ecco che nella giornata di giovedì 13 novembre, sono giunte alcune nuove dichiarazioni dell'assessore regionale all'Ambiente (e parchi ed aree protette, risorse idriche, acque minerali e termali, energia) dott. Nicola de Ruggiero, epidemiologo: «Nei giorni scorsi, nel presentare alle amministrazioni della valle lo schema degli interventi, avevamo sottolineato che era molto importante la conferma da parte del

ministero per l'Ambiente della volontà di non tagliare risorse per le attività ambientali che ci toccano da vicino. Siamo in una situazione di difficoltà economica complessiva in tutto il Paese e non possiamo permetterci di perdere le risorse messe a disposizione».

L'assessore all'Ambiente Nicola de Ruggiero mette in evidenza quale sia l'urgenza di concludere l'iter che integra l'accordo di programma per il rilancio della Valle Bormida, siglato da Regione e Ministero nel 2007.

«Oggi l'aspetto prioritario - prosegue l'assessore - è firmare l'atto integrativo per concludere l'accordo. Stiamo costruendo un programma d'intesa con il Ministero, perché finanziato da risorse statali, sulla base delle indicazioni che abbiamo ricevuto dalle comunità locali e dal territorio».

Strevi, senso unico lungo ex s.s. n.30 di Valle Bormida

Strevi. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del senso unico alternato, regolamentato da impianto semaforico o da movieri, e della limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30 km/h lungo la ex S.S. n. 30 "della Valle Bormida", dal km 28+542 al km 30+084, nel Comune di Strevi, dalle 8 alle 18, fino al 30 novembre, con esclusione dei giorni festivi, per consentire i lavori di ripristino definitivo della sede stradale a seguito della realizzazione di una percorrenza stradale sotterranea in carreggiata per la posa di una condotta idrica.

La società Amag Spa, esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica direzionale e di cantiere.

Nel mirino il sito internet del Comune

A Strevi l'opposizione muove altre critiche



Strevi. Mancano ancora sette mesi alle consultazioni comunali, ma a Strevi il clima di campagna elettorale è ormai conclamato. Continuano infatti gli "affondi" dell'opposizione capitanata da Michael Ugo e Alessio Monti nei confronti dell'Amministrazione guidata dal sindaco Pietro Cossa. Questa volta, i due consiglieri di minoranza puntano il dito sul sito internet del Comune, a loro avviso decisamente migliorabile.

«Negli ultimi anni il sito internet è diventato sempre più la vetrina attraverso cui un Comune propone la propria immagine sul territorio: tanti, noi per primi, dovendo recarci per qualche ragione in una zona che non conosciamo, ci affidiamo a internet per apprendere quali attrazioni potremo trovarci, come sia il paesaggio, quali opportunità ci siano per chi vuole trattarsi in un paese, quali i monumenti da visitare. In questo senso, crediamo di poter dire che il sito di Strevi riflette il livello di promozione turistica portato avanti dall'amministrazione: entrambi sono alquanto scadenti».

L'affondo non è di poco conto, ma il discorso non è finito; prosegue Alessio Monti: «Già il 28 marzo 2007, nel corso di un Consiglio comunale, avevamo pubblicamente sottolineato come il sito internet non fosse aggiornato in maniera costante e come addirittura, sulla pagina dedicata agli uffici comunali, ci fosse anche la foto di un tramonto sul mare, immagine assai poco strevese. Bene, subito dopo la nostra esternazione, il sito subì un primo aggiornamento. Che però è rimasto anche l'ultimo. Per inciso, la foto del tramonto sul mare è ancora lì... e in questi 18 mesi, nonostante l'effetto serra, il mare a Strevi non c'è ancora arrivato».

La requisitoria prosegue:

M.Pr

Nomina commissione esame abilitazione alla caccia

Il presidente della Provincia di Asti dovrà provvedere alla nomina dei componenti della Commissione provinciale d'esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio.

La Commissione secondo il regolamento provinciale dovrà essere composta da un presidente e dai 6 componenti di cui almeno 1 laureato in scienze biologiche o in scienze naturali o titolo equipollente, esperto in vertebrati omeotermi, ed un laureato in scienze agrarie o forestali, da un funzionario della Regione Piemonte e dal segretario.

I candidati devono possedere competenza ed esperienza nelle seguenti discipline: legislazione venatoria, zoologia applicata alla caccia, armi e munizioni da caccia e relativa legislazione, tutela della natura e principi di salvaguardia delle produzioni agricole, norme di pronto (primo) soccorso, comportamento venatorio, territorio e fauna della zona delle Alpi.

Pertanto chi ritiene di possedere i requisiti necessari e la competenza tecnica ed esperienza adeguate alle caratteristiche specifiche alla candidatura, può inoltrare domanda entro venerdì 21 novembre. La dichiarazione di disponibilità alla nomina, accompagnata da un curriculum vitae dovrà essere indirizzata alla Provincia di Asti, Ufficio Caccia, Pesca, Tartufi in piazza San Martino 11, 14100 Asti oppure presentata in busta chiusa all'Archivio generale della Provincia di Asti in piazza Alfieri, 33.

Con 722.900 euro provenienti dai fondi Acna

Progetto per potenziare il depuratore di Cassine

Cassine. Fra le migliori al sistema idrico integrato, inserite nel quadro delle opere e dei lavori che potrebbero essere promossi con i fondi di bonifica per l'ex Acna di Cengio c'è anche un progetto relativo al Comune di Cassine.

Il progetto prevede il potenziamento del locale impianto di depurazione, gestito da Amag, che ha al momento potenzialità di 3000 abitanti equivalenti, al momento superata dalle utenze civili e produttive in atto.

L'aumento di carico sul depuratore, motivato soprattutto dall'avvenuto aumento degli insediamenti produttivi, rende indispensabile realizzare un ampliamento attraverso la costruzione di una nuova linea di trattamento biologico, e l'inserimento di una fase di denitrificazione e filtrazione finale per permettere il rispetto dei nuovi limiti stabiliti dalla legge per quanto riguarda le aree sensibili, che l'impianto di Cassine, per le sue intrinseche caratteristiche, non è al momento in grado di raggiungere.

Il progetto, di ampia portata, avrà un costo stimato di 722.900 euro, da coprirsi interamente con il finanziamento previsto nel quadro della bonifica della Valle Bormida.

L'impianto di depurazione di Cassine è attualmente costituito da una linea di trattamento che comprende una zona di arrivo liquami, un de-

sabbiatore a canali, un'area ossidazione, una vasca di decantazione finale, un sistema di riciclo dei fanghi e uno di trattamento dei fanghi stessi, e alcuni letti di essiccamento.

I lavori prevedono anzitutto l'inserimento in catena di una nuova fase di denitrificazione, che consisterà nella costruzione di una vasca interrata adiacente alla linea attuale e con installati appositi miscelatori; la linea di ossidazione esistente e attualmente in servizio sarà raddoppiata con la costruzione di una nuova vasca adiacente, con annessa installazione di nuovi compressori a portata variabile e di una nuova rete di diffusori; infine, per aumentare la portata idraulica sarà costituito un secondo decantatore, avente le stesse proporzioni di quello già esistente.

Per quanto riguarda le opere di filtrazione finale, invece, al fine di garantire un maggior grado di depurazione soprattutto da elementi chimici come fosforo e azoto, sarà costruito un impianto di filtrazione finale con dischi a tela e vasca di flocculazione per il dosaggio di prodotti chimici.

Attraverso la realizzazione dell'ambizioso progetto, l'impianto di Cassine dovrebbe tornare di assoluta avanguardia e rientrare pienamente nei limiti di sicurezza stabiliti dalle più recenti normative.

M.Pr

Dai 6 Comuni dell'Alto Monferrato Acquese

Anziani al mare con la Comunità Collinare

Alice Bel Colle. Si avvicina l'inverno, coi suoi rigori e la sua umidità e la Comunità Collinare "Alto Monferrato Acquese" (composta dai Comuni di Cassine, Alice Bel Colle, Morasco, Ricaldone, Rivalta Bormida e Strevi) lancia un'iniziativa a favore degli anziani, allo scopo di aiutare gli over 65 a trascorrere due settimane di villeggiatura al mare: una breve vacanza che però, come dimostrano tutte le ricerche mediche, può fornire grandi benefici all'organismo e migliorare decisamente il quadro psicofisico dell'anziano.

Il soggiorno si svolgerà nel periodo compreso tra il 28 gennaio e l'11 febbraio 2009 e la località prescelta è Finale Ligure, in provincia di Savona: gli anziani soggiorneranno in un hotel a tre stelle, posto a 50 metri dal mare, in un'area della città molto elegante e comoda per lo shopping.

La tariffa complessiva di partecipazione è di 468 euro (con 10,50 euro di eventuale supplemento singola); si tratta di un prezzo di favore a cui però i Comuni aderenti all'Unione contribuiranno favorendo un ulteriore sconto, che dovrebbe portare la tariffa netta a carico dell'anziano a quota 328 euro.

Il viaggio fino a Finale sarà offerto dai Comuni e la quota comprende la pensione completa (bevande incluse, con acqua e vino ai pasti), con particolare cura per la cucina, drink di benvenuto e serata di arri-

vederci; i partecipanti alloggeranno in camere (doppie o singole) ampie, ben arredate e con servizi privati, munite di telefono, tv satellitare, cassaforte e asciugacapelli, e prive di barriere architettoniche.

L'hotel è fornito di ascensore, salone bar, sala ristorante e sala tv e lettura, mentre l'assistenza medica - sanitaria è assicurata grazie alla collaborazione con l'Asl e comprenderà una misurazione della pressione arteriosa ogni settimana e l'assicurazione per eventuali rientri forzati.

Per intrattenere i partecipanti sono inoltre previste una serata danzante in hotel, una gara di ballo, una di bocce con premi, una gara a carte con premi, una lotteria (primo premio un vaso ornamentale), una tombolata, una seduta di ginnastica ogni settimana, una visita guidata al centro storico di Final Borgo comprensiva di guida turistica, una visita guidata di Finale Marina, una foto grande a ricordo del gruppo, una gita in bus in entroterra con guida turistica.

Si tratta, come si può notare, di condizioni molto vantaggiose, che valgono per un'offerta ristretta ad un numero limitato di posti. Le iscrizioni pertanto, andranno consegnate in Comune entro e non oltre sabato 20 dicembre 2008.

Per informazioni è possibile contattare il telefono 0144 74104.

M.Pr

Rinnovato il patrocinio della Provincia

Cassine, banda "Solia" avvia corsi di musica

Cassine. Per la terza volta consecutiva la Provincia di Alessandria ha rinnovato il patrocinio ai corsi musicali ad orientamento bandistico organizzati dal Comune di Cassine e dal Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia". Si tratta di una buona occasione per tutti i giovani appassionati di musica che hanno intenzione di imparare a suonare uno strumento e magari di andare a infoltire le fila dell'ensemble cassinese. Esattamente come è successo con i circa 30 nuovi musicisti che, dopo i primi due corsi, sono entrati nei ranghi del corpo bandistico, alcuni dei quali hanno anche proseguito gli studi musicali avviando una brillante carriera in conservatorio.

«Per noi il rinnovo del patrocinio da parte della Provincia rappresenta un grosso risultato - spiega il presidente della banda Fabio Rinaldi - questo atto riafferma la fiducia in noi e nei nostri cicli di corsi musicali per un altro triennio: lo riteniamo un riconoscimento importante per quanto già compiuto in anni di duro lavoro durante i quali abbiamo già licenziato, con tanto di riconoscimento ufficiale rilasciato dalla provincia una trentina di allievi».

Ma come si struttura la scuola cassinese?

«In tutto, ogni anno, si tengono più di 350 ore di lezione. Il corso ha durata triennale ed al termine l'allievo è chiamato a sostenere un esame finale davanti ad una commissione esterna nominata dalla Provincia di Alessandria. Le lezioni hanno cadenza settimanale e sono collettive per quanto concerne i corsi di formazione di base, di teoria e solfeggio, e per i corsi di musica di assieme; sono invece individuali quelle di strumento: al momento abbiamo attivato classi per lo studio di flauto, clarinetto, sassofono, tromba, corno, trombone, flicorno, basso - tuba, percussioni e batteria. Possiamo contare su insegnanti qualificati, e grazie a convenzioni stipulate con i rivenditori del settore ed all'attivazione di contributi pubblici riusciamo a dotare i nostri allievi dello stru-



mento preferito a prezzi veramente vantaggiosi; inoltre stiamo varando un piano di interventi per poter concedere in prestito con diritto di riscatto alcuni strumenti musicali di proprietà della banda, un intervento doveroso in questo periodo dove molte famiglie faticano ad arrivare alla fine del mese».

Divenuta una realtà importante del nostro territorio la scuola bandistica collabora con sempre maggior sinergia con le altre realtà didattiche del paese ed in primis con la locale scuola elementare con la quale è stato da poco istituito un laboratorio musicale nell'ambito del progetto "Anima e Corpo", e che prevede lezioni dimostrative e visite guida presso la sede della banda.

Iscrizioni aperte, dunque: «La nostra scuola è aperta a tutti, senza vincoli di età: invito quindi tutti gli interessati a contattarci anche solo per avere ulteriori informazioni; è davvero l'occasione giusta per avvicinarsi al mondo della musica in modo proficuo e divertente».

Per informazioni è possibile rivolgersi al sito internet <http://digilander.iol.it/bandacassine> o alla e-mail: bandacassine@libero.it o telefonare al numero 340 7707057; infine, è possibile rivolgersi di persona presso la segreteria, nella nuova sede della banda, in piazzetta San Giacomo 1 (ex asilo Mignone), ogni martedì dalle ore 21 alle 23 e tutti i sabati dalle ore 14,30 alle 16,30. **M.Pr**

Riceviamo e pubblichiamo

Lettera al sindaco sulla rotonda di Rivalta

Rivalta Bormida. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera aperta al sindaco di Rivalta Bormida, sulla rotonda di Rivalta, della rivaltese dott.ssa Franca Pastorino:

«Egregio signor Sindaco per iniziare riprendo la sua frase con cui si chiude l'articolo sul numero de L'Ancora di domenica 16 novembre (pag. 30, dal titolo "A Rivalta proseguono miglie stradali") che riporto: "Una cosa che mi sembra giusto sottolineare è il fatto che la realizzazione della rotonda di accesso alla strada per Pontechino verrà portata esclusivamente con accordi bonari tra la provincia e i proprietari, che hanno dato prova di grande senso civico".

Questo per chiederle se considera "proprietario" di terreni nel comune di Rivalta Bormida solo chi "raggiunge accordi bonari" per opere deliberate dalla provincia ma con l'approvazione dell'amministrazione che lei guida.

Considera anche "cittadini di Rivalta" solo coloro i quali hanno votato la lista che ha vinto le passate elezioni comunali?

Per me è molto importante perché mi risulta che, almeno fino alla mia ultima busta paga, una parte delle trattenute vada al comune di Rivalta e non vorrei, per uno sbaglio involontario, essere in debito con qualche altro comune.

Vorrei anche essere sicura di andare a votare nel seggio giusto alle prossime elezioni del 2009.

Mi spiego meglio soprattutto per chi, non è di Rivalta, o non mi conosce.

La casa dove sui miei documenti risulta essere residente è su un pezzo di terra interessato all'esproprio per la realizzazione della rotonda all'intersezione tra la strada provinciale 195 per Castellazzo Bormida e la provinciale 201 per Pontechino.

Per quanto ne so io nessuno dei residenti al mio stesso indirizzo può aver sottoscritto l'accordo bonario di cui lei parla.

Sull'utilità pubblica non voglio esprimere un giudizio; certo se il nostro Consiglio comunale ha deciso così sarà sicuramente una decisione supportata da validi motivi. Se la realizzazione sarà ultimata solo allo scadere del suo mandato sarà solo una coincidenza.

La provincia di Alessandria ha approvato il progetto esecutivo, credo, solo però dopo che il Consiglio comunale di Rivalta ha approvato il progetto e l'adeguamento della variante al piano regolatore decretandone l'utilità pubblica.

È giusto pensare per tempo alla messa in sicurezza dell'incrocio di San Michele, così si chiama quello interessato ai lavori della rotatoria. Non dovranno "scapparci i morti" come successo per l'incrocio di Orsara prima che si decidesse di far mettere il semaforo!

Già dai primi mesi del 2007 non credo nessuno si sia opposto alla realizzazione di una

miglioria all'incrocio ma si era semplicemente chiesto di progettare la rotonda in una zona con un impatto inferiore per le proprietà della zona magari spostando la cabina dell'Enel attualmente sul ciglio della strada.

Ci è stato risposto che non si poteva perché costava troppo.

Si è deciso così perché qualche anno fa il comune ha speso parecchio per rimettere a nuovo i campi da calcio e ascoltando queste richieste si rischiava di rovinarli? Le abitazioni dei Rivaltesi non meritano la stessa considerazione?!

I tecnici ci hanno spiegato che, a lavori ultimati, la rotonda arriverà a pochi metri dall'uscio di casa nostra e al posto della normale uscita ci sarà un muretto.

Per andare ad Acqui, siccome non ci si può immettere direttamente sulla rotonda, dovrò fare il giro dal lato posteriore, passare su una nuova strada che attraverserà esattamente a metà la terra del mio vicino e uscire dalla parte opposta di dove devo andare, verso Orsara, e tornare indietro.

Ma è veramente meno costoso fare una nuova strada, asfaltarla, illuminarla, fare la necessaria manutenzione che spostare la cabina dell'Enel?

Si può costruire una cabina Enel così vicino alla strada?

A vedere meglio il progetto devo ringraziare la lungimiranza di chi ha pensato a questo perché per uscire di casa dovrò fare pochi metri in più ma avrò subito a disposizione un distributore di benzina; peccato che la mente che ha pensato a questo apposta per farmi un piacere non è stata informata che vado a lavorare in bici quasi sempre!

Ho saputo dalle righe dell'articolo che è anche previsto l'innalzamento parziale di un tratto di tracciato della strada Strevi - Castellazzo ma se il piano dove sono le case è più basso quando piove l'acqua che scende dalla collina finisce per allagare tutto!

Signor Sindaco ma allora se faccio la brava ci comprate anche la barca per uscire di casa?

È facile per gli amministratori ed i progettisti di quest'opera concepire un lavoro del genere intanto le loro case sono molto lontane.

Non importa che i teloni dei camion ci vengano a sfiorare i terrazzi, non importa che chiudano gli accessi alle abitazioni perché dai loro uffici lontano da qui, dicono che non si può fare di meglio.

I cittadini della zona interessata devono solo tacere, non devono dare fastidio con i propri interessi ed essere informati a decisione avvenuta.

Per gli amministratori di Rivalta sono cittadini solo quelli riconoscono il valore di un lavoro del genere.

Ma vorreste fare cambio con le vostre case?». **M.Pr**

Tre spettacoli in calendario

Ad Alice rassegna di teatro dialettale

Alice Bel Colle. Da sempre uno dei modi migliori per coniugare arte e dialetto è il teatro dialettale, un mezzo espressivo capace di attirare attenzione da parte dei residenti sul territorio e nel contempo di salvaguardare efficacemente la cultura e la tradizione contenute nella lingua usata quotidianamente dai nostri antenati.

Tra le più longeve rassegne di teatro dialettale sul territorio c'è anche quella di Alice Bel Colle, che con la stagione 2008-09 si appresta a tagliare il prestigioso traguardo della nona edizione.

Organizzata come di consueto da Pro Loco e Comune, con la collaborazione di Aldo Oddone, la 9ª rassegna alice di teatro dialettale si compone quest'anno di tre rappresentazioni, in programma come di consueto sul palcoscenico della Confraternita della SS Trinità, con inizio alle ore 21.

Il primo spettacolo è in calendario già per la prossima settimana, venerdì 28 novembre: si tratta di "Per amur o per...", una commedia interpre-

tata dalla compagnia "La Brenta" di Arzello, che ad Alice è di casa, anche perché alicesi sono due dei suoi componenti. La commedia, scritta da Aldo Oddone che ne curerà anche la regia scenica, non è una novità per i palcoscenici acquesi, avendo già mietuto consensi un po' in tutta la valle, ma proprio per il suo indubbio valore merita sicuramente la presenza di un buon pubblico.

I restanti due spettacoli in calendario si svolgeranno invece nell'anno nuovo: nel mese di gennaio 2009 andrà in scena "L'incidente", una "piece" allestita e interpretata dalla compagnia "Gruppo Agliano Teatro", mentre nel mese di febbraio la compagnia "I varigliesi" presenteranno "Edco j'angel à beivo barbera", una commedia molto divertente che concluderà degnamente la carta degli spettacoli.

Per ogni tipo di informazione circa la rassegna e le varie rappresentazioni, è possibile contattare il Comune di Alice (tel. 0144 74104) o la Pro Loco (0144 74282).

M.Pr

Impianto di medio-grandi dimensioni

A Malvicino progetto per un parco eolico

Malvicino. Anche Malvicino si avvicina all'eolico; il progetto del quale se ne parla già da diversi mesi è in una fase di studio. La società privata interessata alla realizzazione di un parco eolico di medio -grandi dimensioni ha già individuato l'area e, nei prossimi giorni, potrebbero essere, una volta ottenuti i permessi, piazzati gli anemometri per la rilevazione del vento.

Malvicino è, per conformazione territoriale, un paese dove non dovrebbero esistere problemi per la realizzazione del progetto; ha pochi residenti, la densità, 14 abitanti per chilometro quadrato, è la più bassa tra i comuni dell'acquese, il territorio è in gran parte boschivo e non fa parte dei Sic

(Siti di Interesse Comunitario) e nemmeno del Piano Paesistico Regionale.

Sono state analizzate diverse aree e, alla fine, è stata individuata la posizione migliore sul bricco sovrastante la località Piangallina, sul versante che è rivolto verso il torrente Erro, non molto distante dalla cava in una zona praticamente disabitata dove non dovrebbero esserci problemi nel rispettare i parametri imposti delle normative Cee.

Il progetto riguarda la realizzazione di un parco eolico di medio grandi dimensioni ed è previsto il posizionamento di un numero di macchine eoliche che può variare dalle 10 alle 15 unità.

w.g.

Parco del Beigua, escursioni nel mese di novembre

Sassello. Un territorio di straordinaria bellezza in cui la presenza dell'uomo con le sue attività e tradizioni si colloca mirabilmente in un contesto territoriale di elevato pregio naturalistico e paesaggistico.

E con queste premesse che il Parco del Beigua propone, tutti i mesi, una serie di appuntamenti che consentono di apprezzare paesaggi suggestivi e incontaminati, di gustare invitanti prodotti locali, di avvicinandosi, con rispetto e discrezione, ai piccoli segreti della vita animale e vegetale.

Secondo appuntamento del mese di novembre, dopo "Sentieri e castagne" del 9: domenica 23 novembre, a Masone alla Cascina Troia. L'itinerario si snoda attraverso un accattivante percorso che transita nei pressi dei ruderi della Cartiera Savoi e della Cascata del Serpente, splendido salto d'acqua inciso nella roccia, dove gli alunni della scuola media di Masone hanno realizzato un piccolo percorso botanico, per poi raggiungere la Cascina Troia dove è prevista la sosta pranzo nell'attigua area verde attrezzata. Al termine dell'escursione sarà possibile visitare Villa Bagnara, Centro Visite del Parco del Beigua. Ritrovo: ore 9, presso il Centro Visite Villa Bagnara V. Montegrappa 2 (Masone). Difficoltà: facile. Durata escursione: circa 3 ore più sosta pranzo. Pranzo: al sacco. Costo escursione: 5,50 euro.

Sassello: orario museo "Perrando"

Sassello. Dal mese di novembre a marzo, il museo e la biblioteca Perrando di Sassello resteranno aperti la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Rivalta, in festa la leva 1968

Baldi e pimpanti quarantenni



Rivalta Bormida. Si sono ritrovati per festeggiare insieme i loro primi quarant'anni. Sono i coscritti della Leva del 1968 di Rivalta Bormida, che venerdì 14 novembre, hanno celebrato la ricorrenza presso il ristorante "Bardone" di San Marzano Oliveto. Franco, Ivano, Gian Rocco, Gianluca, Gianmario, Saverio, Daniela, Roberta, Antonella, Teresa e Simona hanno trascorso una giornata in allegria, rivolvendo anche un commosso ricordo alla scomparsa Simona Bottero.

Qualche Comune è stato escluso

Melazzo, contributi per la Val Bormida

Melazzo. C'è qualche perplessità sui contributi elargiti, in base all'accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Piemonte, per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della valle Bormida.

A sollevare la questione non sono solo le Associazioni Ambientaliste che, in un comunicato stampa del 7 novembre, hanno stigmatizzato sia il metodo seguito per la scelta degli interventi da finanziare, che le modalità di presentazione degli stessi, ma, anche quegli amministratori che si sono visti escludere nonostante il loro comune fosse indicato nella tabella dei 51 appartenenti all'area di programma.

Tra quelli che non sono stati interessati dall'accordo di programma c'è Melazzo che è inserito sul territorio della valle Bormida tra Terzo e Bistagno con oltre un chilometro di confine delimitato proprio dal fiume.

Spiega a tal proposito il sindaco geom. Diego Caratti: «Non si capisce con quale criterio siano state fatte le scelte di assegnare gli ulteriori e più cospicui contributi. Mi sembra che nel riparto siano entrate alcune realtà che hanno meno incidenza sull'area della val Bormida di quante ne abbia Melazzo ed altre ancora che ne sono ancora più strettamente legate e non sono state prese in considerazione. A questo punto - aggiunge Ca-

ratti - voglio capire perché Melazzo non è entrato a fare parte di questa seconda ripartizione visto che il paese è strettamente legato alla val Bormida, ne ha subito le ripercussioni negative e poi voglio anche capire perché c'è una fascia di Comuni che non è stata inserita in questa ripartizione»

I contributi relativi all'accordo di programma tra Ministero dell'Ambiente e Regione sono "piovuti" su tutti i Comuni che hanno un "pezzo di terra" che affaccia sulla Bormida, sono stati elargiti anche alla Comunità Montana "Suol d'Aleramo" per un progetto relativo all'ISO 14000 ed alla Comunità Collinare dell'Alto Monferrato Acquese (comprende 6 comuni: Cassine, Ricaldone, Alice Bel Colle, Rivalta Bormida, Morsasco, Strevi) per la salvaguardia e la bonifica degli affluenti della Bormida ma, non a Melazzo.

Il quadro finanziario complessivo ammonta a 30 milioni di euro; 6,5 milioni erano riferiti al piano gestionale 2006 (cap. 7082) ed erano già stati assegnati interessando tutti i comuni; 3,5 milioni erano da assegnare entro il 2007, 10 milioni nel 2008 mentre altri dieci fanno parte dell'annualità 2009. È la ripartizione dei 13,5 milioni dell'annualità 2008 che ha alzato il polverone ed è su quella che è arrivata la critica dei Sindaci esclusi.

w.g.

Sabato 22 novembre incontro dibattito

A Castelletto d'Erro le energie alternative

Castelletto d'Erro. "Energie Alternative: Risparmio energetico e rispetto ambientale" è questo l'argomento dell'incontro organizzato dal comune di Castelletto d'Erro per sabato 22 novembre, alle ore 10.

Luogo deputato la sala comunale "San Rocco"; l'occasione è la presentazione dell'impianto fotovoltaico, realizzato dalla ditta Spea di Acqui Terme che servirà a coprire gran parte del fabbisogno degli uffici comunali del piccolo comune dell'Acquese.

L'incontro verterà sul confronto di esperienze sull'utilizzo delle energie da fonti rinnovabili e sulle tecniche di risparmio energetico utilizzabili nella pratica quotidiana e nella realizzazione di edifici energeticamente efficienti.

Due sono le principali fonti di energie alternative che vengono utilizzate nella valli Bormida ed Erro; il solare fotovoltaico e l'eolico, ovvero quelle che, sul territorio, sono maggiormente prese in considerazione sia da enti che da privati, mentre meno seguite sono le tracce che portano alla realizzazione di impianti di energia termica da biomasse.

Pur con una popolazione di soli 150 abitanti Castelletto d'Erro ha già intrapreso la

strada delle energie alternative ed ora, dopo il fotovoltaico, l'amministrazione retta da Piercarlo Galeazzo potrebbe prendere in considerazione altre ipotesi. Si parla di eolico e la collocazione geografica del territorio potrebbe essere invitante anche se diversi sono i problemi che debbono essere analizzati ed affrontati, in particolare per l'impatto ambientale.

Di questo se ne parlerà con esperti del settore, con i responsabili di aziende che operano sia nel campo del fotovoltaico, dell'eolico e del termico, verranno valutate le diverse opzioni anche da parte dei tecnici della ditta che ha realizzato l'impianto di Castelletto d'Erro. Non si parlerà, però, solo della realtà castellettese; saranno presi in considerazione progetti su ampia scala, come la "fattoria solare fotovoltaica" che potrebbe essere realizzata nel comune di Mioglia, mentre Stella può essere presa ad esempio per il suo "parco eolico".

Il sindaco Piercarlo Galeazzo dopo l'incontro accompagnerà gli ospiti alla sede del Comune per l'inaugurazione poi, il rinfresco presso la trattoria Castlett "da Orietta e Silvio".

w.g.

A Sassello raccolta rifiuti ingombranti

Sassello. Sabato 29 novembre, presso il magazzino comunale di località Prabadurin, dalle ore 8 alle ore 12, verrà effettuata una raccolta di rifiuti ferrosi, ingombranti ed altro materiale non assimilato alla raccolta differenziata abituale.

Domenica 23 novembre le premiazioni

Ponzone, 6ª edizione di "Alpini Sempre"



Ponzone. La 6ª edizione del premio "Alpini Sempre" che avrà la sua giornata conclusiva domenica 23 novembre, alle ore 10.30, nel salone del Centro Culturale "La Società" di Ponzone, è la più ricca per numero di opere pervenute alla segreteria del premio. La giuria, presieduta dal prof. Carlo Prosperi in qualità di facente funzioni dopo la scomparsa, il 21 aprile di quest'anno, del prof. Marcello Venturi, scrittore e giornalista di fama che è stato il presidente delle prime cinque edizioni di "Alpini Sempre" - un premio al quale l'autore di Bandiera bianca a Cefalonia e di tante altre opere legate al mondo della Resistenza Italiana era particolarmente legato - ha preso in considerazione oltre cinquanta opere suddivise nelle varie categorie.

Il Centro Culturale "La Società" di corso Acqui sarà il punto d'incontro di scrittori, poeti, personaggi del mondo culturale e politico. È atteso l'arrivo dello scrittore e giornalista Franco Piccinelli, ci sarà il presidente della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" Giampiero Nani che è l'ideatore del premio insieme ad Andrea Mignone che condurrà la premiazione; il presidente del Consiglio provinciale prof. Adriano Icardi; il sindaco di Ponzone Gildo Giardini; il consigliere nazionale Alfredo Nebiolo ed il presidente della sezione Ana (Associazione Nazionale Alpini) di Acqui Giancarlo Bosetti; il maggiore Fulvio Marengo in rappresentanza degli Alpini in servizio; Vittorio Brunello direttore del mensile dell'Ana "L'Alpino" e poi tanti Alpini di Ponzone e dell'Acquese che danno la vera identità alla manifestazione.

«Uno straordinario biglietto da visita per tutto il Ponzone - sottolinea il sindaco Gildo Giardini - "Alpini Sempre è un qualcosa che va oltre la realtà locale, è diventato un appuntamento importante, conosciuto in tutta Italia che di riflesso aiuta a far conoscere il nostro paese. Inoltre aggiunge Giardini - Ponzone è un comune montano strettamente legato alla storia Alpina. Oggi la collaborazione che c'è tra Amministrazione Comunale ed Alpini è significativa ed utile per tutto l'impegno che mettono nello svolgere una serie di attività sul nostro territorio. Se il premio ha raggiunto questi valori - conclude il Sindaco - dobbiamo dire grazie al gruppo Alpini "G. Garbero" di Ponzone ed al suo capogruppo Sergio Zendale, al mio predecessore professor Andrea Mignone, al presidente della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" Giampiero Nani che si sono adoperati e si adoperano affinché Alpini Sempre diventi sempre più importante e, un ultimo ricordo va al prof. Marcello Venturi che è stato uno straordinario presidente della Giuria».

A condurre la 6ª edizione di Alpini Sempre - premio nazionale di narrativa e ricerca scolastica sugli alpini - sarà il prof. Andrea Mignone. Durante l'evento oltre alla premiazione dei vincitori delle varie categorie verranno trattati argomenti strettamente legati alla storia passata e recente degli Alpini.

I vincitori della 6ª edizione del premio "Alpini Sempre": Sezione libro edito: Marco Mondini con "Alpini parole e immagini di un mito guerriero". Sezione libro inedito: Paolo Scatarzi con "Consegna". Sezione poesia inedita: Raffaello Spagnoli con, "Foto dell'adunata". Sezione tesi di laurea e dottorato: Pierluigi Scolè con "Il reclutamento delle truppe alpine italiane nei primi cinquanta anni di vita (1872- 1922). Riconoscimento speciale a Giampaolo Pucciarelli con il filmato: "Alpini del Don".

w.g.

Restringimento di carreggiata lungo la ex S.S. n. 30

L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato il restringimento delle carreggiate stradali da 2 corsie per senso di marcia ad 1 in entrambe le direzioni, il divieto di sorpasso e la limitazione della velocità a 40 km/h lungo la ex S.S. 30 "di Valle Bormida", dal km 0+000 al km 6+105, dal 10 novembre al 23 aprile 2009, per consentire i lavori di rimozione e installazione della nuova barriera spartitraffico.

Il restringimento contemporaneo delle carreggiate in entrambe le direzioni avverrà in 6 fasi distinte e consecutive, secondo le seguenti modalità: nella 1ª fase dal km 5+605 al km 6+105 (svincolo con il casello dell'autostrada A26), per la durata di 15 giorni ed estensione di m. 500 metri; nella 2ª, 3ª, 4ª e 5ª fase dal km 1+550 al km 5+605, con un solo restringimento per volta, per 25 giorni ed estensione di m. 1.000 circa; nella 6ª fase dal km 0+000 (intersezione con la ex S.S. n. 10 "Padana Inferiore") al km 0+653, per 20 giorni ed estensione di m. 653 circa.

L'impresa Codelfa S.p.A. di Tortona, esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica direzionale e di cantiere.

Domenica 23 novembre

A Montaldo fa tappa la "Maratona della forchetta"

Montaldo Bormida. Prosegue all'interno dell'Unione dei Castelli la "Maratona della Forchetta", la rassegna enogastronomica itinerante che propone i migliori piatti della tradizione piemontese preparati ogni volta da un ristorante diverso inserito nell'area dell'Unione (composta dai paesi di Carpeneto, Castelnuovo Bormida, Orsara Bormida, Montaldo Bormida e Trisobbio) e dell'adiacente comune di Cremolino.

La rassegna unisce il fascino dell'enogastronomia piemontese con l'unicità del paesaggio che da sempre caratterizza i paesi a cavallo fra l'Acquese e l'Ovadese.

Chi ha perso i primi appuntamenti non si deve preoccupare: c'è ancora molto terreno prima di arrivare al traguardo finale: si può benissimo entrare "in gara" già dalla prossima tappa: domenica 23 novembre, alla "Terrazza Tre Castelli", a Montaldo Bormida.

Sarà possibile gustare antipasti, un piatto di salumi con "squicia", salsiccia con fagiolame, torta salata, polentina con sugo di funghi, un primo a scelta tra ravioli al brasato, tagliolini ai funghi o pansotti al burro e salvia, oppure un piatto di polenta e quindi un secondo a scelta fra brasato, coniglio e stinco di maiale al for-

no; dessert della casa, acqua e vino del territorio completeranno un pasto al costo fisso di 27 euro. Altro fine settimana: sabato 28 novembre, si mangia a Castelnuovo Bormida, presso la "Antica Marca Monferrina", locale che, in via eccezionale, rimarrà a disposizione dei turisti per tutti i fine settimana novembrini.

Domenica 29 e lunedì 30, invece, si replica a Carpeneto, presso il ristorante "Portogallo".

A seguire, il "Bel Soggiorno" di Cremolino è la sede della tappa di sabato 6 dicembre, mentre domenica 7 toccherà a "La Brenta" di Carpeneto. Contemporaneamente, il 6, 7 e 8 dicembre, sarà aperto anche il "Quattroruote" di Orsara Bormida. Gran finale domenica 14 dicembre, con i menu proposti da "La Tavola Rotonda" (Trisobbio) e "La Selva" (Montaldo Bormida). Per tutti i gourmet c'è anche la possibilità di conoscere in fretta tutti i menu che verranno proposti e di consultare il prezzo rivolgendosi direttamente al sito internet www.unionedeicastelli.it, oppure inviando una e-mail a orbabormida@libero.it, oppure telefonare allo 0143 831104, o rivolgersi direttamente ai singoli ristoranti.

M.Pr

Opera inedita di Giovanni Monevi

Cremolino, restaurata la Madonna degli Angeli

Cremolino. Si svolgerà sabato 29 novembre a partire dalle ore 15, presso l'auditorium della Fondazione Karmel onlus, la presentazione ufficiale del restauro conservativo del dipinto olio su tela denominato Madonna degli Angeli, opera inedita del pittore Visonese Giovanni Monevi.

Il Comune di Cremolino che ha patrocinato l'iniziativa in sinergia con la parrocchia "Nostra Signora del Carmine", proprietaria dell'opera, vuole presentare al pubblico il recupero di un altro importante tassello della storia locale.

Un primo intervento è stato il recupero totale dell'edificio dove era custodito il quadro, la chiesetta campestre in località Fallabrini ultimo avamposto del territorio comunale Cremolinense, confinante con i Comuni di Prasco e Morbellio.

È, grazie all'iniziativa dell'ing. Flavio Guala e di mons. Pietro Principe, che questo pezzo di storia non è andato perduto, recuperando dalla rovina imminente, con un sapiente restauro l'edificio sacro.

All'interno addossato ad un posticcio telaio di legno tarlato, incassato in una cornice di calce, sopra l'altare, era collocato il dipinto oramai in condizioni pessime, nonostante la poca leggibilità dell'opera, traspariva una pittura di qualità, che venne confermata da successivi sopralluoghi effettuati da studiosi d'arte, con l'attribuzione del dipinto a Giovanni Monevi, pittore visonese vissuto tra il secondo quarto del 1600 e il primo quarto del 1700, la sua produzione fu

molto vasta sia nella zona d'origine che altrove lasciando opere di grande qualità e d'effetto.

Il programma della giornata prevede alle ore 15, un saluto del sindaco di Cremolino prof. Giacobbe Piergiorgio, alle ore 15,15, l'introduzione dei lavori da parte dell'assessore alla Cultura e Turismo del comune di Cremolino signor Luigi Torrielli; alle ore 15.30, I Monevi di Visone: biografia di una famiglia di pittori intervento del prof. Carlo Prosperi, storico, critico d'arte e letterario; alle ore 16, panoramica iconografica intervento del signor Sergio Arditi, assessore alla cultura e Turismo del Comune di Cassine e curatore del Museo di arte Sacra del complesso di San Francesco in Cassine; alle ore 16,30, il quadro dei Fallabrini e le anime purganti, intervento del prof. Arturo Vercellino docente di storia dell'arte; alle ore 17, illustrazioni delle fasi e delle tecniche di restauro effettuate sull'opera, intervento del restauratore signor Andrea Vigna.

Alle ore 17,30, conclusione dei lavori, seguirà un piccolo rinfresco.

Un ringraziamento a tutte quelle persone che hanno collaborato per l'iniziativa e in particolare la Curia Vescovile di Acqui Terme, la Soprintendenza al Patrimonio artistico e architettonico del Piemonte, per le varie autorizzazioni, permessi e supervisione, la Fondazione Cassa Risparmio di Alessandria e la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino che hanno supportato economicamente il costo del restauro.

Sull'orario della corriera

Tra Pareto e Mioglia diatriba per 5 minuti

Mioglia. Cinque chilometri dividono Mioglia da Pareto e cinque minuti dividono i miogliesi dai paretesi. I cinque chilometri sono quelli percorsi metà sulla strada provinciale 50 e metà sulla s.p. 215; i cinque minuti sono quelli che i miogliesi chiedono per anticipare la partenza sulla linea Acts che collega Pareto a Savona passando per Mioglia, Pontinvrea, Giovo Ligure, Stella Santa Giustina, Stella San Giovanni, Albisola Capo sino a piazza del Popolo, e che i paretesi non vogliono concedere. La corriera in questione è quella che parte da Pareto alle ore 6.30, arriva a Mioglia alle 6.45 e, in teoria, dovrebbe arrivare a Savona, in piazza del Popolo, alle 7.50 in tempo perché gli studenti possano entrare in orario a scuola, impiegati ed operai al lavoro. Non sempre succede, anzi in molti casi (quasi sempre a sentire i promotori del "meno cinque") arriva in ritardo ed il tratto che lo causa è quello tra Albisola Capo e Savona.

Ci si chiede cosa possano incidere cinque minuti su di un percorso di poco più di 4 chilometri; il mezzo dell'Acts arriva ad Albisola Capo alle 7.37 e cosa cambierebbe se arrivasse alle 7.30?

Eppure, lo sostengono i fautori della partenza anticipata, il traffico attorno alle 7.30 è ancora scorrevole ma, bastano pochi minuti per farlo diventare quasi caotico. Spesso lunghe code, c'è anche chi chiede di scendere per arrivare a Savona a piedi nella certezza di fare prima. Per questo i genitori degli studenti di Mioglia hanno fatto una petizione al sindaco del loro Comune che a sua volta l'ha girata alla direzione dell'Acts.

Quasi contemporaneamente

w.g.

Sono Giovanni Chiarenza e Giuseppe Giani

Spigno, grandi chef a cascina Bertolotto



Spigno Monferrato. Due chef di fama si sono ritrovati alla tenuta "cascina Bertolotto" di Spigno Monferrato dove il principio vigente è mangiare e bere bene, passare la serata a parlare di vini, territorio, cucina, palla pugno e raccontare storie di un tempo passato in assoluta serenità. Ospiti della dell'azienda vitivinicola, Giovanni Chiarenza, siciliano d'origine ma da 33 anni titolare del ristorante "Da Giovanni" di via Gioberti a Torino e Giuseppe Giani, origini toscane, anche lui da tempo radicato in Piemonte, a Limone, dove ge-

ste e senza che fosse modificato l'orario, dai paretesi che utilizzano le stesse linee è partita un'altra lettera, questa volta indirizzata al loro Sindaco invitandolo a mantenere inalterato l'orario.

Il perché è legato ad una serie di coincidenze che coinvolgono la partenza della corriera delle 5.30, una corsa tronca, che si conclude in località Giovo alle 6.05 dove, alle 6.15 arriva la coincidenza che parte da Sassello alle 6. Sembra che due cose scollegate ed invece, dicono i paretesi, siccome la corriera delle 5.30 poi torna a Pareto, se la fanno ripartire alle 6.25 anziché alle 6.30 dovrebbe anticipare la prima uscita alle 5.20 e, si allungerebbero le attese della coincidenza al Giovo sino a venti minuti.

Le due lettere sono arrivate alla direzione dell'Acts che ha deciso di effettuare un controllo di due settimane. Il controllo c'è stato, ma, pare, non della durata prevista e forse non sarebbe stato necessario. Siccome i mezzi di trasporto, autobus compresi, sono dotati di cronotachigrafo, obbligatorio sui veicoli adibiti a trasporto, era, probabilmente, sufficiente controllare la scheda per venire a capo e capire quali potevano essere le problematiche sul percorso, compreso il tempo per le diverse soste. Oppure, anticipare la partenza della corriera delle ore 6 che ha sede direttamente da Sassello in modo che lo spazio temporale per la coincidenza al Giovo sia ridotto ai dieci minuti canonici. È una questione di "lana caprina" che comunque sta dividendo i pendolari di due paesi, Mioglia e Pareto, separati in casa, anzi divisi dal "cinque".

Nascono i primi dibattiti

L'impianto a biomasse in località Ciapela

Urbe. È ancora l'impianto a biomasse di località Ciapela, a metà strada tra le frazioni di Vara Superiore ed Acquabianca, in comune di Urbe a tenere banco nelle discussioni tra chi è favorevole alla costruzione della centrale che produrrà energia termica da biomasse e chi si è costituito in comitato per difendere la Ciapela, una area che viene considerata uno degli angoli più belli di tutto l'orbasco e dove dovrebbe essere realizzato il progetto.

Sabato scorso, 15 novembre, ad Urbe si è riunito il gruppo di lavoro, istituito con delibera comunale nel mese di ottobre e che coinvolge oltre all'Amministrazione comunale, la ditta Benarco di Bormida che costruirà la struttura, i rappresentanti dei cittadini di Urbe, il Consorzio di Salvaguardia Ambientale dell'Alta Valle d'Orba ed i rappresentanti il comitato "Salviamo la Ciapela" che raccoglie tutti i residenti di quella località.

A trattare l'argomento per conto dell'Amministrazione comunale, presente con il sindaco Maria Caterina Ramorino, il vice sindaco Lorenzo Zunino e l'assessore Aldo Bolla è stato Lorenzo Zunino fautore del progetto ed organizzatore dell'incontro.

Ad essere messa in discussione non è la costruzione della centrale che ha trovato tutti concordi, compreso il consigliere regionale della Liguria dei Verdi, Carlo Vasconi, ma l'ubicazione dell'impianto. Zunino ha ribadito la volontà dell'amministrazione di voler realizzare il progetto ed ha poi sottolineato - «La nostra volontà politica - amministrativa è quella di costruire l'impianto a biomasse. Non abbiamo dubbi. A farlo sarà una ditta privata, la Benarco, che è a disposizione per tutti i chiarimenti del caso».

Noi - ha aggiunto Zunino - vogliamo garantire la massima trasparenza ed è per questo che abbiamo deliberato di formare un comitato all'interno del quale sono rappresentate tutte le parti in causa; dall'Amministrazione comunale, alla ditta costruttrice, ai cittadini fa-

vorevoli ed a quelli contrari».

Tutto, però, ruota attorno alla collocazione della centrale; il comitato "Salviamo la Ciapela" rappresentato dall'architetto Debora Romano ha contestato il fatto che la centrale venga realizzata in una zona che, soprattutto d'estate, si popola di villeggianti, è ancora incontaminata ed è lontana dalla principale via di comunicazione, la strada provinciale 49, che attraversa frazione di San Pietro D'Olba.

I "ciapelini" non sono arrivati impreparati all'incontro, anzi è stata presentata una documentazione con tanto di fotografie aeree, planimetrie, sono stati indicati quattro siti alternativi, uno dei quali ai confini con Urbe ma, in comune di Sassello e quindi inutilizzabile, un altro in un ambito Sic (Sito d'Interesse Comunitario) ed altri due in località Mondamito e Ravugna per i quali il dott. Pastorino, titolare della ditta Benarco, ha detto che valuterà se ci sono le condizioni idonee.

L'argomento che, però, più degli altri ha stuzzicato l'interesse di chi ha qualche perplessità sull'utilità della centrale, non è la costruzione della centrale stessa ma, l'indotto ovvero il fatto che per accedere al "bruciatore" che verrà costruito su di un'area di quarantamila metri quadri, utilizzati in buona parte per lo stoccaggio del legno vergine che sarà consumato e verrà quasi tutto raccolto nei boschi di Urbe, bisognerà ampliare la S.P. 40 per il passaggio dei grossi camion che trasporteranno il materiale; poi quanti saranno, quante volte al giorno attraverseranno le frazioni di Vara Superiore, Inferiore, oppure Acquabianca per coprire un percorso prettamente montano ed in inverno spesso e volentieri ricoperto di abbondante neve.

Sicuramente l'inquinamento della centrale sarà minimo e quanto sarà ce lo faremo dire dai tecnici, ribadiscono dal Comitato, ma quello che produrranno i mezzi di trasporto? E poi ci saranno davvero tutti quei posti di lavoro? Domande che aspettano una risposta.

w.g.

A Carpeneto tante note musicali

Concerto di Santa Cecilia Filarmonica Margherita

Carpeneto. Scrive Monica Cavino: «Il primo freddo fa cadere le foglie ingiallite e insieme ad esse ecco arrivare tante note musicali nel vento autunnale».

È venerdì sera e se si passa da via Terragni ecco che dalla sede della Filarmonica Margherita provengono arie e musiche e anche qualche allegria risata. Sono loro i "bandisti" che provano già per il concerto dell'Epifania ma anche per un appuntamento più vicino, la celebrazione di Santa Cecilia che si terrà domenica 30 novembre.

Il programma prevede santa messa, alle ore 10.30, e poi piccolo corteo fino alla sede della banda stessa dove le cuoche (grazie in particolare ad Anna Scazzola che oltre a dirigere il coro parrocchiale riesce anche a organizzare gli eventi della

filarmonica) prepareranno un concerto di delizie per il pranzo domenicale e per la cena di lunedì, ma soprattutto sarà un'occasione per stare insieme, un momento di condivisione e di gioia.

Dopo questo appuntamento il maestro Diego Cottella ed Elena Sciutto (ottima clarinetista) andranno con il Gruppo degli Alpini a Roma per un concerto in Vaticano.

Bravi! un applauso per la loro bravura e il loro impegno.

Complimenti che vanno estesi sicuramente a tutti i membri della filarmonica che nonostante impegni di lavoro e studio dedicano molto del loro tempo alla preparazione e ai servizi: una tradizione di dedizione e un patrimonio per il paese che, grazie a loro, non va persa».

Istituti Comprensivi lavorano in rete

Progetto per le scuole tra Sassello e Pieve di Teco



Sassello. Un importante progetto è stato messo in atto dall'Istituto Comprensivo di Sassello in partnership con l'Istituto di Pieve di Teco. Dal corrente anno scolastico, le scuole dell'Istituto Comprensivo di Sassello (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) saranno impegnate in un lavoro in rete con due differenti modalità:

1) a livello interno per mettere in rete alcune lezioni; scambiare le proprie esperienze su argomenti comuni; mettersi in collegamento con il territorio.

2) a livello di interistituto l'Istituto Comprensivo di Sassello ha costituito una rete di scambio con l'Istituto Comprensivo di Pieve di Teco.

Lo scambio avverrà a livello di: scambio di programmazioni su argomenti concordati (tematiche ambientali ed espressive) dai docenti dei tre ordini di scuola; scambio di elaborati e prodotti sia cartacei che informatici (utilizzo prevalente della posta elettronica); incontri diretti tra alunni e docenti nel corso di visite guidate presso le rispettive

scuole; collegamenti diretti, utilizzando la modalità della video - conferenza, se sarà possibile.

Il progetto si pone i seguenti obiettivi:

superare il più possibile l'isolamento delle sezioni, classi e delle pluriclassi (scuola primaria e secondaria di primo grado); favorire l'apprendimento degli alunni anche attraverso il lavoro in rete (utilizzo della posta elettronica, del collegamento via Internet, della videoconferenza e della lavagna multimediale); produrre documentazione di agevole lettura e di facile trasferibilità anche per favorire lo sviluppo di una "memoria collettiva" del lavoro svolto con produzione di materiale ben strutturato e di facile lettura, che possa circolare non solo tra gli specialisti, ma soprattutto tra gli alunni, le loro famiglie e il territorio.

Un primo incontro tra docenti dei due istituti è avvenuto recentemente presso a Sassello, presso la sede dell'Istituto che comprende, oltre a Sassello, i comuni di Giusvalla, Mioglia, Pontinvrea, Stella e Urbe.

w.g.

Dalla Giunta provinciale rilievi e proposte

Melazzo, finalità della variante strumentale

Melazzo. La Giunta provinciale di Alessandria, presieduta da Paolo Filippi, ha deliberato di prendere atto delle finalità e degli oggetti generali della Variante Strutturale, esplicitati nel Documento Programmatico approvato dal Consiglio Comunale di Melazzo (con Deliberazione n. 17 del 23 giugno 2008, formulando, ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. n.56/77 e s.m.i. come inserito dall'art. 2 della L.R. 26/01/2007, n. 1), una serie di rilievi e proposte.

Dovendo, innanzitutto, essere garantita la concreta possibilità che il campo da golf in progetto possa essere realmente attuato, si ritiene che l'Amministrazione comunale debba verificare la conformità del nuovo campo alle norme emanate dalla Federazione Italiana Golf (in particolare i documenti deliberati il 26 ottobre 1999 e il 29 marzo 2004).

Le previste costruzioni di servizio al campo da golf e le nuove aree residenziali non sono, invece, supportate da un'indicazione cartacea, né tanto meno si evince il loro dimensionamento.

Soprattutto, le aree residenziali devono, comunque, esse-

re dimensionate alla luce di reali e motivate esigenze locali e non devono costituire un nuovo, ingiustificato, fronte di urbanizzazione al fine di non contrapporsi agli obiettivi che il P.T.P. ritiene essere prioritari quali ottimizzare l'utilizzo del patrimonio edilizio esistente; completare le aree già pianificate e comunemente compromesse da preesistenze; limitare la trasformazione del suolo agricolo a fini edificatori in coerenza con il principio del rispetto del territorio in quanto "risorsa non rinnovabile"; evitare l'apertura di nuovi fronti di urbanizzazione, se non in stretta relazione con il territorio già urbanizzato.

Considerato, poi, che la Regione Piemonte ha adottato il 19 maggio scorso una variante normativa al Piano Territoriale Regionale e che le variazioni riguardano sia il sistema dei suoli agricoli, sia le aree produttive, e che su tali norme vigge la salvaguardia, come deliberato dalla Giunta regionale, è necessario che l'amministrazione comunale verifichi, nella predisposizione del progetto preliminare, la compatibilità delle sue scelte con le suddette prescrizioni.

Calcio Eccellenza: Cheraschese - Acqui 1 a 1

La Cheraschese e il campo mettono alla frusta i bianchi

Cherasco. Il Roella di Cherasco, corto e stretto, è un campo dove non è facile far emergere le qualità tecniche e la Cheraschese è una buona squadra; due aspetti che, però, non bastano per giustificare l'opaca prestazione dei bianchi che hanno conquistato un punto ma non hanno mai dato se non nella seconda parte del primo tempo, l'impressione della squadra in grado di prendere in mano il match e gestirlo senza affanni.

Si gioca in un bel pomeriggio di sole, il prato che ospita i nerostellati ed i bianchi è in condizioni pessime, per non dire disastrose; oltre ad essere di dimensioni la limite del regolamento, si scivola, i rimbalzi sono spesso approssimativi e l'erba è pure alta; in tribuna un pubblico che a Cherasco vedono solo quando arriva l'Acqui.

Mario Benzi non è costretto a rivoluzionare la squadra, gli manca solo Roveta e opta per Morabito sulla corsia di sinistra con Falco e Bobbio centrali e Todaro a destra; dalla cintola in su è l'undici titolare con Tallone in cabina di regia, Manno a fare l'interditore, Tarsimuri e Gallace sulle corsie con Daddi e Montante riferimenti avanzati.

La Cheraschese di Cristiano è spalmata in campo in modo speculativo, sa come destreggiarsi sullo stretto, si chiude bene in difesa poi riparte con i centrocampisti che salgono a supportare due punte di ruolo, Caria e Brunetto, che si muovono molto e non danno punti di riferimento. L'inizio dell'Acqui è promettente, sono infatti i bianchi a gestire palla e costringere i padroni di casa a navigare nella loro metà campo.

L'impressione è che ci siano buone opzioni per aggirare la difesa dei "lupi" che sono bravi al centro ma faticano sulle corsie. I bianchi creano la prima clamorosa palla gol su di un angolo di Tallone che un difen-

sore svirgola ingannando anche Montante che a porta vuota non riesce a deviare. La Cheraschese è però molto più cinica dell'Acqui e sa come muoversi; sfrutta il contropiede con Saitta che Morabito lascia troppo solo e, al 7°, è già in vantaggio.

I "lupi" mostrano qualche limite in difesa, ma l'Acqui li aiuta tenere l'1 a 0. Quando i bianchi riescono a manovrare con palla a terra, cosa non facile viste le condizioni del campo, si vede che c'è una differenza tecnica sostanziale mentre il monocorde lanciarsi palla in avanti facilita i padroni di casa che sulle palle alte hanno giocatori bravi nel gioco aereo.

L'Acqui è poi imbambolato in difesa con Morabito che soffre il movimento di Saitta ed anche Falco e Bobbio faticano a trovare l'intesa tanto che è la Cheraschese ad andare più vicina la raddoppio dell'Acqui al pari ed è Teti a metterci in due occasioni una grossa pezza.

La fortuna dei bianchi è che, ogni tanto, riesce qualche buona giocata ed il gol del pari arriva al 37° su una bella combinazione tra Manno, Tarsimuri e Montante che supera in velocità F. Ciravegna e batte Sapienza. Raggiunto il pari, l'Acqui fa vedere buone cose ma non è abbastanza cinico e la Cheraschese resta a galla.

Ci si aspetta una ripresa con l'Acqui in crescendo ed invece è una sorpresa vedere i bianchi faticare; Tallone che gioca con più libertà di quanta ne avesse in altre occasioni, non trova punti di riferimento e la Cheraschese non fa altro che chiudersi, aspettare il lancio lungo dal centrocampo o dalla tre quarti, mai da fondo campo, e poi ripartire con Brunetto, unica punta rimasta dopo la sostituzione di Caria, supportato da dai centrocampisti che sembrano avere più ritmo di quelli in maglia bianca.

È una partita animosa, qualche intervento è al limite del



Valter Camparo, al centro, con Teti e Manno.

regolamento, la Cheraschese si dimostra squadra esperta e con giocatori dotati di una buona facilità di corsa. L'impressione è quella di un Acqui che non riesce a trovare una giusta collocazione in campo e succede nemmeno quando Pietrosanti rileva Morabito ed anche quando Gai prende il posto di Gallace che nello stretto proprio non ci si trova.

Teti è bravo in una mischia ma le occasioni più belle per schiodare la partita dal pareggio capitano ai bianchi; al 25° Tallone fa finalmente vedere che ha qualità e da trenta metri scarica un sinistro che si stampa in pieno sulla traversa con Sapienza imbambolato. Passano pochi minuti e Gai tocca la prima palla; sarebbe gol se, sulla traiettoria, a tre metri dalla linea, con Sapienza ormai fuori causa, il cuoio non andasse a sbattere sullo stinco di Daddi.

La partita si incattivisce nel finale, Montante prima è ammonito poi espulso quando fa un gestaccio al pubblico dopo aver ricevuto uno sputo in pieno volto.

Finisce dopo tre minuti di recupero con un pareggio che su

un campo come quello di Cherasco può anche andare bene, peccato sia arrivato al termine di una prestazione al di sotto delle attese.

HANNO DETTO. Valter Camparo giudica positivo il pari a Cherasco e vede il bicchiere "mezzo pieno": «Siamo partiti molto forte ed è normale che ci sia un calo però è anche vero che in un momento in cui la squadra non gira a mille riesce comunque a fare punti, inoltre - aggiunge Camparo - Cherasco è, a mio giudizio, uno dei campi più difficili della categoria dove è arduo giocare e vincere».

Si parla anche di mercato e il dirigente dice la sua: «C'è un bilancio da rispettare e quindi non voglio illudere i tifosi; se ci saranno novità sarà solo per qualche ritocco alla rosa». Stessa filosofia per il vice presidente Giorgio Giordani che ha lasciato il "Roella" tranquillo e sereno: «Non è stato il miglior Acqui della stagione, ma intanto ha preso un punto su di un campo direi pericoloso. Per quanto riguarda i rinforzi valuteremo tenendo conto delle esigenze di bilancio».

w.g.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

TETI (il migliore): È protetto da una difesa un po' distratta e quindi deve metterci del suo per tenere chiusa la porta. Nulla può sul gol di Saitta che gli si para davanti più solo che mai e poi su Di Fini e Falzone si trasforma in saracinesca. Buono.

TODARO: In una difesa che traballa è l'unico che sa stare al suo posto e pur con la paura di lasciare scoperto il fortino prova a mettere fuori il naso. Buono.

MORABITO: È subito sorpreso alla prima ripartenza dei "lupi"; diventa un agnello e fatica a trovare la giusta concentrazione. È il più giovane è i "vecchi" non lo aiutano molto. Appena sufficiente. **PIETROSANTI (dal 3° st):** Appare più deciso del suo compagno ma anche lui deve stare attento non lasciarsi andare. Gioca in maniera giudiziosa e nulla più. Sufficiente.

MANNO: Canta e porta la croce cercando di chiudere tutti i varchi e provando a far ripartire la squadra. La prima cosa la fa bene la seconda gli riesce solo una volta e l'Acqui trova il pareggio. Viene ammonito e salterà la gara con il Busca. Più che sufficiente.

BOBBIO: Si salva con il mestiere e solo grazie a quello riesce a stare a galla; in difficoltà con avversari che non gli danno punti di riferimento, si guadagna la pagnotta grazie ad un temperamento e a d una condizione atletica invidiabile. Sufficiente.

FALCO: Come Bobbio cerca di metterci l'esperienza ma, l'impressione è che non abbia ancora raggiunto la condizione ideale. In qualche occasione si fa prendere in velocità e persino sulle palle alte sembra in difficoltà. Insufficiente.

GALLACE: Non è il suo campo e ogni volta che prova scappare si trova subito intrappolato nella difesa Cheraschese. Non entra in partita, combina poco e finisce quasi per defilarsi tanto che

Benzi gli toglie il posto. Insufficiente. **GAI (dal 25° st):** Non fa molto perché di palle giocabili gli ne arriva una che andrebbe in porta se non ci fosse di mezzo Daddi. Ingiudicabile.

TARSIMURI: Dà l'impressione di non raccapazzarsi in quell'incrocio di maglie che si trova davanti e finisce per andare a nascondersi dietro a quelle nere. In partita ci entra in punta di piedi. In una sola occasione è all'altezza. Appena sufficiente. **ZACCONI (dal 40° st):** Tocca pochi palloni ma almeno prova a saltare l'uomo.

DADDI: Sembra giochi su di un campo cosparso di saponi; non ha tante occasioni per mettersi in mostra visto che gli arrivano palle impraticabili ed è ben gestito dalla difesa cheraschese ma passa più tempo per terra che in piedi. Insufficiente.

TALLONE: Ritorna ma non fa quella differenza che tutti si aspettavano. Non è nemmeno braccato; quando capiscono che non è in giornata lo lasciano giocare. Palle lunghe e pedalare, l'esatto contrario di quello che predica Benzi. L'unico sussulto una gran traversa da trenta metri. Insufficiente.

MONTANTE: Fa il gol è quello è il merito maggiore, poi è poco servito ed anche male; non è un campo adatto alle sue progressioni e lui non è in giornata di grazia. Finisce per farsi prendere dal nervosismo e si fa espellere. Insufficiente.

Mario BENZI: La squadra fa, molto probabilmente, esattamente il contrario di quello che lui vorrebbe. È la prima volta che i bianchi si dimenticano di giocare ed impostano una palla lunga e pedalare che è tipico della squadra che non ha troppe idee. Il campo non è certo quello che aiuta una squadra tecnica come l'Acqui, ma il rendimento delle ultime domeniche dovrebbe far riflettere lui e, soprattutto, i dirigenti. A questa squadra quasi per defilarsi tanto che

Domenica 23 novembre all'Ottolenghi

Tra l'Acqui e il Busca sono in palio punti veramente molto pesanti

Acqui Terme. Quella di domenica all'Ottolenghi tra l'Acqui ed il Busca è una di quelle partite che fanno parte dei classici del calcio dilettantistico piemontese; si giocano da tanti anni ma è una delle rare volte che il Busca approda all'Ottolenghi con tanti punti in classifica e con l'ambizioso progetto di giocare al pari dei bianchi.

È quasi sempre capitato di vedere i grigiorossi difendersi, cercare di strappare almeno un punto, meglio se ne arrivavano due, ma la squadra che scenderà in campo domenica può vantare un ruolino di marcia di tutto rispetto e ben altri obiettivi rispetto alle ultime stagioni. Quindi un avversario difficile da affrontare anche se, nella sua struttura, l'undici di mister Zaino non è molto diverso da quello delle passate stagioni.

Un gruppo che si conosce a memoria, ed ha nel collettivo la sua arma migliore. Non ci sono grandi nomi tra i buschesi: l'acquisto più importante è un ritorno, quello del giovane di-

fensore Mosé Pepino, nella passata stagione in forza al Cuneo in serie C2, ed i punti di riferimento sono i soliti. Luca Parola, centrocampista di grande talento, cresciuto nelle giovanili e da sei anni titolare in prima squadra; Bittolo Bon, altro centrocampista di qualità, quantità e temperamento che ha giocato nel Canavese, Pinerolo, Airaschese, Centallo, Carmagnola; il brasiliano De Sousa Andrade cresciuto nelle giovanili del Curitiba. La rivelazione di questo campionato è però un attaccante di trentotto anni, Luca Perri, che ha sempre navigato tra Eccellenza e Promozione e, nelle ultime quattro gare ha realizzato tre reti.

Un Busca che approda all'Ottolenghi galvanizzato dal successo ottenuto sul Canelli e che potrebbe mettere in difficoltà un Acqui che è reduce da un pareggio dove le ombre hanno prevalso sulle luci.

I bianchi saranno privi dello squalificato Montante, mentre rientrerà dopo due turni di squalifica Guglielmo Roveta. In

panchina con Bobbio che lascerà il posto da titolare a Pietrosanti ci saranno solo i giovani della juniores. Proprio per cercare di portare un poco più di esperienza, in settimana si è riunito il direttivo (dopo la gara di coppa Italia giocata con l'Asti mercoledì 19 novembre), per implementare la rosa. Un centrocampista d'esperienza è quello che vorrebbe Mario Benzi ed è rispuntato il nome di Boella che pare abbia rifiutato la generosa offerta della Carcarese, mentre pare priva

di ogni fondamento la notizia che indicava in Troiano un possibile acquisto.

Domenica Acqui e Busca si affronteranno con queste probabili formazioni

Acqui (4-4-2): Teti - Todaro, Pietrosanti, Falco, Roveta - Gallace, Manno, Tallone, Tarsimuri - Gai, Daddi.

Busca (4-4-2): D'Amico - Passero, Pepino, Muctar, Monge - Aime, Bittolo Bon, Guzzo, Parola - Perri (Andrade De Souza), Carta (Papalia).

w.g.

Incontri di aggiornamento e confronto sul mondo dello sport

Acqui Terme. Proseguono gli incontri di aggiornamento e confronto sul mondo dello sport, "Sport... istruzioni per l'uso", organizzati dall'assessorato allo Sport del Comune di Acqui nella sala convegni Expo Kaimano, ore 20.45; ingresso gratuito.

Giovedì 27 novembre: "A proposito di maratona", relatore dott. Maurizio Mondavio (responsabile Reumatologia Asl Al).

Giovedì 4 dicembre: "Dieta vegetariana e attività sportiva", relatore dott. Marco Tabano (specialista igiene alimentare Asl Al).

Giovedì 11 dicembre: "L'infornuto nello sport", relatori dott. Paolo Tabano (medico dello sport e medico legale Asl Al), dott. Roberto Mannoni (anestesista rianimatore).

Pallapugno

Anche nel vecchio balôn è arrivato il doping

La Fipap rende noto che l'Ufficio di Procura Antidoping del CONI, su indicazione della Federazione Medico Sportiva Italiana, ha accertato un caso di positività in occasione della finale di andata del campionato di serie A di pallapugno, svoltasi il 18 ottobre scorso a Ricca tra la Pallonistica Ricca ed il Gs San Leonardo.

Il Laboratorio di Roma ha infatti, rilevato, nel primo campione sottoposto ad analisi, la presenza di sostanza proibita per Marco Faccenda, tesserato per la società Pallonistica Ricca, al controllo CONI-NADO in competizione.

I controlli antidoping nella pallapugno sono stati introdotti a partire dal 2005, a tutela della salute dei giocatori e della serietà dell'attività agonistica, un provvedimento che ha permesso alla Fipap di allinearsi alle disposizioni del Coni.

L'atleta ha ora la possibilità di richiedere, eventualmente, le controanalisi; in ca-

so di conferma di positività, esso deve essere immediatamente sospeso in via cautelare dal competente Organismo di Giustizia della Federazione (la Commissione d'Appello), al quale deve essere comunque deferito. L'atleta sospeso non potrà svolgere attività sportiva in attesa della decisione dell'organo di cui sopra, decisione che dovrà essere emessa entro e non oltre sessanta giorni a far tempo dalla data di deferimento.

Completata l'indagine, l'Ufficio di Procura trasmette gli atti alla competente Federazione, procedendo, con motivati provvedimenti, al deferimento del soggetto.

La Federazione, ricevuti gli atti dall'Ufficio di Procura Antidoping, attiva il procedimento disciplinare dinanzi al competente organo federale di giustizia (la Commissione d'Appello), il quale provvede, nel rispetto delle norme regolamentari federali, alla eventuale applicazione delle sanzioni previste.

Calcio Promozione Liguria

La Cairese vince soffrendo una sfida ricca di episodi

Cairese 1
Golfodianese 0
Cairo M.te. Tra due squadre scese in campo con qualche importante assenza, vince quella che sfrutta meglio le qualità dei singoli ed una più marcata attitudine offensiva. La Cairese merita la vittoria nonostante l'assenza di un giocatore del calibro di Chiarlone ed un altro, Mendez, sceso in campo con i residui di un problema muscolare. La Golfodianese, priva del suo capitano De Simeis, si rivela ostica come tutte le squadre di Bencardino che si difendono con attenzione e chiudono molto bene tutti i varchi.

Monteforte conferma una Cairese a trazione anteriore con Giribone punta centrale supportato da Balbo e Mendez, mentre la sorpresa è in mezzo al campo dove parte da titolare il promettente Spozio, classe '91, giocatore con una già buona personalità.

E una partita molto difficile per i gialloblu con la "Golfo" che fa arretrare tutti i suoi uomini dietro la linea della palla e poi prova le ripartenze con Calbi, il giocatore più esperto

e talentuoso a disposizione di Bencardino. E' difficile scardinare la difesa imperiese e per riuscirci ci vuole un numero di Giribone; è passata da poco la mezz'ora, l'attaccante si destreggia sulla fascia destra e, quasi dalla bandierina del corner, lascia partire una sassetta che s'infila a fil di traversa con l'esperto Bonavia gelato dal numero dell'ex attaccante di Imperia, Casale, Asti e Cheraschese.

Il gol potrebbe spianare la strada ai gialloblu che, però, si complicano subito la vita: al 35° Pistone si fa espellere per proteste lasciando i suoi in inferiorità numerica. Monteforte lascia il tridente e cambia solo ad inizio ripresa. Esce l'acciaccato Mendez ed entra D'Amico. La Golfodianese si fa più aggressiva ma sono solari i limiti offensivi dei giallorossoblu che in poche occasioni fanno soffrire De Madre. Monteforte gioca la carta Chiarlone e l'attaccante cambia volto alla partita; tiene palla, fa salire la squadra, mette da solo in imbarazzo la difesa ospite. Il finale è un film giallo. Mancano venti minuti al termine e la Cai-

rese resta in nove per l'espulsione di Abbaldo che si becca il rosso per doppia ammonizione. I gialloblu si chiudono in difesa ma è la "Golfo" a fare pasticci; al 74° è espulso Tamborino, un minuto dopo Laera. Si finisce in nove contro nove senza che succeda più nulla, quello capitato prima poteva bastare ed avanzare.

HANNO DETTO. «Una vittoria importante che fa il paio con quella di Pegli e spero che si riesca ad avere continuità di risultati» - dice il d.g. Carlo Pizzorno che analizza pregi e difetti del gruppo - «Abbiamo una squadra forte, ma la coperta è un po' corta. Ora molto dipenderà da quello che succede nelle prossime due gare. Se siamo in lotta per qualcosa si potranno fare sacrifici, altrimenti andremo avanti con questa rosa».

Formazione e pagelle Cairese: De Madre 7; Pistone 5, Petrozzi 6; Brignoli 6,5, Perrone 7, Luvotto 8; Abbaldo 5, Spozio 7, Giribone 6 (dal 62° Chiarlone 8), Balbo 7 (dal 75° Porrata 5), Mendez 7 (dal 46° D'Amico 6,5).

w.g.

Calcio Promozione Liguria

Carcarese in gran spolvero contro la Sampierdarenese

Sampierdarenese 0
Carcarese 2
Cornigliano. Ritorno alla vittoria lontano dal "Corrent" per l'undici di Pusceddu, ancora squalificato e sostituito in panchina dal duo composto da Lauretti (trainer in seconda) e Ottone (responsabile del settore giovanile).

Al "Ferrando" di Cornigliano, campo utilizzato dalla Sampierdarenese in sostituzione del piccolo comunale di Sampierdarena, la Carcarese non può commettere passi falsi visto il ritmo con cui viaggiano Veloce Savona, Finale ed Ospedaletti e, sfruttare la sfida diretta tra i sanremesi ed i finalesi in programma al comunale matuziano. Sempre in attesa di un centrocampista d'interdizione, Pusceddu rimescola le carte in tavola; schiera una difesa dove Peluffo è centrale a fianco di Maghamifar, con Ognjanovic tornato esterno di sinistra e Cherici a destra. A centrocampo si muovono Deiana, Di Mare, Giachino e Monivaggi con Marotta e Procopio riferimenti offensivi. La Sampierdarenese si dimostra ben organizzata in mezzo al campo, ma è in difesa che i rossoneri ne combinano di tutti i colori. Quella di Mazzocchi è una squadra che gioca molto alta e cerca di sfruttare l'arma del fuorigioco, una manna per giocatori del calibro di Giachino e Deiana abili nel palleggio e nello sfruttare gli spazi. In pratica ogni ripartenza dei biancorossi è un rischio per la porta difesa dall'esperto Romeo.

Al 10° la Carcarese è già in vantaggio; rilancio della difesa, la Samp tenta il fuorigioco, Giachino parte da dietro e si trova solo davanti a Romeo che l'ex casalese siede con una finta e poi batte senza problemi. La reazione dei padroni di casa è decisa, ma non porta i frutti sperati. Peluffo organizza in modo impeccabile la difesa ed il refrain del match è

immutato, con la Carcarese che sfrutta gli spazi e prende d'infilata la difesa rossonera. Ghizzardi deve sbrogliare lavoro di ordinaria amministrazione e la Cracarese diventa sempre più pericolosa. Allo scadere del tempo confeziona un raddoppio da manuale: Peloffo si propone in avanti, scambia con Deina, si porta sul fondo, crosca per Procopio che fa velo e lascia che sia Marotta a battere Romeo dall'altezza del dischetto del rigore. Da applausi.

La partita finisce in pratica con quell'episodio. Nella ripresa la Carcarese amministra il gioco, Ghizzardi sbrogliava un paio di situazioni pericolose e poi il triplice fischio finale che sancisce un sacrosanto 2 a 0 per l'undici di patron Goso.

HANNO DETTO. «Una delle più belle partite della mia squadra - dice mister Pusceddu che il match ha visto dalla tribuna - giocata contro una Sampierdarenese che è un undici di buon valore con un centrocampista molto ben orga-



Carlo Giachino, due gol da "fenomeno".

nizzato».

Formazione e pagelle Carcarese: Ghizzardi 7; Cherici 7, Ognjanovic 7; Peluffo 7,5, Maghamifar 6,5, Minnaviggi 6,5 (dal 65° Militano 6,5); Deiana 8, Di Mare 6,5, Giachino 8 (dal 65° Cosenza 6,5), Marotta 7 (dal 75° Eretta 6), Procopio 6,5.

w.g.

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi all'ospedale di Acqui Terme in queste date: 30 novembre, 21 dicembre, a digiuno, al mattino, al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11. Per i nuovi donatori verrà effettuato un piccolo prelievo per gli esami, a cui seguirà la visita medica per l'idoneità alla donazione. Il risultato degli esami verrà inviato in busta chiusa al domicilio dell'interessato. A conferma di idoneità il donatore verrà convocato per la donazione. Le donazioni verranno effettuate ogni tre mesi, per gli uomini e ogni sei mesi per le donne in età fertile. Il quantitativo di prelievo è per tutti i donatori di 400 grammi di sangue intero, come prescritto dalle norme nazionali. Ad ogni donazione seguirà sempre una serie di esami clinici. I donatori hanno diritto a visite e esami supplementari su prescrizione del Dasma - Avis o del medico curante con esenzione ticket.

Il donatore ha diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata conservando la normale retribuzione e i contributi previdenziali. Per ulteriori informazioni tel. 333.7926649 e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!

Risultati e classifiche del calcio

ECCCELLENZA - girone B
Risultati: Airaschese - Cervere 2-4, Asti - Aquanera 1-4, Busca - **Canelli** 2-1, Castellazzo - Chisola 0-0, Cheraschese - **Acqui** 1-1, **Nicese** - Carmagnola 2-0, Pinerolo - Bra 0-0, Saluzzo - Fossano 2-5.
Classifica: Aquanera 24; **Acqui** 23; **Nicese** 22; Busca 19; Fossano, Cheraschese 16; Airaschese, Cervere 15; Castellazzo 14; **Canelli** 13; Bra 12; Asti, Pinerolo 11; Chisola 4; Saluzzo 2; Carmagnola 1.
Prossimo turno (domenica 23 novembre): **Acqui** - Busca, Aquanera - Cheraschese, Bra - Airaschese, **Canelli** - Pinerolo, Carmagnola - Castellazzo, Cervere - **Nicese**, Chisola - Saluzzo, Fossano - Asti.

PROMOZIONE - girone D
Risultati: Cerano - Felizzano 2-0, Gassino - Libarna 2-2, Le Grange - Lib. Carisio 3-1, Moncalvo - **Calamandranese** 2-1, Olimpia S.A. - Monferrato 0-0, **Ovada** - Val Borbera 3-0, San Carlo - Gaviese 0-2, Sciolze - Vignolese 2-4.
Classifica: Gaviese 23; Gassino 21; Moncalvo, **Ovada** 19; Vignolese, Monferrato 18; Cerano 16; Libarna 15; Val Borbera 14; Le Grange 12; Sciolze, **Calamandranese** 10; Lib. Carisio 9; Felizzano 8; San Carlo 6; Olimpia S.A. 2.
Prossimo turno (domenica 23 novembre): Val Borbera - Sciolze, **Calamandranese** - Cerano, Felizzano - Gassino, Gaviese - Moncalvo, Libarna - **Ovada**, Lib. Carisio - San Carlo, Monferrato - Le Grange, Vignolese - Olimpia S.A.

PROMOZIONE - girone A Liguria
Risultati: Albenga - GS Pegliese 0-0, **Cairese** - Golfodianese 1-0, Laigueglia - Ceriale-Cisano 0-0, Ospedaletti - Finale 4-1, Sampierdarenese - **Carcarese** 0-2, Serra Riccò - Voltrese 1-1, Varazze - Veloce 1-3, VirtùSestri - San Cipriano 0-0.
Classifica: Ospedaletti 24; Veloce 23; Finale 22; **Carcarese** 20; **Cairese** 18; Varazze 17; VirtùSestri 16; Serra Riccò 14; Sampierdarenese, Laigueglia 12; Golfodianese 11; Ceriale-Cisano 10; Voltrese 9; San Cipriano, Albenga 5; GS Pegliese 3.
Prossimo turno (domenica 23 novembre): **Carcarese** - Serra Riccò, Ceriale-Cisano - **Cairese**, Finale - Varazze, Golfodianese - Albenga, GS Pegliese - Ospedaletti, San Cipriano - Sampierdarenese, Veloce - VirtùSestri, Voltrese - Laigueglia.

1ª CATEGORIA - girone H
Risultati: Arquatese - Asca 0-3, Castelnovese - Valleversa 1-0, Comollo - Arnuzzeze 0-0, Fabbica - Villalvernia 0-0, Fulvius Samp - Novi G3 3-1, **La Sorgente** - Castelnovese S. 3-1, Rocchetta T. - Villaromagnano 1-1, Viguzzolese - Don Bosco Al 5-4.
Classifica: Valleversa 23; Rocchetta T. 21; Castelnovese 20; Villalvernia 19; Fabbica 18; **La Sorgente** 17; Castelnovese S. 14; Fulvius Samp 12; Comollo 11; Viguzzolese, Arnuzzeze, Novi G3 10; Arquatese, Asca, Villaromagnano 9; Don Bosco Al 7.
Prossimo turno (domenica 23 novembre): Arnuzzeze - Rocchetta T., Asca - Viguzzolese, Castelnovese S. - Fulvius Samp, Don Bosco Al - **La Sorgente**, Novi G3 - Comollo, Valleversa - Fabbica, Villalvernia - Arquatese, Villaromagnano - Castelnovese.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria
Risultati: Alassio - Legino 1-0, Camporosso - Albisole 4-1,

Carlin's Boys - Don Bosco V. 2-2, **Millesimo** - **Sassello** 2-1, Pallare - Calizzano 3-1, Quiliano - **Bragno** 0-0, Sant'Ampelio - Pietra Ligure 1-1, S. Stefano 05 - Pro Imperia 1-1.
Classifica: Pro Imperia 19; Camporosso, **Bragno** 16; **Sassello** 15; Sant'Ampelio, S. Stefano 05 14; Albisole, Quiliano, Alassio 13; Pallare 12; Don Bosco V. 11; Legino, **Millesimo** 10; Calizzano 7; Pietra Ligure 5; Carlin's Boys 3.
Prossimo turno (domenica 23 novembre): Albisole - Legino, **Bragno** - Sant'Ampelio, Calizzano - **Millesimo**, Carlin's Boys - Alassio, Don Bosco V. - Quiliano, Pro Imperia - Pallare, Pietra Ligure - S. Stefano 05, **Sassello** - Camporosso.

1ª CATEGORIA - girone C Liguria
Risultati: Borgorapallo - Cartusia 2-1, Calvarese - Borzoli 1-0, Cffs Cogoleto - Pieve Ligure 1-1, Corte 82 - San Nazario 4-0, G.C. Campomorone - **Campese** 1-3, Marassi - Grf Rapallo 1-2, **Rossiglione** - Goliardica 1-0, Sporting Casella - San Michele 0-1.
Classifica: Grf Rapallo 18; **Campese** 17; Borgorapallo, San Michele 16; Corte 82, Marassi 15; Goliardica 13; Cffs Cogoleto 12; Pieve Ligure, Calvarese, **Rossiglione**, Borzoli 11; Cartusia 7; San Nazario, G.C. Campomorone, Sporting Casella 6.
Prossimo turno (domenica 23 novembre): Borzoli - **Rossiglione**, **Campese** - Sporting Casella, Cffs Cogoleto - Corte 82, Grf Rapallo - G.C. Campomorone, Cartusia - Marassi, Pieve Ligure - Calvarese, San Michese - San Nazario.

2ª CATEGORIA - girone B Liguria
Risultati: **Altarese** - Santa Cecilia 2-2, **Cengio** - Borghetto 1-5, Città di Finale - Mallare 0-1, Nolese - Speranza 2-1, Plodio - Spotornese 0-3, Pontelungo - Villanovese 0-1, Rocchetese - Aurora 3-2, Valleggia - Celle 0-2.
Classifica: **Altarese** 20; Spotornese, Borghetto 19; Celle 18; Villanovese 17; Santa Cecilia 14; Valleggia, Mallare 13; Aurora 12; Nolese, Plodio 11; Città di Finale 10; Speranza, **Cengio** 7; Rocchetese 6; Pontelungo 5.
Prossimo turno (domenica 23 novembre): **Altarese** - Città di Finale, Aurora - Nolese, Borghetto - Plodio, Celle - Mallare, Santa Cecilia - Rocchetese, Speranza - Pontelungo, Spotornese - Valleggia, Villanovese - **Cengio**.

2ª CATEGORIA - girone O
Risultati: Ama Brenta Ceva - San Sebastiano 5-1, Bisalta - Trinità 4-1, Cameranesse - Carrù 2-1, **Cortemilia** - Azzurra 4-3, Dea Narzole - Vicese 84 0-5, Gallo Calcio - Dogliani 1-5, Sportroero - Vezza 3-0.
Classifica: Ama Brenta Ceva 20; Dogliani 19; Azzurra, Bisalta, San Sebastiano 17; Cameranesse 16; Vicese 84 14; **Cortemilia** 12; Sportroero 10; Carrù 9; Dea Narzole, Trinità 8; Gallo Calcio 7; Vezza 3.
Prossimo turno (domenica 23 novembre): Azzurra - Bisalta, Carrù - Dea Narzole, Dogliani - Sportroero, San Sebastiano - Gallo Calcio, Trinità - Cameranesse, Vezza - **Cortemilia**, Vicese 84 - Ama Brenta Ceva.

2ª CATEGORIA - girone P
Risultati: Castelnovese - Sporting Asti 1-0, Celle General - **Bistagno** 7-1, **San Marzano** - Buttiglierese 6-0, **Santostefanese** - Sandamianese 0-0, Spartak Club - Pro Villafranca 1-0, Tonco - Nuova Sco 1-2,

Villanova - Pro Valfenera 1-2.
Classifica: Celle General 24; Spartak Club 20; Nuova Sco, Pro Valfenera 17; **San Marzano**, Pro Villafranca 15; Castelnovese 11; Sandamianese 10; **Santostefanese**, Buttiglierese 9; Tonco, **Bistagno** 8; Sporting Asti 5; Villanova 4.
Prossimo turno (domenica 23 novembre): **Bistagno** - **San Marzano**, Buttiglierese - Castelnovese, Nuova Sco - Spartak Club, Pro Valfenera - Tonco, Pro Villafranca - **Santostefanese**, Sandamianese - Celle General, Sporting Asti - Villanova.

2ª CATEGORIA - girone R
Risultati: Castellettese - Stazzano 1-2, Garbagna - Oltregioco 0-1, Montegioco - **Tagliolese** 1-2, **Pro Molare** - Cassano 4-1, Sarezzano - Pontecurone 0-1, Tassarolo - **Lerma** 0-0, Volpedo - **Silvanese** 0-0.
Classifica: **Pro Molare**, Stazzano 18; Garbagna, Montegioco 16; Cassano, Sarezzano 14; Castellettese 13; **Tagliolese** 12; Oltregioco 11; **Silvanese**, Tassarolo 10; **Lerma**, Pontecurone 6; Volpedo 5.
Prossimo turno (domenica 23 novembre): Cassano - Castellettese, **Lerma** - Volpedo, Oltregioco - Tassarolo, Pontecurone - Garbagna, **Silvanese** - Montegioco, Stazzano - Sarezzano, **Tagliolese** - **Pro Molare**.

3ª CATEGORIA - girone A
Risultati: Cmc Monferrato - Piccolo Principe 2-1, **Castelnuovo Belbo** - San Paolo Solbrito 5-3, Cerro Tanaro - Calliano 1-3, Mombercelli - Over Rocchetta 9-1, Neive - Praia 5-6.
Classifica: **Castelnuovo Belbo** 20; Calliano 17; Cmc Monferrato 12; San Paolo Solbrito 11; Piccolo Principe, Mombercelli 10; Cerro Tanaro, Praia 9; Pralormo 7; Neive 5; Over Rocchetta 2.
Prossimo turno (domenica 23 novembre): Calliano - Cmc Monferrato, Over Rocchetta - Pralormo, Piccolo Principe - Mombercelli, Praia - **Castelnuovo Belbo**, San Paolo Solbrito - Cerro Tanaro. Riposa Neive.

3ª CATEGORIA - girone B
Risultati: Atl. Vignole B. - **Sexadium** 3-0, Audax Orione - **Ponti** 2-1, Aurora - **Strevi** 2-0, **Bistagno Valle Bormida** - Frugarolo X Five 0-1, Cabella - Pozzolese 0-2. Ha riposato Paderna.
Classifica: **Ponti** 19; Aurora 17; Audax Orione 16; Paderna 14; Frugarolo X Five, **Strevi** 10; **Sexadium** 8; Pozzolese 7; Cabella 6; **Bistagno Valle Bormida** 4; Atl. Vignole B. 3.
Prossimo turno (domenica 23 novembre): Frugarolo X Five - Audax Orione, **Ponti** - Paderna, Pozzolese - **Bistagno Valle Bormida**, **Sexadium** - Cabella, **Strevi** - Atl. Vignole B. Riposa Aurora.

3ª CATEGORIA - girone C Liguria
Risultati: Cffs Polis - Cà Nova 0-5, Peruano - Il Libraccio 1-2, **Masone** - Olympic Palm. 2-0, Mele - Lagaccio 2-1, Prà 96 - C.V. Praese 1-2, Voltri 87 - Sciarborasca 1-0.
Classifica: Cà Nova 15; **Masone** 13; Il Libraccio 10; Mele 9; C.V. Praese, Voltri 87 8; Sciarborasca, Cffs Polis 7; Peruano 6; Prà 96 1; Olympic Palm. 0. (Lagaccio non fa classifica).
Prossimo turno (domenica 23 novembre): Lagaccio - Voltri 87, Cà Nova - Peruano, C.V. Praese - Cffs Polis, Il Libraccio - **Masone**, Olympic Palm. - Mele, Sciarborasca - Prà 96.

Calcio Promozione Piemonte

Per la Calamandranese sei sconfitte di seguito

Moncalvo 2 Calamandranese 1
Moncalvo. Sesta sconfitta consecutiva: va di male in peggio per la Calamandranese, che a Moncalvo appare in progresso sul piano del gioco ma totalizza la sesta sconfitta consecutiva e continua a scivolare in classifica. Per i grigiorossi è l'ennesima prova sterile e anche sfortunata, perché la squadra non tira molto in porta, ma la proporzione di legni colpiti è davvero elevata.

Ancora una volta i ragazzi di Berta pagano a caro prezzo una disattenzione difensiva, che costa loro il gol dell'1-0 al 22º: su un pallone lungo, apparentemente innocuo, la difesa si addormenta e consente a Cori di battere Cimiano. Poiché la sfortuna ci vede benissimo, per i grigiorossi arriva la seconda tegola al 30º, quando Pollina carica Cimiano che cade all'indietro e batte spalla e schiena: il portiere non è in grado di riprendere e al suo posto, indisponibile il dodicesimo Carozzo per squalifica, entra il giovane Solaro (91). Contro ogni previsione, comunque, Berta e compagni agguantano il pari al 35º grazie a Quarati, che in spaccata indirizza in porta un tiro di Genzano che

era stato deviato. La gioia del pareggio, però, è di breve durata, perché al 37º un cross rasoterra trova Pollina libero sul secondo palo e per la punta è un gioco insaccare.

Nella ripresa, il coraggioso forcing calamandranese non porta ad alcun esito positivo, anche per colpa della sfortuna, visto che un'incornata di Martino si infrange sul palo. Il pari però non arriva e nel finale Ressa si fa espellere per doppia ammonizione. Dolorante ad una mano per una tacchettata inflittagli da un avversario, il giovane ha subito una frattura alla mano e dovrà essere ingessato.

HANNO DETTO. Il presidente Poggio, pur sapendo che non c'è motivo di sorridere, cerca di vedere il bicchiere mezzo pieno: «Rispetto alle ultime partite si è visto qualche passo avanti sul piano del gioco. Qualche punto però non farebbe male».

Formazione e pagelle Calamandranese: Cimiano 6 (30º Solaro 6,5), Ressa 6, Giovine 6, A.Berta 6,5, Buoncrisiani 6, Nosenzo 6, Martino 6,5 (74º Bertolasco sv), Quarati 6,5, Gai 6,5 (74º Ricci sv), Genzano 6, Cantarella 5,5, Allenatore: D.Berta. **M.Pr**

Calcio 1ª categoria Piemonte

La Sorgente in nove vince la partita

La Sorgente 3 Castelnovo Scrivia 1
Acqui Terme. Continua il momento magico de La Sorgente: nemmeno due espulsioni fermano gli acquisti, che contro il Castelnovo Scrivia (si badi bene, non una squadra di limitato spessore, ma una compagine in buona salute) conquistano un prezioso successo e salgono così al sesto posto in classifica. Di fronte due squadre solide e ben messe in campo, che danno vita ad una gara vivace ed equilibrata. Sono i sorgentini a prendere in mano il gioco, ma prima che la partita possa assestarsi, al 15º, arriva un po' a sorpresa il gol dei tortonesi: su un rilancio della propria difesa, Bianco raggiunge palla al limite dell'area, la difende e si gira, tirando prontamente: il tiro coglie la mano di Seminara (forse in un gesto di protezione) e per l'arbitro Milanese di Bra è rigore: batte Felisari e trasforma.

La Sorgente non si perde d'animo e al 22º pareggia, grazie a Ilo stesso Seminara, che infila Musiari (in giornata poco felice) direttamente su calcio d'angolo. Al 35º arriva anche il gol del 2-1, con una bella azio-

ne tutta in velocità tra Balla e Lavezzaro: palla di ritorno per Balla che tenta il tiro in corsa; Musiari non è impeccabile e Dogliotti è lesto a toccare in gol la respinta.

Nella ripresa La Sorgente vorrebbe congelare la partita, ma resta presto in dieci per l'espulsione di Jadhari (insulti ad un avversario) ed è costretto a cedere campo ai tortonesi. Ci pensa Gilardi, con due buone parate, a salvare il risultato su Bianco e Balduzzi. Quindi, al 70º, Dogliotti rimedia la seconda ammonizione e lascia i compagni in nove: ci si aspetta il pareggio del Castelnovo che infatti si getta avanti, ma gli ospiti così facendo si scoprono e su un contropiede il giovane Bilello (entrato al posto di Luongo, infortunato), guadagna una punizione dal limite che Montrucchio insacca imparabile: la partita finisce qui.

Formazione e pagelle La Sorgente: Gilardi 7, Bruno 7, De Paoli 7; Gozzi 6,5, Montrucchio 7, Ghione 7; Lavezzaro 7, Jadhari 6,5, Dogliotti 6,5; Balla 6 (80º Souza sv), Seminara 6 (65º Luongo sv, 75º Bilello 6). Allenatore: Tanganelli. **M.Pr**

Calcio: campionato dilettanti Uisp

Girone A - 8ª giornata di andata: Alfa Romeo Bertè - Oratorio Rivanazzano, lunedì 24 novembre ore 21, campo Paghisano - Tortona; Ferrari G. - Gr.Rangers Arquata, sabato 22 ore 15, campo Cascinagrossa; Isola S.A. Guazzora Calcio - As Latina-novese, venerdì 21 ore 21, campo Isola Sant'Antonio; Us Pasturana Calcio - Pizzeria Il Portico Carrosio, venerdì 21 ore 21, campo Pasturana; Us Volpedo Sec - Us Cassano Calcio, lunedì 24 ore 21, campo Volpedo.

Girone B - 8ª giornata di andata: Asd Capriatese - Campese, sabato 22 novembre ore 15, campo Capriata d'Orba; Belforte - Carpeneto, venerdì 21 ore 21, campo Gerino - Ovada; Castellettese - Pol. Predosa, sabato 22 ore 15, campo Castelletto d'Orba; Pol. Rocca Grimalda - Roquette, venerdì 21 ore 21, campo Rocca Grimalda; Rossiglione - Incisa Calcio, sabato 22 ore 16.30, campo Rossiglione.

Calcio 1ª categoria Liguria

Sassello tanto sprecone il Millesimo ne approfitta

Millesimo 2 Sassello 1
Carcare. Un brutto colpo per il Sassello che lascia il "Corrent" di Carcare con le classiche "pive nel sacco" battuto da un Millesimo cui è bastato fare tre tiri in porta per segnare due gol. Una partita strana, giocata davanti a quattro gatti arrivati da Millesimo (il comunale di via Mameli è in rifacimento) ed ancor meno sassellesi.

Tra i biancoblu manca l'infortunato Sfrondati e al suo posto gioca Valentini. Il Millesimo è affidato alle cure di Roberto Minuto e va in campo con l'obbligo di fare punti per allontanarsi dal fondo della classifica. Che si giochi tra una squadra di testa ed una di coda lo si capisce sin dai primi minuti; il Sassello chiude i giallorossi nella loro metà campo e l'ex Bertola è il portiere più impegnato. I biancoblu creano tante occasioni ed altrettanto ne sprecono. Bertola è il migliore dei suoi. Il gol è nell'aria ma per realizzarlo ci vuole un fallo da dietro su Prestia che vale il rigore che lo stesso attaccante trasforma. Dopo quello visto nel primo tempo ci si aspetta una ripresa senza affanni per i ragazzi di Rolando che, invece, prendono subito gol per una dormita della difesa che lascia libero in area Viglione. Il Millesimo si fa

coraggio mentre il Sassello va in bambola. Incredibile il gol che realizzata Palermo a 10º dal termine. I giocatori del Sassello sono fermi ed aspettano il fischio dell'arbitro per un fuorigioco di qualche metro ma, l'attaccante giallorosso può partire dalla tre quarti ed arrivare indisturbato al tiro. Proteste a non finire dei biancoblu, l'arbitro fa cenno che è un gol valido. Una beffa per i ragazzi di Rolando che restano comunque ancorati al treno di testa, a quattro lunghezze dalla capolista Pro Imperia; per il Millesimo una boccata d'ossigeno anche se la zona è sempre quella a rischio.

HANNO DETTO. «Abbiamo preso il secondo gol in fuorigioco netto ma non è solo colpa dell'arbitro se abbiamo perso; nel primo tempo potevamo e dovevamo chiudere la partita» - dice mister Rolando che poi aggiunge - «Un peccato non aver dato continuità ai risultati delle ultime due gare, ma nulla è compromesso».

Formazione e pagelle Sassello: Provato 6; Valentini 5,5 (dal 65º Fundoni 5,5); Frediani 5,5, Bernasconi 5,5, Eletto 5,5; Bronzino 5,5, Mensi 6 (dal 55º Castorina 5,5) Cagnone 6 (dall'80º Cossu s.v.), Prestia 6, Mignone 6, Da Costa 5,5.

w.g.

Calcio 1ª categoria Liguria

La punizione di Fais decide la partita

Rossiglione 1 Goliardicapolis 0
Rossiglione. Terzo successo casalingo consecutivo per la Rossiglione, che sotto la gestione di mister Perasso continua a risalire la classifica, ora decisamente più rassicurante. Contro la Goliardicapolis ai bianconeri basta un gol soltanto per aggiudicarsi l'intera posta in palio, al termine di un match tutto sommato sciapo, che forse l'undici ospiti avrebbe anche, con un po' più di fortuna, potuto pareggiare. Al "Gargassino" la Rossiglione ha abituato a partenze sprint ma il primo tempo è da sbadigli: tre occasioni tre, la prima per Luca Ferrando, la seconda degli ospiti con Muscia, la terza con Sciuotto, sono le uniche emozioni. Nella ripresa la Rossiglione si presenta più decisa e al 60º trova il gol partita grazie ad una punizione dai diciotto metri che Fais pennella dove Orecchia non può proprio arrivare. La Goliardica a

questo punto reagisce e riesce a farsi pericolosa: all'80º arriva il secondo episodio chiave con Muscia che di testa gira a rete e supera la guardia di Camilleri, ma non quella del difensore Pasti, che in spaccata riesce a togliere letteralmente il pallone dalla porta. Resta però da giudicare se l'intervento sia avvenuto prima della linea oppure oltre: per l'arbitro Scagni di Genova il salvataggio è buono, ma il direttore di gara, per essere onesti, non era piazzato nella posizione ideale per poter giudicare. Nonostante proteste oceaniche dei giocatori ospiti la partita prosegue e la Rossiglione porta a casa tre punti preziosi.

Formazione e pagelle Rossiglione: Camilleri 6, Giacheri 6,5, Vasto 6; Pasti 7, E.Ferrando 6,5, Sciuotto 6; L.Ferrando 6,5, Calcagno 6, Bona 6,5 (88º N.Parodi sv); M.Pastorino 6,5 (86º F.Parodi sv), Fais 7. Allenatore: Perasso. **M.Pr**

Domenica 23 novembre per il Sassello

Una sfida di vertice, arriva il Camporosso

Sassello. Sfida da non perdere quella che si gioca domenica a Sassello. Al "degli Appennini" approda il Camporosso, undici neopromosso ma che ha già lanciato la sfida ai cugini della Pro Imperia.

È un momento particolare per il calcio della Riviera dei Fiori, soprattutto per il sanremese e l'imperiese dopo che sono fallite le due società di riferimento, Imperia e Sanremese.

Tutti sperano di prendere il posto di quelle società che hanno militato a lungo in serie C e costruiscono fiori di squadroni; probabilmente è il caso del Camporosso che, appena approdato in "Prima" già vuole salire di categoria.

Una squadra ben attrezzata, forte in tutti i reparti, allenata da quel Luci che è stato buon professionista ad Imperia e che svolge il doppio

ruolo di allenatore e giocatore.

Nel Sassello, reduce dalla deludente patita con il Millesimo, dovrebbe rientrare Sfrondati; Rolando potrà così ritrovare l'assetto della difesa titolare. Per il resto l'unico dubbio dovrebbe riguardare l'impiego dell'attaccante che faccia da "spalla" a Prestia.

In settimana, sul campo di Noli, il Sassello ha affrontato nuovamente il Millesimo ma questa volta per il passaggio del turno di coppa Italia.

Sassello (4-4-2): Provato - Bernasconi, Frediani, Sfrondati, Bronzino - Mensi, Cagnone, Eletto, Da Costa - Prestia, Mignone (Castorina).

Camporosso (4-3-1-2): Amarella - Ladelfa, Lentini, Luccisano, Cane - Messineo, Lettieri, Gallo - Luci - Romeo, Scavello.

w.g.

Calcio 1ª categoria Liguria

La Campese in rimonta espugna Serra Riccò

G.C. Campomorone 1 Campese 3
Serra Riccò. La Campese espugna Serra Riccò, terreno di casa del Genoa Club Campomorone, e rafforza il suo secondo posto in classifica. I ragazzi di Piombo conquistano l'intera posta dopo essere stati in vantaggio grazie ad una gara intessuta su grinta, maturità agonistica e senso tattico. I draghi affondano i colpi nella ripresa, dopo avere faticato non poco nel corso del primo tempo, in cui i rossoblu di casa hanno sicuramente fatto vedere qualcosa di più.

È proprio il Campomorone, come detto, a segnare per primo: il gol arriva al 22º ed è merito di Perelli, che con un bel movimento a tagliare si inserisce in velocità, controlla il pallone col tacco e quindi fulmina Vattolo in uscita.

Il vantaggio sembra fare bene ai padroni di casa, che oltre ad essere molto compatti in difesa acquistano fiducia in mezzo al campo e sembrano in grado di controllare l'incontro, ma poco prima dell'intervallo subiscono un inatteso pareggio per mano di Ottonello: su un tiro di Chericoni il portiere campomorone Angeloni non trattiene e il centrale è il più lesto a ribadire in rete.

Il pari conquistato in extre-

mis (era il 47º del primo tempo) ringalluzzisce la Campese e taglia le gambe ai padroni di casa: nella ripresa si vede un'altra partita.

Ponte e Parisi hanno due buone chance ma mancano la porta; il gol però arriva ugualmente al 60º grazie a Terenzi, che concretizza una bella azione corale: palla da Di Marco a Ponte, che dalla sinistra crosa al centro e trova il puntuale appoggio di Terenzi in rete.

Il Campomorone non è in grado di reagire e nei minuti finali capitola per al terza volta: all'82º magistrale contropiede della Campese, con Ottonello che lancia Terenzi: la punta aggrancia e mette in rete il gol che segna la sua doppietta personale e sancisce il successo dei draghi.

HANNO DETTO. Il tecnico della Campese Roberto Piombo individua nel pari di Ottonello il punto di svolta della partita: «Aver pareggiato poco prima dell'intervallo - ammette - è stata la nostra fortuna».

Formazione e pagelle Campese: Vattolo 6,5, L.Carlini 6, Calabretta 6; Chericoni 6, Ottonello 6,5, M.Carlini 6; Talamazzi 6, Terenzi 7,5 (92º Parodi sv), Di Marco 6,5; Parisi 6,5, Ponte 6,5 (78º F.Pastorino sv). Allenatore: R.Piombo. **M.Pr**

Calcio 2ª categoria Piemonte

Pro Molare, il poker vale il primo posto

Pro Molare 4 Cassano 1
Molare. La Pro Molare supera nettamente il Cassano e conquista la vetta della classifica nel Girone R di Seconda Categoria: davvero superba la prova dei giallorossi di Albertelli che si impongono con ampio margine su una squadra comunque in salute.

Al riguardo, occorre dire che il 4-1 è un risultato eccessivamente punitivo per il Cassano, che anche a Molare si è dimostrato compagine quadrata e fino al 3-1 ha sempre continuato a cercare il pareggio.

Il risultato si sblocca dopo soltanto venti minuti, a coronamento di una bella azione manovrata: da Maccario a Mbaye che smista la palla nel corridoio per Corradi: pronto il diagonale e per Demicheli non c'è scampo.

Il Cassano prova a reagire ma alla mezzora incassa il rad-

doppio: Mbaye vince un contrasto sulla trequarti e recupera un pallone prezioso: lancio immediato sulla sinistra per Perasso, che entra in area, invita il portiere all'uscita e lo trafigge con un tocco sul palo lontano.

L'uno-due potrebbe mettere al tappeto molte squadre, ma non il Cassano, che anzi torna in partita al 38º, grazie ad una punizione dello specialista Dell'Aira, che nella circostanza trova una preziosa collaborazione nella barriera giallorossa.

Si va al riposo sul 2-1 e la sensazione è che la partita sia ancora tutta da giocare.

A chiudere il conto però ci pensa un'altra giocata di Mbaye, che al 50º ruba palla a un avversario e lancia Lucchesi, che si avventa sul pallone, irride un avversario con un delizioso "sombbrero", chiama fuori il portiere, finta il rasoterra e invece esegue un "cucchiaio" che va a infilarsi nel sette: un gol da antologia.

Il Cassano tenta il tutto per tutto ma finisce con il lasciare delle praterie al contropiede della Pro Molare, che infatti, all'84º, arrotonda il bottino con un lancio dalla trequarti di Parodi che trova Oliveri pronto a lanciarsi da solo verso il portiere: per Demicheli non c'è scampo ed è 4-1, per una vittoria che, grazie alle cadute di Montegioco e Garbagna vale il primo posto insieme allo Stazano.

Formazione e pagelle Pro Molare: Vattuone 7, Robbiano 7, Bistolli 7; Bruno 7, Valente 7, Parodi 7; Corradi 7 (72º Ferraris 7), Maccario 7, Mbaye 8; Perasso 7 (72º Aquaroli 7), Lucchesi 8 (65º Oliveri 7). Allenatore: Albertelli. **M.Pr**

Calcio 2ª categoria Liguria

Altarese, uno scippo più che un pari

Altarese 2
Santa Cecilia 2
Altare. Di buono c'è solo che l'Altarese resta al comando del Girone B. Ma c'è davvero poco da salvare, in questa partita tra i giallorossi e il Santa Cecilia, squadra di Albisola che avrebbe dovuto uscire dal campo sotto un passivo pesante e che invece è riuscita a conquistare un pari che ha scatenato le ire del pubblico di casa.

Le responsabilità di quanto accaduto vanno divise in due parti, non esattamente uguali: una percentuale di colpa ce l'hanno i ragazzi di Aime, che non sono riusciti a chiudere la gara nel primo tempo. Molte di più, però, sono le responsabilità del direttore di gara, il signor Fantino della sezione di Savona, ma residente proprio ad Albisola, coetaneo e anche buon conoscitore di alcuni dei giocatori ospiti. Ma andiamo con ordine. Nel primo tempo Altarese in vantaggio al 4º, con una punizione di Bolla dal limite: sulla gran parata del portiere arriva Francesco Oliveri che tocca in gol. Raddoppio al 16º, con azione in fascia di Perversi e bella incornata di Buonocore. Per buona misura Davide Oliveri timbra una traversa, Francesco Oliveri un palo. Partita finita? No, perché nella ripresa l'arbitraggio diventa decisamente parziale. Al 50º Vallvassura è in possesso di palla sulla sua tre quarti: un avversario lo affronta e letteralmente lo sveste (strappati sia i pantaloni che la maglietta): pronto il cross al centro dove Grimaudo segna: per l'arbitro è tutto regolare. Oliveri sbaglia un gol fatto che poteva valere il 3-1 poi al 70º si consuma la beffa: Parodi entra in area, è contrastato di spalla da Scarrone, resiste, si divincola, trova spazio per il tiro e dopo aver tirato cade sullo slancio: incredibile rigore che lo stesso Parodi realizza.

Si scatenano le proteste, con Finotto espulso dalla panchina. La sfida si fa nervosa e il Santa Cecilia porta a casa il pari.

Finisce con l'arbitro scortato alla macchina e il pubblico di Altare che vorrebbe tanto portarsi a casa un pezzetto della giacchetta nera per ricordo.

HANNO DETTO. Paolo Aime parla di «*Arbitraggio inaudito e indecente*». Il dirigente Piero Pansera va oltre: «*Da alcune settimane noto che ci fischiano contro. Forse sarà l'invidia del primo posto*». In settimana l'Altarese presenterà una mozione in Lega.

Formazione e pagelle Altarese: Matuzzo 6, Caravelli 6, Dirienzo 6, Buonocore 6,5 (66º Loddo 6), Scarrone 6,5, Fazzeri 6,5, P.Vallvassura 6, F.Oliveri 6,5 (74º G.Aime sv), D.Oliveri 6, Bolla 6, Perversi 6 (72º M.Rapetto 6). Allenatore: P.Aime.

M.Pr

Calcio 3ª categoria Piemonte

Il Castelnuovo vince poi solo sconfitte

Giornata negativa per le squadre della zona impegnate nei campionati di categoria. Vince solo il Castelnuovo.

Castelnuovo Belbo 5
San Paolo Solbrito 3

Non la migliore esibizione per i belbesi, ma basta per conquistare i tre punti. San Paolo in 10 dal 24º per l'espulsione di Milani, ma El Harch si fa parare il conseguente rigore. Il marocchino si rifà al 28º segnando di testa l'1-0, poi al 44º raddoppia Cella che ribatte in gol una punizione di Gavatorra e si va al riposo. Nella ripresa segna al 65º ancora El Harch che chiude un triangolo con Amandola, quindi il 3-1 di Mantovani su rigore al 67º e il 4-1 di El Harch, che fa tripletta dopo aver saltato tre avversari all'80º. Non è ancora finita: il San Paolo segna il 4-2 all'82º con Viadisio e il 4-3 all'85º con Bonaldo, ma Amandola all'88º chiude definitivamente la partita.

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Quaglia 6, Bellora 6,5, Cella 7, Bonzano 7, Rizzo 5, Bravo 6,5 (65º Belletti 6), Gavatorra 7, Buongiorno 6 (82º Conta sv; 90º Tortoriello sv), Amandola 6; Laghi 7 (80º Stacci sv), El Harch 8. Allenatore: Allievi (ass.: Iguera).

Audax Orione 2
Ponti 1

Il risultato dice male al Ponti nella sfida contro l'Audax Orione: i rosso-oro giocano bene, con grande attenzione, ma pagano l'assenza di Alberto Zunino e capitano due volte sulle uniche due disattenzioni difensive. Al 47º del primo tempo, un pallone in apparenza innocuo viene trattato con sufficienza dai difensori, che lo lasciano rimbalzare due volte senza avvedersi di Gazzaniga, il solito opportunista, che tocca in rete da distanza ravvicinata. Il raddoppio al 60º è frutto di una incomprensione tra Comparelli e il portiere Miceli: il numero uno esce prima di chiamare palla e quando grida il compagno è già in fase di stacco: la palla cade e Martello mette in gol. Al 75º una punizione di Mirko Adorno riapre la partita e il Ponti recrimina per un pallone di Beltrame salvato proprio sulla linea di porta. O oltre?

M.Pr

Formazione e pagelle Pontti: Miceli 6, Levo 6 (65º G.M.Sardella 6), Carlini 6 (75º C.Sardella 6); Comparelli 6, Gozzi 6. Dav.Adorno 6 (70º Pontti 6); Roggero 6, Dan.Adorno 6, Beltrame 6; L.Zunino 6, M.Adorno 6. Allenatore: Borgatti.

Bistagno V.Bormida 0
Frugarolo X Five 1

Sconfitta di misura sul terreno amico per i ragazzi di Marco Pesce, che contro il Frugarolo non demeritano, ma su un terreno ridotto a un pantano cadono sul gol siglato al 27º da Bertocco, che va via sulla fascia destra, approfittando di un risentimento accusato da Pirronello, e da posizione leggermente defilata batte Siccardi. Prima e dopo, è un monologo valbormidese, ma Chiavetta, Carbone, Malvicino, Roso e Eni sbagliano in successione cinque facili palle gol. Laconico mister Marco Pesce: «*Incredibile e inconcepibile perdere così*».

Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida: Siccardi 6, Chenna 6,5, Gillardo 6,5 (70º Cerasuolo sv); Malvicino 6, Viazzo 6,5 (50º Capra 6), Cazzuli 6,5; Morielli 5,5, Roso 6, Chiavetta 6; Eni 5, Pirronello 6 (30º Carbone 5). Allenatore: Pesce.

Aurora Pontecurone 2
Strevi 0

Prova sufficiente dello Strevi, che però si trova contro un'Aurora Pontecurone più determinata e organizzata. I ragazzi di Picuccio, reduci dalla sosta, deludono soprattutto sul piano dell'approccio alla partita: i peggiori sono proprio i giocatori solitamente meno utilizzati. Ad aggravare le cose arriva al 5º di gioco l'infortunio di Astesiano che priva la squadra di un perno importante in difesa. Al 15º il primo gol, su un corner: Pompei, lasciato troppo solo incorna in gol da due passi. Nella ripresa tre cambi vivacizzano gli acquisti, ma al 70º Fior batte in fretta una punizione e colpisce il calcagno dell'arbitro lanciando a rete Cacisi: gol e gara chiusa.

Formazione e pagelle Strevi: Colla 5 (75º Nicodemo sv), S.Poggio 6, Astesiano sv (6º D.Poggio 6), Benzitoun 5 (75º Guazzo 6), Morielli 6; Fior 6, Roveta 5 (50º Abaoub 6), Montorzo 5, Leoncini 5 (60º Varano 6,5); Zoma 6, Laudari 5,5. Allenatore: Picuccio.

Atletico Vignole 3
Sexadium 0

Incredibile ko del Sexadium: la squadra di Calmini, decimata dalle assenze, regala all'Atletico la prima vittoria stagionale. Più ancora che i titolari, ai sezzadiesi sono mancate, tranne in poche eccezioni (Pretta e Madeo, per fare nomi) la giusta grinta e la voglia di fare risultato.

Vignole in vantaggio al 20º con un tiro dai 25 metri che Beltramo respinge, ma la difesa non rinvia: il pallone arriva al limite a Di Leo che ha tutto il tempo di entrare in area e piazzare il tiro sul palo lontano. Raddoppio al 60º rigore per fallo di Callio, che lo stesso Di Leo trasforma. Al 70º quindi Patargnan centra il sette pescando il jolly da distanza siderale: non era proprio giornata.

Formazione e pagelle Sexadium: Beltramo 6, Callio 5,5, Pretta 5,5 (60º Pertusatti 5,5); G.Madeo 5, Cicero 5,5, F.Madeo 5 (75º Moretto 6); Cadamuro 6, Bovino 5,5, Giacalone 5; Maccario, Bruno 5. Allenatore: Calmini.

M.Pr

Domenica 23 novembre per la Cairese

Trasferta a Ceriale campo brutto e difficile

Una trasferta che presenta più di una incognita quella della Cairese sul campo del CerialeCisano; il campo, il comunale "Francesco Merlo" di Ceriale, è la prima, la seconda è un undici che dopo un inizio disastroso ha innellato una serie positiva e con un paio di vittorie e qualche pareggio si è portato in una zona più tranquilla.

Si gioca sul fondo più brutto della categoria, in erba, anzi tanta terra e poca erba, piuttosto piccolo anche ben dentro i parametri richiesti e dove è spesso l'agonismo a prevalere sulla tecnica. La Cairese dovrà stare attenta a non farsi irretire e giocare la sua gara sfruttando la miglior tecnica dei suoi giocatori anche se a Monteforte mancheranno gli squalificati Pistone ed Abbaldò. Il Ceriale non è più la squadra dello scorso campionato, costruita per giocare al vertice; se ne sono andati Peluffo e Mendez che torna con la maglia della Cairese e mister Schillaci deve fare affidamento sull'esperienza di Sancinotto, sul talento del discontinuo Infante e sulla generosità di un gruppo che in casa difficilmente si fa sorprendere.

Per Monteforte più di un problema da risolvere; in difesa D'Amico giocherà al posto dello squalificato Pistone mentre a centrocampo l'atro squalificato, Abbaldò, sarà rilevato da Porrata che ripartirà titolare dopo un turno in panchina. Mendez torna da ex mentre il sacrificato nel tridente offensivo biancoblu potrebbe essere Giribone ed a centrocampo ballottaggio tra i giovani Spozio e Montalto per la maglia da titolare.

Una partita che per la Cairese assume una grande importanza anche in proiezione futura; vincere significherebbe restare sulla scia della prima in una classifica che in alto raccoglie sei squadre in sei punti e dove tutto può ancora succedere.

Queste le probabili formazioni **CerialeCisano (4-4-2):** Rollando - Balbo, Sciutto, Barone, Oberti - Siffredi, Bellingeri, Sancinotto, Perlo (Oddone) - Infante, Balbi (Licata).

Cairese (3-4-3): De Madre - Petrozzi, Perrone, D'Amico - Luvozzo, Porrata, Brignoli, Spozio (Montalto) - Balbo, Mendez, Chiarlone.

w.g.

Domenica 23 novembre per la Carcarese

D'obbligo i tre punti contro il Serra Riccò

Al "Correnti" approda il Serra Riccò di mister Spissu, formazione che dopo un inizio stentato ha risalito la china portandosi nella parte sinistra della classifica. Un undici che ha molta meno qualità dei biancorossi che però non va sottovalutato visto che può far leva su di un attaccante di grande esperienza come il bomber Carbone, in difesa può contare sull'esperto Cremonesi ed a centrocampo è guidato dal talento di Sardu; attorno a questi tre giocatori di categoria superiore un gruppo di giovani generosi ma con un bagaglio tecnico non esaltante. La forza dei gialloblu è una difesa molto solida, la meno battuta del girone ed un grande dinamismo, per il resto se non segna Carbone non c'è chi fa gol ed in mezzo al campo se non gira Sardu la squadra fatica a trovare il bandolo della matassa. Nel complesso un undici di categoria, ma non sufficientemente organizzato per impensierire una Carcarese che ha definitivamente perso Termine che dopo l'infortunio ha deciso di lasciare il calcio, ma sta ritrovando tutti i suoi effetti-

vi, compresi Cosenza e Marafioti. Pusceddu potrà fare delle scelte e, in attesa che arrivi il centrocampista d'interdizione, Boella è ancora in stand by, la soluzione prospettata contro la Sanremese potrebbe essere riproposta; Peluffo al centro della difesa, un centrocampista impostato su Di Mare, Deiana e Minivaggi con Giachino a muoversi tra le linee ed occupare gli spazi aperti da "Toro" Marotta e Procopio.

I tre punti sono l'obiettivo imprescindibile per i biancorossi che restano agganciati ai primi posti della classifica, ma dove c'è un affollamento che fa presagire un campionato sempre più avvincente ed equilibrato. Sul sintetico del "Correnti" questi i due probabili undici

Carcarese (4-3-1-2): Ghizzardi - Cherici, Maghamifar, Peluffo, Ognijanovic - Deiana, Di Mare (Cosenza), Minivaggi - Giachino - Marotta, Procopio.

Serra Riccò (4-4-2): Lucchetti - Cremonesi, Bianchi, Parodi, La Porta - Tummolillo, Ronco, sardu, Bernardeschi - Carbone, Bruzzone (Cipollina).

w.g.

Rari Nantes Acqui

Acqui Terme. È iniziata la nuova stagione agonistica, 2008-2009, della Rari Nantes Acqui Terme che ha partecipato, con una parte dei suoi atleti, al trofeo internazionale di nuovo "Nico Sapiro" svoltosi a Genova nello scorso fine settimana.

I ragazzi, accompagnati dagli allenatori Federico Cartolano e Federico Bruzzone, si sono ben comportati ottenendo ottimi risultati, anche se per alcuni era "il battesimo di fuoco" in gare di questo livello. Sabato 15 novembre al mattino, le categorie Ragazzi ed Esordienti A hanno disputato le batterie dei 100 metri nei vari stili. Bravi Alberto Porta, Fabio Rinaldi, Alessandro Pala, Riccardo Taschetti, Sabrina Minetti, Diletta Trucco che sono migliori molto, mentre Federica Abois ha mancato l'ingresso in finale per soli 4 centesimi.

Al pomeriggio si sono cimentati, invece, gli Esordienti B con Alessandra Abois, Tommaso Tosi, Alessandro Giuso e Stefano Ratto che non hanno per nulla sfigurato, migliorando tutti cronometricamente. Se è giusto il detto "chi ben comincia è a metà dell'opera", per la squadra di nuoto acquese si prospetta un'ottima annata agonistica che la vedrà impegnata su vari fronti nel nuoto e nel salvamento.

Calcio 2ª categoria Piemonte

Senza otto titolari il Bistagno crolla

Celle General 7
Bistagno 1
Celle Enomondo. Senza otto titolari il Bistagno affonda: i resti dei granata crollano sotto il peso di sette gol segnati dal Celle General, capolista non per caso di un girone altrimenti livellato, sicuramente compagine da categoria superiore, che per un giorno si ritrova di fronte un Bistagno decisamente improvvisato. Non bastavano infortuni e squalifiche: ci si mette anche la Lega che per ragioni burocratiche ferma Cresta e Cavelli e obbliga Gai a mandare in campo, letteralmente improvvisando, i pochi giocatori rimasti.

Otto uomini non si concedono a nessuno, men che mai alla capolista. Che infatti, dopo un inizio guardingo (Fucile fa a tempo a sprecare un'occasione in apertura) comincia il tiro a segno: Cipolla capitola prima al 10º su tiro di Fazio, quindi al 15º su un rigore (peraltro più che dubbio) trasformato da Dasano, infine al 20º su Giuntelli. La partita, in pratica, finisce qui. Siccome però avanzano ancora 70 minuti di gioco, ecco che c'è spazio per la tripletta di Traorè (in gol al 30º al 58º e al 64º), inframmezzata dal gol di Quarrello al 40º.

Per il Bistagno il gol della bandiera, all'83º, lo segna De Rosa, entrato in campo come centrocampista al posto di Calvini. Se vi diciamo che De Rosa ricopre solitamente il ruolo di secondo portiere, il discorso è completo.

«*Onestamente è finita come sapevo che sarebbe finita. Contro il Celle non poteva andare diversamente*». Gian Luca Gai non cerca scuse e si augura

solo «*che il periodo degli indisponibili finisca presto. Il più presto possibile*».

Formazione e pagelle Bistagno: Cipolla 5, A.Grillo 5 (65º Manfrotto 5), Fucile 5; Moretti 5, Ladislao 5, Borgatti 5; M.Grillo 5, Calvini 5 (70º De Rosa 6), Zerbin 5; Librizzi 5, Colelli 5. Allenatore: G.L. Gai.

M.Pr

Domenica 23 novembre

Contro il S. Marzano Bistagno deve far punti

Bistagno. Visto che a Bistagno negli ultimi tempi non sono così frequenti, vale la pena iniziare con una buona notizia: contro il San Marzano i granata potranno recuperare quattro uomini. Cresta e Cavelli, infatti, dovrebbero tornare in campo grazie alla risoluzione delle problematiche burocratiche emerse in ordine al loro tesseramento, mentre in avanti Channouf ha scontato il turno di squalifica e Calcagno si è ripreso dall'infortunio. Con un po' di buona sorte (visti i precedenti meglio non contarci) i recuperi potrebbero salire a sei, con Pirrone e Faraci, infortunati, ormai in dirittura d'arrivo per il rientro.

Tanta manna, per Gian Luca Gai, che non vede l'ora di uscire da un momento difficile. «*Chiaramente fare punti è diventata una necessità: nelle prossime quattro partite ce ne servono almeno sei per virare in tranquillità e considerato che una delle*

quattro prossime sfide, quella contro lo Spartak, si annuncia difficile, bisogna monetizzare le occasioni casalinghe, perché se riuscissimo a virare la boa di metà campionato a quota 14 mi sentirei relativamente sicuro di arrivare al traguardo della salvezza».

Monetizzare le gare casalinghe significa cominciare col battere il San Marzano, una squadra solida, ma a sua volta rimaneggiata per le assenze di alcuni titolari importanti (tra cui il fratello dello stesso mister bistagnese e l'altro uomo d'esperienza, Giacchero).

«*Mi sembra chiaro che per noi questo non è un momento positivo. Ma bisogna lavorare e crederci: il vento può cambiare*».

Probabile formazione Bistagno (4-1-4-1): Cipolla - Ladislao, Cresta, Moretti, Fucile - Calcagno - Colelli, Librizzi, Borgatti, Cavelli - Channouf. Allenatore: G.L. Gai.

M.Pr

Domenica 23 novembre per la Calamandranese

Poggio sprona i suoi "3 punti col Cerano"

Calamandranese. «Per la prima volta nella nostra stagione, direi che siamo ad un bivio: o vinciamo o si fa dura». Bastano le parole del presidente Floriano Poggio, di solito uomo che rifugge dalle frasi a sensazione, per dare l'idea di quanto sia basilare, per la Calamandranese, l'impegno contro l'undici novarese, squadra di grande tradizione e protagonista in passato di molti tornei in Eccellenza.

Fare risultato contro il Cerano però non sarà facile: la presenza in panchina di una vecchia volpe come Camillo Bugnolo lascia intuire che superare i lacuali sarà impresa tutt'altro che agevole, specialmente per una squadra che tra carenze oggettive e innegabile sfortuna non vince da ben sei partite. I problemi dei grigiorossi sono duplici: in attacco, la squadra fa fatica a segnare, e avverte la mancanza di uno stoccatore di ruolo, visto che né Genzano né Bertinasco sono prime punte e Gai, per ragioni anagrafiche, difficilmente può giocare con profitto una partita intera; la difesa, per contro, concede gol con troppa facilità in rapporto ai tiri subiti. La società sta già vagliando i possibili obiettivi in vista del ritorno sul mercato a dicembre: proprio lunedì un summit tra i

dirigenti grigiorossi ha indicato le priorità: gli aggiustamenti potrebbero riguardare l'attacco e il settore giovani. Su quest'ultimo fronte, sembra ci sia un interessamento ufficiale per il giovane nicese Barison, esterno di grande corsa che potrebbe aggiungere qualcosa sul piano del dinamismo.

Più complesso, invece, il discorso legato all'attacco: trovare una punta affidabile in questa stagione è quasi impossibile... «però - afferma Poggio - abbiamo almeno il dovere di provare a fare qualcosa per rafforzare la squadra». Nel frattempo, Berta si trova a fare a meno di Ressler, che oltre ad essersi fratturato una mano, nel finale si è anche fatto espellere e sarà certamente squalificato. Il tecnico grigiorosso, in attesa di infoltire l'organico, potrebbe sostituirlo con il rientro di Ratti.

Probabili formazioni Calamandranese (4-4-1-1): Cimiano (Carozzo) - Ratti, Buoncristiani, Mezzanotte, Nosenzo - B.Abdouni, D.Berta, Quarati, Martino - Bertinasco - Genzano. Allenatore: A.Berta.

Cerano (4-3-3): Galli - Vada, Miladani, Marchesin, Libera - Colli, De Filippis, Polara - Pllumbaj, Fiore, Russo. Allenatore: Bugnolo. **M.Pr**

Domenica 23 novembre per La Sorgente

Trasferta abbordabile Don Bosco decimata

Acqui Terme. Dopo la bella vittoria in nove contro undici ottenuta contro il Castelnuovo Scriveria, per la truppa di Tanganelli il calendario propone un impegno tutto sommato abbordabile.

Si gioca fuori casa, ma contro una squadra che, oggettivamente, ha parecchi problemi.

Si tratta della Don Bosco, precipitata in fondo alla classifica dopo una serie di risultati negativi e una serie di infortuni degna del Guinness.

Mister Buzzi, allenatore dei gialloverdi, non sa che pesci pigliare: l'infermeria è piena e lo obbliga a schierare una formazione priva di sette-otto titolari, in cui, per giunta, non tutti gli uomini sono in perfetta condizione.

Domenica la sconfitta di Viguzzolo (5-4 contro una squadra fino a quel momento molto sterile) ha scatenato il sarcasmo della società: «In questo momento - ha spiegato un dirigente - potremmo perdere anche contro il Bar Alba (squadra amatoriale, ndr). Senza nulla togliere al Bar Alba, che in questa fase è sicuramente più

forte di noi...». Difficile pronosticare la squadra che i gialloverdi manderanno in campo: il portiere sarà Bobbio, gli altri perni di esperienza sono il difensore Forsinetti e tre volti ben noti agli acquesi: il libero Olivieri, il mediano Capocchiano e la punta Rapetti, che ultimamente gioca sull'esterno sinistro.

Ne La Sorgente, Tanganelli deve risolvere alcuni problemi di formazione: out per squalifica Jadhari e Dogliotti, infortunato Luongo, il tecnico acquisirebbe potrebbe riportare Ferrando nella posizione di esterno difensivo sinistro, avanzando De Paoli e riproporre Barone nel ruolo di prima punta.

Probabili formazioni Don Bosco (1-3-4-2): Bobbio - Olivieri - Adocchio, Gagliardi, Forsinetti - Capocchiano, Mazza, Marcon, Rapetti - Ruzza, Zampieri. Allenatore: Buzzi.

La Sorgente (4-4-2): Gilardi - Bruno, Gozzi, Ghione, Ferrando (Channouf) - Lavezzaro, Balla, Montrucchio, De Paoli - Seminara, Barone. Allenatore: Tanganelli.

M.Pr

Domenica 23 novembre per la Rossiglione

Trasferta difficile a casa del Borzoli

Rossiglione. Meglio non farsi ingannare dalla classifica. Per la Rossiglione si tratta, più che di una raccomandazione, di un obbligo, prima della trasferta sul campo del Borzoli.

I bianconeri, dopo un avvio di campionato molto difficile (la squadra si è anche ritrovata all'ultimo posto) sono ora in piena salute: la cura Perasso ha fatto effetto e portato in dote undici punti, tanti quanti quelli dell'avversario di giornata.

Ma anche se la classifica della Rossiglione è probabilmente destinata a migliorare progressivamente, e pur considerando che la squadra bianconera sia superiore tecnicamente agli avversari di giornata, il Borzoli resta avversario da prendere con le molle.

Questo perché i suoi undici punti sono stati ottenuti principalmente sul campo di casa, dove i genovesi si sono sempre rivelati un osso duro per tutti.

I gialloblu sono una nuova realtà del calcio genovese che merita considerazione: i numeri parlano di un settore giova-

nile in crescita esponenziale, grazie ai buoni risultati ottenuti nella scorsa stagione e alla passione di due uomini come Nico Messina e Carlo Ottonello, che hanno avviato un vero e proprio reclutamento dei ragazzi nelle scuole.

La prima squadra, in attesa di bearsi, tra qualche anno, dei frutti di questa semina, naviga a fari spenti, ma non è priva di elementi di valore: citiamo alla rinfusa il difensore Mazzarello, il centrocampista Beccaris, la punta Muscarella.

Per i bianconeri, formazione tipo o quasi, con l'incognita sull'eventuale impiego di Rosatelli.

Probabili formazioni Borzoli (4-2-3-1): Chesi - Donna, Mzzarello, Catania, Nuovo - Lamberi, Benedetti - Beccaris, Raiola, Lanzone - Muscarella. Allenatore: Meligrana.

Rossiglione (3-4-1-2): Camilleri - Giacheri, Vasto, Patti - E.Ferrando, Calcagno, L.Ferrando, Sciutto - Bona - M.Pastorino, Fais. Allenatore: Perasso.

M.Pr

Domenica 23 novembre per la Pro Molare

A Tagliolo, un derby molto insidioso

Molare. Un vecchio adagio (non solo calcistico) recita che è difficile arrivare in vetta, ma è ancor più difficile rimanerci. Per la neocapalista Pro Molare, la sfida di domenica prossima sul campo della Tagliolese sa di esame di maturità.

L'atmosfera incandescente tipica di ogni derby si sposa con le esigenze di classifica ed è facile immaginare che in campo si giocherà un match dai toni agonistici decisamente elevati.

Di fronte, due squadre in salute, la Pro per il primato in classifica conquistato a suon di gol, i locali per la bella vittoria ottenuta sul campo della ex capalista Mon-

tegioco che ha consentito agli uomini di Porciello di portarsi a quota 12 in posizioni di classifica decisamente più tranquille.

Anche se il divario di punti fra le due contendenti è abbastanza elevato (6 lunghezze) non è una gara scontata, e non solo per il fattore-campo: la Tagliolese, nelle cui fila militano diversi elementi di scuola-Ovada, è una squadra solida, che fa magari un po' di fatica a trovare la via del gol ma che è tutt'altro che semplice da perforare.

Per Albertelli la prima cosa da fare è cercare di mettere un freno all'euforia dei suoi ragazzi: un compito non facile dopo

Domenica 23 novembre

La Campese riceve lo Sporting Casella

Campo Ligure. Dopo il Genoa Club Campomorone, tocca allo Sporting Casella: per la Campese la decima giornata di andata della Prima Categoria ligure propone un'altra partita sulla carta non impossibile: i casellesi infatti sono ultimi in classifica e non sembrano possedere le qualità tecniche per opporsi alla Campese vista all'opera nelle ultime giornate, anche se ovviamente anche questa partita andrà affrontata dai draghi con una certa cautela.

Se però è vero che nel calcio i numeri hanno il loro peso, è giusto ricordare che lo Sporting Casella è anche la squadra col peggior attacco del girone: finora i ragazzi di mister Balestrero sono riusciti a mettere a segno soltanto 5 reti, alla media di circa un gol ogni due partite.

Per la Campese, potrebbe essere una buona occasione per fare un pensierino al primo posto: il Grf Rapallo, finora la squadra più solida del girone, riceve la visita di quel Genoa Club Campomorone che domenica ha lasciato strada alla

stessa Campese.

L'undici filogenoano non può permettersi altri passi falsi e lotterà allo spasimo per conquistare almeno un punto: il Grf resta superiore, ma si sa che le sorprese nel calcio sono dietro l'angolo.

Proprio su quest'ultimo assunto, il tecnico campese dovrà fare leva per tenere alta la tensione in seno alla squadra.

Sul piano della formazione, conferma quasi scontata per il gruppo vincitore a Serra Riccò, con forse qualche piccolo aggiustamento in omaggio al turnover.

Possibile, per esempio, il ritorno di Piombo a centrocampista.

Probabili formazioni Campese (4-4-2): Vattolo - L.Carlini, Ottonello, M.Carlini, Calabretta - Talamazzi, Piombo, Chericoni, Parisi - Ponte, Terenzi. Allenatore: Piombo.

Sporting Casella (4-4-1-1): Fiore - Franceschi, Poggi, Bellucci, Longo - Nervi, Aceto, Cassisa, Fucci - Badino - Annaloro. Allenatore: Balestrero.

M.Pr

Domenica 23 novembre per l'Altarese

Serve la vittoria contro il Città di Finale

Altare. Dopo lo stizzoso finale di partita contro il Santa Cecilia, l'Altarese si prepara ad affrontare il suo secondo impegno casalingo consecutivo, questa volta contro il Città di Finale in una partita che i giallorossi di Paolo Aime dovranno per forza vincere se intendono mantenere la vetta della classifica.

Sconfitta in casa dal Mallare per 1-0 nell'ultimo turno, la squadra di mister Bortolini non fa parete dell'aristocrazia del girone, nonostante abbia alle spalle una piazza piuttosto importante come quella di Finale Ligure.

La squadra nelle prime nove giornate ha denunciato una certa anemia offensiva (solo 9 le reti segnate in un girone dove invece tutti gli attacchi trovano la via della rete con continuità: soltanto il Plodio finora ha fatto peggio con 8 reti segnate); in compenso, in difesa l'affiatamento tra i quattro componenti la terza linea si è rivelato quasi sempre sufficiente per limitare le reti subite dal portiere Rosso.

Per Aime, che ha un attacco che trova la via della rete con buona continuità, non ci sembra la partita più difficile da preparare, tenendo presente che il campo di Altare, in questa stagione, comincia a non essere esattamente un alleato per una squadra che punta sul gioco d'attacco.

Da seguire, negli ospiti, la prova del centrocampista Plebani, elemento di buona caratura tecnica, mentre il dinamismo dell'esterno difensivo Sole potrebbe creare alcuni problemi sul piano degli inserimenti offensivi.

Nell'Altarese, invece, Aime ha solo problemi di abbondanza: vista la staticità dei centrali ospiti è possibile il rientro in campo del figlio Gabriele per garantire più rapidità all'attacco.

Probabile formazione Altarese (4-4-2): Matuozzo - Caravelli, Scarrone, Fazzari, Dirienzo - P.Valvassura, Bonocore, Bolla, Perversi (Rapetto) - F.Oliveri, G.Aime. Allenatore: P.Aime.

M.Pr

Calcio 3ª categoria, domenica 23 novembre

Ponti - Paderna è il match clou

Ponti - Paderna. Occhi puntati sul campo di Ponti, per il big-match di giornata. I ragazzi di Borgatti, sconfitti nel turno precedente dall'Audax, devono assolutamente vincere contro il Paderna per mantenere la vetta ed evitare il ritorno degli avversari di giornata, che in estate hanno costruito uno squadrone con giocatori di elevatissimo profilo (uno su tutti: Nagliato) e stanno ora pagando un avvio di stagione problematico. Borgatti è sicuro: «Se giochiamo come a casa dell'Audax vinciamo». Il Paderna però non è squadra di educando: in campo si preannunciano scintille.

Probabile formazione Ponti (4-4-2): Miceli - Levo, Dav.Adorno, Comparelli, Gozzi - Vola, L.Zunino, Dan.Adorno, M.Adorno - Ponti, Beltrame. Allenatore: Borgatti.

Pozzelese - Bistagno V.B. Partita aperta tra Bistagno Valle Bormida e Pozzelese: i padroni di casa hanno il vantaggio del campo, ma sono squadra piuttosto umorale: la velocità dei giovani di Pesce potrebbe metterli in crisi, anche perché si tratta di un gruppo che, a differenza di altri, non possiede la sufficiente esperienza per giocare sul contropiede. Un colpaccio non è da escludersi.

Probabile formazione Bistagno Valle Bormida (4-2-3-1): Koza - Levo, Chenna, Viazzo, Gillardo; Malvicino, Morielli; Tenani, Roso, Carbone; Eni. Allenatore: M.Pesce.

Sexadium - Cabella. Squadra decimatissima per il Sexadium, che affronta il Cabella ancora privo di ben otto teorici titolari. Mister Calmini sarà costretto a rivoluzionare per l'en-

nesima volta l'assetto tattico. Dovrebbero rientrare Bottaro (influenza) e Costa (profondissimo taglio a un dito), ma è sicuramente out Gennaro Madeo, espulso e squalificato.

Probabile formazione Sexadium (4-4-2): Beltramo - Callio, Pretta, Pertusatti, Cicerio - Bottaro, Cadamuro, Bovino, Giacalone - Maccario, Bruno. Allenatore: Calmini.

Strevi - Atl. Vignole B. Con un po' di attenzione, la sfida con il Vignole è alla portata dello Strevi. Una rondine non fa primavera e il livello dei valborberini non è certamente migliorato con l'estemporaneo successo di Sezzadio. Non per questo gli avversari vanno sottovalutati, anche perché in difesa mancherà Astesiano e l'assetto del reparto arretrato è quindi tutto da verificare.

Probabile formazione Strevi (4-2-3-1): Colla - Cignacco, Benzitouna, Morielli, D.Poggio, - Fior, S.Poggio (Roveta) - Rinaldo, Montorrotto, Laudari - Zoma. Allenatore: Picuccio.

Praia - Castelnuovo Belbo. Trasferta per l'undici di Franco Allievi: avversario di turno è il Praia, una squadra esperta che occupa una posizione medio-bassa di classifica. Per i granata belbesi, dopo alcune prestazioni non proprio scintillanti, l'occasione per ritrovare il filo del gioco e rafforzare il primato in classifica. Formazione: Allievi avrà a disposizione tutti i titolari.

Probabile formazione Castelnuovo Belbo: Quaglia - Bellora, Cela - Bonzano, Rizzolo, Bravo - Gavatorra, Buon giorno, Amandola - Laghafi, El Harch. Allenatore: Allievi.

M.Pr

Giovanile Acqui



Gli Esordienti '96.

PULCINI 99 girone B A.D. Junior Acqui 2 Carrosio 5

Purtroppo è arrivata la prima sconfitta degli Juniorini di mister Griffi ottenuta in casa contro i pari-età del Carrosio. Nel primo tempo gli acquisti iniziano non convinti delle proprie capacità di gioco, poco concentrati e infatti subiscono due gol e sbagliano parecchio con tiri di Benazzo, Manildo e Di Lucia. Nel secondo tempo dopo un avvio equilibrato gli avversari vanno in gol con un 'bolide' scoccato dal limite dell'area di rigore. I padroni di casa accorciano le distanze grazie ad un calcio di punizione tirato da Benazzo. Nel terzo tempo gli avversari vanno di nuovo in gol e dopo pochi minuti gli Juniorini con Manildo servito da Di Lucia accorciano le distanze. Alla fine ultimo gol degli ospiti propiziato da un errore difensivo.

Convocati: Moraglio, Ortu, Tagliero, Di Lucia, Cavallotti, Conte, Garrone, Benazzo, Manildo, Pastorino, Colucci, Gatti. Allenatore: Luciano Griffi.

PULCINI 99 girone C A.D. Junior Acqui 8 Asca Alessandria 0

Ottima prestazione degli Juniorini di mister Librizzi disposti molto bene in campo e superiori agli avversari in ogni settore. La partita è a senso unico, gli avversari sono costretti a difendersi e poche volte insidiano la porta degli acquisti. Molto bravo è il portiere avversario. Nel primo tempo Campazzo conquista una palla a centro campo, la passa a Daja che dopo aver scartato un avversario insacca il pallone in fondo alla rete.

Nel secondo tempo va in gol per due volte Campazzo e propizia un'autorete degli avversari. Nel terzo e ultimo tempo ancora doppietta di Campazzo e un gol per Cocco e Marchisio.

Convocati: Cazzola, Braggio, Cocco, Ferraris, Licciardo, Verdesse, Marchisio, Daja, Kharroubi, Campazzo, Pascarella. Allenatore: Fabio Librizzi.

PULCINI '98 U.S. Europa 3 Junior Acqui 13

Evidente il divario tecnico e fisico tra le due squadre; nonostante fosse comunque difficile mantenere la concentrazione, gli aquilotti hanno sfoderato un'ennesima prova convincente di gioco e di coesione tra i reparti. Prova ne è il fatto che quasi tutti i gol sono venuti da azioni corali e non personali. Ricordando il tabellino dei marcatori: tripletta per Cavallero, doppiette per Gilardi, Pastorino, Cortesogno e una rete per Bagon e Rosamilia, è doveroso rimarcare anche i gol sia di Ghione che di Nobile, i due

portieri che sono stati utilizzati come attaccanti nel terzo tempo.

Convocati: Ghione, Nobile, Bagon, Mazzini, Acossi, Gallese, Montorro, Cossa, Gilardi, Rosamilia, Bianchi, Cavallero, Pastorino, Cortesogno. Allenatore: Sergio Prina.

ESORDIENTI '96 Junior Acqui 7 Aquanera 0

Altra bella e netta vittoria per i ragazzi di mister Cirelli che segnano, giocano da applausi, divertono e si divertono, ma volendo guardare il classico pelo nell'uovo forse sbagliano più del dovuto in fase conclusiva. Venendo alla partita il risultato finale la dice lunga sui reali valori in campo, gli avversari in pratica badano solo a difendersi e a limitare i danni, le loro azioni di alleggerimento si contano sulle dita di una mano e solo quando i bianchi hanno chiuso il match e allentano la presa i novesi possono uscire dal guscio. Lo score dei marcatori vede la bella doppietta di Camparo e le reti singole di Turco, Tobia, Fogliano, Giordano e Allam.

Convocati: Dappino, Baldizzone, Picuccio, Fogliano, Bosso, Donghi, Nobile, Borsetti, Allam, Camparo, Giordano, Merlo, Tobia, Turco, D'Alessio, Pa-

ne, Papi. Allenatore: Valerio Cirelli.

JUNIORES regionale A.S.D. Acqui 7 Ovada calcio 0

Il girone di andata si è chiuso con una squillante vittoria sul terreno di casa contro i cugini ovadesi che si sono battuti con tutte le loro armi. Da segnalare la tripletta di Piana che segna su calcio piazzato, di rapina e di testa sfoggiando tutto il suo repertorio, ma gloria anche per l'onnipresente capitano Carosio mastino difensivo avvezzo al gol di testa, a seguire bagna il debutto con un'ottima prestazione e con la rete anche Benazzo finalmente in regola con i tesseramenti e la burocrazia, infine in rete anche Paschetta e a chiudere Ivaldi su azione personale. Da segnalare inoltre l'ottima prova del collettivo con un ritrovato De Bernardi vero regista di centrocampo e assist-man finalizzatore di molte azioni offensive dei suoi compagni.

Formazione: Dotta, Lanza-vecchia, Gregucci, Piana (Paschetta), Battiloro, Carosio, Benazzo (Barberis), Zunino (Monti), Valente (De Bernardi), Bongiorno (Avramo), Ivaldi. A disposizione: Gallisai, Dogliero. Allenatore: Angelo Iacobuzzi.

Pedale Acquese



Giuditta Galeazzi, Omar Mozzone, Alberto Marengo.

Acqui Terme. Conclusa ufficialmente una stagione da ricordare per gli ottimi risultati: tre campioni provinciali Esordienti, Omar Mozzone, Giuditta Galeazzi e Alberto Marengo; la campionessa regionale e nazionale Giovanissimi Alice Basso, più una sfilza di ottimi risultati, su tutti le due vittorie di Patrick Rasetti; i giovani atleti del Pedale Acquese, con il riconfermato presidentissimo Boris Bucci, hanno partecipato all'iniziativa patrocinata dal Comune al Cinema Ariston venerdì 14 novembre. Anche senza la presenza di nessun ciclista di prima fascia, hanno apprezzato la quantità e la qualità degli sportivi presenti. Il giorno dopo, ulteriore "fatica" con la passeggiata di Fitwalking sino al Complesso di Mombarone e le seguenti prove atletiche. Un grazie sentito all'Amministrazione Comunale e agli organizzatori per una manifestazione che merita di essere ripetuta, magari con un ciclista in più a fungere da stimolo per tutti quelli che vogliono avvicinarsi a questo bellissimo sport.

Giovanile La Sorgente



I Giovanissimi.

PULCINI 2000 La Sorgente O. Marines 14 Junior Acqui 8

Spettacolare derby sul campo sorgentino dove, di fronte ad un folto pubblico, si sono affrontati i pari-età de La Sorgente e dell'Acqui. Partita vibrante, con repentini capovolgimenti di fronte. Sotto di un gol, la formazione gialloblu ha rimontato prima e poi è passata in vantaggio grazie alla forza di reazione del gruppo gestito dai mister De Bernardi e Gianfranchi.

Formazione La Sorgente: Arditi, Guercio, Caucino, Rinaldi, Zampini, Scarsi, Ladisa, Congiu, Vela, Alfieri, D'Urso, Lefquim, Zariati, Cvetosky.

PULCINI '98-'99 Real Novi 0 La Sorgente p.Arlecchino 19

Partita senza storia, sabato 15 novembre a Novi Ligure. I Pulcini di mister Pagliano, contro il Real di Novi, vanno in rete ben 19 volte; tutti hanno segnato; per la squadra è stato più un allenamento.

Convocati: Palma, Voci, Salierno, Hysa, Vacca, Camera, Sperati, Astengo, Vitale, Ivanov.

ESORDIENTI '96-'97 La Sorgente Click graphic 1 Alessandria 3

Purtroppo gli Esordienti non riescono a concretizzare in rete le numerose occasioni create e per le poche distrazioni concesse vengono subito puniti. I grigi passano in vantaggio nel primo tempo, ma sono costretti a rinchiudersi per gran parte del match nella propria metà campo per evitare l'arrembaggio gialloblu. Nell'ultima frazione un minuto di buio della retroguardia sorgentina permette agli ospiti di chiudere i conti. Nel finale Gazia su punizione accorcia le distanze.

Formazione: Maccabelli, Federico R., Pagliano, D'Urso, Masieri, Manto, Giachero, Cebov, Siriano, Gazia, La Cara, Ventimiglia, Mazzoleni, Canepa, Gianfranchi, Federico A. Allenatori: Oliva, Vaccotto.

GIOVANISSIMI La Sorgente Jonathan S. 6 Aquanera 2

Altri tre punti per La Sorgente, che servono a fare morale per lo scontro diretto col Villalvernia e cercare di conquistare il quarto posto in classifica. La partita contro l'Aquanera è stata brutta e con molta confusione a centrocampo per tutto il primo tempo che si è concluso comunque a favore dei sorgentini per 1-0 grazie ad un bel gol di Reggio che insacca in scivolata dopo un cross di Antonucci. Nei primi 10 minuti del secondo tempo continua il brutto gioco forse anche per colpa di un avversario confusionario. Verso il 15° La Sorgente trova il raddoppio con un contropiede di Girasole che insacca. Dopo pochi minuti gli avversari trovano il 2-1 su una ingenuità del portiere; la i sorgentini reagiscono e segnano ancora con Reggio. Il quarto e quinto gol sono segnati da Tavella che tol-

to dalla difesa e messo in attacco non si fa scappare l'occasione per andare a segno con due azioni personali. Il resto è un capolavoro di Antonucci (migliore in campo) che mette la palla all'incrocio dei pali con un tiro in diagonale da fuori area. Il secondo gol degli ospiti, infine, nasce da una incomprensione tra la difesa e il portiere gialloblu.

Convocati: Gazia, Rinaldi, Tavella, Gregorio, Antonucci, Facchino, Edderouach, Vitale, Comucci, Reggio, Girasole, Consonni, D'Onofrio, Gaglione, D'Urso. Allenatore: Gianoglio.

ALLIEVI Don Bosco 2 La Sorgente Hotel Royal 1

Partita combattuta tra i sorgentini e i salesiani, disputata su di un campo brutto e pesante. Partono bene i gialloblu che sfiorano il gol in tre occasioni con Nanfara, Chelenkov e Mohamadi, mentre i locali si rendono pericolosi su azione di contropiede. Nella ripresa i locali passano in vantaggio dopo 5 minuti, ma i ragazzi di mister Oliva pareggiano con Gatto che ribatte in gol una punizione di Nanfara. Quando ormai tutti pensano ad un pareggio, a 5' dal termine il Don Bosco, su punizione, trova il gol vittorioso.

Formazione: Torio, Astengo, Cristofalo, Ghio (Marenco), Rappetti, Groterria, Sanchez (Gatto), Nanfara, Chelenkov, Mohamadi, Lafi.

JUNIORES La Sorgente Garage Cirio 3 Monferrato 0

È una Sorgente scoppiettante quella che, sabato 15 novembre, ha liquidato il Monferrato con il netto risultato di 3 reti a 0. Sin dall'inizio, la partita è nelle mani della formazione acquese che, esprimendo un bel gioco, chiude gli ospiti nella pro-

pria metà campo e corre ben pochi rischi in difesa. Dopo alcune occasioni da gol sprecate e sventate ottimamente dal portiere ospite, i termali riescono ad andare in vantaggio grazie alla rete da distanza ravvicinata di Longo. Passano pochi minuti e tocca a Trevisiol aumentare il divario con un tap-in sulla respinta del portiere alla punizione di Zanardi. Nella ripresa i sorgentini sembrano accontentarsi del risultato, rischiando il gol del 2-1 su alcune azioni avversarie. Ci pensa Bilello a destare la squadra dal torpore che aveva caratterizzato il secondo tempo: corner dalla destare di Trevisiol e il centrocampista gialloblu incassa al volo la rete del perentorio 3-0. Successivamente i ragazzi di mister Seminara rischiano di aumentare le distanze con Alemanno e Raineri che però vengono "ipnotizzati" dal portiere ospite. Infine una bella notizia: dopo circa un mese di assenza per un infortunio alla mascella, torna in campo Alkanjari, autore di una buona prova.

Formazione: Tacchella, Larocca, Ivan, Serio, Erba, Longo (Alemanno), Trevisiol (Landolfi), Bilello, Zanardi, Fameli (Alkanjari), Raineri. A disposizione: Giacobbe. Allenatore: Seminara.

PROSSIMI INCONTRI

Pulcini 2000: Don Bosco - La Sorgente "Original Marines", sabato 22 novembre ore 15, campo Don Bosco. **Pulcini '98-'99:** Orti - La Sorgente "Pizzeria Arlecchino", sabato 22 ore 15.30, campo Orti Al. **Giovanissimi:** Arquatese - La Sorgente "Jonathan sport", domenica 23 ore 10.30, campo Arquata. **Allievi:** La Sorgente "Hotel Royal" - Derthona, domenica 23 ore 10.30, campo Sorgente. **Juniors:** turno di riposo.

Giovanile Bistagno V.B.

PULCINI 2000 Bistagno Valle Bormida 4 Don Bosco 4

Partita piacevole e molto combattuta; alla fine il risultato di parità premia entrambe le squadre.

Per il Bistagno i marcatori sono: Boatto (doppietta), Dietrich e Greco.

Convocati: Atanasov, Badano, Greco, Molteni, Dietrich, Roncati, Boatto. Allenatore: Badano.

PULCINI '98 Bistagno Valle Bormida 2 Cassine 10

Molto bravi e forti in ogni reparto i cassinesi che hanno vinto meritatamente contro un Bistagno non ancora pronto per partite di un certo spessore.

Convocati: Panzin, Bertini, Magliarella, Panera, Bocchino, Boatto, Laaroussi, Re, Rabellino, Cagno, Greco. Allenatore: Bocchino.

ESORDIENTI '96 Don Bosco 4 Bistagno Valle Bormida 0

Partita molto combattuta nei primi due tempi, poi i bistagnesi cedono nel terzo.

Convocati: Cavallero, Santoro, De Nicolai, Revilla, Minetti, Visconti, Serraj, Tomasiello, Becco, Fornarino, Dotta, Goslino. Allenatori: Caratti, Visconti.

GIOVANISSIMI Novese 4 Bistagno Valle Bormida 0

I bistagnesi si sono difesi bene ed hanno contenuto i continui assalti della corazzata Novese; nonostante la sconfitta sono usciti dal campo a testa alta. **Formazione:** De Nicolai, El Quadrassi, Najarro, Traversa (s.t. Sandri), Gillardo (s.t. Santoro), Pagani, Satragno, Tanase, Fornarino, Minetti. Allenatore: Caligaris.

ALLIEVI
Novese - Bistagno: non disputata per assenza dell'arbitro.

Volley serie C femminile

Per la Makhymo a Bra soltanto un "punticino"

Bra-Cherasco 3
Makhymo-Valnegri 2
(24/26; 23/25; 25/22; 25/19; tie break: 15/13)

Bra. Soltanto un punto per la Makhymo-Valnegri a Bra: la squadra di coach Ceriotti disputa la miglior partita stagionale ma cede al tie-break e incassa una sconfitta che lascia l'amaro in bocca, perché se è vero che il ko al quinto set consente di muovere la classifica, è pur vero che perdere dopo essersi trovati in vantaggio 2-0 e 18/15 nel terzo set non fa piacere. Alle acquisizioni è mancata forse la giusta cattiveria per chiudere la partita al momento opportuno, ma le note positive sono molte e riguardano tutto il gruppo, con una particolare sottolineatura per Giulia Gatti, ormai tornata ai propri livelli. Le braidesi, per contro, hanno sfruttato al meglio il vantaggio del campo: angusto e col pubblico caloroso e vicinissimo al terreno di gioco, e la buona giornata di capitano Marini (31 punti) e Colombo (23 e tanti salvataggi). Partita intensa, sin dall'inizio, e sarà così fino al fischio finale: nel primo set il punteggio resta a lungo in equilibrio: sul 18/18 le Cuneesi mettono a segno un break e il parziale sembra deciso, ma sul 24/21 e con il pubblico che già esulta Fuino salva sottorete, lo Sporting va a punto e Ceriotti inserisce Garino che va in battuta e sfoggia quat-

tro battute di precisione chirurgica che mettono in difficoltà la ricezione del Bra e di fatto consegnano il parziale allo Sporting. Il secondo set non è meno intenso: la difesa tiene a galla il Bra, ma la Makhymo-Valnegri insiste e alla fine porta a casa il parziale. La svolta arriva nel terzo set, e non è positiva: in un clima di battaglia Acqui si trova 18/15, ma Bra trova la forza di raggiungere e superare le acquisizioni: nonostante i time-out chiamati da Ceriotti, l'inerzia della partita è sovvertita e le cuneesi, galvanizzate vincono terzo e quarto set.

Il tie-break è appassionante: al cambio campo lo Sporting conduce 8/6, e le biancorosse salgono sul 13/11, ma il Bra usa bene l'ultimo time-out e trova la forza per l'assalto finale: quattro punti in fila ed è 15/13.

HANNO DETTO. Ceriotti loda il gruppo per l'impegno e si dispiace per il risultato: «La squadra ha fatto la sua partita ma dobbiamo ancora migliorare nella disciplina tattica, necessaria se vogliamo concretizzare di più il nostro gioco. Sarà questo il tema su cui lavoreremo in settimana».

Makhymo - Valnegri - Int: Giordano, Gatti, Garbarino, Fuino, Cazzola, Guidobono. Libero: Francabandiera. Utilizzate: Pettinati e Garino. Coach: Ceriotti. **M.Pr**

Volley serie D femminile

Arredofrigo grintoso batte 3-1 il Cogne

Arredofrigo Coldline 3
Acciai SP Cogne 1
(20/25; 25/17; 26/24; 27/25)

Acqui Terme. Successo importante anche per l'Arredo Frigo Coldline che fra le mura amiche della palestra "Battisti" sconfigge il quarto set il Cogne e ottiene tre punti importanti che valgono la risalita fino al sesto posto in classifica generale.

Per il match contro le valdostane, coach Tripiedi schiera Scarso in palleggio, Piloti opposta, Ivaldi e Ferrero al centro, Gaglione e Villare di banda, Ghignone libero.

Soltanto il primo set di studio delle acquisizioni, che favoriscono l'attacco ospite: Cogne prende il comando e obbliga la Tripiedi a cambiare formazione già a metà del primo set: fuori Piloti, dentro Pintore, per dare solidità alla difesa.

La mossa dà in suoi frutti non proprio istantaneamente (Cogne vince il set 25/20), ma nel medio termine, ovvero a partire dal secondo parziale. Con Pintore, la squadra sembra più compatta e quadrata e infatti per il Cogne non c'è scampo: il secondo set è controllato con una certa facilità dalle acquisizioni, che si impongono 25/17.

Tripiedi alterna Villare con Vespa, trova solidità in difesa e beneficia in avanti della buona

giornata di Ivaldi, ma battere le ospiti è impresa tutt'altro che facile: il secondo set si rivela combattutissimo, con fasi di grande equilibrio. Le acquisizioni, più giovani rispetto alle avversarie, sono brave a non perdere mai lucidità e ottengono il giusto premio vincendo di misura il terzo set 26/24. Stesso copione nel quarto parziale: Cogne non molla, ma il GS ha qualcosa di più e riesce alla distanza a tirarlo fuori, conquistando con le unghie e con i denti il 27/25 che vale la vittoria finale. Il riconoscimento personale di MVP della partita, invece, va alla Ivaldi e ci sembra un premio pienamente meritato.

HANNO DETTO. Per Monica Tripiedi: «Una vittoria importante. Sapevamo che non sarebbe stato facile e in effetti abbiamo dovuto lottare, ma la squadra, dopo la parentesi negativa della scorsa settimana ha mostrato di saper reagire bene. Ora però dobbiamo assolutamente trovare continuità. La prossima partita sarà ancora in casa e questo potrebbe essere un piccolo vantaggio».

GS Arredofrigo Coldline: Scarso 9, Piloti, Ivaldi 20, Ferrero 12, Gaglione 15, Villare 4. Libero: Ghignone. Utilizzate: Pintore 2, Vespa 5. Coach: Tripiedi (ass.coach: Marengo). **M.Pr**

Volley, le prossime avversarie

Sporting a Torino GS riceve il Trecate



Giulia Gatti, primo anno nello Sporting.

CMS Italia Lingotto - Makhymo-Valnegri. Nonostante il ko riportato a Collegno al tie-break, l'annata sta riservando ottime notizie alla 2D Lingotto (quest'anno sponsorizzata CMS Italia), stabilmente inserita nelle zone alte della classifica del girone B di serie C. Erano anni, per l'esattezza dalla stagione 1999-2000 che le torinesi non si trovavano così in alto. Merito di una squadra equilibrata, ben trascinata dal capitano Sara Bergando, e gestita al meglio dal tecnico Michele Cappelluti, che nel palazzetto di casa hanno ottenuto finora ottimi risultati. Per Cazzola e compagne un impegno da prendere con le molle e da affrontare, se possibile, con la stessa grinta messa in mostra a Bra. Sperando in un risultato migliore.

Si gioca sabato 22 novembre, a Torino, alla Palestra "Le Cupole", alle 17.30.

Arredofrigo Coldline - Agil Trecate. Secondo impegno casalingo consecutivo per le biancoblu di Monica Tripiedi che sabato 22 novembre alle 20.30 ricevono alla "Battisti" la visita delle novaresi dell'Agil Trecate, formazione fin qui impelagata nelle zone basse della classifica. Le acquisizioni, però, non devono fare troppo conto sulla classifica perché da una

squadra molto giovane come quella novarese (tutte le atlete sono classe 1992 o 1993) è sempre lecito aspettarsi un picco di rendimento tale da giustificare qualche sorpresa. «Per ora abbiamo sempre alternato prestazioni buone e altre meno buone - ammette coach Tripiedi - ora è tempo di dare un saggio di continuità e compiere un altro passo avanti».

M.Pr

Volley Sporting giovanile

L'Under 18 batte il Derthona con un secco 3-0 in meno di un'ora

UNDER 18
Makhymo Nitida 3
Derthona Volley 0

Acqui Terme. Si risolve in circa un'ora di gioco l'impegno domenicale delle U18 biancorosse, che sotto la guida di coach Ceriotti, ben coadiuvato da Giusy Petrucci, sbriga con autorità la pratica-Derthona, con un 3-0 che lancia subito la squadra al comando del girone A di categoria alessandrino. Gara senza patemi (d'altronde si sapeva che il Derthona non era gran cosa) ed esito finale mai messo in discussione, sullo slancio di un evidente divario tecnico. Il tabellino di fine partita porta con sé note positive per tutte le atlete acquisizioni, che disputano tre set omogenei ed ugualmente buoni sul piano dei fondamentali. Inizialmente Morino e Giordano partono dalla panchina e in setto ci sono Grillo in palleggio, Pettinati opposto con Boarin e Corsico di banda e Garbarino e Marengo centrali; il libero è Garino.

Nel primo set, punteggio in bilico fino all'11/12, poi sul turno in battuta di Grillo lo Sporting mette a segno un decisivo break che apre la strada al successo parziale per 25/19. Poca storia nel secondo set, combattuto solo nella fase iniziale: quando si comincia a fare sul serio gli affondi di Boarin e compagne producono un eloquente 25/11. Poco da dire, infine, anche sul terzo set, che vede l'impiego in regia di De Alessandri: poche battute per assestare la squadra al nuovo palleggio e poi Sporting senza problemi: si va a vincere 25/13 e l'incontro è chiuso: si può già guardare avanti, all'impegno di domenica 23 novembre, alle ore 17,30, al PalaGavi contro il

Gavi Volley.
Under 18 Sporting Makhymo-Nitida: Grillo, Boarin, Pettinati, Corsico, Garbarino, Marengo, Garino, De Alessandri. (n.e.: Morino e Giordano). Coach: Petrucci (supervisore: Ceriotti). *******

UNDER 16
Gavi Volley 2
Makhymo Nitida 3

Bella prova delle ragazze acquisizioni che al Palagavi mettono sotto le padrone di casa dopo essere state in svantaggio per 2-0.

La prima sorpresa però non arriva dal risultato, ma dalle scelte di coach Varano, che va inizialmente con un sestetto senza nessuna delle teoriche titolari: un'inusitata decisione che il tecnico spiega così: «Lo staff tecnico ha voluto testare il lavoro fin qui svolto in questi mesi con le tutte le ragazze, abbiamo deciso perciò di affrontare una squadra che come noi aveva vinto la prima partita di campionato mettendo in campo una squadra giovane e dando l'opportunità, anche a chi non vi appartiene, di giocare in questa categoria».

Lo Sporting scheira così 4 ragazze classe 1994, 5 classe 1995 e addirittura 3 del 1996 e la risposta, dopo un avvio all'insegna di una comprensibile emozione, è incoraggiante: la squadra prende coraggio e addirittura rimonta e va a vincere (parziali: 25/23; 25/20; 23/25; 19/25; 13/15), fornendo nel complesso «una buona prestazione collettiva e mettendo in mostra qualità tecniche ma anche di tenuta mentale. Questo ottimo risultato - aggiunge Varano - senza voler usare toni trionfalistici, ci dice che la

strada intrapresa è quella giusta: bisogna ora continuare a lavorare con la stessa tenacia».

Under 16 Makhymo-Nitida: Marengo, Bernengo, Cresta, Pesce, Grua, Ivaldi, Morielli, Torielli, Picardi, Mirabelli, Baradel, Grenna. Coach: Varano (supervisore: Ceriotti). **M.Pr**

Classifiche del volley

Serie C femminile girone B

Risultati: Big-Mat Asti - Sant'Orsola Alba 3-1, Bra Cherasco - Valnegri 3-2, Centallo - Canavese 3-1, Collegno Cus - Cms Italia Lingotto 3-2, New V. Ervavoglio - Asti Kid 1-3, **Plastipol Ovada** - Rs Racconigi 2-3, Rivarolo - Crs Saluzzo 0-3.

Classifica: Sant'Orsola Alba 12; **Plastipol Ovada**, Crs Saluzzo, Rs Racconigi, Cms Italia Lingotto 10; Big-Mat Asti, Centallo 9; New V. Ervavoglio, Collegno Cus 8; Asti Kid 7; Bra Cherasco 5; **Valnegri** 4; Rivarolo 3; Canavese 0. *******

Serie D femminile girone B

Risultati: Bergaglio Gavi - Tomato F. Pozzolo 3-2, **Cold Line** - Cogne Acciai 3-1, Agil Trecate - In Volley 2-3, G.S. Pavic - Ro-carr Omega 3-0, Novi - Vega O. Verbania 3-1, Valenza - Carbotrade Vercelli 3-1, Vbc Aosta - Csichatillon 0-3.

Classifica: Tomato F. Pozzolo 12; Csichatillon 11; Bergaglio Gavi, Ro-carr Omega 10; Carbotrade 9; In Volley, **Cold Line** 8; Cogne Acciai, G.S. Pavic 7; Novi, Vbc Aosta 6; Agil Trecate, Valenza 5; Vega O. Verbania 1.

CSI: campionato di pallavolo mista

Torna nuovamente il campionato di pallavolo mista del CSI. Anche in questa disciplina il comitato di Acqui Terme organizza la fase locale del campionato che porterà le migliori squadre ad affrontarsi a Chianciano per il titolo nazionale.

Nella prima fase le squadre potranno schierare in campo anche solo due ragazze, mentre dalla fase regionale (in programma a maggio del prossimo anno) ci dovranno essere in campo almeno tre ragazze. Il termine per le iscrizioni è fissato al 6 dicembre. Il 10 dicembre verrà stilato il calendario per poter giocare la prima giornata prima delle festività natalizie. Per maggiori informazioni ed iscrizioni è possibile contattare il CSI di Acqui in via Caccia Moncalvo 2 nei giorni di lunedì (ore 21.15-23), martedì e giovedì (ore 16-18) e sabato (ore 11-12), chiamando al numero 0144 322949. Stesso numero per il fax, mentre la mail del Comitato è csi-acquiterme@libero.it.

Volley GS Acqui giovanile

L'Under 16 si impone sull'Ovada pari per l'Under 14 maschile

UNDER 16
Kerus Alimentari 3
Plastipol Ovada 1

Acqui Terme. Buona prova per le giovani biancoblu, allenate da Roberto Garrone, nella sfida disputata domenica alla "Battisti" contro la Plastipol Ovada. Dietro il 3-1 finale c'è la trama di una partita ben giocata da entrambe le squadre, in cui tut-

ti i set si sono conclusi con un risicato margine di punteggio, a testimonianza del grande equilibrio visto in campo. In questo senso, la vittoria del GS è un fatto importante perché testimonia il grande valore caratteriale del gruppo. Le biancoblu partono bene e si aggiudicano, sebbene di stretta misura, sia il primo che il secondo set. Il terzo invece è ad appannaggio delle ovadesi, ma per assegnare il parziale occorre ricorrere ai vantaggi, dopo che il GS, sotto di 5 lunghezze a metà set, era riuscito a recuperare il distacco e addirittura portarsi a +4, un vantaggio che però le brave giovani allenate da coach Fabiani, sono riuscite a recuperare. Perso il terzo set, il GS riesce comunque a chiudere la partita nel quarto, con un successo sul filo di lana. Sulla partita c'è sicuramente la firma di Giulia Giliardi, in gran forma e in grado di totalizzare ben 35 punti, laureandosi top scorer di giornata. Bene comunque tutte le giocatrici, specialmente in fase di costruzione del gioco e per quanto riguarda l'incisività in attacco «Oltre alla Giliardi - fa giustamente notare Garrone - tutto il gruppo ha risposto al meglio ad un impegno non certo dei più agevoli».

Under 16 Gs Kerus Alimentari: Guazzo, Torielli, Giliardi, Ferrero, Della Pietra, Secchi S, Gotta, Secci M, Marinelli, Manfrinetti, Rinaldi. Coach: Garrone. *******

UNDER 14 Maschile

Si conclude con un salomonico pareggio 2-2 la prima amichevole stagionale della Under 14 maschile. I ragazzi di Davide Tardibuono hanno sostenuto il loro primo test affrontando, dopo due mesi di intensi allenamenti, la Plastipol Ovada in campo avverso. Buono l'impegno e la prestazione degli acquisizioni, che hanno espresso un buon gioco, mettendo in campo quanto appreso in allenamento, con grinta e determinazione.

GS Acqui Under 14 Maschile: Boido, Mancini, Astorino, Ratto, Zaccone, M.Piroi, G.L.Piroi, Guastelli, Moretti, Vita. Coach: Tardibuono. *******

UNDER 13

Dopo tante buone prove, un piccolo passo indietro per l'Under 13 di Ivano Marengo, che nel fine settimana, in amichevole, ha affrontato il Valle Stura. La sfida è finita con una sonora sconfitta (0-5), ma più che il punteggio, rimediato contro un avversario decisamente forte, il tecnico Marengo si dispiace per alcune difficoltà denotate dalle sue ragazze sul piano del gioco. «Intendiamoci, niente drammi: era tre settimane che non si giocava e ci può stare una manovra meno fluida. Diciamo che altre volte abbiamo fatto meglio. Nel periodo di inattività ci siamo allenati soprattutto sul bagher e la difesa comunque è apparsa migliorata. Sulla fluidità di gioco invece ho visto una involuzione, ma ci sarà tempo per porvi rimedio». Buona prestazione individuale per Elisa Ghignone e Erika Grotterria.

Sabato 22 novembre, alla palestra "Battisti", a partire dalle ore 15, la squadra affronterà un nuovo test affrontando in triangolare le pari età di Ovada e Asystel Novara.

Under 13 GS Acqui Volley: Marinelli, M.Secci, Ghignone, Lanzavecchia, Manfrinetti, L.Ivaldi, Grotterria, Rivera, Rinaldi, I.Prato, Benzi. Coach: Marengo.

M.Pr

Badminton

Acqui vola: battute anche Milano e Lecco

Acqui Terme. Due volte 6/1 e primato in classifica più solido che mai. Per la Giuso Terme di Acqui Badminton va in archivio un weekend da ricordare, che rafforza la squadra termale al primo posto del girone Nord della serie A, ormai lancia la massima verso la finale scudetto.

Due successi grandiosi, specialmente quello contro Milano, che alla vigilia era alla pari con gli acquisti in vetta ed è stata letteralmente surclassata.

Termali con Stelling e Vervoort in panchina (non si possono schierare più di due stranieri) e Bevilacqua out, ma bastano la cinese Ding Hui e l'olandese Dennis Lens a trascinare la squadra alla vittoria: primo punto per Giacomo Battaglini e Alessio Di Lenardo, che nel doppio battono 2-1 Galeani e Spagnuolo: sulla carta è un punto che sposta gli equilibri, perché entrambe le squadre erano accreditate di tre match a testa. In realtà la supremazia acquese è molto più netta del previsto: nel doppio femminile Ding Hui e Monica Memoli non lasciano scampo a Megumi-Tiburzi, battuti nettamente 2-0, poi Ding Hui vince il match contro la giapponese Megumi sempre per 2-0 e Lens non ha problemi con Battista: il parziale per Acqui è 4 incontri a zero: la partita è già vinta. Non è ancora finita, però, perché Milano va a punto con Agnese Allegrini, che batte 2-0 nettamente Angelique Bazzani, ma Marco Mondavio distrugge 2-0 il numero 2 croato Rithar e a completare l'opera ci pensano Lens e Memoli, che si aggiudicano anche il misto contro Galeani-Allegrini. Finisce con un 6/1 che non lascia dubbi sulla forza di Acqui e che la formazione termale, cambiati alcuni elementi, replica a distanza di 24 ore, superando con lo stesso risultato il Lecco.

Vittoria relativamente agevole: l'unico punto per i lombardi è del romeno Forton, che batte in tre set Battaglini; per il resto, solo successi su tutto il fronte: con Marco Mondavio nel primo singolare, col doppio Vervoort-Battaglini, con Ding Hui e Angelique Bazzani nei singoli femminili, con Monica Memoli e Henri Vervoort nel misto e con Memoli-Ding Hui nel doppio femminile. La Giuso chiude l'andata a punteggio pieno, con Milano staccata di due punti e la prospettiva di giocare nel ritorno ben tre partite su quattro in casa: la final four del 28/29 marzo (che si svolgerà proprio ad Acqui) è prenotata.

Intanto, lo scorso fine settimana si è svolta a Genova la seconda delle 4 prove annuali di classificazione nazionale per singolo e doppio. L'Acqui United, con Fabio Tomasello, centra un 13° posto in singolare B e un 9° nella categoria A di doppio maschile (sempre Tomasello in coppia con Stefano Perelli del B.A.T.): risultati soddisfacenti che consentono la qualificazione agli assoluti in programma a febbraio 2009.

Prosegue intanto l'impegno di Tomasello in prestito al BAT nel campionato di C, con il successo sul Settimo Torinese (6-1 per gli acquisti). Ottime le prestazioni di Tomasello, schierato dal tecnico Vervoort nel doppio per la sua grande esperienza, che è valsa 4 vittorie su 4 partite. Ora si attende il ritorno con il Novi (11 gen-



Fabio Tomasello in azione.

naio 2009), che deciderà la vetta della classifica. Il primo posto garantirebbe il passaggio certo alla serie B, il secondo invece darebbe luogo alla lotteria dei ripescaggi.

Prossimi impegni per l'Acqui United il 29 e 30 novembre a Malles, nel circuito di classificazioni di doppio, dove Tomasello, in coppia con la lecchese Alessia Realini, cercherà la qualificazione nel doppio misto.

M.Pr

Scacchi

20° torneo "La Viranda" vince il circolo d'Imperia



Una fase del torneo "La Viranda".



Una delle formazioni del circolo acquese.

Acqui Terme. Partecipazione oltre ogni aspettativa per la 20ª edizione del torneo di scacchi a squadre "La Viranda" disputatosi domenica 16 novembre negli accoglienti locali dell'agriturismo "La Viranda" di San Marzano Oliveto.

Sotto l'impeccabile direzione di gara dell'arbitro Sergio Badano, ben 28 squadre, costituite da tre giocatori ciascuna, si sono affrontate, con grande agonismo ma altrettanta signorilità per aggiudicarsi il più importante torneo di scacchi a squadre dell'Italia Nord-Occidentale.

Il livello tecnico di gioco è stato come sempre, almeno per le prime dieci squadre, molto elevato vista la presenza di otto Maestri (uno dei quali Castaldo titolare della nostra nazionale alle Olimpiadi degli scacchi di Torino 2006) 15 Candidato Maestri e oltre 40 categorie Nazionali. Dopo sette turni di gioco due squadre sono giunte a pari merito con sei punti ma lo spareggio tecnico ha visto il circolo d'Imperia (con i maestri Stoppa, Bonomi ed Arata) spuntarla su club di Vallemosso (Giordani, Ubezio e il Cm polacco Topcewsky).

Alle spalle di queste due formazioni, con cinque punti, tre squadre anche queste messe in ordine dallo spareggio tecnico, e cioè i favoriti d'Ivrea (Dream Team vincitori di alcune passate edizioni) terzi, il circolo di Milano quarto e l'altra formazione d'Ivrea quinta, poi via via le altre compagnie tra cui le tre squadre del circolo scacchistico acquese "Collino Group". Da segnalare l'ottimo risultato individuale di Pierluigi Cresta che con punti 5.5 è stato il miglior giocatore acquese.

Venerdì 14 novembre è terminato il corso di scacchi di base con la "simultanea" degli allievi contro gli istruttori Giampiero Levo e Giancarlo Badano (entrambi assenti al torneo a squadre "La Viranda") risultati scontati ma ottimo allenamento per i partecipanti al corso.

Si ricorda che il circolo scacchistico acquese "Collino Group", tutti i venerdì sera dalle ore 21, apre agli appassionati la propria sede in Acqui Terme via Emilia 7.

Calcio Amatori Aics

Il Dream Team cade a Casalcermeli



Il Deportivo Acqui.

Acqui Terme. È la sconfitta del Dream Team Rivalta a Casalcermeli, nel big-match di giornata, il risultato più significativo della 7ª di andata del campionato AICS.

Casalcermeli 2
Dream Team Rivalta 1

Non basta un gol di Massa al Rivalta per fare risultato a Casalcermeli: le reti di Margaria e Grassano infliggono ai rivaltesi la prima sconfitta. Partita tesa, con qualche polemica per l'arbitraggio: ne fa le spese Pileri, espulso a fine gara.

Frugarolo 1
Deportivo Acqui 3
Con reti di Merlo, Martino e Corbellino, il Deportivo espugna il campo del Frugarolo, a rete solo una volta, con Mandrino e sale a quota 6 in classifica.

Strevi 1
Montechiaro 2
Secondo pronostico lo Strevi regola il Montechiaro, ma la vittoria strevese è più faticata del previsto. La firmano Siriano e Businaro che vanificano il gol degli ospiti di Richini.

Asca '04 5
Oviglio 2
Rotondo successo per l'Asca, che passa in vantaggio con Faraci e poi, anche grazie all'infortunio del portiere ospite Ivaldi (lascia il campo al dodicesimo, causa un dito lussato) dilaga con altri due gol dello stesso Faraci, un centro di Vomero e un'autorete. Per l'Ovi-

glio due reti del romeno Ciortan.

Sezzadio 1
Aquesana 4

Nessuna possibilità di scampo per il Sezzadio contro l'Aquesana: Fancellu sigla il gol della bandiera, ma gli acquisti ne realizzano quattro con Conta, Facelli, Porta e Ivaldi.

Sugli altri campi: Bellerio - Casalbagliano 1-0; Circolo Cra - Aut.Gargano 1-0.

Classifica: Circolo Cra 19; Aquesana e Casalcermeli 17; Ass.Bellerio 16; Asca '04 14; Dream Team Rivalta* 11, Casalbagliano 10, Strevi* e Oviglio 7; Dep.Acqui 6, Frugarolo 5, Aut.Gargano 2, Sezzadio e Montechiaro 1

*Strevi e Rivalta una partita in meno.

Prossimo turno: Aquesana - Circolo Cra (venerdì 21 novembre, ore 21, Acqui stadio Ottolenghi); Dream Team - Ass.Bellerio (venerdì 21, ore 21, Rivalta); Aut.Gargano - Asca '04 (sabato 22, ore 14,30, Mandrogne); Oviglio - Sezzadio (sabato 22, ore 14,30, Oviglio); Casalbagliano - Casalcermeli (sabato 22, ore 14,30 - la lega al momento di andare in stampa non ha ancora individuato il campo); Dep.Acqui - Strevi (lunedì 24, ore 21, Rivalta); Montechiaro - Frugarolo (lunedì 24, ore 21, Spigno).
M.Pr

Calcio CSI

Acqui Terme. Anche per l'edizione 2008-2009 i campionati di calcio a 5 e a 7, organizzati dalla polisportiva Mp in collaborazione con il Comitato CSI di Acqui Terme, saranno valevoli quale fase locale dei campionati nazionali del Centro Sportivo Italiano. Questa è infatti la prima parte di gare che porterà le migliori squadre d'Italia a sfidarsi dal 1° al 5 luglio 2009 a Chianciano Terme.

Sia per il campionato di calcio a 5 che per quello di calcio a 7 sono presenti 10 formazioni che si contenderanno il trofeo quale migliore squadra del CSI di Acqui Terme, che si aggiudicherà la coppa durante le premiazioni del 7 aprile (calcio a 5) e del 4 maggio (calcio a 7).

Calcio a 5
Nel calcio a 5 si è completata la 5ª giornata di andata e al comando troviamo un terzetto. Nessuna squadra è rimasta imbattuta, anzi, anche le capoliste hanno subito almeno una sconfitta. Prime in classifica, oltre al Penna Nera e il Bollicine (che hanno rivaleggiato in testa alla classifica già nella scorsa stagione), quest'anno si è inserito il F.K. Batec. Dietro al terzetto di testa seguono sgranate tutte le altre squadre. Capofila del resto del gruppo è la Pizzeria Vecchio Mulino, con 9 punti dietro, ad un punto, troviamo la Vecchia Guardia che a sua volta precede, con la stessa lunghezza, il Big Ben Bar. Santo Stefano, Country Club Monastero e Drink Team lottano invece nelle ultime posizioni. A chiudere la classifica, ancora a zero punti, i Road Runner. In settimana si è disputata la sesta giornata.

Prossimo turno 7ª giornata: martedì 25 novembre al palasport di Canelli si giocheranno i primi due incontri della settimana giornata: alle ore 21, LSD Santo Stefano - Drink Team; alle 22 la Vecchia Guardia - Country Club Monastero. Mercoledì 26 ore 21, Pizzeria Vecchio Mulino - FK Batec mentre alle 22 il Road Runner incontrerà il Big ben Bar. La partita clou sarà però sul campo n. 2, sempre alle ore 22. Si affronteranno, come detto, le protagoniste dell'anno scorso,

il Bollicine ed il Penna Nera.

Classifica: F.K. Batec, Penna Nera e Bollicine 12; Pizz. Vecchio Mulino 9; Vecchia Guardia 8; Big Ben Bar 7; LSD S. Stefano 5; Country Club Monastero 4; Drink Team 3; Road Runner 0.

Calcio a 7

Quinta giornata giocata anche nel campionato di calcio a sette. Teatro degli incontri della fase locale sono i campi di Canelli, Agliano, Bubbio, Monastero Bormida e Santo Stefano Belbo. La classifica al momento è più sgranata, almeno per le prime tre, rispetto a quella del calcio a 5. Qui in testa troviamo la Pizzeria Cristallo con tredici punti e ancora imbattuta. Staccata di un punto la CR Bra che nella quinta giornata ha vinto col punteggio di 4 a 3 una partita tiratissima con l'Acqui 2008, ora terza, superata proprio dalla CR Bra. Dietro alla compagine acquese, con nove punti segue il P-Sei Sport. A seguire Bubbio e Sanstefanese con sette punti, mentre BSA e Capo Nord con quattro punti. Agli ultimi due posti chiudono il Monastero FC con 2 punti ed il Santa Chiara con 1, tutte e due ancora alla ricerca della prima vittoria.

In settimana si è giocata la sesta giornata con Pizzeria Cristallo - P-Sei Sport, CR Bra - Capo Nord, GS Bubbio - BSA, Acqui 2008 - GS Sanstefanese e Monastero FC - Santa Chiara.

Prossimo turno 7ª giornata: si giocherà lunedì 24 novembre alle 22.30 l'incontro fra le attuali capoliste. Prima però, ore 20.30, avrà un compito relativamente facile il P-Sei Sport col BSA; ore 21.30 sempre a Canelli, l'incontro tra Santa Chiara e GS Bubbio. A Santo Stefano invece, ore 21, la squadra di casa affronterà il Capo Nord. Giovedì 27 ore 21, a Monastero B.da, l'Acqui 2008 incontrerà il Monastero FC.

Classifica: Pizzeria Cristallo 13; CR Bra 12; Acqui 2008 10; P-Sei sport 9; GS Bubbio e GS Sanstefanese 7; BSA e Capo Nord 4; Monastero FC 2; Santa Chiara 1.

Tennistavolo

Costa d'Avada. Dopo le tre brucianti sconfitte di 2 settimane fa la Saoms si rifà ottenendo 3 convincenti vittorie. In serie C1 nazionale la Policoop non si lascia sfuggire l'occasione di inseguire le prime posizioni battendo senza grossi problemi il T.T. Valpellece penultimo in classifica. Oltre alla conferma dell'ottimo stato di forma di Marocchi (2 punti su Abà e Rosso) e di Zanchetta (2 punti anch'egli su Abà e Rosso), è arrivato il primo voluttuoso ed importante sigillo di Antonellini, che sostenuto da tutta la squadra e dal pubblico ha avuto la meglio, in una tiratissima partita, dell'esperto Malano. Risultato finale 5 a 2 e punti in classifica 6, la squadra costese conferma la sua solidità ed insegue il treno delle prime a soli 2 punti di distacco allontanando in modo rassicurante la zona retrocessione.

L'altra vittoria di giornata arriva dalla C.M. Roletto in C2. La squadra trova l'immediato riscatto dopo la brutta sconfitta della settimana scorsa e regala con un 5 a 2 la Sisport Fiat Torino. I punti arrivano da un Bovone non ispiratissimo ma efficace (2 punti su Bergantin e Mosca), da Caneva (2 punti su Mosca e Bergantin) e dal rientrante Babboni (su Traina). I costesi salgono a 6 punti in



Alessio Antonellini

classifica e potranno cercare di recuperare anche Rispoli in occasione del derby provinciale contro il fanalino di coda T.T. Alessandria.

Infine in serie D1 nessun problema per l'Ed.Ferlisi che regola con un secco 5 a 0 i pari categoria del Sisport Fiat Torino con 2 punti di Caneva ed uno a testa di Rivetti, Lombardo e Cartosio.

Ora i campionati osserveranno 2 settimane di pausa per tornare il 6 dicembre proponendo 3 trasferte alle squadre evadesi: la Policoop sarà ad Alba contro la capolista mentre C.M. Roletto ed Ed. Ferlisi si ritroveranno ad Alessandria per disputare i rispettivi derby in C2 e D1.

Volley Liguria

La Vitrum & Glass sbanca Sanremo



La formazione della 1ª Divisione.

Serie D femminile girone A

Nel 4º turno di campionato, "colpaccio" della Vitrum & Glass che affonda la corazzata Colorificio Carini Sanremo.

Il 3 set a 2 finale verrà a lungo ricordato in casa carcarese (e per motivi opposti anche dai sanremesi). In evidenza e protagoniste assolute: Daniela Viglietti (27 punti personali) e Francesca Chiaro, che hanno dato sicurezza e spinta a tutta la squadra. Molto bene anche tutte le altre, con una menzione particolare (ancora) per Patrizia Rollero. In campo, per uno scampolo di partita, anche la palleggiatrice in seconda, Deborah Briano.

Il Sanremo si aggiudica il 1º set 25 a 22. Nella seconda frazione di gioco, la V&G "tocca il fondo" con un pesante 25 a 10. Ma Valle e Spirito suonano la carica alle proprie atlete, che nel 3º set, si risvegliano dal torpore e la mu

sica cambia. La Viglietti bombarda le avversarie con bordate micidiali, mentre la Chiaro ("Franza") mura sistematicamente le schiacciate avversarie. La V&G dunque prende il largo e confeziona una pesante 22 a 17.

Un colpo di coda sanremese riapre però il set, ma alla fine la spuntano le biancorosse con un sofferto 26 a 24. La V&G ora ci crede e nel 4º set

impartisce lezioni di volley, il set si chiude con un netto 25 a 15 a favore delle carcaresi, che esultano per il 2 set a 2. Vibrante e combattuto il tie break, che inizia con un break di 3 a 0 per il Sanremo.

Al cambio di campo il risultato sorride ancora alle padrone di casa, forti di un 8 a 6. Palpitante e concitato finale di gara con la V&G che esulta quando Daniela Viglietti mette a terra il pallone del 15 a 13, che sancisce la prestigiosa vittoria carcarese. Sabato 22 novembre la V&G incontrerà il Cella (a Carcare ore 20).

Classifica: pt 12 Albenga, 10 Carini Sanremo e Diano Marina, 8 Vitrum & Glass e Cella Ligure, 7 Quiliano, 4 Laigueglia e Casinò Sanremo, 3 Albaro* e Cogoleto, 0 Alassio e Volare Arenzano* (*una partita in meno).

Torneo provinciale Under 18 femminile girone B

Battuta d'arresto della Ditta Vico Carcare (0 set a 3), contro il Finale.

Torneo provinciale Under 14 femminile girone A

Incoraggiante inizio per l'Italiana Coke di Carcare, allenata da Margherita Colombo e Enrico Galliano, che sfiora il "colpaccio" a Savona, perdendo 3 set a 2 contro il Vbc. Nel 2º turno brillante affermazione delle biancorosse che si aggiudica-

no il derby della Valbormida battendo per 3 set a 1 il Volley Cairo. A proposito della compagine cairese, riportiamo il comunicato del presidente Francesco Del Giudice: «Venerdì 14 novembre ha avuto inizio il campionato di 1ª Divisione femminile ed il Volley Cairo si è aggiudicato la gara con il Quiliano vincendo al tie break. L'organico cairese: Elisa Del Giudice, Becco Giorgia, Botta Alessia, Costa Vanessa, Damasco Giorgia, Gaiero Alessia, Oniceto Flavia, Rappetti Elisa, Rossi Sheila, Stacode Serena, Vico Elena, Gagliardo Ylenia, Bruzzone Alice: ottime le prestazioni di Oniceto Flavia e di Becco Giorgia, che militano anche nel Campionato di Under 18. Colgo l'occasione per ringraziare tutte le ragazze ed in particolare Betti Federico, l'allenatore. Per quanto riguarda il derby con l'Italiana Coke U14 f., ho molto apprezzato l'entusiasmo del pubblico sugli spalti, che ha sostenuto le squadre con un tifo sempre composto, ancorché di parte. Ecco l'organico della U14 f.: Armario Giorgia, Bignoli Sara, Calabrese Annalisa, Conti Carlotta, Domeniconi Giulia, Gaia Francesca, Grosso Melissa, Magliano Giulia, Martorana Serena, Pasqualetto Elisa, Puccio Dorianna, Verdi Martina».

Podismo

Al "Trial di Portofino" bravi Bertaia e Pensa

Acqui Terme. Domenica 16 novembre si è svolto il "Trial del Monte di Portofino", prima edizione di una corsa che ha subito stabilito un record di partecipanti, tra i 463 iscritti alla competitiva un posto di rilievo lo hanno conquistato Paolo Bertaia e Vincenzo Pensa dell'A.T.A. Acqui. Bertaia è giunto nono assoluto e primo nella categoria MM35; Pensa è arrivato al traguardo in trentunesima posizione, terzo nella categoria MM45. Pensa non è nuovo ad imprese del genere, l'atleta dell'ATA è al suo quinto trial della stagione, mentre Bertaia è l'altro grande protagonista dei trial che si corrono nel Nord Italia.

Sui 23 km del percorso che da Portofino ha toccato Santa Margherita Ligure con un passaggio sulla spiaggia per poi salire sui sentieri del Monte di Portofino attraverso località incantevoli come Gave, Mulini, Pietre Strette, San Rocco di Camogli, San Frut-



Vincenzo Pensa

tuoso per tornare al punto di partenza, i due acquisti hanno lottato alla pari dei più qualificati trialisti provenienti da tutta Italia. Il fior fiore del trial nazionale ha partecipato all'evento, mentre altri mille hanno corso la "Ritorno alla più bella" una gara non competitiva che ha coinvolto

grandi e piccini.

«Percorso impegnativo ma di incantevole bellezza - ci ha detto Vincenzo Pensa - soddisfatto per aver gareggiato alla pari dei più forti specialisti d'Italia e del piazzamento ottenuto. È stata una gara molto impegnativa su di un percorso estremamente variegato con gradini artificiali e naturali e addirittura con un pezzo di spiaggia. Davvero molto bello». Non solo Pensa e Bertaia, ma anche un altro valbormidese, Emiliano Marengo di Montaldo, atleta della Cartotecnica alessandrina, ha preso parte alla competizione piazzandosi al 125º posto della generale; un ottimo risultato se si considera che quello di Marengo è un ritorno alle corse dopo un periodo di pausa.

Per la cronaca, Vincenzo Pensa ha percorso i 23 chilometri della gara in 2h e 23' mentre Marengo ha impiegato 2h e 50'.

Tennis

Il 15º campionato riprenderà il 14 febbraio

Acqui Terme. L'ultimo appuntamento di questa prima trance del campionato di tennis, ha visto giocare soltanto Adriano Grillo di Montaldo, che ha battuto Massimiliano Giacobbe di Molare per 6/1 6/3. La partita ha preso subito una piega decisamente positiva per Adriano, più scattante e reattivo sulle palle, ma la differenza l'ha fatta soprattutto il suo dritto, talvolta devastante.

Com'è ormai risaputo, questo tipo di competizione amatoriale a carattere "long-time" viene ripartita in due fasi, una autunnale e una primaverile.

Nei mesi invernali, compatibilmente alle condizioni climatiche, si possono recuperare gli incontri eventualmente spostati dai giocatori e, per quanto riguarda questa 15ª edizione di Campionato, di cancellazioni ce ne sono state davvero tante!

Sabato 14 febbraio saranno le donne a riaprire le ostilità.

Alle 9 del mattino si potrà assistere all'esordio assoluto in un torneo di Ginevra De Bernardi che si scontrerà con Federica Ammirabile; sempre alla stessa ora, nell'altro campo, Alice Galeazzo se la vedrà con Francesca Juliano, che a tutt'oggi non ha ancora disputato nemmeno un incontro: quindi un altro esordio.

A seguire, Riccardo Pastorino affronterà Franco Barisone, mentre Stefano Priarone si vedrà di fronte Matteo Borreani.

Il calendario della fase pri-



Miriam Boccaccio



Alessandro Tardito

maverile prevede partite soltanto al sabato e alla domenica mattina, rispettivamente alle 9 e alle 10,30, ma le partite spostate potranno essere recuperate anche al pomeriggio alle 14 o alle 15.30, prenotando presso la struttura di Mombarone.

Si raccomanda vivamente i giocatori di telefonare ed avvertire l'organizzatore Nino (338-2174727) in caso di spostamento, affinché lui possa segnare le ore libere e metterle a disposizione di altri giocatori.

Riguardo alle Coppe Federali, nel torneo limitato 2.7, Mombarone batte Sisport Fiat Torino 3 a 0 con vittorie di Marco Bruzzone e Simone Ivaldi in singolo e Bruzzone/Tardito in doppio. Nel torneo limitato 4.1, Angelo Priarone e Giancarlo Giovani vincono singolo e doppio contro il Terzo/Bistagno nella Coppa Italia mista. Mom-

barone invece sconfitto per 2 a 1 dalla Canottieri Tanaro di Alessandria con vittoria di Tardito Alessandro in singolo, ma sconfitto nel doppio maschile e nel doppio misto.

Per quanto riguarda i giovanissimi, a Torino si è svolta la manifestazione regionale under 10 e 8 nella quale spiccano un quarto di finale con Giacomo Grenna ed un ottavo di finale con Eugenio Grenna, i migliori under regionali del Mombarone. Ottime anche le prestazioni di Leonardo Oddone, Davide Boccaccio, Andrea Protopapa, Vittoria Pastorino, Martina Ivaldi, Annalisa Ghiazza e della piccolissima Miriam Boccaccio. Molto suggestivo il pallazetto dello sport Ruffini, gremito di genitori e con più di 400 bimbi partecipanti.

Per altre informazioni: info@pgtopteam.com

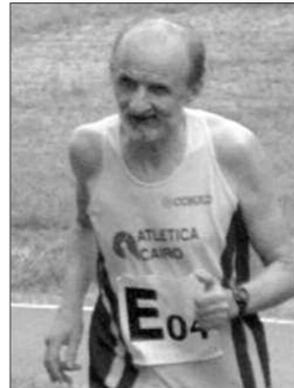
Podismo

Cronoscalata Acqui - Cavatore ancora un trionfo di Poggi

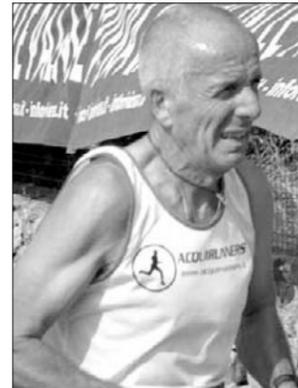
Cavatore. Con la gara di domenica 16 novembre, si è di fatto conclusa la 6ª edizione del Trofeo della Comunità Montana Suol d'Alemano, concorso podistico che si è snodato nel corso dell'anno su 38 prove.

La cronoscalata "Acqui-Cavatore", organizzata dall'ATA Il Germoglio e valida anche per la Coppa Challenge Acquese, si è disputata sulla distanza di circa 4.500 metri ed ha visto trionfo di Gabriele Poggi del Gruppo Città di Genova che ha impiegato 19'06" per regolare nell'ordine Fabio De Angeli del CUS PV, Alberto Manzo dell'AVIS Bra CN, Andrea Verna dell'ATA, Gianni Accornero della Brancalonne AT e Giuseppe Tardito dell'Atletica Novese. Al 7º posto si è piazzato Giuliano Lagomarsino delle Frecce Zena, poi Luca Pari ed Antonello Parodi dell'ATA, ed Andrea Baschiera del CUS PV, mentre nella femminile il successo è andato a Clara Rivera dell'Atletica Cairo che con il tempo di 24'59" ha preceduto Silva Dondero del Muledo GE, Marina Plavan dell'Atletica Baudenasca TO, Mirella Borciani dell'Atletica Alessandria e Jessica Gamba dell'Atletic Team 2000 TO.

Con questa bellissima vittoria Poggi ha messo il meritato suggello, aggiudicandosi il Trofeo della C.M. che



Renzo Mozzone, Atletica Cairese.



Gianni Ivaldi, dell'Acquirunners.

ritirerà insieme ad Alina Roman dell'Atletica Varazze vincitrice tra le donne, nel pomeriggio di sabato 13 dicembre a Ponzone, in occasione della cerimonia di premiazione finale della manifestazione podistica fortemente voluta dal presidente della C.M., Gian Piero Nani.

Il podio finale del Trofeo della C.M. vede alla piazza d'onore tra i maschi Giuseppe Tardito dell'Atletica Novese davanti ad Enrico De Micheli del Santa Monica Ovada, mentre nella femminile purtroppo non sono da segnalare altre atlete che abbiano raggiunto il "minimo" di presenze a punti come da regolamento, se non Tiziana

Piccione della SAI AL che però ha optato per la Coppa C.A.

Le gare nell'Acquese non sono comunque ancora terminate, infatti già per questo sabato, 22 novembre, presso il Golf Club Acqui Terme, grazie alla disponibilità della società golfistica si disputerà una gara di cross valida come prova unica di campionato provinciale di specialità per la FIDAL. La gara è organizzata dall'ATA e vedrà la partenza della prima batteria, riservata alle giovanili, alle ore 15, poi a seguire ci saranno quelle per gli adulti che decreteranno i campioni provinciali 2008 per le varie fasce d'età previste.

È il dott. Simone Porretto proveniente da Acqui

Insediato il nuovo direttore dell'ospedale

Ovada. Si è insediato la settimana scorsa il nuovo direttore dell'Ospedale Civile.

È il dott. Simone Porretto, in arrivo da Acqui Terme e sostituisce così Flavio Boraso, che ora si occupa del coordinamento di rete e degli ospedali di Acqui e Novi. Il suo ufficio è il solito, quello della palazzina liberty di Villa Gabrieli. Porretto è anche responsabile del controllo e della gestione delle liste d'attesa e del Centro Unificato delle Prenotazioni (il CUP) a livello provinciale.

All'atto della presa del suo nuovo incarico e dell'insediamento a Villa Gabrieli, il nuovo direttore ospedaliero cittadino ha subito ribadito la continuità del suo lavoro ovadese con quanto già avviato dal suo predecessore e dal direttore generale Zanetta. E cioè il rifacimento ed il potenziamento di alcuni reparti ospedalieri ma anche la riorganizzazione dell'accoglienza dei malati e dei ricoverati.

Occhio di riguardo per le eccellenze dell'Ospedale Civile: Oncologia e Riabilitazione funzionale. Specie per il primo settore, Porretto pensa anche a progetti collegati al ministero della Salute.

In questi ultimi anni effettivamente l'Ospedale civile cittadino ha subito diverse ristrutturazioni: nei reparti di Medicina, Chirurgia e Riabilitazione.

Quindi sono stati risistemati, a piano terra il laboratorio delle analisi e della radiodiagnostica.

Ora l'ulteriore intervento riguarda il restyling delle sale operatorie. Ma il direttore Porretto comunica un'ulteriore novità: l'inizio dell'iter burocratico per individuare il nuovo primario di Medicina, la cui pratica potrebbe terminare già entro la primavera del 2009.

Una precisazione sul Pronto soccorso, oggetto di tante preoccupazioni da parte di molti cittadini e dell'Osservatorio Attivo della Sanità ovadese, coordinato da Padre Ugo Barani. Il reparto non chiuderà ma resterà attivo 24 ore su 24 ed accoglierà il paziente. E dopo la

valutazione della situazione di salute presentata dal malato, si penserà ad trasportarlo nelle sedi ospedaliere più idonee e più specifiche, rapportata al caso in questione. In ogni caso l'Asl Al sta procedendo alla riorganizzazione del Pronto soccorso di tutti e sette gli ospedali della provincia di Alessandria.

Il nuovo direttore ospedaliero Simone Porretto pensa anche alla formazione di un rapporto più diretto e funzionale col personale medico e paramedico. Come? Attraverso la valutazione di metodi per incentivare il personale dell'Ospedale Civile.

Per esempio coinvolgendolo sul piano gestionale della molteplicità di situazioni presentate dall'attività ospedaliera, ai vari livelli. Oppure andando incontro alle sue esigenze attraverso l'orario ed i turni di lavoro. Ed ancora con il miglioramento della sicurezza sul luogo di lavoro.

Cambieranno anche la cartellonistica ed il sistema di informazioni situati all'ingresso del piano terreno. Le diverse scritte saranno più evidenti e più chiari e questo servirà soprattutto per i più anziani, cioè gli utenti ospedalieri spesso in difficoltà oggettiva per orientarsi al meglio su cosa fare e dove andare, senza perdere tempo.

Un altro servizio previsto dalla riorganizzazione dell'assistenza e dell'accoglienza all'utenza ospedaliera riguarda l'informazione, da parte di un incaricato allo sportello, su cartelle cliniche e documenti sanitari.

Nel caso di Ovada, al nuovo Direttore spettano anche competenze e ruoli specifici, tra cui il rapporto con la Casa di cura private ed i Distretti sanitari nonché la qualità delle strutture sanitarie.

Con l'arrivo del nuovo Direttore, si auspica ora che si riducano anche di molto i tempi di attesa, ritenuti troppo lunghi dagli ovadesi un po' per tutti settori di intervento.

E. S.

La comunità parrocchiale per i bimbi del Burundi

Ritorna la raccolta dei tappi di plastica

Ovada. Ritorna l'iniziativa della raccolta dei tappi di plastica delle bottiglie del latte, acqua, bibite in cartone di tetrapak, a cura della Comunità parrocchiale.

Tutti i tappi raccolti saranno poi consegnati alla ditta di riciclaggio Breplast di Stradella (Pv) e con il ricavato sarà acquistato un cibo di alto valore nutritivo, il Musalac. Questo alimento servirà a nutrire i bambini della missione di Kaburanta nel Burundi dove sono attive le Suore Benedettine.

Tutti gli ovadesi sono chiamati a concorrere per questa iniziativa parrocchiale di altissimo valore sociale: basti pensare che alla Missione africana giungono tutti i giorni deci-

ne di bimbi malnutriti, assolutamente bisognosi di alimenti.

In tempi, come questi, di raccolta differenziata dei rifiuti in città, non è difficile per le famiglie ovadesi mettere da parte i tappi che poi serviranno a sfamare i bambini del Burundi. Un piccolo ma importante gesto.

Significa dare anche un senso profondo ed autenticamente vero alla "differenziata".

Ed è evidente che occorreranno centinaia di migliaia di tappi per contribuire a togliere dalla fame, nel 2008, altrettanti bambini sfortunati dell'Africa più povera ed affamata.

Ma un attimo di riflessione al giorno può servire a salvare tante piccole vite.

Salita al buio in via Tagliolo

Ovada. Sono giunte diverse lamentele di cittadini e lettori, per il primo tratto in salita di via Tagliolo. Da due mesi mancano i punti luci nella curva, nonostante ripetute segnalazioni in Comune. La situazione è tale almeno sino a lunedì 17 novembre.

La premiazione il 22 dicembre

Un singolo e tre gruppi per l'Ancora d'argento

Ovada. E' quasi tempo di decisioni definitive per l'assegnazione dell'Ancora d'argento all'Ovadese dell'anno 2008.

La cerimonia di consegna del prestigioso premio, la cui prima edizione risale al lontano 1982, e frutto di un'idea brillante ed originale di Renzo Bottero e Beppe Brunetto, si svolgerà lunedì 22 dicembre, al Cine Teatro Comunale di corso Martiri della Libertà. La festa a partire dalle ore 21, nell'ambito di una grande serata musicale che vedrà come protagonisti i giovani allievi della Civica Scuola di Musica "A. Reborà" di via San Paolo.

E' la bella serata del concerto di Natale, organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura ed appunto dalla Scuola di Musica, con la preziosa collaborazione della gestione del locale, le sorelle Paola ed Elisabetta Dardano.

Addobbi floreali a cura di GM Flora di Molare. Si esibiranno gli allievi dei maestri Ivano Ponte e Paolo Murchio, ed i giovanissimi del Laboratorio di Carlo Chiddemi, in brani musicali del loro vasto repertorio ed in arie natalizie, come è ormai consuetudine del concerto che precede proprio le festività di fine anno.

L'Ancora d'Argento, pregevole ed artistica opera artigiana di Barboro Gioielli di via Cairoli, e per l'occasione omaggiata dall'autore, è assegnata annualmente, nell'imminenza del Natale, "ad un personaggio (o un gruppo) che si sia particolarmente distinto nel proprio lavoro, o nel campo sociale, del civismo e del volontariato, o ancora si sia reso protagonista di un'azione esemplare ancorché sconosciuta, contribuendo



do così a portare il nome di Ovada ben al di fuori dei confini zonali."

L'apposita giuria che soprrintende al Premio è da tempo al lavoro per selezionare, tra le tante indicazioni pervenute da lettori e cittadini, quelle ritenute più meritevoli e più "in armonia" col senso profondo del Premio.

Beninteso tutte le candidature giunte sono ampiamente meritevoli di essere premiate ma quattro, in particolare, si distinguono sulle altre ed, al momento, le sopravanzano. Si tratta di una forte ed autorevole personalità singola, molto accreditata quest'anno, e di tre gruppi, da anni radicati nel tessuto sociale cittadino ed assai motivati nella loro specifica attività.

Ad uno di questi tre soggetti, per decisione finale della giuria, sarà attribuita l'Ancora d'Argento 2008.

In ogni caso, c'è tempo sino alla fine di novembre perché lettori e cittadini possano inviare le loro proposte e le "nominazioni".

E poi, con dicembre, sarà finalmente sciolta l'ultima riserva e sarà comunicato chi è l'Ovadese dell'Anno 2008. Colui che potrà fregiarsi della prestigiosa Ancora d'Argento.

A Cassinelle

Lotteria benefica per un bimbo

Cassinelle. Sabato 22 e domenica 23 novembre si svolgerà, nella saletta adiacente alla Chiesa parrocchiale, una lotteria benefica.

L'iniziativa della comunità cassinellese, cui hanno aderito diversi commercianti di Ovada e zona, (anche ad opera dell'associazione oncologica "Vela") è a favore di un bambino di

Udine, colpito da tumore e ricoverato al Gaslini di Genova. Deve essere operato nell'Ospedale specializzato di Houston, negli Stati Uniti. Lo Stato paga le spese dell'intervento chirurgico ma rimangono da sostenere tutte le spese relative al viaggio in aereo ed al soggiorno americano del bimbo e della sua famiglia.

Sabato 15 novembre

Il "mattarello" in tv da Scotti

Ovada. E fu così che il "mattarello" finì anche nelle mani del popolare presentatore televisivo Jerry Scotti.

Infatti alla trasmissione "Il milionario" di Canale 5, andata in onda sabato sera 15 novembre, Scotti si è presentato con un mattarello in mano, portatogli da Pinuccio Malaspina (tra il pubblico presente), in rappresentanza del gruppo goliardico del Sovrano Ordine del Mattarello, che ha sede a Molare con diversi soci anche ad Ovada, Visone ed Acqui. Ed il cui presidente e coordinatore è il prof. Elio Barisione ed il segretario operativo Piero Vignolo. Scotti, un vero buongustaio, ha citato quindi Ovada e zona, dove ha diversi amici, con la promessa di ritornare presto "là dove si esaltano i profumi della cucina". Il gruppo del Mattarello ha scopi non solo enogastronomici ma anche turistico-culturali. Organizza periodicamente gite e soggiorni in Italia ed all'estero e soprattutto produce iniziative ed idee per stare insieme e divertirsi in modo sano e spensierato. Per dimenticare, almeno una volta alla settimana, problemi e preoccupazioni di tutti i giorni.

Prima assemblea del "Forum" del PD

I "totem" per capire i problemi della gente

Ovada. Prima assemblea pubblica del Forum di Ovada e zona alla Soms Giovani.

E' una iniziativa del Partito Democratico consistente nello spoglio delle schede dei cittadini e nella raccolta delle proposte e dei suggerimenti degli abitanti dei vari quartieri cittadini sul programma e le cose da fare. Non ne sono, e non dovevano, uscite indicazioni sulla "squadra" che dovrà concorrere alle prossime Amministrative di primavera ma sul programma del partito.

I responsabili organizzativi del P.D. Tempo fa avevano collocato nei maggiori luoghi di passaggio della gente dei "totem" con una cassetta per raccogliere le indicazioni dei cittadini e le loro proposte per migliorare la città in cui si vive e si lavora. Giampiero Sciutto, uno dei coordinatori del Forum del P.D., ha introdotto la discussione, precisando che è stato raccolto un buon numero di schede, e quindi di pareri della gente. Che ha risposto abbastanza bene all'iniziativa del partito, tenendo conto anche

che la grande maggioranza delle amministrazioni della zona di Ovada sono di centro sinistra.

Ma quali sono i problemi più sentiti dalla gente, almeno stando alle indicazioni dei totem? Tre o quattro, in particolare: la pulizia delle strade e la salvaguardia dell'ambiente, la sicurezza, il lavoro e la casa. Ma anche l'eliminazione di contrasti o di rivalità interne alla maggioranza consiliare. Ed ancora suggerimenti sulla politica nazionale, che i dirigenti locali del P.D. pensano di inviare a Roma, negli uffici appositi del partito.

Il Forum del P.D. Sta predisponendo anche un sito su Internet, che consentirà a chi non vuole usare i totem di collegarsi ugualmente con il partito per dare indicazioni ed esprimere proposte sui problemi della città e della gente.

Una scelta, quella dei totem del P.D., che parte veramente dal basso e coglie gli umori della gente. Quella che vuole aderire all'iniziativa.

E. S.

Vincitrice la "Cà Bensi" di Tagliolo

Tutti i premiati al "Marengo d'oro" 2008

Tagliolo M.to. L'Azienda vitivinicola Ca' Bensi è la vincitrice del "Marengo d'oro 2008".

Il prestigioso concorso, alla 34ª edizione, è promosso dalla Camera di Commercio di Alessandria e proprio recentemente ha premiato 118 vini di ottanta aziende agricole, su un totale di 129 aziende partecipanti alla prova concorsuale con 392 campioni dei loro vini. E il Marengo d'oro 2008 ha visto la "selezione speciale" di 12 aziende, tra cui appunto la vincitrice col cortese dell'Alto Monferrato 2007, che ha ottenuto il riconoscimento del Marengo d'oro, ed un'altra azienda agricola, "La Piria" di Rocca Grimalda.

Ma numerose altre aziende vitivinicole della zona di Ovada hanno ottenuto dei riconoscimenti: Barberis Maura di Cassinelle col Dolcetto d'Ovada; La Maremma di Albareto di Molare con Barbera del Mon-

ferrato e Dolcetto; F.lli Facchini (Dolcetto e Cortese), Lo Zerbone (Dolcetto), F.lli Badino (Dolcetto) di Rocca Grimalda; Cantina Tre Castelli di Montaldo (Dolcetto e Cortese); Cantina Alto Monferrato di Lerma (Cortese e Dolcetto); Cascina La Signorina di Carpeneto (Dolcetto); Grosso Carlo e Figli di Montaldeo (Dolcetto e Gavi); Tacchino Luigi (Dolcetto), "La Slina" (Gavi) di Castelletto; Lino Rava (Dolcetto), Ravasini Giuseppe (Dolcetto) e Castello (Dolcetto) di Tagliolo.

La conquista del Marengo d'oro è sicuramente un riconoscimento prestigioso che l'azienda vitivinicola tagliolese Cà Bensi si è aggiudicata quest'anno.

Il concorso è indetto dalla sezione Agricoltura, artigianato e industria della Camera di Commercio provinciale ed è patrocinato dal Ministero delle Politiche Agricole.

Cantar DiVino con Jurij Ferrini al teatro Comunale

Ovada. Per la stagione musicale "Cantar DiVino", giunta alla 9ª edizione, presso il Cinema Teatro Comunale, di Corso Martiri della Libertà, giovedì 27 novembre alle ore 21,15 andrà in scena la tragedia "Macbeth", di W. Shakespeare, con il regista e attore ovadese Jurij Ferrini. Nell'intervallo degustazione di prodotti tipici.

Taccuino di Ovada

Edicole: via Cairoli, via Torino, piazza Castello
Farmacina: Gardelli corso Saracco 303 - tel. 0143-80224
S. Messe. Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8,30. **Cappella Ospedale:** sabato 18. **Convento Passioniste, Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Venzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it
Tel. 347 1888454

Col grande muro di cinta e i primi box

Il nuovo quartiere Aie sta prendendo forma

Ovada. Il nuovo quartiere della Aie sta finalmente prendendo forma e nel cantiere adiacente a via Bisagno dove quotidianamente ferve il lavoro degli operai, cominciano a notarsi le prime concrete strutture del progetto di recupero di uno dei "cuori storici" della città.

Il progetto di recupero delle Aie prevede la costruzione di quattro palazzine per complessivamente una settantina di appartamenti, trecento posti auto circa per i residenti, per i negozianti e per la città confinante col nuovo quartiere, 1500 metri quadri per negozi (una decina) e 1600 metri quadri di area destinata al Comune per farne altri parcheggi.

L'architetto Andrea Lanza, il progettista, è particolarmente soddisfatto delle prime concretizzazioni di un recupero fortemente atteso da più di trent'anni.

"Vediamo finalmente qualcosa di tangibile e di concreto, come la costruzione del grande muro di cinta in cemento armato che fa da perimetro a tutta l'area.

Sotto via Bisagno gli operai hanno dato costruzione all'inizio della rampa elicoidale che permette l'accesso ai due piani di autorimesse.

Nel sottosuolo del caviedo della rampa viene realizzato il serbatoio di accumulo per l'acqua, da utilizzare in caso di incendio, ed ora finalmente ben visibile.

La sua dimensione è tale da assicurare il fabbisogno dell'intera area in caso di necessità, e questo indipendentemente dalla fornitura dell'acquedotto pubblico. Infatti si è scavato sino a 11 metri di profondità.

Dopo la rampa elicoidale parte la prima palazzina, che dovrebbe essere completata entro il 2009.

L'Istituto "Pertini" e il progetto T.i.M.u.O.v.l.?

Gli alunni e il vigile per la sicurezza stradale

Ovada. L'Istituto Comprensivo "Pertini" (scuola Primaria e Media) ha aderito, già dall'anno scolastico 2006/7, al progetto triennale "T.i.M.u.O.v.l.?" (Mobilità urbana autonoma per giovani e bambini).

Il progetto è stato promosso dal Cress (coordinamento regionale di educazione alla sicurezza stradale) e coinvolge le 13 classi della Scuola Primaria, referente insegnante Carmen Aprea, e le 14 classi della scuola secondaria di primo grado, referenti prof.sse Luciana Repetto e Patrizia Priano. Il progetto ha come finalità generale quello di promuovere comportamenti stradali corretti, incentivare forme di mobilità alternative (mezzi pubblici, uso della bici, passeggiata a piedi...), favorire il rispetto dell'ambiente, presentare già ai più giovani una prima conoscenza delle regole della strada. Il progetto unitario si compone, nella scuola Primaria, dei seguenti sotto progetti che sono differenziati per fasce di età. Classi prime: "Il signor pedone" (osservazione della strada attraverso i 5 sensi e nelle diverse stagioni dell'anno); classi seconde: "Io bambino passeggero" (l'uso dei sistemi di ritenuta e dei mezzi per la sicurezza in auto dei bambini). Classi terze: "Pensa a me, allaccia le cinture" (i bambini diventano osservatori del comportamento di chi li accompagna in auto e promuovono a loro volta comportamenti corretti). Classi quarte e quinte: "Mi sento sicuro quando vado a scuola a piedi?" (promozione del

l'uso di mezzi di trasporto alternativi, presa di coscienza delle regole della strada e del loro rispetto.)

"Il progetto è di durata triennale, quindi questo è l'anno conclusivo" - dice Carmen Aprea - "e grazie al grande sforzo di collaborazione offertoci dal Comando di Polizia Municipale, in particolare dal Vigile Marco Maggio sempre attento e sensibile all'argomento e in grado di coinvolgere anche i più piccoli su argomenti non sempre semplici, sarà possibile attuare altre attività. Ogni due mesi il vigile Maggio (che ha già svolto una lezione in classe) interverrà in tutte le 13 classi della Primaria per proporre attività teorico-pratiche sui temi della sicurezza stradale, dei pericoli della strada, del suo corretto utilizzo quali fruitori consapevoli.

E poi la settimana per la sicurezza stradale: sette giorni di approfondimento e di discussione sui temi della sicurezza stradale cui saranno invitati anche i genitori e, in generale, gli adulti interessati a vario titolo all'argomento.

Quindi l'uscita a piedi sul territorio, accompagnati dal Vigile Maggio, che promuoverà l'osservazione dei comportamenti più o meno corretti degli automobilisti, al fine di rendere i bambini-alunni osservatori critici e consapevoli.

Festa conclusiva in piazza Martiri della Benedicta che, per l'occasione, sarà dedicata per un giorno all'uso esclusivo dei bambini, che vi effettueranno percorsi in bicicletta".

Dichiarazioni dei distillatori Soldatini-Gualco e Barile

Novembre a Silvano il mese della grappa

Silvano d'Orba. La grappa silvanese è un prodotto di qualità e di eccellenza per cui il paese è conosciuto ben oltre i confini zonali.

Due le distillerie locali: l'antica Gualco e la Barile.

Dice Alessandro Soldatini, della prima: "Produciamo grappa in funzione di quanta vinaccia c'è. E quest'anno ce n'è circa la metà degli anni passati ma il 2008 si presenta buono: meno quantità ma ottima qualità del prodotto. Dove commercializziamo la nostra grappa? In Italia ed anche all'estero, specie in Germania. E ne produciamo circa 25mila bottiglie."

Barile: "Specie i consumatori giovani sono alla ricerca della qualità del prodotto. E rispetto agli altri distillati (whisky, cognac), la grappa è l'unica ad aver aumentato il consumo. Anche rum e vodka sono in incremento ma perché si usano nei cocktail specie delle disco-

teche. Noi comunque la grappa (circa 6 mila bottiglie di produzione) la facciamo ancora col sistema a bagnomaria alla piemontese, cioè con la bollitura dell'acqua.

Ancora Soldatini: "Ora sono le donne ad incrementare il consumo di grappa, che è passata evidentemente da prodotto di osteria a quello di salotto. Ma c'è un progetto per consentire la produzione di trenta litri casalinghi di grappa. E' deleterio, o questo si parifica con la normativa cui è soggetta la distilleria o diventa pericoloso perché una grappa deve comunque poi fare per forza i conti con certe analisi." Barile. "Bartolomeo Gualco, negli anni Cinquanta, ha dato visibilità a Silvano nel distillare grappa ed io mi ci sono messo poi in competizione. Puntando soprattutto sulla qualità di un nobile prodotto che si può bere tanto da giovane quanto invecchiato."

Per "Incontri d'Autore" presentazione di un libro "giallo"

Ovada. Per la XIII Rassegna di "Incontri d'Autore", a cura della Biblioteca Civica, Francesca Baroncelli e Igor Santos Salazar presentano "Complice lo specchio", di Antonio Marangolo. L'appuntamento è per sabato 29 novembre, alle ore 17,30 nelle cantine del Palazzo Comunale di via Torino. Il libro. L'investigatore privato Edie Ponti non si muove tra le pagine di questo libro, in Sicilia e a Ferrara, per scoprire il responsabile di un delitto. Egli è stato ingaggiato per un curioso incarico, non convenzionale, da una vedova misteriosa e molto disinibita, piena di lentiggini e con una criniera rossa e selvaggia simile a quella "di un leone nella savana". Le sue doti di seguigio, di abile trasformista, la sua prodigiosa possibilità di accorciarsi di quindici centimetri fanno di lui il primo detective che opera in un ambito niente affatto poliziesco.

Dichiarazioni del sindaco Fornaro

A Castelletto aperto un cantiere di lavoro

Castelletto d'Orba. Lunedì 17 novembre ha preso il via il progetto "Cantiere di lavoro", presentato dal Comune nell'ambito dei cantieri di lavoro per disoccupati, finanziati dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Alessandria e in quota parte dall'Amministrazione comunale.

Saranno tre i lavoratori (scelti con un bando pubblico) a prendere servizio (36 ore settimanali per complessivi 130 giorni lavorativi) per occuparsi rispettivamente di: assistenza mensa scolastica e assistenza al doposcuola; gestione e animazione centro Incontri; biblioteca; attività di pulizia e giardinaggio.

"È un segnale importante di attenzione nei confronti delle persone in cerca di lavoro (i lavoratori interessati hanno un'età compresa tra i venti e i trentotto anni e sono tutti e tre residenti a Castelletto) in una si-

tuazione economica molto difficile" - dice il sindaco Federico Fornaro.

"Abbiamo presentato un progetto che è stato giudicato tra i migliori tra quelli finanziati e si inserisce nel quadro di una scelta di attenzione alla scuola e agli anziani, che ha caratterizzato la nostra azione amministrativa in questi anni.

Grazie alle risorse dei cantieri di lavoro, ad esempio, riusciremo ad attivare un nuovo servizio di animazione nel Centro incontri, prevalentemente rivolto alle donne con un programma pomeridiano che prevede, tra gli altri, attività di decoupage, bricolage e giochi vari.

E' la prima volta che il nostro Comune decide di impegnarsi nell'attivazione di un cantiere di lavoro e siamo molto fiduciosi che i risultati premieranno questa scelta mai compiuta in precedenza".

Per Giacomo Parodi e Catterina Lantero

E sono sessanta anni di vita insieme!



Grillano d'Ovada. Giacomo Parodi (classe 1916) e Catterina Lantero (classe 1927) hanno festeggiato il 60° del loro matrimonio. La cerimonia nella parrocchia di Grillano, officiante il parroco don Giorgio con padre Olivieri del Calasanzio di Genova. Al termine sontuoso ricevimento, per parenti, nipoti ed amici, nella grande casa della frazione ovadese, la "Casa Parodi" dove gli sposi abitano. Nella foto, al centro gli sposi, con i sei figli tutti maschi, quasi tutti impiegati nel settore di bar, pasticceria e ristorazione: Claudio, Gianni, Lucio, Riccardo, Pierangelo e Fausto.

Consulenza legale per i consumatori

Ovada. Dal 15 novembre è fornito agli utenti il servizio di consulenza legale presso la sede Adoc (Associazione per la difesa dei consumatori) cittadina, in via Sant'Antonio, 18.

Orario dell'ufficio: il sabato, dalle ore 9 alle 12. Lo comunica il sindacato provinciale di difesa ed orientamento dei consumatori.

Nuova ambulanza per la Croce Verde

Castelletto d'Orba. La Croce Verde ovadese ha inaugurato la 63 ambulanza della sua storia.

Un Fiat Ducato di ultima generazione, dono della Fondazione CRT. Presenti alla cerimonia il presidente del sodalizio di via Carducci Gasti, il consigliere CRT Gatti ed il sindaco Fornaro.

La nuova ambulanza è stata intitolata alla memoria del milite Stefano Bisio, da poco scomparso.

La scelta di Castelletto rientra nella strategia di andare sul territorio per promuovere l'attività istituzionale.

Leva del 1958 a Molare

Molare. I ragazzi del 1958 festeggiano la loro leva domenica 30 novembre.

Appuntamento alle ore 11.15 per la S. Messa. Quindi per le ore 12.30 pranzo a Palazzo Tornelli. Pomeriggio insieme per ricordi e divertimento fra cinquantenni.

Telef. Rosangela 347 3881907; Paola 0143 848293 ore pasti.

Al giovedì in piazza Cereseto al Centro per la pace

Incontri su "La politica. Alle origini della crisi"

Ovada. "La politica. Alle origini della crisi" è il titolo di una serie di incontri organizzati dal Centro per la pace e la non violenza "Rachel Corrie".

Questi incontri, in tutto quattro e preceduti da una introduzione di Pier Paolo Poggio, si svolgono alle ore 21 nei locali del Centro (palazzo della Biblioteca), in piazza Cereseto. Si prefiggono, dicono al Centro, "di riflettere e porsi degli interrogativi sulle forme attuali di spolitizzazione, che stanno svuotando la democrazia, minando alla base la partecipazione e l'impegno, ed ancor più la speranza nel futuro.

L'attenzione verso alcuni nodi cruciali del recente passato, in particolare per il Novecento "secolo della paura" (A. Camus), è il pretesto per discutere dell'oggi e della possibilità di ridare senso e significato alla politica."

Primo incontro giovedì 20 novembre su "modernità e terrore".

La modernità di è affermata con la promessa di superare le paure del passato e conquistare la felicità. In realtà sin dall'inizio, ed ancor più che nel '900, la modernità ha il

Ne seguiranno quindi altre, a ricoprire, anche con i box, tutta l'area interessata, e prevediamo di realizzare l'ultima entro l'anno fatidico del 2011.

Complessivamente il numero dei box è incrementato dalle realizzazioni di proprietari di immobili, confinanti con le Aie, che hanno cortili o cantine attualmente senza accesso veicolare ma che, utilizzando la rampa di accesso alle nuove Aie, possono trasformare cortili e cantine in altrettanti box, realizzandone quindi altri nel sottosuolo dei cortili.

E tutto questo si traduce già in un primo vantaggio che è il recupero delle Aie porta alla città intera.

Basti pensare che se per esempio piazza Garibaldi diventasse completamente pedonale, l'area delle Aie può sostituirla benissimo in fatto di posti auto.

Ma quello che osservo con maggiore piacere è il concretarsi, oltre al possente muro di cinta, anche della rampa elicoidale e delle zone - box.

Ora sì che il recupero delle Aie sta prendendo finalmente forma concreta e si può notare l'inizio vero e proprio della parte operativa del progetto.

Infatti sinora il lavoro degli operai consisteva nella preparazione dell'area e nella predisposizione delle infrastrutture da adibire poi alle realizzazioni vere e proprie.

Ma ora il progetto Aie è partito in concreto e tra un anno vedrà la realizzazione ultimata della prima delle quattro palazzine in programma".

Le Aie, cuore storico di Ovada, torneranno così presto a rivivere e far rivivere il centro storico cittadino in uno dei suoi snodi sociali cruciali.

E. S.

Il vino unisce Piemonte e Lombardia.

Il premio "Carlo Porta" da Rocca a Milano



Rocca Grimalda. Anteprema del premio milanese "Carlo Porta" nelle cantine di Palazzo Borgatta.

Il riconoscimento, conferito annualmente ad un milanese doc alla fine di novembre al Teatro "Manzoni", quest'anno tocca ad Ornella Vanoni, Carlo Muti e Federico Confalonieri.

L'abbinamento del premio con Rocca sta nel fatto che il poeta dialettale milanese settecentesco, nella sua "Gioconda Musa", cita il Dolcetto roccese e ne fa un rimedio efficace contro mali e malanni, data la sua qualità.

Dice il sindaco Fabio Barisione: "La valorizzazione del vino passa attraverso la promozione turistica e del territorio."

E solo con la cultura, l'eno-gastronomia ed il turismo si promuove un territorio. Non a caso nel 2008 sono stati aperti a Rocca ben tre Bed and Breakfast: con la promozione culturale-turistica di un territorio c'è anche una ricaduta economica.

E quanto più è significativo a Milano il premio "Carlo Porta" tanto più il nostro vino, l'Ovada come ormai si chiama con l'ottenimento recente della docg, viene fatto conoscere, ed ap-

prezzare, sulla piazza lombarda, assai importante per un produttore vitivinicolo.

E nell'ambito del premio milanese, ne abbiamo anche uno locale, consistente nella selezione di Dolcetti della zona di Ovada a cura dell'Onav. Dove la selezione serve proprio a migliorare la qualità del vino prodotto.

Diciamo ora che cultura, turismo, accoglienza ed enogastronomia sono l'elemento forte di questo paese, con 15 produttori vinicoli. E con la prossima apertura dell'Enoteca regionale di Palazzo Delfino ad Ovada avremo uno strumento in più per promuovere il territorio e le sue risorse, tra cui il vino.

Graziella Scarsi, curatrice del concorso enologico roccese: "L'Enoteca regionale dovrebbe essere pronta a fine anno, con l'adesione di 18 Comuni della zona di Ovada ed un costituendo C.d.A. composto da cinque Comuni."

L'Enoteca aprirà anche a privati e comunque metterà in rete tutti i Comuni della zona di Ovada. Servirà essenzialmente come promozione di un territorio tradizionalmente a vocazione vinicola e partirà dal 1° gennaio.

E. S.

I vini premiati al Carlo Porta

Rocca Grimalda. Ecco i produttori vitivinicoli della zona di Ovada, vincitori della seconda Selezione Premio Carlo Porta 2008. Con punti 90, al primo posto Facchino Carmine dell'azienda vitivinicola F.Ili Facchino (Val del Prato) col Dolcetto d'Ovada doc 2006. Con 89, Porciello Roberto della Cascina Boccaccio di Tagliolo, col Dolcetto d'Ovada doc Celso 2007. Con 88, la roccese Poggio Anna di Cascina la Maddalena, col Dolcetto d'Ovada doc Bricco del Bagatto 2006.

Con 86 punti, la roccese Paola Badino col Dolcetto d'Ovada doc 2007 e Robbiano Federico di C Bensi di Tagliolo col Dolcetto d'Ovada doc superiore Mongiardino 2006.

Con 85 punti, la roccese Francescon Ivana dell'azienda agricola La Piria e Ferrari Giorgio dell'omonima azienda di Tagliolo, ambedue col Dolcetto d'Ovada doc 2007.

Il libro di poesie di "Meo" Minetti

Silvano d'Orba. Un folto pubblico ha assistito alla presentazione del libro di Bartolomeo Minetti, già sindaco per tanti anni del paese, all'Oratorio parrocchiale. Il libro si intitola "Poesie di un papà tra passato e presente": cento pagine in cui Minetti (Meo per tutti) raccoglie circa cinquanta poesie scritte in oltre quarant'anni, dal 1962 all'ultima dello scorso settembre, in ricordo della tragedia di Stefano Rapetti.

Sono poesie dedicate alla propria famiglia, alle figlie ed ai nipoti. Versi di amicizia e di amore per il proprio paese: dal treno dei pendolari per Genova delle ore 4.30 al campione locale di ciclismo Rinaldi, dalla scomparsa del dottore del paese Scaglia ai fatti della Benedicta del '44. Una cinquantina di poesie che parlano di personaggi locali ma anche di fatti storici. Un libro in versi, quello di Minetti, che contiene anche proverbi ed anche alcuni modi di dire della parlata tipica silvanese, tradotti dal dialetto all'italiano. Minetti, oggi settantatreenne, alcuni anni fa aveva già pubblicato un altro libro, "1985-1999, 14 anni di pubblica amministrazione", in cui racconta il (quasi) quindicennio di attività di sindaco di Silvano.

Ed ora già sta pensando ad un prossimo libro, una specie di romanzo autobiografico. Dove scriverà dell'esperienza e del dramma della guerra, partendo da quegli anni bui per arrivare alle ultime battaglie sociali, in favore della scuola dell'obbligo in paese e dell'Ospedale Civile del centro zona di Ovada.

Sabato 22 trasferta a Gorgonzola

Plastipol, come perdere una gara già vinta

Ovada. Nella pallavolo succede di essere in vantaggio (20/14), e pensare di aver già vinto la partita.

L'errore è successo al Geirino alla Plastipol che dopo un'ora di gioco, dopo aver dominato la gara, deve aver pensato di aver già liquidato la pratica Scanzorosciate. Invece, complice un'inattesa metamorfosi della squadra ospite, i ragazzi di Minetto si sono visti raggiungere e superare, subendo un parziale di 11/2, ma hanno anche smesso di giocare regalando, alla fine, due punti d'oro alla formazione bergamasca.

Ancora una volta i biancorossi, pur facendo più punti degli avversari, si sono piegati al tie-break. Capire cosa può essere successo nella testa di Quaglieri & C. è il compito della settimana per Minetto, anche se va detto che sull'esito della gara ha pesato l'assenza dell'infortunato Crocco (in panchina) che non ha dato modo al tecnico di adottare una soluzione diversa nel momento cruciale, un cambio che avrebbe potuto spezzare la rimonta dei lombardi nel terzo set e chiudere la disputa già sul 3-0. La chiave di lettura della gara sta in quei 7/8' in cui gli ovadesi sono stati incapaci di chiudere la partita, sino ad allora dominata, come evidenziano i due parziali di 25/20 ottenuti dopo essere stati in vantaggio anche di otto punti. Sul 2-1 ecco un'altra gara coi biancorossi sempre incollati agli avversari, e anche più volte in vantaggio, ma non più capaci di fare la partita.

La sconfitta di sabato ridimensiona le velleità della Plastipol, che deve reagire per non doversi guardare alle spalle. E sabato 22 trasferta a Gorgonzola.

Plastipol-Scanzorosciate 2-3 (25/20, 25/20, 22/25, 23/25, 14/16).

Formazione: Quaglieri G. 8, Belzer 10, Suglia 8, Caldori 18, Morini 10, Demichelis 18. Libero: Quaglieri U. Utilizzato: Peluffo. A disp.: Puppo, Barisone, Graziani, Bisio, Crocco. Allenatore: Minetto. 2° all.: Patrone. Acc.: Viganego.

Volley femminile

Ovada. Col Raconigi per la quinta di campionato, per la Plastipol femminile ecco la prima sconfitta casalinga della stagione.

Alle biancorosse fatale il tie-break perso per 16/18 dopo aver mancato la chiusura sul 14/13. Va detto che manca da tre settimane la palleggiatrice Fabiani e ciò scarica forse troppe responsabilità su Bastiera e priva la squadra della possibilità di cambiare gioco, essenziale nelle gare tirate.

Primo set equilibrato, con le ragazze di Cazzulo avanti di un punto nella prima parte e le cuneesi a far da lepre nella seconda, prima di prendere il largo alla fine. Identico andamento nel secondo parziale ma a parti invertite e conseguente 1-1. Il buon finale di set mette le ali alle biancorosse che nel terzo prendono l'iniziativa ed allungano, passando dall'8/5 sino al 20/10 e andando sul 2-1 con un eloquente 25/16. Nel quarto parziale la determinazione delle ospiti fa coppia con la paura di chiudere delle ovadesi, che spremano l'occasione avuta e nel tie-break completano l'opera, perdendo due punti destinati a pesare sulla classifica di chi ambisce ad un posto nei play-off.

La Plastipol sabato 22 va ad Alba col Sant'Orsola e non sarà una passeggiata. Plastipol-Raconigi: 2-3. Formazione: Olivieri 14, Re 3, Agosto 16, Guido 9, Moro 19, Bastiera 4. Libero: Fabiano. Utilizzate: Musso 1, Romero. A disp.: Pola, Vitale, Bisio. All.: Cazzulo. 2° all.: Vignolo.

Al pomeriggio al Teatro Splendor

Quattro spettacoli per il teatro della famiglia

Ovada. E' ripartita il 25 ottobre, con "Giamburra" del Laboratorio teatrale, la Rassegna di teatro per la famiglia, organizzata dagli assessorati comunali alla Pubblica Istruzione e alla Cultura, con l'associazione "I ragazzi dello Splendor".

L'iniziativa, nata tre anni fa, va incontro alle esigenze dei bambini e delle famiglie, offrendo loro la possibilità di assistere a spettacoli teatrali, insieme grandi e piccoli.

"E' una delle iniziative che ci hanno dato maggiore soddisfazione - dice l'assessore alla Pubblica Istruzione Sabrina Caneva - sia per la risposta che abbiamo avuto in città sia per il buon livello organizzativo grazie a "I ragazzi dello Splendor". E' davvero importante per noi aver creato una rassegna di teatro per bambini, ed uno spazio di socialità alternativo a giochi elettronici, televisione e solitudine".

"Una rassegna importante - dice l'assessore alla Cultura Gianni Olivieri - proprio perché si propone di trasmettere ai più piccoli la passione per il teatro

di alto livello. La nostra città si sta caratterizzando in questi anni per importanti scelte culturali: l'attenzione ai più piccoli è senza dubbio prioritaria in questo senso".

Gli spettacoli iniziano alle ore 16,30 al Teatro Splendor di via Buffa. Al termine è offerta una merenda "equo e solidale" ai bambini.

Anche quest'anno la Rassegna prevede quattro spettacoli. Il secondo, sabato 22 novembre, con la Compagnia Teatro Cargo che presenta "Viaggio dentro una conchiglia". Testo di Laura Sicignano, con Simona Fasano e Massimiliano Caretta. Una spiaggia, due bambini e una conchiglia...

Sabato 24 gennaio, la Compagnia Mani ambulanti presenta "Rami di sogni". Una fiaba raccontata con parole, pupazzi e immagini. Con Daniela Crucci e Andrea Benfante.

Sabato 21 febbraio, il Teatro del Piccione presenta: "Rosaspina ... e nacque una bambina chiamata Rosaspina ma...". con Massimiliano Caretta e Simona Gambero.

Domenica 23 a Serravalle col Libarna

Ritorno alla vittoria per l'Ovada Calcio

Ovada. Ritorno al successo per l'Ovada Calcio dopo due sconfitte consecutive.

Tre punti meritati che hanno convinto e riportano nelle prime posizioni la squadra. Le note positive arrivano soprattutto dai giovani: la riconferma di De Vizio, un '91 già su buoni livelli con la Vignolese e ripetutosi col Val Borbera, la bella sorpresa di Darko Krezic ispiratore del secondo gol ma bravo a centrocampo, oltre al ritorno al gol della coppia Pivetta-Piana. Il bomber contro la sua ex squadra nel primo gol sorprende con un pallonetto il portiere avversario; nel raddoppio, riceve un lancio di Krezic, scaraventava a rete un diagonale. Il terzo gol ad opera di Piana era un altro diagonale potente. Ma tutta la squadra si è espressa su buoni livelli e finalmente il pubblico ha lasciato il Geirino soddisfatto. Una vittoria che ci voleva dopo le ultime voci che circolava-

no in città circa battibecchi piuttosto pesanti dopo la partita col Monferrato. La società e il presidente Cavanna hanno smontato un clima particolare pare comunque aleggiare tra qualche giocatore, specie quando la dirigenza, alla fine di girone di andata, dovrà alleggerire la rosa effettuando i tagli. Chi verrà escluso? Domenica 23 si torna al Bailo di Serravalle col Libarna.

Formazione: D. Esposito, Ferrari, De Vizio, Krezic, Canepa, Caviglia (R. Marchelli), De Meglio (Ferretti), D. Marchelli, Pivetta, Meazzi, Piana. A disp. Ottonello, Facchino, Montalbano, Oddone, Badino. All. A. Esposito.

Classifica: Gaviese 23; Gassino 21; Ovada, Moncalvo 19; Monferrato, Vignolese 18; Cernano 16; Libarna 15; Le Grange 12; Sciolze 11; Calamandranese 10; Libertas Biella 9; Felizzano 8; S. Carlo 6, Olimpia S. Agabio 2. E. P.

Giuso Basket vince a Pegli

Ovada. Vittoria per la Giuso, 95-75 sul campo del Pegli. In avvio l'Ovada fatica a prendere le misure ad avversari che penetrano in area e alzano il ritmo della gara: all'8' il punteggio è sul 10-10. La gara cambia quando i biancorossi chiudono le maglie della difesa: col contropiede la prima frazione si chiude 8-2. Lo stesso all'inizio del secondo quarto: segnano in contropiede Brignoli, Campanella e Gorini: al 13' Pegli è doppiata sul 28-14. Prandi e Brignoli prendono ogni rimbalzo: la Giuso fugge fino al 40-21 al 18'. Ma l'Ovada si rilassa: Mistretta e Piazza riportano i genovesi sul 42-30 all'intervallo lungo. Nella ripresa l'attacco della Giuso è più razionale: la palla va sotto canestro con continuità, Brignoli e Prandi trovano punti facili. La difesa pegliese collassa in area e apre gli spazi per i tiratori: il break decisivo arriva al 26' con due triple consecutive di Brozzu e Prandi. Il successivo canestro di Campanella fissa il 69-48. Nel quarto notevoli progressi del giovane Oneto, intraprendente in attacco con 16 punti, 6 su 6 al tiro dal campo. Domenica 23 al Geirino il Granarolo Genova.

Basket Pegli-Giuso Basket Ovada: 75-95 (12-18; 30-42; 53-72). **Tabellino:** Tusi 3, Gorini 14, Campanella 12, Brignoli 22, Prandi 14, Brozzu 7, Oneto 16, Fia 2, Armana 5. All.: Galdi.

Risultati: Cogoleto-Sestri 68-72; Pool 2000-Imperia 103-63; Granarolo-Olimpia 96-91. Classifica: Pool 12; Giuso e Granarolo 10; Sestri e Cogoleto 6; Olimpia e Imperia 2; Pegli 0.

Donato l'archivio di Domenico Buffa

Ovada. L'Accademia Urbense ha ricevuto in dono dall'avv. Gian Domenico Buffa il prezioso archivio sulla corrispondenza che l'avo Domenico, già ministro del Governo subalpino, intrattene con personalità della cultura e della politica del suo tempo. Da Cavour a Rattazzi, da La Marmora a Gioberti, dal poeta Berchet a Silvio Pellico e tanti altri protagonisti del Risorgimento.

Dopo un primo sommario inventario del materiale, i collaboratori dell'Accademia Urbense convocheranno una conferenza stampa per illustrare alcuni dei documenti più rilevanti e curiosi.

Comune di Belforte Monferrato

Provincia di Alessandria

IL SINDACO

In esecuzione a quanto previsto dall'art. 15 commi 7 e 11 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.

AVVISA

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30/09/2008, sono state adottate le controdeduzioni alle osservazioni regionali alla variante strutturale al P.R.G.C.

Belforte Monferrato, 17 novembre 2008

IL SINDACO
Franco Ravera

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Per il film "Giuanin e u diavu"

Ancora un bel premio per la scuola di Tiglieto



Gli alunni e le insegnanti della scuola di Tiglieto, accompagnati dal Sindaco, dal Parroco e da un religioso della badia Cistercense, si sono recati ad Abbazia San Salvatore, in provincia di Siena, per ritirare il premio del Concorso "Video sconosciuti" assegnato al lavoro cinematografico "Giuanin e u diavu" realizzato durante l'anno scolastico 2006-2007.

La premiazione è avvenuta lo scorso 24 ottobre presso la discoteca Club 71 della cittadina toscana dove si sono ritrovate molte delle scuole selezionate tra cui l'Istituto Sanzio di Mercatino Conca (Ps), la scuola Rodari di Grosseto, la Scuola primaria Radice di Camporgiano (Lu), la Media statale di Domodossola (Vb), la Scuola secondaria Carducci di Santa Marinella (RM), l'Istituto Nicolini di Volterra (Pi), il Liceo scientifico Guardia Sanframondi di Benevento e il Maiuri di Pompei.

Il premio del Concorso Nazionale di Giornalismo Scolastico, organizzato dall'associazione OSA (Operatori Scolastici Amiati) è stato identico per tutti i lavori selezionati: un albero da piantare al ritorno a scuola, un calendario personalizzato ed uno zainetto contenente vari libri tra cui il testo della Costituzione Italiana poiché la motivazione del premio era legata ad un articolo della

Costituzione stessa, giunta al 60° anno di vita.

Il cortometraggio della Scuola di Tiglieto è stato abbinato all'articolo 4, in cui si ribadisce che il lavoro è un diritto -dovere di tutti i cittadini, poiché nel film viene raccontata la necessità di molti uomini a lasciare la patria alla ricerca di un lavoro e le disavventure di Giuanin nate dalla sua impossibilità di trasferirsi a causa della guerra.

La motivazione del Premio ha poi definito il video di Tiglieto "un piccolo colosso" per gli attori, le ambientazioni, le scenografie, i costumi, la ricostruzione storica, la fotografia, la regia, le riprese, la sceneggiatura e il montaggio.

Il lavoro della Scuola tiglietese si è inoltre aggiudicato la valutazione migliore per la fotografia: 9,5; il contenuto: 8; la sceneggiatura: 7; la tecnica cinematografica: 9,5. Per questo si è anche aggiudicata la coppa messa in Palio dalla Banca Monte dei Paschi di Siena.

Il riconoscimento ritirato in Toscana si aggiunge agli altri, già molto prestigiosi, che il film ha finora ottenuto: Premio della Giuria Artistica nel Concorso nazionale "Parchi in campo" edizione 2007 del Parco Capanne di Marcarolo (Al); Premio "Miglior cortometraggio di Scuole primarie" al Gran Premio "Il Corto" edizione 2007 alla Festa Internazionale di Ro-

ma ed il 1° Premio per le Scuole primarie al Concorso nazionale "La civiltà contadina è" organizzato dall'Istituto comprensivo Montefalcone Val Fortore (Bn).

"Questo lavoro" hanno sottolineato le insegnanti "vuole essere un esempio di come la scuola possa collaborare in modo proficuo con il territorio e con i vari enti per lo sviluppo, la promozione e la valorizzazione di attività storico-culturali.

La scuola in questo modo ha voluto dimostrare la sua importanza nella comunità, in cui continua ad essere linfa vitale e finestra aperta sul futuro.

Anche se si tratta di una piccola scuola a pluriclassi, che rischia la chiusura a causa di tagli ingiustificati sia da un punto di vista pedagogico che didattico. Con rammarico ci vediamo continuamente costretti a pubblicizzare un lavoro che cattura l'interesse soltanto delle persone addette ai lavori e di qualcuno sensibile alle proposte della scuola.

Il nostro progetto, ha concluso" insieme ad altri innumerevoli esempi di come si lavora oggi nella scuola, non vengono diffusi dall'opinione pubblica.

Pare invece facciano notizia solo gli episodi negativi che coinvolgono il mondo scolastico come il bullismo, l'assenteismo ed i fannulloni."

Presentata sabato 15 in sala consiliare

La 2ª edizione della borsa turistica dei borghi più belli d'Italia

Campo Ligure. Sabato 15 novembre il nostro comune è stato scelto dal direttivo de "I Borghi più Belli d'Italia" come sede per una conferenza stampa al fine di informare i media sulla 2ª edizione della Borsa turistica dei succitati borghi, nell'ambito di Ecotour, che si svolgerà a Montesilvano, in provincia di Pesaro, nei giorni 18, 19 e 20 aprile 2009.

Per l'occasione è stato anche presentato lo studio realizzato dall'Università de L'Aquila "il turismo nei Borghi più belli d'Italia - offerta ricettiva e flussi turistici del fenomeno nell'anno 2007 secondo le rilevazioni dell'Istat".

Non è mancata neppure la Provincia di Genova che ha presentato i dati della bilancia turistica dello scorso mese di settembre a Genova e provincia.

Andiamo con ordine. Alle ore 11, nella sala consiliare, era il sindaco Antonino Oliveri a portare il saluto a tutti i presenti ed a ricordare quanto sia stato importante, per il nostro comune, essere riuscito ad entrare in questa associazione.

Oggi finalmente possiamo iniziare a parlare di turismo su basi che sino a qualche anno fa non sarebbero state neppure

immaginate. Il sindaco ha quindi dato la parola al vice presidente nazionale dell'associazione il quale ha salutato i convenuti ed ha ricordato che questa iniziativa, voluta dall'Anci, ha consentito una visibilità a piccoli borghi quasi inaspettata, è riuscita a fare squadra ed oggi i 183 comuni annoverati rappresentano tutte le regioni italiane.

La parola è quindi passata al direttore dei "Borghi più belli d'Italia" Umberto Forte, che ha ricordato l'impegno dell'associazione per mettere in rete queste piccole realtà. Si è parlato con l'annuario in cui ogni comune ha 4 pagine a disposizione per presentare la propria storia, le proprie emergenze architettoniche, le proprie tradizioni e la propria enogastronomia; quello del 2009 supererà le 900 pagine.

All'assessore al turismo della Provincia di Genova, Anna Maria Dagnino, il compito di presentare i dati di settembre sul turismo genovese. Dati che rilevano un leggero calo delle presenze nel territorio provinciale ma che confermano, invece, Genova in pool position nel circuito turistico delle città d'arte italiane con livelli superiori al 2004, anno importante

perché Genova era capitale europea della cultura. Anche per l'entroterra i dati sono positivi, mentre sono negativi per le aree costiere sia a ponente che nel Tiguglio.

L'assessore ha concluso fornendo anche le cifre relative al movimento turistico nella Valle Stura per l'anno 2007 e per il periodo gennaio-settembre 2008, evidenziando come, anche per la nostra piccola realtà, i dati in questo settore siano estremamente confortanti.

La conferenza stampa si è chiusa con la presentazione della nuova edizione della "borsa dei borghi" per l'anno 2009 e dello studio sul turismo dei borghi stessi, svolto da l'università dell'Aquila tenuta dal presidente di Ecotur-turismo in fiera, Enzo Gianmarino, il quale ha messo in evidenza l'ottimismo verso questo turismo di nicchia che vede crescere di anno in anno il gradimento del pubblico; lo confermano i dati dell'edizione 2008 della borsa e trova un qualificato approfondimento ed una ulteriore conferma in uno studio elaborato sempre dall'università dell'Aquila che ribadisce la ricerca di mete alternative sia da parte dell'utente italiano che dei turisti stranieri.

Calcio

L'U.S. Masone vincente 2-0 con l'Olimpic Palmaro

Masone. Quarta vittoria in campionato per l'U.S. Masone. La formazione allenata da Franco Macciò ha superato l'Olimpic Pamaro, consolidando il secondo posto in classifica. Costretti per l'inagibilità del Gino Macciò a giocare sul sintetico di Campo Ligure, i biancocelesti hanno dovuto mettercela tutta per battere un avversario inferiore, ma molto determinato. Il risultato finale infatti non testimonia delle difficoltà incontrate dal Masone. Gli ospiti si sono presentati in otti-

me condizioni, disputando una gara conservativa attenta in particolare alla fase difensiva. Da qui le difficoltà masonesi nel trovare la via del gol. Solo con la rete di testa di Alessandro Pastorino, al trentacinquesimo del primo tempo, il Masone ha trovato il vantaggio. Per tutto il resto della gara il risultato non cambia, con gli ospiti attenti a non incassare la rete del 2 a 0, ed il Masone apparso un poco affaticato. Il Masone avrebbe un'ottima occasione con il rigore di Di Clemente

il quale però, al rientro dall'infortunio, non riesce a superare il bravo portiere avversario. Nei minuti finali è Andrea Macciò a realizzare la seconda rete, sua seconda in stagione, servito da Alessio Pastorino.

Con il Masone a quota 13 punti in classifica, dietro il Cà Nova a punteggio pieno, si delinea già quello che sarà il principale duello per la corsa diretta alla seconda categoria. Saranno gli scontri diretti in programma nelle prossime settimane a fare chiarezza.

Con una gita, risate e buon umore

La leva del 1958 di Campo Ligure ha festeggiato i cinquant'anni



Campo Ligure. Dire ho compiuto "mezzo secolo" suona male, sembra una cosa impegnativa, quasi uno spartiacque tra la gioventù e la maturità, ma se l'evento è vissuto con allegria e con l'indispensabile dose di ironia diventa tutto più facile e ci scappa pure una festa in grande stile. E quanto hanno fatto i "ragazzi", nello spirito e nell'aspetto, nati nel 1958, che si sono concessi una gita a Lucca trascorsa lietamente tra gustosi ristoranti e visita turistica alla bella città, ma soprattutto, tra risate e buon umore e con l'immane augurio di ritrovarsi tutti tra altri 50 anni.

Italia-Argentina di rugby

Masone. Non hanno portato bene alla Nazionale Italiana di Rugby i sostenitori della Valle Stura che, sabato 15 ottobre, si sono recati a Torino per il test match Italia-Argentina.

Dopo la trasferta francese per i Mondiali 2007, altrettanto sfortunata, anche questa volta è toccato loro assistere ad una sconfitta e ben meritata. Brutta la partita, bellissimo il pubblico che gremiva lo stadio Olimpico.

Il clima di festa, favorito dal caldo sole, non è stato guastato dalla nitida vittoria dei Pumas argentini, terza formazione del ranking mondiale.



L'Italia invece con questa battuta d'arresto retrocederà dal decimo posto che occupava.

Domenica 23 novembre

Inaugurazione Cri e festa di S.Cecilia

Masone. Domenica prossima, 23 novembre, il Comitato della Croce Rossa inaugurerà due nuovi automezzi da utilizzare per il servizio alla popolazione locale che da anni ormai svolge con grande dedizione, impegno e puntualità.

La cerimonia è stata programmata al termine della Santa Messa delle 10,45 sul piazzale della chiesa parrocchiale e prevede la benedizione da parte del parroco don

Maurizio Benzi ed il taglio del tradizionale nastro tricolore.

Padrino dell'ambulanza unità di rianimazione sarà il Gruppo Alpini Masone, altra rilevante realtà nel panorama del volontariato masonese, mentre la madrina del mezzo di trasporto destinato alle necessità di disabili sarà la piccola Valentina Avino.

Nella stessa domenica sarà in festa anche la Banda Amici di Piazza Castello che cele-

brerà la ricorrenza della Patrona Santa Cecilia.

Il gruppo parteciperà e animerà la S.Messa in Parrocchia e quindi eseguirà alcuni brani di repertorio a beneficio dei presenti.

Anche la Banda musicale rappresenta una piacevole realtà del panorama associazionistico masonese e continua a tenere vivo un patrimonio culturale che sarebbe un peccato veder disperdere.

Autorizzato l'ampliamento a carbone per altri 460 MW

C'è da temere per i fumi dell'Italiana Coke dopo l'epilogo della centrale di Vado

Cairo Montenotte. La scorsa settimana è stata riportata da tutti i quotidiani locali la notizia che la centrale a carbone di Vado Quiliano sarà ampliata di altri 460 MW, che si aggiungeranno ai 660 MW a carbone già esistenti, per i quali non è previsto l'utilizzo delle BAT (sigla che sta ad indicare l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili), e dei 780 MW a gas naturale, inaugurati nel 2007 e dotati di un sistema di denitrificazione già obsoleto.

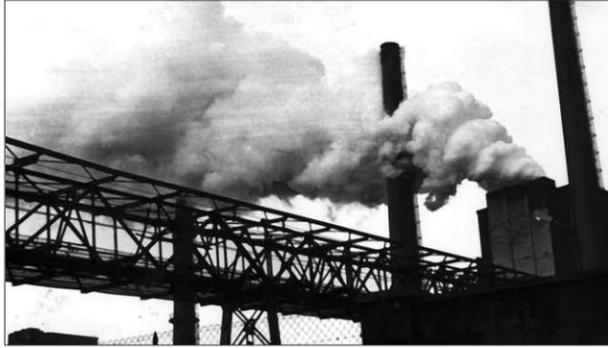
L'autorizzazione ha fatto scattare l'indignazione del dottor Paolo Franceschi, Medico Chirurgo Specialista Pneumologo di Savona, che a suo tempo aveva messo in risalto i gravi danni alla salute provocati dalle polveri immesse in atmosfera dalla centrale opponendosi, quindi, all'ampliamento delle già troppo dannosa centrale di Vado. Il problema non è di poco conto anche per la Valle Bormida in quanto i fumi delle due principali ciminiere della centrale di Vado, alte circa 200 metri, si disperdono su aree vastissime e, quando spirano venti di mare, anche sull'entroterra valbormidese.

In una lettera pubblicata sul n° 176 della rivista on line "Trucioli Savonesi" il Dott. Franceschi si è scagliato senza mezzi termini contro quella che lui definisce "la spudoratezza" dei politici e "l'arroganza del potere" che nella vicenda hanno avuto la meglio.

"Gli amministratori di Vado, Quiliano, e Regione - scrive il dott. Paolo Franceschi - con il loro comportamento assai discutibile hanno preparato il terreno affinché si potesse realizzare l'autorizzazione all'ampliamento della centrale a carbone di Vado Ligure.

Mi stupisce assai che gli stessi oggi preannunciano una strenua opposizione ad un progetto che hanno favorito in ogni maniera, anzi direi che provo vergogna per loro; ma so anche che questa vergogna domani si sarà già tramutata in rabbia...

Hanno dimostrato ancora una volta che il denaro domina il mondo, lo rende schiavo, sottomette alle sue leggi la salute ed il benessere delle popola-



zioni, il futuro dei bambini, il diritto di vivere in un mondo dove l'aria sia respirabile, per gli affari e i guadagni, enormi, di pochi. Le osservazioni contrarie presentate dai Comuni di Vado e Quiliano erano molto deboli, di facciata, quelle della Regione Liguria sembravano un vademecum su come ottenere un parere favorevole riproponendo il progetto presentato purché si apportassero piccole variazioni del tutto insignificanti, premesso che si concordava sostanzialmente con il progetto dal punto di vista dei dati riportati di sostenibilità ambientale e sanitaria.

Io ho più volte sostenuto pubblicamente che il progetto in questione nascondeva falsità macroscopiche e pericolosissime, che sarebbe stato facile smascherare con un'azione più decisa, ma rimasi inascoltato dalle istituzioni, spesso con l'obiettivo di mettere in dubbio la correttezza dei miei studi e dei dati che dimostravo, come avvenne a Valleggia in occasione di un incontro con la popolazione, in cui un assessore regionale disse di non concordare proprio su quei dati che costituiscono il tallone d'Achille del progetto oggi approvato, mentre questo signore avrebbe fatto meglio ad ascoltare, approfondire, cercare di capire e farne tesoro.

La giunta comunale di Quiliano, alla mia consulenza che smascherava le debolezze del progetto rendendolo veramente impresentabile, preferì una consulenza di tre paginette che tacevano i problemi di fondo. (Chi fosse interessato può rifarsi alla mia consulenza che

fu fatta propria dal Sindaco Marengo del Comune di Spertorno, purtroppo estraneo per competenza territoriale ad esprimere giudizi di rilevanza politico-amministrativa, ma unico ad avere il coraggio di rivolgersi ad un tecnico indipendente).

Infine gli studi di IST Genova e ARPAL realizzati dalla amministrazione regionale hanno contribuito a diffondere una falsa sensazione di tranquillità sulle condizioni sanitarie ed ambientali della nostra provincia, pretendendo di dimostrare fatti che per la loro natura quegli studi non potevano assolutamente fare. Un'opposizione così morbida al progetto di ampliamento di fatto equivaleva ad un consenso, e oggi, con sommo dispiacere, ne vediamo i risultati."

L'epilogo della vicenda di Vado, sfociato nell'autorizzazione all'ampliamento della centrale, getta però anche ombre inquietanti su una analoga questione che agita gli animi della popolazione valbormidese: quella legata alle emissioni dell'Italiana Coke. Il fatto che si tratti sempre di carbone, con gli stessi grossi interessi industriali di Vado legati al comparto, e che le decisioni ed i provvedimenti in merito facciano capo agli stessi politici regionali e provinciali e all'agenzia ARPAL, che hanno di fatto aperto la strada all'ampliamento di Vado, aiuta forse a comprendere perché le richieste perentorie dell'assessore all'ambiente cairese Ermanno Goso di imporre limitazioni all'Italiana Coke all'uso di intermediari e sottoporre a rigido controllo le emissioni di pol-



Il dott. Paolo Franceschi.

veri dalle ciminiere continuo, di fatto, a restare lettera morta.

La conferenza provinciale dei servizi, già fissata a metà ottobre per definire il protocollo degli interventi da imporre all'Italiana Coke, è slittata a data da definirsi; le "prescrizioni" del Comune di Cairo hanno provocato una iniziale spaccatura anche fra i componenti della Giunta Cairese, benché poi si sia ricomparsa, almeno di facciata; la presa di posizione decisamente contraria alle limitazioni dei sindacati confederali, poi, hanno finito veramente per gettare lo sconforto nei cittadini cairese che continuano ad assistere impotenti alle inquietanti sbuffate di polvere nera dalle ciminiere e a respirare i miasmi che si sprigionano dagli impianti di Bragno. Provare per credere! Andate a farvi una passeggiata, a piedi o in bicicletta, nel tratto di provinciale che attraversa l'Italiana Coke da Cairo verso Ferrania: con la polvere che irrita gli occhi, i granelli di carbone che si inframmezzano persino nei denti ed uno sgradevole aroma di "naftalina" sempre presente e che talvolta toglie il fiato!

Alla luce di quanto successo a Vado c'è da temere che anche la vicenda dell'Italiana Coke finirà per confermare la denuncia del pneumologo savonese dottor. Paolo Franceschi: ".... che il denaro domina il mondo, lo rende schiavo, sottomette alle sue leggi la salute ed il benessere delle popolazioni, il futuro dei bambini, il diritto di vivere in un mondo dove l'aria sia respirabile, per gli affari e i guadagni, enormi, di pochi." **SDV**

Nell'attuale congiuntura economica

Appare sempre più tetro il futuro della Ferrania

Cairo Montenotte. Sul progetto laminatoio ci sarebbero degli accorsi preliminari con un partner siderurgico europeo ma, considerata la disastrosa congiuntura economica in cui si sta dibattendo il paese, e non solo, l'Azienda non ritiene ci siano le condizioni per la realizzazione, almeno per il momento, del progetto.

La presentazione del piano industriale per il rilancio della Ferrania da parte del gruppo Messina sembra già escludere in partenza la fattibilità del fantomatico laminatoio che avrebbe dato lavoro a circa 300 addetti.

Sempre più tetro il futuro di questo stabilimento ma non era necessaria questa ulteriore comunicazione per sapere come sarebbe andata a finire.

Di certo le giustificazioni sono valide, la congiuntura economica penalizza pesantemente il settore siderurgico con forte riduzione dell'attività produttiva.

La proprietà ha gioco facile quando illustra l'attuale situazione della siderurgia che, soltanto in Italia, prevede un calo della domanda superiore al 5%: l'Ilva di Taranto conta 2000 dipendenti in cassa integrazione, la Lucchini a Piombino 450, all'Arcelor Mittal, sempre a Piombino, gli 800 dipendenti resteranno in ferie per tutto il mese di Dicembre...

Che fare allora?

C'è sempre il fotovoltaico con produzione di celle, moduli e impianti di generazione elettrica.

Lo sviluppo della capacità produttiva si articola su tre tipologie di prodotto: produzione di celle in silicio olicristallino (prima fase 30 MW, seconda fase 60 MW), assemblaggio moduli (sino a 60 MW), progettazione di sistemi / impianti.

E tutto questo, a regime, comporterebbe un impiego di manodopera superiore a 160 unità e richiederebbe un investimento di 35 milioni.

Nel piano industriale c'è anche la centrale a biomasse, un sistema di autoproduzione di energia verde da 40 MW/10 MWe che, a partire dal

2012, dovrebbe soddisfare il fabbisogno energetico di Ferrania e del territorio circostante.

Staremo a vedere. I benefici per il territorio sarebbero alllettanti: disponibilità di vapore a basso costo per le attività produttive, risparmio sul costo dell'energia elettrica, calore alla rete di teleriscaldamento per comuni di Cairo Montenotte, Altare e Carcare.

Ma per quel che riguarda l'occupazione siamo al livello di una fabbrichetta, 20 lavoratori in azienda e poco più di un centinaio di indotto (teleriscaldamento e filiera forestale).

L'impianto richiederebbe un investimento di trenta milioni più 15 per l'indotto relativo al teleriscaldamento e alla filiera forestale.

Le conseguenze legate al fatto che una centrale a biomasse di queste dimensioni prevede una pesante deforestazione sono ancora tutte da verificare.

E si ritorna così alla logistica, come volevasi dimostrare, considerando anche che soltanto il 15% dell'area a disposizione verrà occupato dagli impianti previsti al momento.

Che la faccenda non sia del tutto chiara lo si deduce anche dal fatto che gli stessi sindacati, a cominciare dalla CGIL sulle prime abbastanza ottimista, sembrano nutrire non poche perplessità su quanto sta succedendo in una scena in cui si muovono numerosi attori, oltre alla proprietà dell'azienda e ai sindacati, vale a dire Comune, Provincia, Regione e presidente Burlando che aveva affermato perentoriamente che il laminatoio si doveva fare.

PDF

Solidarietà alpina

Cairo Montenotte. Il direttivo ANA di Cairo Montenotte ha deliberato che il ricavato di quest'anno del 6° polentone Alpino, pari a 1.000 Euro, sarà devoluto in beneficenza al centro Socio Educativo di Villa Sanguinetti di Cairo M.te.

Con sei generatori in grado di produrre elettricità per oltre 3.000 famiglie

È entrato in attività il parco eolico di Montenotte

Cairo Montenotte. Il parco eolico di Montenotte è entrato in attività. Una delle sei pale dovrebbe essere già in movimento per produrre energia elettrica.

L'estate scorsa era avvenuto il trasferimento in loco dei componenti delle varie installazioni. Su mezzi di trasporto che a tutto diritto potevano chiamarsi eccezionali venivano caricati pezzi di colonne, motori e le grandi pale che ora cominciano a volteggiare sulle alture di Montenotte spinte dal vento. I carichi, dalla riviera, salivano sino ad Altare per poi inerpicarsi sulla Strada Provinciale 12 e poi sulla 41 e infine si addentravano nel fitto della foresta. Le manovre presentavano non poche difficoltà ma erano in qualche modo facilitate dalla perizia e professionalità degli operatori e da macchine trasportatrici molto sofisticate, in grado di muoversi in retromarcia con estrema precisione essendo dotate di sterzo sulle

ruote posteriori comandato a distanza. E così, un pezzo dopo l'altro, il puzzle è stato completato e una nuova fonte di energia pulita si aggiunge alle numerose altre che stanno sorgendo un po' dovunque e che si spera possano fronteggiare, almeno in parte, i grossi problemi derivanti dall'inquinamento ambientale.

L'impianto, che si trova nell'area tra Cima della Biscia e La Crocetta, è composto da sei generatori ciascuno dei quali eroga 800 KW di potenza ed è in grado di soddisfare il fabbisogno di oltre 500 famiglie, in totale sono quasi 5 MegaWatt per il fabbisogno di oltre tremila nuclei familiari.

Si è trattato di un'opera non poco impegnativa che era iniziata con l'individuazione del sito per lo sfruttamento della forza del vento attraverso l'installazione di un anemometro che misura la quantità e l'intensità delle correnti. E' stato poi necessario fare indagini geolo-



giche, valutare l'orografia del territorio, monitorare l'avifauna, valutare l'impatto ambientale. Operazioni queste indispensabili per proteggere proprio quell'ambiente che si vuole salvaguardare con questo tipo di centrali. I moderni mulini a vento sono chiamati aerogeneratori. Il principio del loro funzionamento è lo stesso dei mulini a

vento. Ma in questo caso il movimento di rotazione delle pale viene trasmesso ad un generatore che produce elettricità.

Questo grandioso progetto non è stato esente da polemiche in quanto erano sorte perplessità sulla effettiva opportunità di piazzare questi impianti nella foresta di Montenotte. In particolare il responsabile del-



l'associazione Wilderness Zurnino aveva espresso la sua contrarietà non tanto per il sistema vero e proprio di produzione di energia, pulita a tutti gli effetti, quanto per la localizzazione degli impianti. Ne era sorta anche una polemica con Flavio Scrocchio che viceversa si era dichiarato favorevole.

RCM

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

FARMACIE

Festivo 23/11: ore 9 - 12,30 e 16: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.

Notturno. Distretto II e IV: Farmacia Rodino.

DISTRIBUTORI CARBURANTE

Domenica 23/11: AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.

Chiusura pomeridiana infrasettimanale:

martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta;

giovedì: Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo;

sabato: Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguinetti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

Per ricordare a Cairo, nel 2010, il centenario della scomparsa

Si è formato un comitato locale per le celebrazioni dell'Abba

Cairo Montenotte. Ricorre nel 2010 il centenario della scomparsa di Giuseppe Cesare Abba, il cairese illustre che partecipò con Giuseppe Garibaldi alla spedizione dei Mille. Per celebrare degnamente questo anniversario si è formato un comitato promotore con lo scopo dichiarato di valorizzare, e non solo a livello locale, questa grande figura di cui la Valbormida va giustamente fiera.

In effetti Abba è famoso non soltanto per aver fatto parte dell'esercito garibaldino ma anche per le sue doti di letterato conosciute ben oltre i confini del paese che gli ha dato i natali. Giuseppe Cesare Abba nasceva a Cairo nel 1838 come ricorda la lapide che si trova tuttora in via della Valle (o vicolo della Posta come veniva chiamato a metà del secolo scorso). Partecipò alla guerra del 1859, alla spedizione dei Mille, e poi alla guerra del 1866 come volontario garibaldino.

Ma le varie imprese militari non lo distolsero dal dedicarsi a vari generi letterari, in versi e in prosa, anzi, la sua fama è legata alla rievocazione, sotto forma di diario, della giovanile avventura garibaldina: «Da Quarto al Voltorno: noterelle di uno dei Mille» pubblicato dalla Zanichelli di Bologna su segnalazione di Giosuè Carducci.

Non è pertanto un'iniziativa inutile ma, diremmo, altamente educativa la formazione di questo comitato che trova di comune accordo personalità di vari indirizzi politici: il dott. Gaetano Milintenda, attuale vicesindaco ed assessore alla Cultura, il dott. Carlo Barlocco, consigliere comunale, la Signora Maura Camoirano, già deputato questore, Stanislao Sambin, già senatore della repubblica; il prof. Lorenzo Chiarlone, presidente dell'associazione Griff e del Gruppo Ricerca Folklore Locale; Adriano Pizzorno, presidente dell'Istituto per i servizi culturali; Sergio capelli, presidente della S.O.M.S. di Cairo, Sandro Ghione, responsabile dei Servizi Culturali e di Comunicazione del Comune di Cairo.

Il comitato si è formato dun-

que con l'intento di promuovere iniziative ed eventi commemorativi quali manifestazioni ufficiali, convegni di studio, esposizioni, pubblicazioni, emissioni di francobolli, animazioni di carattere storico e altro ancora. Tutto questo con il coinvolgimento di amministrazioni, enti, istituti culturali e scolastici, centri di ricerca ed associazioni interessate al patrimonio storico della Valbormida e della nazione.

Una particolare attenzione sarà rivolta sicuramente agli istituti scolastici anche perché Giuseppe Cesare Abba ebbe un rapporto privilegiato con la scuola. Egli fu infatti chiamato ad insegnare al Liceo di Faenza e nel 1887 venne nominato preside dell'Istituto Tecnico di Brescia, ove restò fino alla morte. Fu negli anni del Ginnasio, presso i Padri Scolopi di Carcare, che Abba si appassionò ai classici, si dedicò alla



filosofia, iscrivendosi poi all'Accademia di Belle Arti di Genova.

Il 5 giugno 1910, alla vigilia della sua morte, Abba fu nominato Senatore del Regno per avere degnamente illustrato la patria.

Richiesti i finanziamenti regionali per Cairo, Rocchetta e Carretto

Si prosegue nel recupero dei castelli di Cairo Montenotte

Cairo M.te. L'Amministrazione Comunale sembra ben intenzionata nel proseguire nel piano di recupero di importanti manufatti storici quali i castelli di Cairo, di Rocchetta e del Carretto.

Per questo ha iniziato le procedure di richiesta di cofinanziamento alla Regione per poter disporre dei fondi necessari alla realizzazione di questi progetti.

L'iniziativa fa riferimento al progetto integrato tematico di promozione del patrimonio culturale e naturale previsto dal Piano Regionale secondo cui si individua quale elemento prioritario la valorizzazione delle risorse storico culturali quale valido strumento per il rilancio turistico ed economico del territorio.

Alla sistemazione del castello dei Del Carretto di Cairo si sta già lavorando con interven-

ti di consolidamento e restauro.

Si prevede tra l'altro la realizzazione di servizi igienici con annesso magazzino, il chiosco per le informazioni turistiche, l'illuminazione dell'area utilizzata per il parcheggio, la sistemazione del piazzale e delle strade di accesso.

Il costo complessivo di questo intervento ammonta a 400 mila euro.

Per quel che riguarda il castello situato in località Carretto si prevede la realizzazione di una serie di opere quali la messa in sicurezza di alcune parti delle murature, la pulizia e la sistemazione degli spazi aperti col recupero di piccoli volumi da utilizzare per attività finalizzate alla fruizione del sito con la messa in opera di parti significative dell'antica costruzione.

Il costo complessivo dell'in-

Trasporto per gli alunni disabili

Cairo Montenotte. Viene attivato anche quest'anno il trasporto scolastico per gli alunni disabili che frequentano la Scuola Secondaria Superiore. Si tratta di un servizio completamente gratuito istituito a nome e per conto della Provincia di Savona in quanto la legge regionale 15/2006, "Norme e interventi di diritto all'istruzione e alla formazione", pone a carico delle province la competenza sul trasporto degli alunni disabili. A seguito di accordi intercorsi tra i comuni e la provincia si è dunque stabilito di mantenere il servizio così come è stato sperimentato negli anni passati. Dal canto suo la Provincia si impegna a rimborsare, a fine anno scolastico, le somme che il comune ha anticipato, dietro presentazione di un adeguato rendiconto e dopo una verifica congiunta sull'andamento delle attività svolte e sui risultati raggiunti. Il Comune di Cairo, che non ha la possibilità di intervenire con personale proprio, ha affidato il servizio ad una ditta specializzata nel settore con un preventivo di spesa di 11.880 euro.

È la dott.ssa Luigia Cavallo

Il nuovo direttore della radiologia di Cairo

Cairo M.te. È Luigia Angelina Cavallo il nuovo Direttore della Struttura Complessa di Diagnostica per Immagini dell'Ospedale San Giuseppe di Cairo dell'Asl 2 savonese.

Il Direttore Generale, Dott. Flavio Neirotti, ha deciso la sua nomina ed il conferimento dell'incarico quinquennale.

Luigia Cavallo è nata a Savoia di Lucania il 1° ottobre del 1953. Consegue la laurea nel 1978 in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Perugia e nel 1983 si specializza in Radiologia Diagnostica all'Università di Napoli. Dal 1980 lavora presso l'Usl n° 7, ora Asl 2 savonese: nel 1997 è Responsabile Modulo organizzativo Tomografia Computerizzata - Risonanza Magnetica.

Nel 2003 assume l'incarico di Responsabile di Struttura Semplice di Biotecnologie avanzate (TC-RM) e dal febbraio 2007 è Direttore facente funzioni della Struttura Complessa di Diagnostica per immagini presso l'Ospedale San Giuseppe di Cairo Montenotte.

Dal suo curriculum emerge un'ottima attività scientifica con oltre 20 pubblicazioni a sua fir-



La dott.ssa Luigia Angelina Cavallo

ma. Il nuovo Direttore ha maturato una notevole competenza scientifica e capacità professionali nel campo sia della Radiologia tradizionale ma soprattutto nell'utilizzo delle alte tecnologie (TAC e Risonanza Magnetica).

Gli altri professionisti dichiarati idonei dalla Commissione ed in lizza per il posto di Direttore, entrambi appartenenti all'Asl2 savonese, erano il Dott. Carlo Somà, dell'Ospedale San Paolo di Savona e il Dott. Manlio Venturino, dell'Ospedale San Giuseppe di Cairo.

Un medico per voi anche in replica a Radio Canalicum San Lorenzo

Cairo M.te. Nell'ambito della rubrica "Un medico per voi", Mercoledì 19 Novembre alle ore 19.15 è andato in onda il dottor Gian Piero ALPA, dipendente ASL di Savona che presta la sua attività nel Servizio Anziani della Valle Bormida; con lui si è parlato di come è strutturato il Servizio Anziani della Val Bormida e dell'Alzaimer.

Mercoledì 26 Novembre alle ore 19.15 sarà ospite dei nostri microfoni il dottor Nicola Vacca, medico chirurgo e specialista delle malattie respiratorie, con lui tratteremo delle riacutizzazioni nella bronchite cronica.

La rubrica "Un medico per voi" va in onda in prima serata al Mercoledì alle ore 19.15, in replica al venerdì e al lunedì in due orari: alle ore 10.15 e alle ore 14.05.

Contributi alle aziende altaresi per la produzione di energia fotovoltaica

Altare. La scorsa settimana si è svolto un po' in sordina, a Villa Rosa, un incontro sulla produzione di energia elettrica per le aziende che intendono avvalersi dei sistemi fotovoltaici.

La Regione Liguria emanerà un bando prossimamente, nell'ambito di un progetto europeo, per la concessione di importanti contributi. All'incontro hanno partecipato il sindaco Genta, l'assessore Umidio, e l'assessore provinciale all'Ambiente Paliotto.

Fino al 30 ottobre nel Palazzo di Città

In mostra 86 artisti in favore delle "Grazie"



Cairo Montenotte. Sabato 15 novembre alle ore 17 è stata inaugurata, nel Palazzo di Città di Piazza Della Vittoria, la mostra di ottantasei artisti che durerà sino al 30 di questo mese. Le opere degli artisti italiani e stranieri saranno messi all'asta per raccogliere fondi da destinare ad interventi di ristrutturazione del Santuario di Nostra Signora delle Grazie. La mostra, corredata da un catalogo curato da Eugenio Coccino, è stata organizzata dall'associazione culturale «Franca Tasca» con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale, de La Stampa e del Raccolto. La foto dello studio cairese Foto Arte Click ritrae gli artisti i partecipanti alla serata inaugurale.

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. La dottoressa Luigia Angelina Cavallo è stata nominata primario del Reparto di Radiologia dell'Ospedale di Cairo Montenotte. Terminati gli studi ha lavorato nell'A.S.L. di Savona dal 1980 assumendo diversi incarichi.

Carcare. Vincenzo Andreoni è stato eletto presidente del Centro Culturale Calasanzio. Alle altre cariche sono stati nominati: Rosa Maria Bellenda vicepresidente, Marcello Rossi segretario, Alfio Minetti cassiere, Lorenzo Chiarlone relazioni pubbliche, Giorgio Sobrero responsabile organizzazione e patrimonio culturale.

Cengio. Il pluripregiudicato Tullio Pisano di 37 anni e Massimo Pasculli di 26 anni, entrambi residenti in Cengio, sono stati arrestati dai carabinieri, poco dopo aver rubato alcune centinaia di Euro dai distributori per bibite all'interno dell'Acna. I due hanno patteggiato: Pisano a un anno e 10 mesi di carcere, Pasculli otto mesi.

Cairo Montenotte. Il 10 novembre un rapinatore solitario è stato arrestato ad Acqui Terme dopo un inseguimento in auto, seguito alla rapina all'agenzia della Cassa di Risparmio di Alessandria. L'auto usata dall'uomo era stata rubata a Cairo Montenotte.

Altare. Il 10 novembre un camion carico di bicchieri si è rovesciato nel tratto di autostrada fra Altare e Savona, bloccando il traffico, che è stato deviato sulla statale di Cadibona, per tutto il pomeriggio.

Bormida. Il secondo lotto di lavori lungo la ex strada provinciale fra Bormida ed il Melogno avrà un costo di 200 mila Euro di cui 180 mila a carico della Regione e della Provincia.

SPETTACOLI E CULTURA

Madonna delle Grazie. Dal 16 al 30 novembre presso il Palazzo di Città di Cairo Montenotte esposizione di ottantasei opere donate da artisti italiani e stranieri, la cui vendita servirà a finanziare il restauro del Santuario della Madonna delle Grazie. Orario 10 -12 e 14,30-18,30 tutti i giorni.

Schiavetta. Fino al 23 novembre il pittore valbormidese Beppe Schiavetta espone le proprie opere in una personale denominata "Di me paralleli" nella "Sangiorgi Med Gallery" di Laiugueglia. Orario: 10:30-12:30 e 16:00-19:00.

Vetrine d'Artista. A Savona, nelle vetrine della sede Ca.Ri.Sa. di Corso Italia sono esposte le opere della pittrice savonese Lina Violante Minuto (1906 - 1994). Omaggio ad un'importante esponente artistica savonese del Novecento.

Concorso Letterario. Il Comune di Cosseria ha bandito il nuovo concorso letterario, gestito dalla Pro-Loco. Si tratta della tredicesima edizione (lottava per quello riservato agli italiani all'estero). Il tema è "Odori e Sapori". Le opere (prosa e poesia) dovranno pervenire alla Pro Loco di Cosseria entro il 31 marzo 2009. Per informazioni: 3393616232; www.premiocosseria.it; proloco@premiocosseria.it

Biblioteca. Presso la Biblioteca Barrili di Carcare le sale di lettura ed il servizio di prestito resteranno aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 14 alle 19, il sabato dalle ore 9 alle 12. Il lunedì anche dalle 10 alle 12. L'Ufficio Scuola sarà aperto dal martedì al sabato dalle 10 alle 12.

Altre notizie degli avvenimenti sportivi di Cairo Montenotte e della Valle Bormida sono nelle pagine dello sport

Celebrata a Cairo sabato 15 novembre

Festa della leva per i nati del 1953



Cairo Montenotte. I coscritti della leva 1953 si sono incontrati, sabato 15 novembre, per festeggiare il loro cinquantunesimo compleanno.

Dopo aver partecipato alla santa messa prefestiva delle ore 18, celebrata in parrocchia a Cairo da Don Mirco, la comitiva si è trasferita a Spigno Monferrato dove l'Hotel Regina li attendeva con una cena ricca di piatti succulenti, di allegria e di ricordi.

Il menu della cena è stato anche poeticamente composto da Mirella che al termine del simposio ha commosso e fatto riflettere i coscritti recitando una sua composizione poetica intitolata: "Piango" di cui riportiamo il testo:

*"Piango:
Ho ancora voce per gridare/
questa mia rabbia/ questa mia
angoscia/ che mi attanaglia il
cuore.*

*Che mi tormenta e non mi
lascia mai/ sfuggire dal mio
dolore.*

*Piango sulle miserie di questa
vita,/ piango sul nostro destino,
piango per chi sta peggio di noi/
per chi non ha nessuno vicino:/
troppo malata questa vita.*

*Ma puoi provare/ a vincere
la tua partita/ ed anche se ti
può sembrare assurdo/ sappi
però che un giorno dovrai/
lasciare quello che con fatica/
ti sei saputo conquistare/ perché
quel giorno avrà vinto la sorte/
e non potremo mai batterci/
contro la morte."*

Il dopo cena, infine, ha visto i coscritti cairese del 1953 impegnati a fare quattro salti in compagnia al Palladium di Acqui Terme.

Ai giovanili cinquantacinquenni cairese vadano gli auguri ed i complimenti anche dei redattori cairese de L'ancora.

Il 14 novembre in Provincia a Savona

Sei atleti della Rari Nantes premiati con la targa Coni



Valeria Garrone, Rebecca Poggio, Margherita Giamello, Antonello Paderi, Samuele Sormano, Chiara Pesce e Monica Letizia Neffelli.

Il 14 novembre, presso la Sala Consigliere della Provincia di Savona, sei atleti della Rari Nantes Cairo dell'allenatore Antonello Paderi e del suo collaboratore Valter Veneziano, hanno ricevuto la prestigiosa "Targa C.O.N.I. Campione" che viene riservata a chi ha ottenuto risultati importanti in gare nazionali nella stagione sportiva appena conclusa. Gli atleti premiati sono stati Monica Letizia Neffelli, tre volte campionessa italiana, nella categoria ragazzi, nelle gare del frangente, sottopasso ed insieme a Chiara Pesce, Margherita Giamello e Valeria Garrone, nella staffetta sprint, Samuele Sormano campione italiano nella gara dei 100 trasporto manichino pinne e Rebecca Poggio, campionessa italiana esordienti nelle gare bandierine e sprint. Sono comunque da elogiare tutti gli atleti che hanno contribuito a portare il nome di Cairo Montenotte in alto nel panorama nazionale del nuoto per salvamento. La 21ª posizione ottenuta dalla Rari Nantes Cairo nella classifica finale per Società, su più di 200 partecipanti, è un risultato notevole e riasume, oltre alle indiscutibili doti atletiche e tecniche, anche la grande mole di lavoro, di sacrificio e di passione che atleti ed allenatori hanno espresso nella stagione appena conclusa. Gli altri nuotatori che hanno dato un grande contributo, ai risultati importanti di questa stagione, oltre a quelli sopra citati, sono: Eleonora Genta, Vittoria Bracco, Stefano Gallo, Stefano Giamello, Elia Borreani, Elisa Faioli, Valentina Montonati, Francesca Baisi, Puleio Claudio, Clarissa Poggio, Umberto Migliardi, Ferraro Andrea, Silvia Fanti, Sara Gavacchiuto e Beatrice Messina.

buio a portare il nome di Cairo Montenotte in alto nel panorama nazionale del nuoto per salvamento. La 21ª posizione ottenuta dalla Rari Nantes Cairo nella classifica finale per Società, su più di 200 partecipanti, è un risultato notevole e riasume, oltre alle indiscutibili doti atletiche e tecniche, anche la grande mole di lavoro, di sacrificio e di passione che atleti ed allenatori hanno espresso nella stagione appena conclusa. Gli altri nuotatori che hanno dato un grande contributo, ai risultati importanti di questa stagione, oltre a quelli sopra citati, sono: Eleonora Genta, Vittoria Bracco, Stefano Gallo, Stefano Giamello, Elia Borreani, Elisa Faioli, Valentina Montonati, Francesca Baisi, Puleio Claudio, Clarissa Poggio, Umberto Migliardi, Ferraro Andrea, Silvia Fanti, Sara Gavacchiuto e Beatrice Messina.

A Cairo in località Buglio

Cambia sede il Centro Ragazzi

Cairo M.te. Cambia sede il Centro Ragazzi del Buglio. L'attuale sistemazione, di proprietà del Comune, necessita di importanti interventi strutturali tanto da poter essere considerata inagibile. Da qui la necessità di reperire un sito alternativo che soddisfi le esigenze di questa particolare attività di carattere sociale che risulta di estrema importanza e validità, rappresentando l'unico punto di aggregazione del quartiere. Non essendo il Comune proprietario di altri immobili che, in questa zona, possano essere utilizzati per questo scopo si opta per una soluzione alternativa. Nel quartiere Buglio è ubicata la maggior concentrazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dell'Arte di Savona che possiede un edificio, in via Buglio 16, dove, al piano terreno, potrebbe trovare collocazione temporanea il Centro Sociale. Il locale risponde alle caratteristiche richieste, risulta idoneo sotto ogni profilo e viene concesso al Comune in comodato gratuito. Il contratto ha la durata di un anno, dal 15 novembre 2008 al 15 novembre del prossimo anno, ma potrebbe essere rinnovato nel caso che i lavori di ristrutturazione dell'edificio che ospita la sede attuale dovessero protrarsi oltre la data stabilita. Il costo di questa operazione ammonta a 268 euro in quanto il Comune deve accollarsi le spese, gli oneri accessori e condominiali, deve inoltre provvedere all'assicurazione: incendio, scoppio di qualsiasi natura, responsabilità civile.

de un edificio, in via Buglio 16, dove, al piano terreno, potrebbe trovare collocazione temporanea il Centro Sociale. Il locale risponde alle caratteristiche richieste, risulta idoneo sotto ogni profilo e viene concesso al Comune in comodato gratuito. Il contratto ha la durata di un anno, dal 15 novembre 2008 al 15 novembre del prossimo anno, ma potrebbe essere rinnovato nel caso che i lavori di ristrutturazione dell'edificio che ospita la sede attuale dovessero protrarsi oltre la data stabilita. Il costo di questa operazione ammonta a 268 euro in quanto il Comune deve accollarsi le spese, gli oneri accessori e condominiali, deve inoltre provvedere all'assicurazione: incendio, scoppio di qualsiasi natura, responsabilità civile.

Con la partecipazione delle scuole locali

Il 4 Novembre celebrato a Ferrania



Ferrania. Martedì 4 novembre con il patrocinio del Comune di Cairo Montenotte il Gruppo Alpini, la sezione Marinai d'Italia, l'associazione Combattenti e Reduci e l'ANPI hanno commemorato il 90º anniversario della Grande Guerra. Il violento nubifragio che si è abbattuto, sin dal mattino, sulla frazione cairese, non ha impedito lo svolgimento della manifestazione: di fronte alla lapide di Borgo San Pietro, alla presenza del gonfalone comunale, è stata deposta una corona alla memoria dei caduti di Ferrania. La commemorazione è poi proseguita nella palestra delle scuole primarie locali dove Ida Coccino, la presidente del Consiglio Comunale di Cairo Montenotte, ha portato il saluto dell'amministrazione comunale cairese. Gli alunni della scuola hanno regalato un intenso momento di commovente con la recita collettiva di una loro poesia commemorativa del 4 Novembre ed il canto corale dell'inno di Mameli.

Ci scrive Giorgio Magni

La festa è finita sul rilancio della Ferrania

Cairo Montenotte. Riceviamo e pubblichiamo un'analisi degli ultimi avvenimenti riguardanti la Ferrania inviata da Giorgio Magni.

"La festa è finita. Tra piani industriali più o meno fasulli, accordi di programma che nessuno ha mai rispettato, promesse di fantasmagorici interventi finanziari, mai visti, speranze artatamente mantenute vive dai sindacati confederali che hanno favorito il gioco dei padroni, oggi si è materializzata l'ultima beffa per i lavoratori della Ferrania: si è materializzata con l'ultimo piano industriale della "famiglia" Messina.

Un piano industriale al quale non crede nessuno, non solo perché eliminata la centrale termoelettrica, le centrali a biomasse, la piattaforma tecnologica, il laminatoio, quello che rimane sono le produzioni ancora possibili (laboratorio chimico) e forse i pannelli fotovoltaici per i quali Ferrania avrebbe buona ultima sul mercato senza innovazioni apprezzabili: e niente altro.

Ed anche perché, se la notizia è fondata, il versamento delle quote di capitale della famiglia Messina è stato congelato a causa delle perdite d'esercizio.

Noi non ci meravigliamo della conclusione di oggi. Quanto è accaduto negli ultimi quattro anni, noi della Confederazione unitaria di base e militanti del Partito comunista dei Lavoratori lo avevamo previsto e detto a tutti rimanendo inascoltati.

Ci duole doverlo dire, ma i fatti dimostrano quanto aveva ragione di indicare allora, nell'ormai lontano 2004, di adottare per la difesa dei lavoratori: occupazione della fabbrica e sciopero ad oltranza.

Purtroppo il metodo della concertazione ha scelto la strada degli ammortizzatori

sociali (che si potevano ottenere anche con azioni decise e dirimpenti) e della calma più o meno piatta nella protesta dei lavoratori; ha stimolato continue speranze di rinascita ed ha tolto ai lavoratori l'unica arma per difendere il posto di lavoro.

La situazione della vecchia azienda valbormidese ha continuato a deteriorarsi, acuita dallo spargimento di false illusioni: prima sulla rinascita della azienda, nel mercato del fotocolor e della lastre radiografiche; poi sul presunto intervento salvifico del quartetto Gambar della Malacalza Messina e Gavio con un piano industriale mai finanziato da alcuno di loro, all'interno di un accordo di programma, mai partito, ma reiterato in forme diverse almeno quattro o cinque volte.

Un film già visto in altre innumerevoli occasioni per aziende in crisi che alla fine è sempre sfociato: in mobilità lunga, eliminazione del personale e, in alcuni casi, in fallimenti; dove tuttavia qualcuno si è sempre riempito le tasche o salvato l'anima, o raccolto favori o potere.

In questi quattro anni si sono eletti i governi provinciali, regionali e quello nazionale e a Ferrania ci sono passati tutti i candidati a promettere interventi risolutivi, e, sulla pelle dei lavoratori si è consumato il più mastodontico inganno possibile.

E oggi i sindacati confederali non credono al piano industriale presentato dalla famiglia Messina e a quanto si vocifera minacciano azioni di protesta: bravi!

Per loro però a nostro avviso vale il vecchio adagio "meglio tardi che mai" o "sbagliare è umano, perseverare è diabolico": per i lavoratori di Ferrania è già "mai" e le organizzazioni sindacali sono veramente diaboliche."

Vent'anni fa su L'Ancora

Dirigenti ACNA condannati dal pretore di Cairo Montenotte
Da L'Ancora n. 43 del 20 novembre 2008

Il pretore di Cairo Montenotte, dottor Giuseppe Dagnino, condannava i dirigenti ACNA Ulrich Duden, Franco Salucci e Franco Gonzati nel processo per l'inquinamento della Bormida e violazioni alla legge Merli: Duden fu condannato a 3 mesi e 10 giorni di carcere, Salucci ad un anno e Gonzati ad un anno tre mesi e dieci giorni, con pena sospesa per tutti.

All'epoca fu definita una sentenza storica perché per la prima volta un tribunale condannava dei dirigenti Acna per inquinamento della Bormida.

Il presidente dell'ACTS, Gabriele Garavatti, presnetava il progetto per il nuovo terminal degli autobus in Cairo Montenotte, destinato a sorgere in località Maddalena su un'area di seimila metri quadrati (900 di superficie coperta) e con la capacità di ospitare almeno trenta autobus. Il presidente annunciava che i lavori, per un importo di due miliardi di lire, sarebbero iniziati nel 1989 per finire nel 1990.

Gli architetti della Soprintendenza alle Belle Arti di Genova presentavano alla Giunta Comunale di Cairo un progetto per la ristrutturazione di Porta Soprana da destinarsi a museo. Il progetto prevedeva la struttura esterna di un ascensore dal lato verso il palazzo comunale. Proposta che lasciava perplessi gli amministratori comunali soprattutto per l'impatto paesistico di questa struttura metallica attaccata alla torre medioevale. Veniva quindi chiesto ai tecnici della Soprintendenza di studiare nuove proposte.

La Croce Bianca di Cairo Montenotte si dotava di una nuova autoambulanza, si trattava di una Volkswagen Syncro 2100 a trazione integrale. Un mezzo assai utile soprattutto nel periodo invernale.

La Cairese perdeva contro il Levante.

Ad Altare il Comune faceva abbattere le mura pericolanti di un rudere che molti anni faceva brutta mostra di se in via Restagno.

flavio@strocchio.it

Ha preso il via a Carcare il corso di letteratura all'Univalbormida

Carcare. Ha preso il via martedì 18 novembre il corso di letteratura dedicato quest'anno al Romanticismo, previsto nell'ambito dell'Univalbormida di Carcare, iniziativa di formazione permanente a cura del Comune, in collaborazione con la Provincia di Savona e il Centro Culturale Calasanzio di Carcare.

Il programma del corso è il seguente. Letteratura - Il Romanticismo. Lezioni si tengono il martedì (18 e 25 novembre, 2 e 9 dicembre) dalle ore 16 alle 18 nella Sala Riunioni della Biblioteca Civica "A. G. Barrili". Coordinatore e relatore: Antonietta Castelli.

Il corso prevede una breve analisi del movimento culturale ed artistico sviluppatosi in tutta l'Europa tra la fine del XVIII secolo e l'inizio del XIX; movimento che si caratterizza per un cambiamento nella sensibilità e per un maggior accento all'individualità dell'uomo.

In programma anche una lezione del professor Fulvio Bianchi, Preside del Liceo Calasanzio di Carcare, sul tema "Donne e Musica - dive e signorine di buona famiglia". La lezione si terrà venerdì 12 dicembre, alle ore 16, nell'Aula Magna del Liceo Calasanzio.

Nefrologia e dialisi a Savona

Savona. L'inaugurazione dei locali della S.C. Nefrologia e dialisi dell'Ospedale S. Paolo di Savona è stata rinviata per permettere la partecipazione ai funerali di Roberto Peluffo, già sindaco di Vado Ligure e attualmente assessore alla Provincia di Savona.

In vista delle elezioni amministrative nel Centro Destra sale la febbre politica

Canelli. Nella settimana della grande fiera di San Martino e del tartufo, il 'bollore' del quadro politico canellese ha preso una forte accelerazione.

Giovedì 6 novembre, negli uffici dell'Urbanistica del Comune, c'è stata la visita dei militari della Guardia di Finanza che hanno prelevato parecchi documenti dai quali dovrà saltare fuori la parola fine alle voci che circolavano da parecchi mesi e che, comunque, non potranno non avere ripercussioni politiche.

Venerdì 7 novembre, il Centro Sinistra che, a sentire anche i non schierati "ha lavorato bene in questi anni", ha presentato la candidatura a sindaco dell'avvocato Fausto Fogliati, che, "tanto interesse ha suscitato anche nel mondo 'liberale' e 'diverso' della città".

Una candidatura che il Centro Destra rimanda al conve-

gno del 5 dicembre, non senza il disappunto dei possibili candidati.

In città non sono pochi che si stanno chiedendo se basterà "il contributo indispensabile del governo astigiano a far sì che Marmo e Bielli trovino la maniera di quadrare il cerchio, oppure se non verrà trovata qualche altra alternativa...".

Domenica 9 novembre, durante lo svolgersi della Fiera del tartufo nei locali del cortile della Gancia, non sono pochi coloro che si sono stupiti della sceneggiata sui tempi e sui modi di gestire l'asta o non asta, tra Pro Loco e l'Amministrazione.

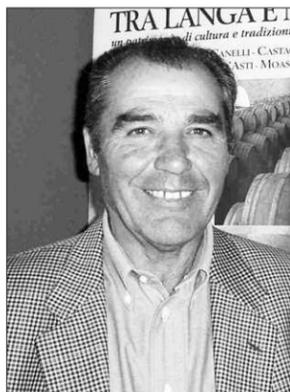
A stupirsi e non gradire ci deve essere stato anche Luciano Amerio (Forza Italia, 65 anni, coltivatore diretto in pensione) che già da tempo dimostrava distacco dall'Amministrazione e che ha dato le di-

missioni (comunicate durante il Consiglio aperto sull'inceneritore di lunedì 10 novembre) da presidente del Consiglio comunale, ma che continuerà come consigliere fra i banchi della maggioranza.

Lunedì 10 novembre, a palazzo Anfossi, s'è svolto un 'consiglio aperto' sulla eventualità di un inceneritore a Canelli, che si è concluso con una delibera del Comune, approvata all'unanimità, contro ogni inceneritore sul territorio canellese.

Giovedì, 13 novembre, grave crisi in casa PDL, per il tentativo, andato ridicolmente a vuoto, da parte di "potere astigiano" per far rientrare la delibera di lunedì 10 novembre.

La febbre cresce anche perché da più parti, in Forza Italia, è stato pubblicamente gridato: "Dopo Amerio ce ne saranno tanti altri ad andarsene".



Luciano Amerio

Senza dimenticare che Flavio Scagliola, assessore all'Agricoltura, eletto nelle file Udc, è da tempo che ha preso le distanze dall'attuale maggioranza.

Dal Consiglio comunale fermo no al diktat del PDL provinciale astigiano

Canelli. Consiglio comunale in gran ritardo, giovedì 13 novembre. Contrariamente alla solita puntualità, in sala, alle 21,28, c'erano solamente quelli della minoranza.

La maggioranza era chiusa in "conclave" per definire la strada da percorrere in merito al tentativo da parte della Provincia di far modificare, in qualche modo, la presa di posizione all'unanimità del Consiglio comunale di Canelli, che, al termine del Consiglio aperto (lunedì 10 gennaio - presente l'assessore provinciale Ferraris cui gli era stato letta la delibera), aveva detto un deciso no all'eventualità di un inceneritore sul territorio di Canelli con l'invito rivolto agli altri Comuni limitrofi a fare altrettanto.

La strada del Consiglio comunale di Canelli è poi stata quella di non tenere conto del sollecito astigiano. Illuminante la battuta di un consigliere di maggioranza "va a finire che,

d'ora in poi, l'ordine del giorno fisseranno da Asti". E si vedrà!

Assenti i consiglieri di maggioranza Luciano Amerio (presidente del Consiglio dimissionario) e Flavio Scagliola, facente le funzioni di presidente del Consiglio Marco Gabusi, si sono susseguite due interrogazioni della minoranza sul Cisa (di cui Canelli è "l'azionista più importante") e su PiEssePi.

Alle preoccupazioni di Paolo Vercelli e Mariella Sacco sul Cisa, per le non notizie da parte di Marco Gabusi e Mauro Zambroni (modifiche statuto, qualità e quantità servizi, costo pertinente...), ha poi esternato il sindaco Dus che se n'è attribuita la colpa, rivendicando però il diritto-dovere di controbattere, a tempo debito, ma dopo aver fatto le debite e approfondite indagini sulle dovevoli modifiche apportate allo statuto del Cisa che, comun-

que andranno approvate dai sindaci e dopo aver sentito l'apporto di una commissione (Ndr. si terrà giovedì 20, ore 18, al Cisa un confronto tra le commissioni tecniche).

Appropriato l'intervento di Carillo che ha definito "poco elegante tirare in ballo la politica su una questione come il Cisa". Per la Sacco "dietro tutto c'è stata una grossa scorrettezza, ai limiti della legalità che non è da lasciar passare...".

All'interrogazione su PiEssePi (4500 copie di un Dvd distribuito alle famiglie, la collaborazione per la manifestazione "Canelli la città del vino" e l'incontro del 29 settembre con i giornalisti, tour operator e ristoratori alla Contratto) hanno ampiamente risposto gli assessori Giuseppe Camileri e Paolo Gandolfo. Puntuale, senza troppe polemiche, la precisazione di Flavio Carillo che preferirebbe maggiore at-

tenzione da parte dell'assessore (Camileri) ai progetti dello Sviluppo e alla attività produttiva del territorio.

La seduta è poi filata liscia con l'astensione della minoranza sul alcune delibere di giunta: una variante al bilancio ha stanziato 45.000 euro per la strada di regione Castagnole; una variante ha riposizionato 50.000 euro su una somma di 140.000 euro (190.000 in totale) per la sistemazione dell'area del San Paolo; approvata, all'unanimità, una modifica integrativa al piano del colore per una ristrutturazione storica di piazza Gioberti; approvata una modifica normativa al Piano regolatore per riportare a spazio gestito dal Comune (viabilità) nella zona del San Paolo; approvata l'affidamento all'associazione "Trifulau canellesi" per la gestione della tartufoia sperimentale e didattica 'Canelli il posto delle trifole'.

Incontro sulla grave crisi economico industriale

Canelli. Venerdì 21 novembre, alle ore 18, presso il circolo Ausser di piazza Unione europea, a Canelli, i sindacalisti della Cgil Gian Marco Coppo e Piero Bonaudi terranno un puntuale analisi della grave crisi economica ed aziendale che è in pieno svolgimento, anche a Canelli: "Crisi aziendale, Mobilità, Cassa Integrazione".

In merito il dott. Vincenzo Ciriaco, responsabile, dal gennaio scorso, della sede Inps di via Rosselli ad Asti. Preso in esame i periodi dal primo gennaio 2007 al 10 novembre 2007, e primo gennaio - 10 novembre 2008, ne ha fornito alcuni significati dati: nel 2007 gli interventi della Cassa integrazione Guadagni Ordinaria (è riconosciuta a livello provinciale da Lavoro, Inps, datori lavoro, lavoratori) sono stati pari a 264.456 ore contro le 387.448 del 2008, con un incremento pari al 46,50%.

Anche gli interventi per la Cassa Integrazione Straordinaria (è riconosciuta dal Ministero del Lavoro per eventi pesanti...), per gli stessi periodi presi in esame, l'incremento delle ore di Cassa è stato in netta crescita: 405.779 nel 2007 e 523.901 nel 2008, pari al 30% in più.

Arrestato un algerino per i bancomat clonati

Canelli. Arrestato, martedì pomeriggio, 11 novembre, alla stazione ferroviaria di Asti l'algerino Malex Ridha Achiri, 39 anni, residente a Volpiano, sposato con un'italiana, mentre stava comprando biglietti per tratte interregionali.

In casa dell'algerino i militari hanno trovato due skimmer (apparecchiature per la clonazione), una microtelecamera (per riprendere i clienti delle banche mentre digitano i codici segreti), telefonini nuovi ed usati, istruzioni in bulgaro e romeno, un computer con i dati di seicento bancomat e postamat pronti per essere girati su carte vergini e quindi utilizzati per le spese.

Sembra accertato che l'algerino sia soltanto un anello di una banda le cui imprese hanno portato ad oltre 150 le denunce per danni accertati, al momento, di oltre centomila euro (le vittime possono chiedere il risarcimento alle banche).

Sembra accertato che le clonazioni di carte di credito e bancomat siano avvenute sfruttando un paio di pos di un centro di vendita della zona, cui era stata applicata, all'insaputa dei titolari e dei dipendenti del centro, un'apparecchiatura che trasferiva ad un computer esterno le informazioni delle 'strisciate' poi utilizzate in negozi della Bulgaria e Romania.

Alla Cri di Canelli successo della cena rustica e del libro di Aliberti



Canelli. Durante la tradizionale 'Cena rustica', organizzata dal Comitato Femminile della Cri, sabato 8 novembre, davanti a 180 commensali, Beppe Brunetto ha presentato il secondo libro di narrativa di Enzo Aliberti "La maledizione del frate" (Ovvero, una famiglia speciale).

In sintonia con il tono faceto del libro e l'atmosfera della simpatica compagnia, è stato brillantemente coinvolto l'autore che non ha mancato, con la sua verva, di entusiasmare i presenti.

Il ricavato delle vendite dei libri è stato destinato alle iniziative benefiche della sezione femminile Cri (Ispettrice Lidia Bertolini).

L'importanza dell'avvenimento è stata ribadita dall'intervento del Sindaco Piergiuseppe Dus, accompagnato dall'Assessore alle manifesta-

zioni Paolo Gandolfo che hanno consegnato ad Aliberti il gran bel riconoscimento dello stemma del Comune.

Era presente anche il gruppo dei Vigili del Fuoco volontari trentini capeggiati dal presidente della Comunità Montana Trento/Bondone, cav. Uff. Sergio Cappelletti, ed il consigliere del comune di Trento, Paolo Bertuol, ai quali il Comune di Canelli ha offerto una creazione in vetro dell'artista, ex campione di palla a pugno, Massimo Berruti.

Il colonnello conte Taffini d'Acceglio, al secolo Aldo Gai, presidente del gruppo storico dei militari dell'Assedio, ha poi conferito all'Ispettrice della sezione femminile, Lidia Bertolini, ed alle sue volontarie, un riconoscimento dell'Assedio, nonché una generosa offerta per le opere assistenziali delle volontarie.

Consiglio di Canelli comunale schierato all'unanimità: "No all'inceneritore"

Canelli. Il consiglio comunale del 10 novembre scorso, chiamato a deliberare su *Prospettive e linee programmatiche del ciclo dei rifiuti nella provincia di Asti*, dopo ampia discussione nel corso della seduta aperta, ha votato all'unanimità un documento presentato dal consigliere Paolo Vercelli ("Uniti per cambiare"), dopo averne apportato alcune modifiche.

In esso, appellandosi alla Convenzione di Aarhus in materia ambientale, alle norme europee, statali, regionali e comunali "per la tutela dei territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità", è stato detto, all'unanimità, un secco "no" all'ipotesi di costruire un inceneritore sul territorio comunale, in quanto fortemente in contrasto con le attività presenti ed operanti sul territorio.

Il documento, rispetto all'attuale politica di gestione dei rifiuti (65% dei rifiuti in discarica e 10% sottoposto ad incenerimento), punta fermamente sulla riduzione della produzione dei rifiuti e sulla raccolta differenziata.

Il primo odg in merito era

stato proposto, ad inizio ottobre, dal gruppo "Uniti per cambiare" che si era detto contrario alla realizzazione di un inceneritore in provincia di Asti.

Alla seduta aperta sono intervenuti, tra gli altri: il presidente del C.B.R.A., avv. Massimo Padovani, il presidente di G.A.I.A., ing. Mauro Paracchino, l'assessore provinciale all'Ambiente geom. Pier Franco Ferraris.

Quest'ultimo ha ribadito le ragioni di Provincia e Comune favorevoli all'inceneritore per fronteggiare l'urgenza della prossima chiusura della discarica di Cerro Tanaro. Grande assente la presidente dell'Amministrazione provinciale di Asti, on. Maria Teresa Armosino.

A dare il loro contributo sono intervenuti esponenti di molte associazioni ambientaliste e di organizzazioni politiche sensibili alla tutela dell'ambiente, rappresentanti di vari comitati e associazioni ambientaliste dell'Astigiano (tra le quali il Comitato Valtigione).

L'avv. Fogliati, candidato sindaco del Partito Democratico, parlando a nome dell'Associa-

zione Valle Belbo Pulita, ha puntualizzato: "...

Non ci sono preclusioni nei confronti del termovalorizzatore, non possiamo infatti dire che siamo contrari perché non sappiamo neppure bene di che cosa stiamo parlando".

Il responsabile di zona di Legambiente, ing. Michele Bertolino, rivolgendosi all'assessore provinciale Ferraris, ha messo in guardia contro i rischi che si corrono sotto l'aspetto paesaggistico, turistico ed economico, citando l'articolo 21 del D.Lgs. 18 maggio 2001 n. 228.

Maurizio Pallante, ricercatore e teorico della "decreta felice", giunto da Roma per dare il suo apporto al dibattito, ha detto: "Gli inceneritori non sono sostenibili, se infatti la

raccolta differenziata ridurrà i volumi dei rifiuti da bruciare, i costi degli inceneritori aumenteranno. Bisogna invece produrre meno rifiuti e trattarli come risorsa".

Mariella Sacco, capogruppo di minoranza, ha richiamato l'attenzione su un dato inconfutabile: "In ogni caso, dobbiamo tener conto che per la costruzione di un termovalorizzatore occorrerebbero almeno dieci anni e la chiusura della discarica di Cerro è prevista per il 2009".

Per far fronte all'emergenza, Ferraris ha ipotizzato di ricorrere, nel frattempo, alle discariche dell'Alessandrino.

Intanto la delibera è stata inviata ai sindaci dell'Astigiano perché tutti i Consigli comunali prendano posizione.

"Cani Rottweiler sempre slegati"

Canelli. Un gruppo di cittadini, "osservanti delle leggi che temono per la loro incolumità e quella dei loro bambini e dei loro cani tenuti al guinzaglio", hanno informato, con una lettera, il sindaco Piergiuseppe Dus che in via Robino e in viale Indipendenza vivono tre proprietari di cani Rottweiler, che sono tenuti "sempre slegati e senza museruola". I firmatari invitano il sindaco a prendere "urgenti provvedimenti" prima che possano succedere tragedie annunciate, di cui diventerebbe responsabile il sindaco stesso.

Carlin Petrin alla IX sessione del Club

"Amici Valle Belbo" più vicini ad ambiente e territorio

Canelli. Nei giorni scorsi agli "Amici della Valle Belbo" è giunto l'atteso invito da parte del Gran Maestro Comm. Giovanni Filante, a partecipare all'importante nona sessione del club che si terrà, venerdì 12 dicembre, ore 18,30, presso il ristorante della Posta, a Cossano Belbo, dove, nel 2003, un gruppo di dodici amici, oltre che festeggiare i trofei della caccia, ha iniziato a coinvolgere persone che amano e lavorano nel mondo del vino ed, in particolare, in quello del Moscato d'Asti, prodotto di eccellenza della valle.

Valle percorsa dal torrente Belbo che nasce a Montezemolo, in Alta Langa, e scorre per cento chilometri toccando le Province di Cuneo, Asti ed Alessandria, ove si getta nel fiume Tanaro. Era d'obbligo trovare il Gran Maestro in un per-

sonaggio come il comm. Giovanni Filante, politico da sempre legato alla vicenda dei contadini e sindaco per 34 anni di Cossano Belbo, Comune che ben si colloca a metà del percorso del bizzarro torrentello.

Attualmente i soci, sempre legati al comparto vino, sono ventiquattro e con la prossima sessione saliranno a ventisei, con l'ingresso di tre nuovi personaggi: il dott. Vittorio Gancia, rappresentante dell'Industria, il dott. Livio Manera rappresentante della Cooperazione ed il dott. Carlo Petrin, mitico rappresentante dell'enogastronomia mondiale (Salone del gusto, Terra Madre, Università dell'Agricoltura di Pollenzo) che, dopo la presentazione del Prof. Soave, terrà la relazione "Luci e ombre sul fenomeno della globalizzazione del mercato agricolo mondiale con

particolare riferimento al vino".

Tra i momenti importanti della vita del club, nell'aprile scorso, a Casa Gancia, c'è stata la presentazione del sito Internet con relativo forum del club.

In merito, dati i limitati fondi, il club, ha fatto richiesta di un finanziamento attraverso il prof. Adriano Icardi alla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, ottenendo la concessione di 1.500 euro.

"Approfitto dell'opportunità - ci telefona il factotum e speaker del club Arch. Elio Celato - per ringraziare il Consiglio di Amministrazione della Fondazione e per ricordare come, dal prossimo anno, partirà un nuovo corso degli "Amici Valle Belbo" che faranno sempre più parlare di sé per il loro grande amore e attaccamento all'ambiente e al territorio".

"Sento il bisogno - scrive il



Giovanni Filante

Gran Maestro Giovanni Filante - di ringraziare i rappresentanti della Fondazione C.R. di Alessandria per averci finanziato l'intero costo del sito amicallebelboclub.it e mi auguro che il presidente e il vice possano essere presenti alla nostra riunione".

Il sogno della distilleria Berta

Casalotto. Durante il sontuoso pranzo dei ristoranti premiati da Barolo & Co, ospiti della Strada del vino 'Astesana', alle distillerie Berta in Casalotto di Mombaruzzo, lunedì 10 novembre, abbiamo potuto toccare con gli occhi il concretizzarsi di un sogno che proviene da lontano ("Tutt'so ch'u nöss u vola - tutto ciò che nasce vola"), in continuo sviluppo.

La modernissima distilleria dei fratelli Gianfranco ed Enrico Berta di Roccanivo di Casalotto (una cantina per l'invecchiamento di 2200 metri quadrati e 2500 barriques con volte illuminate e mattoni a vista) è frutto di una famiglia contadina che da quattro generazioni (anni 1880) pensa e lavora terre, vini, grappe e liquori puntando decisamente sulla qualità dei prodotti.

Intorno alla distilleria si sviluppa per circa otto ettari un terreno, "acquistato con cinquanta atti notarili", su cui si sta concretizzando la favola di



un parco naturalistico, ricco di piante da frutta, viti, ulivi, erbe officinali (lavanda, rosmarino, salvia, timo, cardo, ecc) per gli amari.

Il terreno sarà dotato di un percorso didattico con alcuni casot che permetteranno di degustare ed acquistare salumi, formaggi, dolci in abbinamento con vini e distillati.

E "il fascino discreto delle buone cose", assioma di famiglia, si completerà con la sistemazione di grandi cornici metalliche, senza dipinto, da cui si potranno assaporare incantevoli dolci panorami, luci e colori del territorio.

Gianfranco D'Angelo e Ivana Monti al Teatro Balbo

Canelli. Venerdì 21 novembre, al Teatro Balbo, alle ore 21, sarà messo in scena, secondo spettacolo in cartellone della Stagione teatrale musicale organizzata da Tempo Vivo, *Un giardino di aranci fatto in casa* di Neil Simon, con i noti Gianfranco d'Angelo e Ivana Monti che più volte hanno calcato le nostre scene. L'adattamento è di Mario Scaletta, la regia di Patrick Rossi Gastaldi.

Gianfranco D'Angelo e Ivana Monti affrontano uno spinoso tema familiare e sociale: la paternità distratta o... assente di "Un giardino di aranci fatto in casa".

Il burrascoso incontro tra una "figlia dimenticata" per 18 anni e il padre - sorretto da un solido entourage di amicizie e nuove affettività - rivela, oltre a delusioni e rivendicazioni, uno scontro generazionale

che si esprime con un linguaggio attuale, colorito e diretto.

Le battute di comicità fulminante, l'umorismo acido o brillante sono quelli della vita quotidiana.

Così come per "Indovina chi viene a cena?" (record di incassi per due stagioni) si affronta insieme al pubblico un problema reale, dimostrando che una soluzione, affidata all'intelligenza, alla buona volontà e alla capacità di sorriso, è sempre possibile e può ricomporre solitudini e tessuti sociali lacerati.

Il tema è ricorrente anche nel palinsesto televisivo, per i risvolti umani toccanti che lo rendono molto appetibile, innalzando l'audience, come ha bene capito la conduttrice Maria De Filippi che ne ha fatto un caposaldo del suo programma.



Vinta una Panda al Supermercato Di Meglio



Il direttore del supermercato Luigi Chiarle e i coniugi Andrea Conti e Lisetta Baia.

Canelli. Il Supermercato Di Meglio del Centro Commerciale Il Castello festeggia i suoi primi 10 anni di vita, premiando alla grande i suoi clienti. In palio, un ricco monte premi: 15 Panda, 15 moto, 30 televisori, 15 lambrette, 60 caffettiere moka e 30 collier d'oro bianco. A Canelli, i primi baciati dalla fortuna sono stati i coniugi canellesi Andrea Conti e Lisetta Baia che hanno vinto una Panda con il "gratta e vinci" ricevuto alla cassa. «Si tratta - spiega il direttore del supermercato Di Meglio Luigi Chiarle - dell'iniziativa "Buon Compleanno - 10 Anni Di Meglio" realizzata a partire dal 3 novembre e che continuerà fino al 29 novembre. Tutti i clienti ricevono alle casse del supermercato un "gratta e vinci" per ogni 10 euro di spesa, acquistando almeno uno dei prodotti indicati».

Il Rotary Canelli - Nizza festeggia le Forze Armate

Canelli. La festa nazionale delle Forze Armate, che viene celebrata il 4 novembre a ricordo della data di emissione del Bollettino della Vittoria con il quale venne annunciata nel 1918 la resa dell'Impero Austro - Ungarico all'Italia che poneva fine alla prima guerra mondiale, è stata anticipata dal Rotary Canelli - Nizza (Maurizio Grasso presidente) a lunedì 27 ottobre. Così al ristorante Grappolo d'Oro di Canelli, sono stati invitati una ventina di illustri rappresentanti delle Forze Armate e di Polizia, presenti sul territorio, per dire loro, il grazie di tutti i cittadini.

Ospite d'onore e relatore della serata è stato il Generale di Divisione Franco Cravarezza, comandante della Regione Militare Nord, di Nizza Monferrato. Tra le autorità e gli Ufficiali: il Prefetto Antonio De Bonis, il Questore Angelo Sanna, il Colonnello della Guardia di Finanza Francesco Modica, il Comandante provinciale dei Carabinieri di Paolo Ferrarese, il neo Capitano Comandante della Compagnia dei Carabinieri di Canelli...

"Tutte queste persone - ha aggiunto Grasso - sono accomunate dal fatto che ci fanno stare tranquilli perché, con la loro abnegazione, garantiscono 24 ore su 24, 7 giorni su 7, il quieto e tranquillo vivere civile".

"Le Forze Armate protagoniste del Sistema Italia e strumento della cooperazione internazionale" è stato il tema affrontato dal Generale che ha subito illustrato le quattro missioni affidate all'Esercito: difendere l'Italia, collaborare con la Nato, portare e gestire la pace nelle crisi internazionali, concorrere in caso di calamità, delinquenza...

"I militari italiani, all'estero - ha proseguito orgogliosamente - non sono mai visti come occupanti e sono particolarmente stimati per la loro capacità a svolgere operazioni miste civili - militari indispensabili per ottenere e mantenere la pace, aiutando la popolazione a raggiungere un ambiente sicuro, supportando il sistema economico, promuovendo campagne necessarie alla cultura della democrazia, sostituendo i civili fino a quando non sono in grado di autogestirsi..."

Il Generale s'è poi soffermato sull'esperienza italiana, dal 2001 in Afganistan, paese prevalentemente montagnoso, in guerra da 25 anni, diviso in quattro Regioni che ha già raggiunto buoni risultati (approvazione della Costituzione, elezioni, ha un Parlamento, ottenuta la parità tra uomini e donne). Gli italiani sono responsabili, con 3500 soldati, della Regione Ovest. Fra mille difficoltà devono difendersi dagli attentati, farsi consegnare le armi, sminare il territorio, formare ed addestrare l'esercito, cooperare alla crescita civile - economica della popolazione (scuole, asili, vestiario, attrezzature da lavoro, assistenza sanitaria, pozzi...).



Appuntamenti

Prima accoglienza (in piazza Gioberti 8, a Canelli), è aperto all'accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20.

"Cerchio aperto - Centro di ascolto", aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166).

Fino al 31 dicembre, all'Enoteca di Corso Libertà 65, a Canelli, mostra di Massimo Berruti e Gabriella Rosso (orario: ore 11-14 e 18-24, chiuso il lunedì).

Giovedì 20 novembre, ore 15, nella sede Cri di Canelli, "Unitre - Nulla si crea, nulla si distrugge - La strada dei rifiuti astigiani" (Rel. Flavio Gotta).

Venerdì 21 novembre, all'agenzia di Pollenzo, a partire dalle ore 16, convegno e cena per i dieci anni dell'Oicce.

Venerdì 21 novembre, ore 18, all'Auser di piazza Unione Europea, incontro su "Vertiginosa crescita della cassa integrazione".

Venerdì 21 novembre, ore 20, Dendros organizza la "Cena d'autunno" con prodotti naturali e biologici.

Venerdì 21 novembre, ore 20,30, nei locali della parrocchia del S. Cuore, incontro Azione cattolica "La parola, due voci".

Venerdì 21 novembre, ore 20, alla Casa del Bosco di Cassinasco, "Tentazioni d'autunno - Oca di Langa".

Venerdì 21 novembre, al teatro Balbo, ore 21, "Un giardino di aranci fatto in casa",

commedia brillante con Gianfranco D'Angelo e Ivana Monti.

Venerdì 21, al Gazebo, ore 21, tradizionale 'Veglia Verde', organizzata dagli Alpini di Canelli.

Sabato 22 novembre, ore 20, all'Agriturismo Rupestr "Gran Bagna cauda, con 14 varietà di verdure".

Domenica 23 novembre, ore 11, presso la libreria 'Il segnalibro' di corso Libertà, Franco Asaro inaugura la mostra di quadri "La mia Venezia".

Domenica 23 novembre, dalle ore 15, inaugurazione del nuovo esercizio, in piazza Gancia, 'EuroCanelli'.

Martedì 25 novembre, all'Enoteca regionale di corso Libertà, ore 15: "Oicce - Sicurezza alimentare".

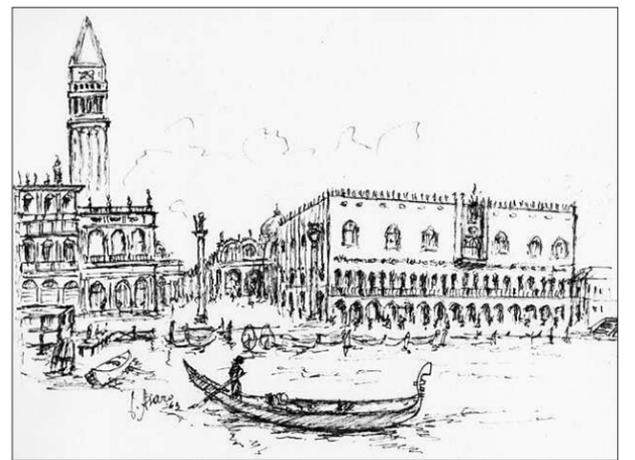
Giovedì 27 novembre, ore 15, nella sede Cri, di via dei Prati, "Unitre: "La postura, cosa si intende e i suoi meccanismi" (rel. Tortolina Moreno).

Domenica 30 novembre, 'Festa del Pedale', all'agriturismo Poggio Giardino di Loazzolo.

Domenica 30 novembre, a Mombercelli, "Giorprovinciale del Ringraziamento".

Sabato 6 dicembre, dalle ore 9 alle 12, presso la sede Fidas di via Robino 131 donazione sangue (0141/822585 - fidascanelli@virgilio.it).

Franco Asaro presenta il suo carnet su Venezia



Canelli. Verrà presentato, domenica 23 novembre, alle ore 11, presso la libreria canellese "Il Segnalibro" di corso Libertà, il settimo carnet di viaggio dell'artista Franco Asaro, interamente scritto e disegnato a mano. Dopo i carnet dedicati alla Provenza, alla Camargue, alla Bretagna, a Parigi, alla Sicilia e a Grenoble, il settimo carnet è dedicato alla città di Venezia molto cara all'autore. "La mia Venezia" (in vendita a 18 euro) è stato stampato, in modo pregevole, lo scorso settembre dalla tipografia Am2000 di Asti in solo ottanta copie, di cui 30 accompagnate da una litografia originale firmata dall'autore. Contemporaneamente verrà inaugurata una piccola mostra di acquarelli veneziani dell'autore (otto dei quali riprodotti a colori nel carnet) che rimarranno esposti in libreria fino al 31 dicembre.

Busca cinico batte gli azzurri

Perri sale al cielo e punisce il Canelli

Canelli. Un secondo tempo da follia e il Canelli torna a casa con la coda fra le gambe. I cuneesi hanno vinto meritatamente grazie anche alla determinazione sfoderata nella seconda frazione di gioco.

Sotto la direzione dell'arbitro Basile di Torino, il Busca iniziava subito ad insidiare la squadra di mister Gatti e al 14' primo vero pericolo con un calcio di punizione dal limite calciato da Parola, deviazione e pallone in corner. Dalla bandierina cross teso in area e Giordano attento rinviava ed innescava un bel contropiede servendo sulla destra Lapadula. L'azzurro percorreva velocemente la fascia e serviva Marra, il quale vedeva Barbosa in area e lo serviva, ma quest'ultimo veniva anticipato dal difensore. Al 18' ancora i padroni di casa in avanti, ma il Canelli riesce a sopperire a questo attacco. Al 22' finalmente si vedeva il Canelli, Marra partiva sulla fascia e si portava sul fondo cross al centro per Barbosa e il tiro veniva deviato in calcio d'angolo.

Gli azzurri finalmente prendevano in mano la situazione del gioco e con Lapadula mettevano apprensione in area avversaria. Al 32' ancora Marra in percussione servito Lapadula che lasciava partire un tiro secco da fuori area deviato ancora una volta in corner dalla difesa. Si arrivava al 35' e il Ca-

nelli passava in vantaggio. Calcio di punizione dal limite in posizione decentrata rispetto alla porta, Lapadula si incaricava del tiro e con un delizioso pallonetto metteva il pallone alle spalle di un incolpevole portiere.

Prima del termine del primo tempo, il Busca aveva una energica reazione su calcio di punizione dove Marzo si esibiva in una plastica deviazione.

Nella ripresa i padroni di casa andavano subito all'attacco e impostavano una bella azione sulla fascia con Parola che serviva Perri che lasciava partire un velenoso diagonale, difesa completamente fuori uso e solamente la lestezza di Rava serviva a togliere il pallone dalla linea di porta evitando il gol.

Il Busca però non demordeva e al 57' ancora un tiro di Perri che andava di poco alto sulla traversa. Al 65' il pareggio. Kean perdeva banalmente un pallone a centrocampo Gozzo si impossessava della sfera e percorreva tutta la fascia e la palla veniva catapultata in corner. Dalla bandierina lo stesso Gozzo, cross in area Perri saltava più in alto di tutti e insaccava il pallone dell'1-1.

Non passano nemmeno tre minuti e il Busca inventava una bella azione corale, Gozzo, ancora lui, si involava nuovamente sulla fascia, serviva l'accor-

rente Togazi il quale lasciava partire nuovamente un cross a centro area e nuovamente Perri di testa insaccava.

In questa fase di gioco si è visto forse il peggior Canelli della stagione, poche idee e poca determinazione e si doveva attendere il 75' per vedere una timida reazione degli azzurri con Celerino che serviva uno spento Barbosa che si faceva anticipare agevolmente dal difensore. Al 90' ultima occasione calcio di punizione di seconda, batteva direttamente Giordano in porta tutto inutile e l'arbitro decretava la fine.

Prossimo turno, in casa contro il Pinerolo.

Formazione: Marzo, Macri (Pergola), Magnano, Ferone, Cantarello, Giordano, Rava (Kean), Celerino, Barbosa, Lapadula, Marra. A disposizione: Basano, Marchisio, De Santis, Dantoni.

Aida Saracco

Brevi di cronaca

Svaligiata una villa a Costigliole

Costigliole. I soliti ignoti si sono intrufolati in una villetta forzando una porta-finestra della cucina e si sono impossessati di gioielli per svariati migliaia di euro.

La denuncia è stata presentata ai Carabinieri di Costigliole.

Occhiali illegali Sequestrati a Canelli

Canelli. I Carabinieri del Nas di Alessandria hanno controllato i venditori abusivi di occhiali da vista e montature sprovviste del marchio CE.

I militari hanno effettuato molti controlli a i mercati di Canelli e Asti per "stanare" gli abusivi che vendevano occhiali illegali facendoli pagare dai 2 ai 5 euro oltre le diottrie consentite cioè 3,5.

In totale nell'astigiano sono stati sequestrati circa 150 occhiali oltre le diottrie consentite e oltre 600 che non avevano il marchio CE.

Telematizzazione delle accise grande successo per Oicce



Canelli. Giovedì scorso, all'Enoteca regionale di Canelli, si è svolto un workshop, organizzato da Oicce, sulla telematizzazione delle accise, tema molto attuale, cui sono intervenuti i relatori: Pierstefano Berta (Direttore OICCE), Teresa Alvaro (Direttore Area Centrale Tecnologie per l'Innovazione - Agenzia delle Dogane - Roma), Alessio Fiorillo (Direttore Agenzia delle Dogane per il Piemonte e Valle d'Aosta) e Roberto Tugnoli (Direttore Unità Qualità e Sviluppo Competenze ICT, Agenzia delle Dogane - Roma). "Il tema trattato era molto attuale e spiega - commenta il dott. Pierstefano Berta - la grande partecipazione e l'interessamento dei presenti. E ne siamo orgogliosi. OICCE ha lavorato intensamente per dare questa opportunità agli operatori del settore degli alcolici. Avere avuto una risposta così positiva ci ha ripagato dei molti sforzi compiuti".

Tennis Acli cede nella prima di Campionato (4ª categoria)

Canelli. Domenica 16 novembre si è svolta la prima giornata del Campionato a Squadre Invernale maschile di tennis riservato alla quarta categoria. Il T.C. Acli Canelli ha incontrato in trasferta la squadra della "P.T. House" di Montemagno. L'incontro è stato vinto dai montemagnesi con il punteggio di 2-1. Martini (Cat. 4.1) è stato battuto da Simonetti (4.2) con il punteggio di 6-4 5-7 6-2 dopo oltre due ore e mezza di gioco; stesso epilogo per Porta (4.1) battuto da Tralli (4.1) per 6-4 7-5 in due ore. Il punto della bandiera è arrivato grazie alla vittoria nel doppio dove la coppia Porta-Bellotti si è imposta su De Carolis-Saracco per 6-1 6-0. Sabato 22 novembre la squadra canellese giocherà in casa, sui campi del Palazzetto dello Sport, contro il PGS Don Bosco di Asti (dalle ore 14), incontro che sembra già decisivo per l'assegnazione del secondo posto, infatti le prime due squadre classificate di ogni girone si qualificheranno per la seconda fase regionale che si svolgerà a metà gennaio.

Per contattare Beppe Brunetto e Gabriella Abate tel. e fax 0141 822575

Tutto il calcio giovanile minuto per minuto

ALLIEVI

Virtus Asti

0
7
Qualche miglioramento c'è stato sul piano del gioco, ma ancora una volta è stata una giornata negativa per i colori azzurri.

Gli astigiani passavano subito in vantaggio e pochi minuti dopo c'era anche il raddoppio.

Per la Virtus diventava tutto più difficile e alla fine del primo tempo il risultato era già fissato sul 6-0.

Nella ripresa ancora a rete l'Asti, ma alla fine anche gli avversari non infierivano più di tanto sul risultato.

Formazione: Pavese Lo Scalzo, Montersino, Pia, Rivetti, Bianco Blando Amerio, Lovisolo, Bossi Borio. A disposizione Cavallaro, Robaldo, Bombardieri, Zanatta, Iovino, Dotta.

ESORDIENTI

Asti - Virtus 2-3 (recupero)

Virtus - Montegrosso 3-0

Doppio impegno settimanale per i virtusini che hanno chiuso positivamente con due nette vittorie. Nella partita contro l'Asti, è stata una bella gara ricca di emozioni con i seguenti parziali 1-1; 0-0; 1-2 con le reti azzurre Vuerich (doppia) e Orlando.

Nella seconda gara, quella giocata sabato, la Virtus dopo un primo tempo equilibrato terminato a reti inviolate nel secondo tempo andava in vantaggio grazie alla bella rete di Stoikovoski.

Nel terzo tempo ancora tanta Virtus in campo, con belle giocate e premiate dai due bei gol segnati da Mossino e Vuerich.

Giocatori utilizzati nelle due gare: Morando, Berra, Bernardi, Corino, Bosia, Serafinov, Mossino, Orlando, Sosso, Bertorello, Stoikovoski, Vuerich, Madeo, Rizzola, Dezavosky, Saglietti, Mecca, Gallo, Di Rosa.

Asti Sport

Virtus

1
1
Grande determinazione contro un ottimo avversario, questa è semplicemente la chiave di lettura di una gara condotta con ordine e impegno di colori azzurri. L'Asti creava certamente apprensione e dopo il primo tempo i biancorossi erano in vantaggio per 1-0.

Nel secondo tempo le cose si ribaltavano a favore degli azzurri che pareggiavano i conti con la rete di Saglietti. Nel terzo tempo la Virtus chiudeva bene le cerniere della difesa e

difendeva fino al termine il pareggio

Formazione: Branda, Pavese, Ponte, Torielli, Mecca, Di Benedetto, Gallo, Saglietti, Franchelli, Amico, Tona. A disposizione: Grasso, Sosso, Massimello, Franco.

PULCINI A

Costigliole

Virtus

2
2
Partita equilibrata con un primo tempo con poche emozioni tanto è vero che si è chiuso sul risultato di 0-0. Il secondo tempo ha visto i padroni di casa più arrembanti e si sono portati sul doppio vantaggio, prima della fine però accorciava le distanze Barotta. Nel terzo tempo invece veniva fuori la Virtus che con una bella rete di Rivetti rimetteva il risultato in perfetta parità.

Formazione: Rolando, Barotta, Mezzato, Borgatta, Cavagnino, Dessi, Gallizio, Milano, Palmisani, Blado. A disposizione Rivetti, Resio, Rizzola, Rolando, Vico.

PULCINI B

Virtus

S. Domenico Savio

3
3
Tre tempi con il risultato perfettamente identico 1-1 e 1-1. Questo significa che c'è stato molto equilibrio in campo, i piccoli azzurri hanno tenuto testa ai loro avversari e alla fine il risultato di parità accontenta le due formazioni. Le reti per gli azzurri sono state di doppietta di Zanatta e una rete per il bomber Ilovsky.

Formazione: Cancilleri, Duretto, Gianoglio, Larganà, Grasso, Zanatta, Roveta, Lazarov, Ilovsky, Virelli, Gambino.

A.S.

Intermeeting dell'Amicizia Lions Club

Canelli. L'amico Aduo Risi ci ha fatto pervenire una relazione dell'importante annuale Intermeeting dell'Amicizia "La Bagna cauda", organizzato dal Lions Club Nizza Monferrato Canelli, sabato 25 ottobre, presso il ristorante Grappolo d'oro di Canelli.

«Il presidente Mauro Piantato ha illustrato ai convenuti l'iniziativa che si tramanda da circa mezzo secolo nell'ambito del sodalizio e che nell'occasione celebra ciò che è il collante e fondamento dell'Associazione sionistica, l'amicizia.

"La bagna cauda", è un pezzo forte della cucina autonuale piemontese.

Si gusta quando il sole ha perso la sua vigoria, l'aria è più stimolante per l'appetito e la digestione nel regno di Sua Maestà il cardo gobbo con la colorita corte delle croccanti allegre verdure stagionali.

L'appuntamento autunnale

ha come finalità la raccolta di fondi da devolvere in favore del Service Adozioni a distanza di dodici bambini del Nord Est brasiliano.

Vi hanno partecipato i Lions Clubs di Novara Ticino, Santhià, Acqui Terme, Santo Stefano Belbo, Carmagnola, Asti Host, Alba Langhe, Valli Borbera e Spinti, Pegli, Moncalvo, Fossano, Leo Club Nizza Canelli, il Past Governatore Roberto De Battistini, il pres. di Circostrizione Luigi Cavallotto, il delegato di zona Giovannini Sandri, gli Officers distrettuali: Riccardo Cascino, Giampiero De Santolo, Antonio Bobbio, Aduo Risi e Ilaria Solito Pres. Leo.

Piantato ha ringraziato gli amici Lions per la realizzazione dell'importante e altamente umanitario service "Adozioni a Distanza", gli sponsor che hanno fornito i prodotti del territorio e l'instancabile Fausto



Solito che ha condotto con maestria il cerimoniale della serata.

In un mondo sempre più in

crisi, con l'aria che tira, trovarsi uniti tra Amici per fare del bene non è una questione da poco».

Dalla Fondazione C.R. Asti nuove biciclette al "Pedale"

Canelli. Il Pedale Canellese, grazie alla generosità della Fondazione C.R. Asti, ha rinnovato il proprio parco bici.

Pertanto, a partire dalla stagione 2009, i "giovannissimi" potranno gareggiare con fiammanti biciclette Olmo, che verranno presentate ed assegnate ai ragazzi in occasione della festa annuale del Pedale che si terrà il 30 novembre presso l'Agriturismo Poggio Giardino di Loazzolo.

Nel corso della festa verrà, inoltre, presentato il programma della Società per il 2009, che si annuncia particolarmente nutrito: si andrà dalla partecipazione alle gare regionali e

nazionali all'organizzazione di numerose gare su strada e MTB, passando per la promozione di passeggiate ecologiche per i ragazzi delle scuole elementari. Insomma, ci sarà molto da pedalare.

Studio tributario
ricerca diplomato/a
con ottima conoscenza pc,
patente B, disponibilità
a brevi trasferte

Inviare curriculum con foto
a c.p. 3 - 14053 Canelli AT
oppure allo studio incaricato
della raccolta Ceda sas
V. Partigiani 9 - Nizza M.to

AMBULATORIO VETERINARIO

Dott.sa Valentina Monticone

VISITE A DOMICILIO

**Reperibilità continua
24 ore su 24**

Via Riccadonna, 22-24

CANELLI (AT)

Cell. 320 4138180

E-mail: vet.valentina@alice.it



Giornata di studio e confronto

Contratto di fiume torrente Belbo



Nella foto in alto: da sinistra: P. Franco Ferraris, Luigi Fortunato, Enrica Cerrato, Sergio Perazzo, Giuseppe Artuffo; sotto: fra il pubblico gli allievi della 3ª e 4ª geometri del Pellati.

Nizza Monferrato. Giovedì 12 novembre sotto il Foro boario "Pio Corsi" di Nizza Monferrato si è svolto un importante convegno dal titolo "Workshop Contratto di Fiume Torrente Belbo" organizzato dal Comune di Nizza Monferrato in collaborazione con la Provincia di Asti.

A seguire i lavori, Amministratori, cittadini, imprenditori, e due classi (3ª e 4ª) del Corso per Geometri al Pellati di Nizza Monferrato.

Si è trattato di una giornata di studio, di riflessione, di confronto, di proposte sul "Contratto di Fiume", un progetto di salvaguardia dei fiumi nella loro globalità, dalla sicurezza all'ambiente, dalla pulizia agli interventi urbanistici. Nel ruolo di moderatrice la signora Enrica Cerrato de La Stampa.

Ad aprire gli interventi di politici e tecnici il vice sindaco di Nizza Sergio Perazzo, che, a nome del sindaco, ha porto il saluto della città ed ha poi ricordato la "strada" fatta dal dopo alluvione del 1994, quando ognuno "correva" per conto proprio.

Quel tragico evento (con la perdita di parecchie vite) ha portato alla consapevolezza che bisognava unirsi per far fronte comune alle necessità ed agli interventi. Da allora molto è stato fatto, circa l'85% di quello programmato, i paesi dell'Asta del Belbo si sono consorziati, hanno fatto fronte Comune per superare le tante difficoltà burocratiche e ciò a permesso un certo snellimento negli interventi. Problemi ce ne sono ancora "come il recente inquinamento del Torrente Belbo dei residui della vinificazione" ed "Il Contratto di Fiume" è un salto di qualità per risolvere le problematiche che si presentano.

A nome della Provincia è intervenuto l'Assessore all'Ambiente PierFranco Ferraris: "Questo convegno dimostra la volontà di curare l'ambiente ed il Contratto di Fiume è un segnale di attenzione: Acqua pulita, rifiuti, ambiente da salvaguardare".

Sono poi intervenuti, Andrea Colombo dell'Autorità di bacino Luigi Fortunato, diretto-

re AIPO, ed il sindaco di S. Stefano Belbo, Giuseppe Artuffo, presidente dei Comuni dell'Asta del Belbo che ha ancora rimarcato il come "l'unione ed il coordinamento fra tutti gli Enti interessati abbia facilitato la risoluzione dei problemi".

Poi sono iniziate le diverse relazioni dei tecnici invitati.

Erich Trevisiol dell'Università IAUV di Venezia ha rifatto la storia dei Contratti di Fiume: nati in Francia (a livello centrale) negli anni 80, in Italia i primi sono sorti nel 2003 prima in Lombardia e quasi contemporaneamente in Piemonte. In Italia la procedura è più snella essendo nati a livello regionale. Il Contratto di Fiume è un processo di concertazione e partecipazione, di gestione delle acque, di coordinamento, sicurezza e salvaguardia del territorio.

Giovanni Negro della Regione Piemonte ha evidenziato come il Contratto di Fiume sia uno strumento di partecipazione attiva al governo delle acque "che sono un bene pubblico da proteggere, da condividere, da utilizzare".

Si sono susseguite le relazioni sui diversi temi: Mariuccia Cirio dell'ARPA Piemonte (Lo stato ambientale del Belbo); Maria Carmen Gatti per la Provincia di Asti (Criticità e opportunità del Belbo); Andrea Colombo dell'Autorità di bacino (Manutenzione del territorio); Giancarlo Gusmaroli del Centro italiano di riqualificazione fluviale (Tecnologie innovative di intervento); Paolo Balsari dell'Università di Torino (Gestione reflui da cantina); Mario Marengo del CCR Ingegneria (La fitodepurazione attiva nel sistema vinicolo).

Al termine delle relazioni gli intervenuti si sono divisi in 3 tavoli di lavoro dove hanno discusso le diverse problematiche che poi sono state presentate dai relatori dei singoli gruppi.

Il Workshop sul Contratto di Fiume è stato chiuso con l'intervento dell'Assessore Regionale Nicola De Ruggiero che ha fatto la sintesi di tutta la giornata.

F.V.

Mercoledì 21 novembre al teatro Sociale

Amanda Sandrelli apre la stagione teatrale

Nizza Monferrato. Inizia mercoledì 26 novembre, alle ore 21, presso il Teatro Sociale di Nizza Monferrato la Stagione teatrale 2008/2009 organizzata in collaborazione con il Circuito Teatrale del Piemonte con il contributo del Comune di Nizza Monferrato (Assessorato alla Cultura, responsabile Giancarlo Porro), la Regione Piemonte, la Provincia di Asti, la Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

Gli spettacoli in cartellone sono 8, e le opere scelte sono interpretati dai migliori attori nel panorama teatrale italiano. Abbiamo già pubblicato il programma degli spettacoli, ma riteniamo opportuno per i lettori ricordarlo, riservandoci di richiamare, di volta in volta, ogni singolo spettacolo:

Mercoledì 26 novembre 2008: Xanax di Angelo Longoni con Amanda Sandrelli, Blas Roca Rey; regia di Angelo Longoni - Lux T;

Martedì 2 dicembre 2008: Venere e Adone di William Shakespeare; uno spettacolo di Valter Malosti con Valter Malosti, Yuri Ferrero e Daniele Trastu; coreografie di Michela Lucenti - Fondazione del Teatro Stabile di Torino - Teatro di Dionisio;

Mercoledì 10 dicembre 2008: Il vizio dell'amore (non solo donne); liberamente tratto da Il vizio dell'amore di Gabriele Romagnoli; con Elisa Ariano, Valeria Berardi, Aurora Del Bandecca, Silvia Perosino, Antonella Ricci, Mariangela Santi, Paola Sperati; scenografia: Maria Adorno; disegno luci: Fabio Fassio; elaborazione suoni: Federica Parone; adattamento e regia: Mariangela Santi - Gruppo teatro nove;

Giovedì 11 gennaio 2009: Enrico IV di Luigi Pirandello con Ugo Pagliari, Paola Gasman; regia di Paolo Valerio - Teatro Stabile di Verona - Teatro Stabile del Veneto - La Contrada - Teatro Stabile di Trieste;

Mercoledì 11 febbraio 2009: Mistero buffo di Dario Fo con Mario Pirovano; regia di Dario Fo e Franca Rame - Qui e Ora;

Mercoledì 11 marzo 2009: Vuoti a rendere di Maurizio Costanzo con Sergio Danzi e Ileana Spalla - L'Arcobaleno;

Mercoledì 8 aprile 2009: I ponti di Madison County tratto dall'omonimo romanzo di Robert James Walzer; adattamento Lorenzo Salvati con Paola Quattrini, Ray Lovelock e con Ruben Sigillo; regia di Lorenzo Salvati - Molise spettacoli in collaborazione con 42º festival di Borgio Verezzi;

Giovedì 23 aprile 2009: Cassina di Tito Maccio Plautus con Marina Thovez e Mario Zucca; adattamento e regia di Marina Thovez - Ludus in Fabula.

Tutti gli spettacoli avranno inizio alle ore 21; al termine seguirà il dopo teatro.

Per gli spettacoli del 26 novembre, 2 dicembre, 15 gennaio 2009, 23 aprile 2009, alle ore 18,00, presso il Foro boario "Pio Corsi" è previsto un *Aperitivo con gli attori*: un incontro informale per avvicinare il pubblico ai protagonisti degli spettacoli.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri ai "buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Cecilia, Benigno, Clemente, Colombano, Flora, Firmina, Caterina (di Alessandria), Maurizio, Corrado, Giacomo, Virgilio, Massimo.

Costo dei biglietti: intero € 16,00; ridotto € 12,00; ridotto 25 € 10,00; studenti possessori Credit Card € 5,00.

Abbonamenti: interi € 80,00; ridotti € 64,00; speciale per studenti scuole superiori € 21,00.

Riduzioni riservati a: iscritti Utea e Università Terza età; maggiori di 60 anni; Cral, Dipendenti CRAT e abbonati stagioni teatrali 2008/2009 Moncalvo, S. Damiano d'Asti, Teatro Sociale Alba, Teatro Angelici di Crescentino.

Primo spettacolo
Il primo appuntamento della stagione teatrale si svolgerà mercoledì 26 novembre presso il teatro Sociale di Nizza con l'opera Xanax di Angelo Longoni.

"Quando la nuova drammaturgia viene sostenuta da bravi attori dalle grandi capacità, da una regia lucida e curiosa e da una messa in scena raffinata, il prodotto finale è il senso pre4ciso di un progetto piacevole, intrigante, divertente e tragico come lo è la vita di tutti i giorni. Amanda Sandrelli e Blas Roca Rey lo rendono ancora più bello e intrigante. La loro umanità commuove e avvolge".

Lo spettacolo presentato in prima nazionale nei 2001 al Festival di Todi, da 7 anni viene rappresentato nei teatri più importanti d'Italia con grande successo di pubblico e di critica.

La storia: *Un uomo e una donna in una situazione esasperata, claustrofobia, estrema. Due persone quasi sconosciute che sono costrette improvvisamente a condividere gli elementi più intimi del proprio corpo e della propria anima. Un venerdì sera Laura e Daniele si attendano un po' di più del solito in ufficio; ognuno di loro lavora ad un piano diverso di un grande edificio, e verso le nove di sera le loro vite si incontrano in uno degli ascensori che li deve condurre verso l'esterno e verso un normissimo fine settimana in famiglia.*

L'ascensore però si blocca.

I due provano a premere il tasto di allarme, chiamo aiuto, ma ormai nessuno li può sentire fin o al lunedì mattina quando, poco dopo l'alba, gli inservienti della ditta di pulizie arriveranno per sistemare gli uffici. Quarantotto ore possono diventare un'eternità quando si sta chiusi in quattro metri quadrati, senza ricambio d'aria, senz'acqua, senza cibo, quando la paura è incontrollabile e ci si sente estranei, ma si è costretti a condividere l'intimità con un estraneo perfino per tutti i bisogni corporali. L'estrema difficoltà, l'isolamento, la paura, la perdita del controllo fanno agire i due protagonisti in modo sconosciuto a loro stessi e li spinge a rivelare di per sé più di quanto non abbiano mai fatto in passato anche con le persone più care.

Anteprima a questo spettacolo, novità introdotta per questa stagione teatrale, al Foro boario "Pio Corsi" di Piazza Garibaldi, alle ore 18, con *Aperitivo con gli attori*.

Al termine, invece, come di consueto "il dopo teatro".

Presentato il progetto

La fontana in memoria di Emilio Pronzati



Nella foto in alto: i consiglieri e gli assessori alla presentazione; sotto: i coniugi Pronzati con il sindaco e il progettista.

Nizza Monferrato. Cerimonia particolarmente toccante quella svoltasi, sabato 15 novembre, nella sala del Consiglio comunale di Nizza Monferrato, per la presentazione del progetto di una fontana in piazza XX settembre (i nicesi la chiamano familiarmente Piazza della Verdura perché qui è la sede storica di quel mercato), donata al Comune di Nizza dai coniugi Michelina e Battista Pronzati per ricordare la memoria del loro unico figlio, Emilio, scomparso nel 2004.

Emilio Pronzati originario della vicina Incisa Scapaccino (dove tuttora vivono i genitori) era un avvocato che esercitava la professione nella nostra città con uno studio in via Pio Corsi (di fronte alla Banca Intesa San Paolo).

Particolarmente commossi i coniugi Pronzati durante la cerimonia di presentazione dell'opera in oggetto.

Per l'occasione erano presenti, con il sindaco Maurizio Carcione, numerosi consiglieri ed assessori: Pietro Balestrino, Marco Caligaris, Mario Castino, Enzo Poggio, Francesco Roggero Fossati, gli assessori Giancarlo Porro e Tonino Spedalieri, il presidente del Consiglio Mauro Oddone che per primo ha preso la parola rimarcando "una bella cosa che si va a presentare che era il desiderio dei coniugi Pronzati: ricordare il loro unico figlio con un'opera che rimanesse nel tempo a disposizione di tutti che abbellisce ulteriormente la Piazza e di questo noi dobbiamo

ringraziarli a nome di tutto il Consiglio comunale e di tutta la città" perché poche persone sono capaci di un simile gesto che esprime un sentimento profondo in memoria di un figlio che non c'è più".

L'ing. Alberto Branda il progettista del manufatto ne ha poi illustrato le particolarità tecniche: una fontana di circa a forma ellittica (circa m. 8 X 10), in calcestruzzo armato, rivestita in granito bocciardato, con basamento in porfido con parapetto ed una seduta utilizzabile; la fontana avrà venti zampilli, 4 centrali e sedici attorno all'elisse illuminati da faretti gialli e rossi a richiamare i colori della città.

La fontana sorgerà al centro della Piazza nello spazio oggi occupato dal palo della luce e per meglio valorizzarla sarà studiata anche una illuminazione consona a quest'opera.

Per quanto riguarda i tempi di costruzione, si è preferito rimandare i lavori nei primi mesi del prossimo anno per evitare inutili soste dovute all'inverno ed alle eventuali nevicate. Si presume di effettuare la cerimonia di inaugurazione nella primavera prossima, se non ci saranno intoppi entro marzo 2009. Al termine il sindaco Maurizio Carcione ha consegnato una targa ricordo in ringraziamento del loro gesto ai coniugi Pronzati che da parte loro hanno ringraziato il primo cittadino nicese ed il Consiglio comunale "per aver accettato questa idea che abbiamo avuto per ricordare nostro figlio".

Progetto Chernobyl

Nizza Monferrato. L'Associazione Valle Belbo per un Mondo Migliore è impegnata e impegnata come ogni anno ad organizzare il soggiorno estivo di un nutrito gruppo di bambini bielorussi attraverso il "Progetto Chernobyl". In collaborazione con i Comuni di Nizza Monferrato, Calamandrina, Incisa Scapaccino, Mombaruzzo, anche per il 2009, nel prossimo mese di luglio 2009 (sarà il 15.mo anno) un certo numero di bambini saranno ospiti di famiglie dei suddetti comuni che hanno dato la loro disponibilità. Se qualche famiglia fosse interessata ad ospitare un bambino bieloruso "al fine di ridurre la concentrazione di radioattività accumulata a seguito del disastro nucleare del 26 aprile 1986" può comunicarlo entro il 30 gennaio 2009 ai Servizi Sociali del Comune di Nizza Monferrato (telef. 0141.720.521-720.553). Per tranquillità delle famiglie stesse si ricorda che "non esistono problemi di contaminazione" e sarà presente una interprete per quanto riguarda la lingua. L'appello dell'Associazione Valle Belbo per un Mondo Migliore merita senz'altro un attimo di riflessione da parte della famiglia che ne avessero la possibilità e l'adesione al "Progetto Chernobyl" è un modo per aiutare questi bambini che sono stati meno fortunati.

Al palasport "Pino Morino" di Nizza

Gare internazionali di fronton one wall



Il nicese Simone Corsi.



Massimo Corsi e Carlo Berrino.

Nizza Monferrato. Nizza per due settimane diventa "capitale" degli sport sferistici con due appuntamenti d'eccezione: uno a livello nazionale (sabato 22 e domenica 23 novembre) e l'altro addirittura di risonanza mondiale (sabato 29 e domenica 30 novembre).

Le manifestazioni sono state presentate da Carlo Berrino, amministratore delegato della Edmond Project che ha organizzato gli eventi e da Massimo Corsi, nella qualità di organizzatore e Amministratore delegato dello Sporting Club Monferrato, la neonata società che si occupa dello sport giovanile. Gli stessi Berrino e Corsi fanno parte del Comitato esecutivo internazionale della Federation Cup di Fronton One-Wall nella qualità di presidente (Massimo Corsi) e segretario generale (Carlo Berrino).

Nel presentare l'avvenimento il sindaco Maurizio Carcione ha ricordato come fin dalla sua nascita l'Amministrazione comunale abbia creduto a questa manifestazione ad ampio respiro ed oggi ne stia raccogliendo i frutti "diventando uno dei tasselli nella strategia della promozione della nostra città e del nostro territorio".

Va dato atto che anche la Regione Piemonte ha fornito un sostegno fondamentale a questa iniziativa. Mercoledì 19 novembre la manifestazione è stata presentata a Torino presso la sede dell'Assessorato dello Sport in una conferenza stampa convocata appositamente.

Campionati di Fronton

Presso il Palasport "Pino Morino" di Via Don Celi a Nizza Monferrato, dal 2007 diventato anche "centro federale" degli sport sferistici" sabato 22 e domenica 23 novembre si svolgerà la 4ª edizione dei *Campionati Italiani di Specialità di One-Wall Fronton* (under 13, under 16, under 19, assoluti maschili e femminili).

Da rimarcare per questa edizione la forte partecipazione femminile a dimostrazione che questo sport (uno dei pochi) può essere praticato anche dalle donne.

Il Campionato italiano in oggetto sarà anche la prova di selezione delle formazioni che, nel fine settimana successivo, difenderanno i colori nazionali alla Federation Cup.

Anche lo Sporting Club Monferrato parteciperà ai Campionati italiani con squadre competitive.

Nella categoria *assoluti* difenderanno i colori bianco-rossi Oscar Giribaldi e Gianluca Busca (già campioni italiani di Fronton-one wall nel 2005 e 2006 e medaglia di bronzo nel 2007), titolari della Nazionale italiana di pallapugno, impegnata nel Campionato mondiale CIJb in Ecuador (7-14 no-

vembre); nelle categorie *Under 19* e *Under 16* scenderanno in campo Massimo Vacchetto e Marco Adrignola (Campioni d'Europa 2008). Completano la rosa la coppia *Under 13* formata da: Jonatha Cocito e Simone Corsi (unico nicese), freschi Campioni provinciali alla loro prima esperienza. Dobbiamo ricordare che il Fronton è uno sport molto semplice da giocare, bastano pochi metri quadri per un campo ed un muro e non è costoso.

Federation Cup Fronton One-Wall

Sabato 29 e domenica 30 novembre la città di Nizza sarà al centro dell'attenzione mondiale per lo sport del Fronton One-Wall. Il Palasport "Pino Morino" ospiterà la prima edizione della "One Wall Federation Cup" alla quale parteciperanno atleti provenienti da 12 Federazioni, in campo maschile (Australia, Giappone, Portorico, Stati Uniti, Belgio, Francia, Inghilterra, Italia, Inghilterra, Irlanda, Olanda, Paesi Bassi) e 8 Federazioni, in campo femminile.

In occasione di questa prima "Federation Cup" i dirigenti delle Federazioni presenti si incontreranno per programmare l'attività e cosa più importante, da Nizza partirà la richiesta al Comitato Olimpico Internazionale di ammettere, come sport dimostrativo, il Fronton One Wall, alle prossime olimpiadi di Londra 2012.

Fra atleti e delegazioni saranno presenti nella nostra città oltre 150 persone che saranno accolte nelle strutture della zona ed avranno la possibilità di visitare ed apprezzare il nostro territorio ed i nostri prodotti con una visibilità internazionale eccezionale.

L'evento sportivo sarà preceduto, nel pomeriggio, venerdì 28 novembre, dalla sfilata per le vie della città degli atleti presenti, delle delegazioni, accompagnati per l'occasione dagli Sbandieratori "Gli Alfieri della Valle Belbo", dagli Spingitori della Corsa delle Botti, da figuranti in costume. Al termine della sfilata di presentazione, il saluto delle autorità sotto il Foro boario "Pio Corsi", la presentazione delle squadre partecipanti alla competizione, ed il sorteggio dei gironi eliminatori.

Per la cronaca saranno a Nizza atleti di spicco quali: i campioni mondiali americani Willie Polarico, Steve Robalino, John "Rookie" Wright, Tyrone Brown III, gli irlandesi Paul Brady e Dessie Keagan.

Un invito agli sportivi per assistere a gare interessanti ed avvincenti in uno sport "nuovo", almeno per la platea italiana, mentre è molto praticato e seguito negli USA, in Irlanda, in Inghilterra, in Belgio, in Olanda, tanto per citare alcune nazioni.

F.V.

Alla scuola media "C.A. Dalla Chiesa"

Angelo Arata presenta "La torre e gli abissi"

Nizza Monferrato. Si terrà lunedì 24 novembre alle 17 presso la scuola media "C.A. Dalla Chiesa" la presentazione del romanzo giallo-storico "La torre e gli abissi" (Editrice Impressioni Grafiche, pag. 229, € 10,00) di Angelo Arata, che per vari anni è stato professore di Lettere nelle scuole medie di Mombaruzzo e di Montegrosso. Alla presentazione interverrà il professore Vittorio Rapetti, autore di saggi storici sull'età moderna e contemporanea.

Con "La torre e gli abissi" Angelo Arata, prima insegnante di Lettere in alcune scuole medie della nostra zona, poi, docente di Italiano e Storia negli istituti superiori di Acqui Terme e da sempre attento ricercatore e studioso delle carte contenute negli archivi statali e

diocesani, ha dato alle stampe un avvincente romanzo a tinte gialle ambientato negli ultimi anni del Seicento tra Acqui, Terzo, Bistagno e Nizza Monferrato.

Il romanzo, fitto di personaggi di ogni classe sociale, prende le mosse dal brutale assassinio del reverendo Giovanni Antonio Ivaldo e della perseguitata Marta, assassino che l'autore immagina essere avvenuto a Terzo la sera di lunedì 20 luglio 1693 e mette in scena la lunga inchiesta del magistrato Giovanni Francesco Arcasio, il protagonista, che, come ha scritto Massimo Novelli nella recensione apparsa su "La Repubblica" del 24 agosto 2008: "È un personaggio che lascia il segno... un uomo vero, in cervello, in carne ed in ossa".

Sabato 29 novembre all'oratorio Don Bosco

Una commedia brillante del gruppo "Agliano teatro"

Nizza Monferrato. La Compagnia teatrale G.A.T. - Gruppo Agliano Teatro sarà in scena al Teatro dell'Oratorio Don Bosco in Nizza Monferrato, sabato 29 novembre, alle ore 21. Presenterà la commedia *L'Incidente*, tre atti di Luigi Lunari; traduzione e regia di Nino Aresca; effetti speciali e luci: Giorgio Canepa.

Personaggi ed interpreti: Carlo Martelli - bancario; *Carletto Rosa*; Mimma Metelli - sua moglie: *Anna Calosso*; Giovanni Scotti - direttore banca: *Nino Aresca*; Teresa Scotti

- sua moglie: *Sonia Lamperti*; Guido Scotto - il figlio avvocato: *Enzo Giorgia*; Aldo Vigna - collega bancario: *Aldo Oddone*; Nella Vigna - sua moglie: *Renata Bean*; Silvio Scavino - onorevole: *Gian Franco Truffa*; Aida - intrattenitrice: *Silvana Carelli*; Mimosa Pallida - intrattenitrice: *Paola Serra*.

Costo del biglietto: euro 7. Prenotazioni posti presso Cristina Calzature - Piazza Garibaldi - Nizza Monferrato. L'incasso della serata sarà devoluto a: Oratorio Don Bosco - Nizza Monferrato.

Serata del fritto misto con gli Amici di Bazzana

Nizza Monferrato. Sabato 22 novembre l'Associazione Amici di Bazzana organizza una serata a base di *Fritto misto alla Piemontese*. Appuntamento quindi, alla sede dell'Associazione alle ore 20,30 per "gustare" questa specialità, vanto di questo gruppo di "amici" che amano la gastronomia. Nel menu: funghi, carciofi, asparagi, salsiccia, fegato, patate fritte, bistecca di pollo, bistecca, cavolfiore, finocchio, melanzane, semolino, amaretto, pavesino, mela. Ad innaffiare il tutto i prestigiosi vini delle cantine degli "Amici di Bazzana: Barbera d'Asti, Dolcetto d'Asti, Cortese dell'Alto Monferrato, Moscato d'Asti. E per finire... Amaretti di Mombaruzzo, bunet, caffè e digestivo. La prenotazione è obbligatoria ai numeri: 0141 793989 (Bosch Pinuccio); 0141 721908 (Laiolo Renata).

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI
Domenica 23 novembre 2008: Tamoi, Via M. Tacca, Sig. Izzo; Q8, Strada Alessandria, Sig.ra Delprino.

FARMACIE turno diurno (fino ore 20,30)
Farmacia DOVA, il 21-22-23 novembre 2008; **Farmacia GAI CAVALLLO**, il 24-25-26-27 novembre 2008.

FARMACIE turno notturno (20,30-8,30)
Venerdì 21 novembre 2008: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721.353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Sabato 22 novembre:** Farmacia Marola (telef. 0141 823.464) - Viale Italia/Centro commerciale 69 - Canelli; **Domenica 23 novembre 2008:** Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721.353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 24 novembre 2008:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823.449) - Via Alfieri 69 - Ca-

nelli; **Martedì 25 novembre 2008:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721.360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 26 novembre 2008:** Farmacia Marola (telef. 0141 823.464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Giovedì 27 novembre 2008:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

EDICOLE
Domenica 23 novembre 2008: tutte aperte.

NUMERI UTILI
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141 721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141 720.511; Croce verde 0141 726.390; Gruppo volontari assistenza 0141 721.472; Guardia medica (numero verde) 800 700.707; Polizia stradale 0141 720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141 721.565.

Stagione musicale di "Concerti e colline"

Il duo Acclair fra barocco e moderno

Nizza Monferrato. Gilberto Meneghin (fisarmonica) e Walter Villanova (clarinetto) saranno i protagonisti dell'ottavo concerto della stagione di organizzata dall'associazione "Concerti e Colline" che si terrà presso l'Auditorium Trinità venerdì 21 alle ore 21. Il pubblico potrà ascoltare il loro *Acclair Duo* esibirsi in brani che spaziano dalle sonorità barocche di Bach a quelle più moderne di Piazzolla. Ecco il programma della serata:

Anonimo: *Greensleaves to a ground*

Johann Sebastian Bach *Sonata in sol minore BWV 1020*;

Roberto Caberlotto *Elegia B, da "Quattro Elegie per Bach"*;

Virgilio Mortari: *Marche fériale*;

Bela Bartok: *Danze Rumenne*;

Darius Milhaud: *Scaramouche*;

Astor Piazzolla: *Bordel 1900, Café 1930*;

Pixiguiha: *Ingenuo, Um a zero*.

Gilberto Meneghin si è diplomato in Fisarmonica Classica presso il Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze con il massimo dei voti e la lode ed in Musica Corale e Direzione di Coro presso il Conservatorio "C. Pollini" di Padova. Ha frequentato corsi di perfezionamento con Ivano Battiston, Hugo Noth ed ha partecipato ai Seminari sulla Fisarmonica Classica tenuti a Talla (AR) da Salvatore di Gesualdo. Svolge attività concertistica sia come solista che come componente di formazioni cameristiche ed attività didattica per la Scuola Comunale "F. Sandi" di Feltre (BL), per l'Associazione Amici della Musica di Villorba (TV) e per l'Accademia Musicale "G. Rossini" di Belluno.

Ivan Villanova, diplomato in Clarinetto al Conservatorio "C. Pollini" di Padova ed in Direzione di Banda all'Istituto Superiore Europeo Bandistico (ISEB), si perfeziona alla Hochschule del Conservatorio della Svizzera Italiana e, successivamente, con Fabrizio Meloni. Ottiene premi nazionali ed internazionali dall'età di 16 anni (tra gli altri Mese Musicale Genovese, Rovereto, Rimini, Portogruaro, Stresa '95,



Sanguinetto) e nel 1996 è 1º Premio assoluto ai Concorsi Internazionali di Musica per i giovani "Città di Stresa". Ha suonato come Primo Clarinetto nell'Orchestra Sinfonica dell'Emilia-Romagna "Fondazione Arturo Toscanini", l'Orchestra del Teatro "La Fenice" di Venezia, l'Orchestra Filarmonica Veneta "G.F. Malipiero", collaborando inoltre con l'Orchestra del Teatro "G. Verdi" di Trieste e attualmente con la Simphonica Toscanini di Roma, diretta da Lorin Maazel. Al suo attivo concerti in Italia, Francia, Spagna, Germania, Austria, Svizzera, Grecia, Russia, USA e Giappone; incisioni e registrazioni radiofoniche RAI. Dirige la Banda Cittadina di Arsiè, la Banda Sociale Folkloristica di Castello Tesino, il Coro "Allez Regretz" ed il Gruppo Corale "Musicaliceo" di Feltre. Per il 2008 è Direttore Principale della Nuova Banda di Castellfranco Veneto.

La stagione di "Concerti e colline" è realizzata con il sostegno di: Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, Banca Cassa di Risparmio di Asti, Comune di Nizza Monferrato, Comune di Montegrosso d'Asti, L.R. 58/78, Ditta Ebrille di Nizza Monferrato, Biesse Sistemi.

I biglietti, al prezzo di 5 euro, sono disponibili presso l'Auditorium Trinità, a partire dalle ore 20.30, nelle date dei concerti. Chi volesse ulteriori informazioni, può rivolgersi al numero 349 8164366 o può scrivere una mail all'indirizzo concertiecolline@alice.it.

Paola Salvadeo

Martedì 25 novembre

Cinema d'autore alla multisala Verdi

Nizza Monferrato. Dopo il pluripremiato *Il divo* di Paolo Sorrentino e il musical *Once*, premio Oscar per la miglior canzone originale, il cinema d'autore presso la Multisala Verdi di Nizza continua martedì 25 novembre sempre alle 21.15 con un altro titolo di spessore: *Onora il padre e la madre*, del maestro del cinema Sidney Lumet. La pellicola è un thriller asciutto e spietato, definito "claustrofobico e a tratti d'insostenibile - benché strategica - consapevolezza". Sidney Lumet firma questo nuovo capitolo della sua lunghissima carriera (ha superato gli ottant'anni) miscelando il suo stile da cinema classico con la decostruzione temporale divenuta comune all'emergere di registi come Nolan, Inarritu e lo stesso Tarantino. Lo fa raccontando prima, dopo e durante di una rapina apparentemente

semplice, e dal punto di vista privilegiato dello spettatore emergono errori, rivalità e conflitti tra i personaggi. Nel cast troviamo Ethan Hawke (*Gattaca*), il remake di *Distretto 13* e Philip Seymour Hoffman, premio Oscar per il film biografico su Truman Capote ma visto anche in *Almost Famous*, *Boogie Nights* e molti altri titoli. E poi l'anziano mattatore Albert Finney, Marisa Tomei, Aleska Palladino e Michael Shannon. Soggetto e sceneggiatura sono di Kelly Masterson, mentre la fotografia è curata da Ron Fortunato. Il cinema d'autore a Nizza continuerà il 2 dicembre con il più recente film di Wes Anderson, *Un treno per il Darjeeling*, che schiera nuovamente un cast di volti noti del cinema indipendente, da Owen Wilson ad Adrien Brody, da Anjelica Houston a Natalie Portman.

F.G.

Sabato 29 novembre

Porte aperte all'Istituto Nostra Signora delle Grazie

Nizza Monferrato. In vista delle iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2009/10, il cui termine scade in gennaio, sabato 29 novembre l'Istituto "N.S. delle Grazie" apre le porte ai genitori e agli alunni che scelgono di frequentarlo.

Finalità principale del Progetto Educativo dell'Istituto "N.S. delle Grazie", in tutti gli ordini di scuola, è la formazione integrale dell'uomo e del cittadino protagonista nel terzo millennio.

Il 28 novembre 2006 tutti gli ordini di Scuola (dalla Primaria al Liceo) hanno ricevuto, al termine di un iter laborioso e impegnativo, la Certificazione di Qualità, che ne attesta la consonanza con tutti i parametri richiesti per il buon funzionamento.

Al centro di ogni proposta educativa - didattica viene posta la persona dell'alunno considerato in situazione e nella complessità di tutte le sue dimensioni personali.

I genitori che desiderano iscriverne i loro figli alla Scuola dell'Infanzia, potranno visitarne gli ambienti moderni e funzionali, che si trovano al primo piano accanto alla Portineria. Tale scuola è molto importante, perché in essa si realizzano gradualmente le potenzialità di crescita del bambino dai 3 ai 6 anni, in un ambiente gioioso in cui può esercitarsi in attività psicomotorie, linguistico espressive, grafico pittoriche.

Al termine del triennio, quando tutto l'ambiente è diventato familiare e si sentono di casa nell'Istituto, devono solo salire una scala e si trovano nell'ampio corridoio dove si trovano le aule della Scuola Primaria, che è parificata e paritaria (tutti gli ordini della Scuola hanno ottenuto nel 2000 la parità), offre un percorso formativo curricolare integrato con molteplici opportunità educative tradotte in progetti e in mo-



duli pluridisciplinari: lo studio dell'inglese e le attività del laboratorio d'informatica sono adeguati alle nuove normative vigenti. Offre il servizio di mensa e il doposcuola per i genitori che ne fanno richiesta.

Per offrire a Studenti e Genitori che stanno scegliendo la Scuola Secondaria di 1° grado per l'anno scolastico 2009-2010 e desiderano conoscere in modo dettagliato l'ambiente scolastico, le modalità economiche, i programmi svolti e l'offerta formativa della Scuola, potranno incontrare la Preside e i docenti per informazioni e per la visita guidata ai vari posti di lavoro: aule, laboratori, biblioteca, palestra, ecc., nelle medesima giornata di sabato 29 novembre 2008 dalle ore 15 alle 18.

La visita alla Scuola è possibile anche in altri momenti: è sufficiente fissare un appuntamento telefonico tramite i numeri riportati in calce.

La Scuola Secondaria di 1° grado, offre ormai da molti anni la possibilità di studiare due lingue (inglese e francese), integrate nel programma curricolare e oggetto dell'esame finale; scegliere fra diverse attività opzionali fra cui Laboratorio d'informatica

e Latino per gli alunni di 3ª Media. Possono inoltre usufruire del servizio mensa e del doposcuola.

Per i genitori e gli studenti che stanno scegliendo l'indirizzo di Scuola Superiore per l'anno scolastico 2009/2010 e desiderano conoscere più in dettaglio l'ambiente scolastico, le modalità economiche e i programmi svolti nei vari indirizzi, potranno incontrare la preside, i docenti e una rappresentanza di alunni/e per informazioni e per la visita guidata ai vari posti di lavoro: aule, laboratori, biblioteca, palestra, ecc., sempre sabato 29 novembre dalle ore 15 alle 18.

Presso l'Istituto funzionano il Liceo Scientifico indirizzo Biologico con due opzioni: Salute e Ambiente; Liceo della Comunicazione con quattro opzioni: Sociale, Comunicazioni Tecnologiche, Spettacolo, Sportiva; Liceo Linguistico.

La visita all'Istituto "N.S. delle Grazie" è possibile anche in altri giorni e in altri orari; è sufficiente un accordo telefonico. La segreteria è aperta dalle 8 alle 13; dalle 15 alle 17. Tel. e fax 0141 793363. Al di fuori delle ore d'ufficio è attivo il centralino dell'Istituto 0141 702224. **F.L.O.**

Campionato juniores

Una bella vittoria esterna per restare in classifica

Libarna Nicese 1
3
Le reti: 5' pt. Scaglione D. (N), 20' pt. Cartasegna (L), 10' st. Sosso (N), 34' st. Leardi (N).

Torna alla vittoria la squadra di mister Musso e lo fa con un eloquente 3-1 esterno.

L'undici giallorosso doveva vincere a tutti i costi per non perdere contatto con le posizioni di vertice. La classifica al termine dell'andata recita così Castellazzo 22; Asti 15; Nicese, Acqui, San Carlo 14.

Sin dall'avvio la Nicese ci prova: prima Loreto al 3' conclude flebile tra le mani di Mazzarello e poi al 5' matura il vantaggio con una staffilata da fuori di Scaglione D. imparabile.

I giallorossi non riescono a chiudere la partita: prima Scaglione D. pennella il cross ma non trova nessuno alla deviazione, poi Loreto viene steso in maniera inequivocabile in area.

Al 16' l'incrocio dei pali di Reyes salva Casalone che capitola al 20': punizione di Tramontana stacco di testa da pochi passi di Cartasegna per 1-1

La Nicese soffre e Casalone dice di no di piede al tiro ravvicinato di Reyes: nel finale di prima frazione tanta Nicese che non trova la porta con Loreto, Rizzolo (punizione a lato) e Mo-

linari (sul fondo); al 44' colpo di testa di Barison con Scaglione D. che non riesce a mettere dentro il 2-1. La ripresa vede solo i ragazzi di Musso in campo; al 10' ecco il 2-1: serpentina in velocità di Sosso con conclusione sul palo lontano, imparabile per Mazzarello. Passano 60 secondi: il fendente da fuori di Lovisolo viene messo in angolo; dal corner stacco imperioso di Barison con salvataggio sulla linea di porta di Pregelli; al 13' Mazzarello dice di no alla conclusione di Scaglione D. e ancora il numero dieci giallorosso chiama alla parata il numero uno locale. 28' Grassi serve Oddino (a pochi metri dalla porta) che manda sul fondo. Il 3-1 arriva a 11 minuti dalla fine con Leardi bravo nel mettere dentro il cross di Oddino. Felice mister Musso per la vittoria "Vorrei vedere giocare sempre la mia squadra come nella ripresa".

LE PAGELLE

Casalone: 6. Prende un gol e compie una parata; per il resto pomeriggio tranquillo.

Ravaschio: 6.5. Gara di ordinaria amministrazione

Barison: 7. Prima centrale difensivo e poi centrale di centrocampo; buona prova.

Grassi: 6.5. Ritrova la retta via dopo il grave errore della

scorsa gara.

Rizzolo: 6. Tende ad attaccare e non rispetta i compiti (8' st. Leardi: 7. Entra, fa vedere le sue qualità e segna).

Terranova: 6. Fa fatica nella zona centrale (8' st. Carta: 6.5. Rientra e potrebbe essere il valore aggiunto della girone di ritorno).

Molinari: 6.5. Senza fronzoli, pulito sia in fase difensiva che in quello offensiva.

Averame: 7. Fa il terzino basso per coprire le avanzate di Sosso e dimostra di farlo veramente bene.

Loreto: 6. Non trova il gol (4' st. Lovisolo: 6.5. Classe 92, non segna ma fa segnare).

Scaglione D: 6.5. Da punta dimostra tutto il suo valore, realizza il gol dopo cinque minuti e meriterebbe anche la doppietta (35' st. Pennacino: s.v.10 minuti troppo pochi per darne un giudizio).

Sosso: 7. Fa solo gol difficili (25' st. Oddino: 6. 20 minuti di grande corsa ma poco freddo sotto porta).

Musso: 6.5. Soffre visto che la sua squadra da un mese non vinceva, si sgola in panchina e alla fine esulta per una vittoria che lo mantiene a contatto con le prime.

E.M.

Il punto giallorosso

Eurogol di Greco Ferlisi per la vittoria della Nicese

Nicese Carmagnola 2
0
Le reti: 20' st. Greco Ferlisi (N), 26' st. Alberti (N).

La Nicese vince ma non convince appieno nonostante il 2-0 interno contro il modesto Carmagnola.

Una gara che si rivela assai insidiosa nonostante la differenza di classifica, terzi i locali e ultimi con solo un punto i torinesi.

Il Carmagnola di Bocchichio scende a Nizza con il chiaro intento di ottenere un punto; schiera una squadra che più difensiva non si può con 10 uomini a volte sotto pala.

Amandola risponde proponendo Garbero tra i pali; linea difensiva con Scaglione P., Rizzo, Cappelletto, vista la defezione di Balestrieri per problemi all'adduttore; Datrino lascia spazio a Rosso in fascia e davanti il duo Alberti Greco Ferlisi.

Sin dall'avvio si nota già il leit motiv della gara: Nicese che tenta di aprire varchi nella difesa locale e ospiti che si chiudono a riccio e provano con il contropiede a pungere. La prima occasione della contesa cade al 23' quando Principato si tuffa in area cercando il rigore ma Florio non ci casca e lascia proseguire l'azione.

Passano 120 secondi e si vedono i nicesi: punizione di Ivaldi, inzucata di Alberti sottomisura, alta di pochissimo.

Pochi minuti dopo ancora il numero nove locale manda di un soffio sopra la traversa di Sola.

Al 32' su azione di contropiede la palla giunge a Principato, botta forte e secca sulla quale Garbero è attento nella risposta.

La gara resta avara di emozioni vere e proprie e solo nel finire del primo tempo i ragaz-

zi di Amandola cercano con veemenza il vantaggio: prima il tiro di Greco e poi quello di Alberti vengono contratti all'ultimo e in pieno recupero Alberti sottomisura non riesce a trovare la deviazione vincente a pochi passi dalla linea bianca.

Nella ripresa ci si aspetta una Nicese più volitiva alla ricerca dei tre punti e ciò avviene dopo appena 20 secondi il tiro di Greco viene salvato da Paschetta.

Dal 9' in avanti i giallorossi vanno in forcing: ci prova Greco tiro sul fondo, poi la punizione di Lovisolo trova la deviazione di un giocatore ospite in barriera e dal corner di Ivaldi stacco imperioso di Rizzo fuori di un palmo.

14': Amandola toglie uno spento Rosso per Barison e Datrino per Lovisolo e successivamente inserisce Pandolfo per Alberti.

Al 16' episodio dubbio nell'area ospite con Greco toccato da Sola, ma ammonito per simulazione.

Ma il pubblico giallorosso scatta in piedi al 20' ad applaudire l'eurogol di Greco Ferlisi: staffilata al volo dai 20 metri che si infila sotto l'incrocio non lasciando scampo a Sola.

Il Carmagnola in svantaggio replica immediatamente e Garbero salva da campione su tiro ravvicinato di Simonetti.

24': i torinesi rimangono in dieci causa espulsione per doppia ammonizione di Cesca e al 26' si trovano anche sotto di due gol: l'azione parte da Greco che mette in mezzo il cross per il tiro rimpallato di Ivaldi, sulla palla vagante Alberti salta Sola e depono nella porta sguarnita.

Prossimo turno trasferita a Cervere: una partita insidiosa contro una buona squadra.

LE PAGELLE

Garbero: 7. Il portiere forte si

vede quando gli avversari calciano due volte in porta e lui c'è e risponde presente.

Rizzo: 6. Meno brioso e attento del solito, sufficienza straracchiata.

Scaglione P: 6. Sembra un po' in calo di condizione ma fa il suo compitino.

Bucciol: 6. Partita così così sufficienza per il rotto della cuffia.

Cappelletto: 6. Meno sicuro e solido del solito.

Meda: 6. Prestazione opaca per il suo standard; si nota in rare occasioni.

Rosso: 5. Non entra mai nella partita, non effettua mai un controllo della palla degno delle sue capacità, giustamente sostituito (14' st. Barison: 6. Entra e in 31 minuti dimostra che anche lui può essere utile).

Lovisolo: 6.5. Nel centrocampo che fatica forse è l'unico a cercare di aprire la maglietta ospite (14' st. Datrino: 6. Prova positiva).

Alberti: 6.5. Nel primo tempo non sfrutta due occasioni da rete ma nella ripresa chiude la gara per il 2-0 finale (28' st. Pandolfo: 6. Entra e porta il mattone alla causa).

Ivaldi: 6. Non è in una giornata splendente ma cerca almeno sui calci piazzati di farsi sentire.

Greco Ferlisi: 7.5. La gara è incanalata sullo 0-0 lui fa sblocca con un gol da cineteca e sale a quota 6 reti.

Amandola: 6.5. Calmo e riflessivo nella prima parte della gara nella ripresa sprona e urla per cercare di far cambiare registro alla contesa; i cambi Barison e Datrino sembrano dare linfa nuova e così la Nicese vola a quota 22 a due lunghezze dalla capolista Aquanera e a meno uno dall'Acqui, secondo.

Elio Merlino

Voluntas minuto per minuto

Pareggiano gli Allievi Giovanissimi sconfitti

ALLIEVI provinciali

Canelli 1
Voluntas 1

L'orgoglio nero verde contro la miglior classifica dei locali.

Il derby vedeva i canellesi strafavoriti in virtù dei 14 punti in classifica contro i tre degli ospiti e invece alla fine della contesa a recriminare di più sono i ragazzi oratoriani di De Nicolai.

In avvio di gara il Canelli centra una traversa ma per la restante prima frazione la Voluntas ci prova con più decisione mancando però nella finalizzazione.

La ripresa si apre con il gol locale su azione di rimessa; la Voluntas riporta le sorti in parità con una staffilata su punizione di Giolito e lo stesso pochi minuti dopo chiama al miracolo l'estremo locale.

Un pari che si spera possa essere una buona iniezione di fiducia per il prosieguo della stagione, avara sino a questo momento di punti, solo quattro e di risultati.

Voluntas: Susanna, Scaglione, Gallese, Cortona, Sampietro, Giolito, Gallo, Quasso, Mazzeo, Ghignone, Abdi; a disposizione: Angelov, Pennacino, Gonella, Giovanov, Stivala, Careri, Baldi; Allen: De Nicolai.

GIOVANISSIMI provinciali 95

S. Domenico Savio 1
Voluntas 0

Escono sconfitti ma non per questo ridimensionati i ragazzi di Rota contro la capolista San Domenico Savio.

I locali si impongono con il minimo scarto per 1-0 dopo una gara ben giocata e in bilico sino al fischio finale che premia in maniera eccessiva i padroni di casa con il pari che sarebbe stato risultato più equo visto l'equilibrio della gara.

Voluntas: Delprino, Maschio, Bona, Menconi F., Menconi L., Molinari, Salluzzi, Pascin, La Rocca, Laiolo M., Laiolo D.; a disposizione: Parlagreco, Rota, Conta, Pasquale; Allen: Rota

ESORDIENTI 96

Voluntas 10
Masio Annonese 0

Continua il momento dei ragazzi del duo Bussolino-Bianco che si impongono tra le mura amiche con un eloquente 10-0 che la dice lunga sul divario dei due undici. Ad aprire la serie dei gol ci pensa Genzano il 2-0 lo firma Giovanov, emulato poco dopo da Gulino e da Brondolo. Il 5-0 è di Costa e il primo set si conclude con la rete ancora di Gulino.

Nella ripresa: 7-0 di Galup-

po, 8-0 di Gulino e per finire la doppietta di Costa.

Voluntas: Campanella, Morino, Ravera F., Galuppo, Brondolo, Curto, Costa, Grassi, Turco, Giovanov, Genzano, Ravera L., Gulino, Gavelli, Pafundi, Chimenti, Allen.: Bussolino-Bianco.

ESORDIENTI a 9

San Domenico Savio 3
Voluntas 3

Grande prova dei ragazzi di Berta Davide che giocano una buonissima partita e alla fine raccolgono solo un pari. Vantaggio ospite grazie a Di Santo pari locale ma nuovo allungo degli oratoriani con super Di Santo che realizza una doppietta che sembra reggere sino ai minuti finali nei quali gli astigiani accorciano e poi pareggiano.

PULCINI 99

Voluntas 2
Villanova 4

Sconfitta interna per i ragazzi del duo Seminara-Ostanel che nonostante la doppietta di Pastore devono lasciare posta piena ai villa novesi.

PULCINI 2000

Voluntas-Don Bosco 0-4
Voluntas- Villanova 3-3

In gol per gli oratoriani: Dal Mos, Lazzarino e Marcenaro.

E.M.

GALASSIA

UN RISPARMIO MAI VISTO

Getta la spugna.

SOTTO COSTO

SOTTO COSTO
15.000 PEZZI

Buitoni
Fette Biscottate
Vitaminizzate
15% di VITAMINE FERRO e CALCIO

Fette biscottate Vitaminizzate Buitoni gr. 300 (al kg. € 2,17)
~~1,25~~
€ 0,65
-48%

SOTTO COSTO
20.000 PEZZI

ORTOLINA
Passata di Pomodoro di Pomodoro

Passata di pomodoro Ortolina gr. 690 (al kg. € 0,72)
~~0,74~~
€ 0,50
-32%

SOTTO COSTO
10.000 PEZZI

DE CECCO
Spaghetti n° 12

Pasta di semola spaghetti n° 12 DeCecco kg. 1
~~2,99~~
€ 0,99-50%

SOTTO COSTO
14.000 PEZZI

Ver nel
Blu Oxygen

Ammorbidente Vernel lt. 4x2
~~7,90~~
€ 4,50
-43%

SOTTO COSTO
30.000 PEZZI

CORTE DEI FIORI
ROSSO
Vino da tavola rosso

Vino da tavola rosso lt. 1
~~1,10~~
€ 0,59
-46%

SOTTO COSTO
20.000 PEZZI

Dixan
CAMPIONE CONTRO LE
Aziona a freddo

Dixan lavatrice 54 misurini
~~12,50~~
€ 7,90
-37%

Chiavetta internet 7,2 mega

SOTTO COSTO
500 PEZZI

HP
NOTEBOOK MOD. HP6730S PROCESSORE INTEL CORE 2 DUO • memoria ram 2 gb • hard disk 160gb • masterizzatore cd/dvd dvi double layer • schermo 15,4" • connettività lan-wireless-bluetooth • sistema operativo: windows vista home premium • chiavetta internet onda m1503hs 7,2 mega per la navigazione internet

~~599,00~~
€ 449,00
-25%

SOTTO COSTO
1.100 PEZZI

HANNSPREE
TV LCD HANNS MOD. SPREE HT11

19"
-26%
€ 169,00
~~229,00~~

• schermo 19" con decoder digitale terrestre integrato (per la ricezione di canali in chiaro) • risoluzione 1280x1024 • contrasto 1000:1 • hd ready • hdmi • ingresso pc televisivo • presa scart

Offerta valida fino a Sabato 29 Novembre 2008

ACQUI TERME (AL) Via IV Novembre (p.za Maggioreino Ferraris)

www.ipergalassia.it

PREZZI ED ARTICOLI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE, SALVO ERRORI ED OMISSIONI. LE FOTO HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. LE OFFERTE SONO VALIDE SOLO PER I PRIMI DUE PREZZI, I SUCCESSIVI SONO A PREZZO PIENO